

Gazzetta ufficiale

C 230

dell'Unione europea



Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni e informazioni

66° anno
30 giugno 2023

Sommario

II Comunicazioni

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Commissione europea

2023/C 230/01	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10813 — BLACKSTONE / CPP INVESTMENTS / ADVARRA) ⁽¹⁾	1
2023/C 230/02	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10834 — AGROFERT / BOREALIS NITRO) ⁽¹⁾	2
2023/C 230/03	Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.11127 — TA / ANACAP / MANAGERS 2 / MRH TROWE) ⁽¹⁾	3
2023/C 230/04	Comunicazione della Commissione — Orientamenti agli Stati membri sulla preparazione delle tabelle di marcia strategiche nazionali per il decennio digitale	4

IV Informazioni

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

Parlamento europeo

2023/C 230/05	Decisione Dell'ufficio di Presidenza del parlamento europeo, del 12 giugno 2023, recante modifica delle misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo	18
---------------	---	----

Commissione europea

2023/C 230/06	Tassi di cambio dell'euro — 29 giugno 2023	20
2023/C 230/07	Decisione della Commissione, del 18 aprile 2023, che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le modifiche apportate alle tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Finlandia	21

IT

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE.

2023/C 230/08	Rete di organizzazioni attive nei settori di competenza dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)	135
INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI		
2023/C 230/09	Gara per il potenziamento della connettività aerea della Slovenia	136
<hr/>		
V Avvisi		
PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI		
Parlamento europeo		
2023/C 230/10	Invito a presentare domande di contributi (n. IX-2024/01) — CONTRIBUTI AI PARTITI POLITICI EUROPEI	137
2023/C 230/11	Invito a presentare proposte (n. IX-2024/02) — «SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»	148
PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE COMUNE		
Commissione europea		
2023/C 230/12	Avviso di apertura di un riesame in previsione della scadenza delle misure antidumping applicabili alle importazioni di acido ossalico originario dell'India e della Repubblica popolare cinese	160
ALTRI ATTI		
Commissione europea		
2023/C 230/13	CPubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione	172
2023/C 230/14	Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione	184
2023/C 230/15	Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione	194
2023/C 230/16	Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione	202
2023/C 230/17	Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione	209

2023/C 230/18	Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione	221
---------------	--	-----

Rettifiche

2023/C 230/19	Rettifica alla non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10823 — CLEARLAKE/TA ASSOCIATES/EPHESOFT) (GU C 222 del 26.6.2023)	232
---------------	---	-----

II

*(Comunicazioni)*COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso M.10813 — BLACKSTONE / CPP INVESTMENTS / ADVARRA)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2023/C 230/01)

Il 16 agosto 2022 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato interno. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>) con il numero di riferimento 32022M10813. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto dell'Unione europea.

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata**(Caso M.10834 — AGROFERT / BOREALIS NITRO)****(Testo rilevante ai fini del SEE)**

(2023/C 230/02)

Il 13 marzo 2023 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato interno. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<https://competition-cases.ec.europa.eu/search>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>) con il numero di riferimento 32023M10834. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto dell'Unione europea.

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata
(Caso M.11127 — TA / ANACAP / MANAGERS 2 / MRH TROWE)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2023/C 230/03)

Il 12 giugno 2023 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato interno. La presente decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio ⁽¹⁾. Il testo integrale della decisione è disponibile unicamente in lingua inglese e verrà reso pubblico dopo che gli eventuali segreti aziendali in esso contenuti saranno stati espunti. Il testo della decisione sarà disponibile:

- sul sito internet della Commissione europea dedicato alla concorrenza, nella sezione relativa alle concentrazioni (<http://ec.europa.eu/competition/mergers/cases/>). Il sito offre varie modalità per la ricerca delle singole decisioni, tra cui indici per impresa, per numero del caso, per data e per settore,
- in formato elettronico sul sito EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it>) con il numero di riferimento 32023M11127. EUR-Lex è il sistema di accesso in rete al diritto dell'Unione europea.

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE

Orientamenti agli Stati membri sulla preparazione delle tabelle di marcia strategiche nazionali per il decennio digitale

(2023/C 230/04)

Indice

	<i>Pagina</i>
PARTE I:	
INTRODUZIONE	5
1. Contesto politico – Programma strategico per il decennio digitale	5
2. Obiettivo e struttura del presente document—	6
3. Calendari—	6
PARTE II:	
AMBITO DI APPLICAZIONE, PRINCIPI GENERALI E CONTENUTO DELLE TABELLE DI MARCIA NAZIONALI	7
1. Ambito di applicazione e principi generali	7
2. Contenuto delle tabelle di marcia nazionali	8
2.1. Analisi dello stato di avanzamento della trasformazione digitale nel contesto specifico degli Stati membri	8
2.2. Traiettorie nazionali e valori target che contribuiscono a conseguire gli obiettivi digitali dell'UE ...	8
2.3. Politiche, misure e azioni volte al conseguimento degli obiettivi digitali	9
2.4. Politiche, misure e azioni che contribuiscono al conseguimento delle finalità generali	10
2.5. Cooperazione a livello dell'UE	11
2.5.1. Progetti multinazionali e impegni congiunti	11
2.5.2. Fattori facilitanti a livello dell'UE	11
2.6. Coinvolgimento dei portatori di interessi	11
2.7. Impatto complessivo e conclusioni	11
ALLEGATO I – Modello per le tabelle di marcia nazionali	13

PARTE I: INTRODUZIONE

1. Contesto politico – Programma strategico per il decennio digitale

Nel suo discorso sullo stato dell'Unione del 2020 la presidente von der Leyen ha lanciato l'iniziativa per il decennio digitale per garantire che l'UE possa plasmare la trasformazione digitale in linea con i suoi valori e interessi strategici.

La comunicazione sulla bussola per il digitale, che ha stabilito un approccio e un piano definendo chiaramente gli obiettivi per il 2030 e i principi, presenta una visione nonché percorsi per la trasformazione digitale dell'UE entro il 2030. Lo scopo è accelerare la trasformazione digitale dell'Unione e garantire la sua conformità ai valori dell'UE, rafforzando la leadership digitale e promuovendo nel contempo politiche digitali antropocentriche, basate sui diritti fondamentali, inclusive, trasparenti, aperte, accessibili a tutti e sostenibili, fornendo i giusti strumenti ai cittadini e alle imprese.

Per realizzare questa visione comune, la decisione (UE) 2022/2481 che istituisce il «programma strategico per il decennio digitale 2030»⁽¹⁾ stabilisce l'impegno congiunto del Parlamento europeo, del Consiglio, della Commissione e degli Stati membri a cooperare e a seguire una direzione comune per attuare la trasformazione digitale dell'UE. La decisione stabilisce finalità generali e obiettivi digitali specifici che l'UE deve conseguire entro il 2030.

Il programma istituisce altresì un quadro strutturato di governance fra la Commissione e gli Stati membri per assicurare che l'UE realizzi collettivamente la sua ambizione. Il processo di attuazione inizia con l'elaborazione da parte della Commissione, insieme agli Stati membri, delle traiettorie previste per ciascun obiettivo digitale a livello dell'UE. Successivamente gli Stati membri proporranno tabelle di marcia strategiche nazionali per il decennio digitale (di seguito «tabelle di marcia nazionali») in cui definiranno i rispettivi contributi al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali e descriveranno le politiche, le misure e le azioni volte a conseguirli collettivamente. I progressi effettivamente compiuti verso ciascuno degli obiettivi per il 2030 saranno monitorati in particolare attraverso l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), che prevede uno scambio annuale di informazioni tra la Commissione e gli Stati membri. La «relazione sullo stato del decennio digitale», che la Commissione dovrà adottare ogni anno, comprenderà il DESI, valuterà i progressi compiuti nel conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali a livello dell'UE, nonché le tendenze di fondo a livello nazionale, e formulerà raccomandazioni su politiche, misure e azioni. Sarà inoltre istituito un quadro strutturato di cooperazione volto a discutere collettivamente i progressi compiuti a livello dell'UE e a intervenire nei settori in cui i progressi risultano insufficienti, anche mediante progetti multinazionali e impegni congiunti tra la Commissione e gli Stati membri.

Inoltre, come annunciato nella comunicazione sulla bussola per il digitale⁽²⁾, la Commissione, il Consiglio e il Parlamento europeo hanno adottato una dichiarazione sui diritti e i principi digitali⁽³⁾ per il decennio digitale di cui si deve tenere conto nel processo di cooperazione teso al conseguimento delle finalità generali.

Articolo 7 della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030

Tabelle di marcia strategiche nazionali per il decennio digitale

1. Entro il 9 ottobre 2023 ciascuno Stato membro presenta alla Commissione la rispettiva tabella di marcia nazionale. Le tabelle di marcia nazionali sono coerenti con le finalità generali e gli obiettivi digitali. Gli Stati membri contribuiscono al loro conseguimento a livello di Unione. Esse tengono conto delle pertinenti iniziative settoriali e promuovono la coerenza con tali iniziative.
2. Ciascuna tabella di marcia nazionale comprende quanto segue:
 - a) le principali politiche, misure e azioni attuate, pianificate e adottate che contribuiscono al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali;

⁽¹⁾ Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030 (GU L 323 dell'19.12.2022, pag. 4).

⁽²⁾ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale (COM/2021/118 final).

⁽³⁾ Diritti e principi digitali europei | Plasmare il futuro digitale dell'Europa (europa.eu).

- b) le traiettorie previste a livello nazionale che contribuiscono al conseguimento dei pertinenti obiettivi digitali stabiliti all'articolo 4, misurabili a livello nazionale, tenendo conto nel contempo, ove possibile, della dimensione regionale;
 - c) il calendario e l'impatto previsto sul conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali delle politiche, delle misure e delle azioni attuate, pianificate e adottate di cui alla lettera a).
3. Le politiche, le misure e le azioni di cui al paragrafo 2 si riferiscono a uno o più degli aspetti seguenti:
- a) il diritto dell'Unione direttamente applicabile o diritto nazionale;
 - b) uno o più impegni assunti per l'adozione di tali politiche, misure o azioni;
 - c) le risorse finanziarie pubbliche assegnate;
 - d) le risorse umane messe a disposizione;
 - e) qualsiasi altro fattore abilitante essenziale relativo al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali.
4. Nelle tabelle di marcia nazionali gli Stati membri forniscono una stima degli investimenti e delle risorse necessari per contribuire al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali, nonché una descrizione generale delle fonti, pubbliche o private, di tali investimenti, compreso, se del caso, l'uso previsto di programmi e strumenti dell'Unione. Le tabelle di marcia nazionali possono includere proposte di progetti multinazionali. [...]

Le tabelle di marcia nazionali, oggetto del presente documento di orientamento, sono strumenti essenziali per una cooperazione efficace ed efficiente fra la Commissione e gli Stati membri. Esse tradurranno la visione e la direzione dell'UE in materia di trasformazione digitale nel contesto di ciascuno Stato membro, invitando gli Stati membri a elaborare una prospettiva globale e sintetica per il periodo fino al 2030.

2. Obiettivo e struttura del presente documento

L'articolo 7, paragrafo 7, della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030 impone alla Commissione di fornire orientamenti e sostegno agli Stati membri nella preparazione delle rispettive tabelle di marcia nazionali al fine di promuovere un approccio coerente e comparabile in tutta l'UE e di agevolare la preparazione di tali tabelle. I presenti orientamenti mirano a definire la **struttura comune** proposta per le tabelle di marcia nazionali e in particolare gli **elementi comuni** che tutte dovrebbero includere.

Le sezioni successive presentano:

- una panoramica dell'ambito di applicazione e dei principi generali per la definizione delle tabelle di marcia nazionali (parte II, capitolo 1);
- il contenuto previsto per le tabelle di marcia nazionali (parte II, capitolo 2). Il capitolo 2 si articola nelle sezioni che dovranno essere incluse nelle tabelle di marcia nazionali. Al presente documento è accluso un modello che gli Stati membri sono invitati a utilizzare per la presentazione delle rispettive tabelle di marcia nazionali (allegato I).

3. Calendario

A norma dell'articolo 7 del programma strategico per il decennio digitale 2030, le tabelle di marcia nazionali devono essere presentate alla Commissione al più tardi nove mesi dopo l'entrata in vigore della decisione, ossia entro il 9 ottobre 2023.

Entro cinque mesi dalla pubblicazione della seconda relazione sullo stato del decennio digitale, e successivamente ogni due anni, si dovranno presentare gli adeguamenti delle tabelle di marcia nazionali, ove pertinente.

PARTE II: AMBITO DI APPLICAZIONE, PRINCIPI GENERALI E CONTENUTO DELLE TABELLE DI MARCIA NAZIONALI

1. Ambito di applicazione e principi generali

Le tabelle di marcia nazionali devono adottare un **approccio strategico e globale alla trasformazione digitale**, allineando l'approccio e la visione dell'UE al contesto nazionale e contribuendo a conseguire in modo integrato le finalità generali e gli obiettivi stabiliti nel programma strategico per il decennio digitale 2030, tenendo conto delle loro interdipendenze.

Pur tenendo in considerazione i propri punti di partenza, le proprie specificità e i rispettivi settori di specializzazione, gli Stati membri devono stabilire tabelle di marcia nazionali nell'intento di conseguire le finalità generali e gli obiettivi digitali concordati entro il 2030, indicati rispettivamente negli articoli 3 e 4 della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030.

In particolare gli **Stati membri devono fissare i loro obiettivi e le loro traiettorie nazionali** con l'obiettivo di contribuire al conseguimento di tutti gli obiettivi stabiliti all'articolo 4.

Le tabelle di marcia nazionali devono prevedere politiche, misure e azioni, comprensive di impatto e calendari, che possano consentire a ciascuno Stato membro di contribuire al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali a livello dell'UE, in particolare di realizzare le rispettive traiettorie nazionali. Quando uno Stato membro indica tali politiche, misure e azioni, è invitato anche a riferire in merito alle azioni svolte per promuovere la dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale ⁽⁴⁾.

Laddove si stabiliscano anche tabelle di marcia regionali, gli Stati membri possono allinearle a quelle nazionali e integrarle in modo da garantire che le finalità generali e gli obiettivi digitali siano perseguiti in tutto il loro territorio. Anche ove non siano stabilite tabelle di marcia regionali, nel testo gli Stati membri devono fare riferimento alla dimensione regionale, se pertinente (ad esempio alla connettività nelle zone rurali).

Le tabelle di marcia nazionali costituiranno uno strumento fondamentale per il coordinamento e la coerenza delle pertinenti politiche digitali a livello degli Stati membri e successivamente dell'UE. Inoltre dovrebbero confluire nel **semestre europeo, in particolare per quanto riguarda le riforme che contribuiscono al successo della trasformazione digitale entro il 2030**. Più nello specifico, le tabelle di marcia devono tenere conto delle più recenti raccomandazioni specifiche per paese formulate nel quadro del semestre europeo e fare riferimento ai programmi nazionali di riforma, se pertinenti. Per contro il semestre europeo e i piani per la ripresa e la resilienza dovrebbero contribuire alla realizzazione delle tabelle di marcia nazionali per il decennio digitale. Inoltre le tabelle di marcia devono integrare ed essere coerenti con le misure esistenti, come quelle delineate nei piani per la ripresa e la resilienza, i progetti comuni quali gli importanti progetti di comune interesse europeo (IPCEI) o le imprese comuni (JU), le missioni e i partenariati di Orizzonte Europa, nonché le altre strategie digitali nazionali, tra cui, ad esempio, le misure volte ad attuare il pacchetto di strumenti per la connettività o i piani nazionali per la banda larga, le strategie di digitalizzazione nei piani strategici nazionali della PAC o le strategie nazionali in materia di intelligenza artificiale, dati e cloud e interoperabilità; oppure altre tabelle di marcia o altri piani nazionali pertinenti per la trasformazione digitale, come quelli nell'ambito dell'Unione dell'energia, con cui dovrebbero creare sinergie e garantire la coerenza.

Le tabelle di marcia nazionali devono riguardare il periodo fino alla fine del 2030 ed essere preparate previa consultazione dei portatori di interessi pubblici e privati dei rispettivi Stati membri, tenendo debito conto dei loro riscontri. Gli Stati membri devono aggiornare le loro tabelle di marcia nazionali ogni due anni e adattarle secondo le necessità (ad esempio proponendo nuove politiche, misure e azioni o modificando la descrizione delle politiche, delle misure e delle azioni e/o delle traiettorie nazionali per rispecchiare i progressi effettivamente compiuti). In particolare gli Stati membri sono incoraggiati a proporre nuove politiche, misure e azioni alla luce dei risultati della relazione annuale sullo stato del decennio digitale e delle azioni ivi raccomandate. Essi devono inoltre giustificare debitamente i casi in cui non adottano adeguamenti specifici volti a colmare le lacune e le carenze significative segnalate nei risultati. Lo Stato membro che ritenga di non dover intraprendere alcuna azione né di aggiornare la propria tabella di marcia nazionale dovrà fornirne le motivazioni alla Commissione.

⁽⁴⁾ A norma dell'articolo 3, paragrafo 2, la Commissione e gli Stati membri devono tenere conto dei diritti e principi digitali stabiliti nella dichiarazione europea quando cooperano per conseguire le finalità generali stabilite nella decisione.

Per garantire la comparabilità e una comunicazione equa e coerente, nel redigere le rispettive tabelle di marcia nazionali gli Stati membri sono fortemente incoraggiati a seguire il modello e le indicazioni forniti nei presenti orientamenti. Ciò faciliterebbe inoltre il dialogo e gli scambi a livello dell'UE e permetterebbe di individuare sinergie. A tal fine è particolarmente importante che le traiettorie nazionali siano definite utilizzando gli indicatori chiave di prestazione (ICP) stabiliti a livello dell'UE e siano in linea con le traiettorie previste a livello unionale. La Commissione elaborerà tali traiettorie previste a livello dell'UE in collaborazione con gli Stati membri conformemente all'articolo 5, paragrafo 3, della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030.

La lunghezza complessiva proposta per le tabelle di marcia nazionali, esclusi gli allegati, è compresa tra le 50 e le 70 pagine.

2. Contenuto delle tabelle di marcia nazionali

Le tabelle di marcia nazionali dovrebbero includere le sezioni e gli elementi descritti di seguito. Il modello di cui all'allegato I presenta la stessa struttura.

2.1. *Analisi dello stato di avanzamento della trasformazione digitale nel contesto specifico degli Stati membri*

Le tabelle di marcia nazionali devono essere inquadrare nel contesto specifico del paese, tenendo conto dei diversi punti di partenza nazionali, delle risorse, dei vantaggi comparativi e di altri fattori significativi. A tal fine la prima fase dovrebbe consistere in un'analisi complessiva riguardante gli elementi indicati di seguito.

- **Stato di avanzamento:** situazione dello Stato membro in relazione alla trasformazione digitale, in particolare alle finalità generali e agli obiettivi digitali da conseguire entro il 2030, tenendo conto dei principi e dei diritti digitali. Gli Stati membri dovrebbero basare l'analisi su dati precisi, fare riferimento a statistiche ufficiali nazionali, internazionali e dell'UE e descrivere la situazione attuale e le tendenze registrate negli ultimi anni. Ove possibile le tabelle di marcia nazionali dovrebbero fare riferimento agli indicatori dell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società, in particolare a quelli scelti come ICP per gli obiettivi del decennio digitale, al fine di descrivere la situazione attuale e le tendenze registrate negli ultimi anni in relazione ai punti cardinali di cui all'articolo 4 del programma strategico per il decennio digitale 2030: competenze digitali, infrastrutture, compresa la connettività, e digitalizzazione delle imprese e dei servizi pubblici, compresa la loro accessibilità. La sezione dovrebbe individuare i fattori chiave alla base delle prestazioni dello Stato membro, senza necessariamente passare a un'analisi granulare di ogni obiettivo e finalità, ma piuttosto evidenziando le specificità nazionali più pertinenti, tra cui ad esempio gli ecosistemi digitali, le catene di approvvigionamento strategiche, le dinamiche del mercato e i principali operatori del mercato.
- **Sfide** affrontate dallo Stato membro e ostacoli che impediscono di compiere progressi: l'analisi dovrebbe individuare le principali lacune e carenze nel settore della trasformazione digitale, in particolare in relazione alle finalità generali e agli obiettivi digitali, e analizzare i fattori chiave alla loro base, compresi quelli di natura socioeconomica, nonché gli elementi legislativi, normativi e politici. Tale analisi dovrebbe anche fare riferimento alle raccomandazioni specifiche per paese formulate nel quadro dei cicli del semestre europeo dal 2019.
- **Punti di forza e risorse su cui far leva:** tale analisi dovrebbe riguardare le capacità esistenti e potenziali dello Stato membro e le opportunità che incidono sul settore della trasformazione digitale, in particolare sulle finalità generali e sugli obiettivi digitali. Se del caso, l'analisi dovrebbe fare un bilancio dei punti di forza esistenti in specifici settori (ad esempio attività di brevettazione di R&S, eccellenza accademica, ecosistemi industriali, serbatoi di talenti e investimenti strategici), delle strategie nazionali, delle misure politiche, normative o legislative di base o destinate ad accrescere l'attenzione in determinati settori, o di altre tendenze socioeconomiche (ad esempio comportamento degli utenti e crescente domanda di strumenti digitali da parte di cittadini e imprese).

2.2. *Traiettorie nazionali e valori target che contribuiscono a conseguire gli obiettivi digitali dell'UE*

Sulla base dell'analisi del rispettivo contesto nazionale, nelle loro tabelle di marcia nazionali gli Stati membri dovrebbero descrivere in che modo prevedono di contribuire al conseguimento degli obiettivi digitali di cui all'articolo 4 del programma strategico per il decennio digitale 2030. Come stabilito all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), della decisione, nelle tabelle di marcia gli Stati membri devono anche fissare i rispettivi **valori target nazionali, definiti come i valori che gli Stati membri intendono raggiungere a livello nazionale nel 2030, e le traiettorie previste a livello nazionale** che contribuiscono al conseguimento di ciascuno degli obiettivi digitali.

Gli Stati membri dovrebbero valutare le traiettorie nazionali tenendo conto, se del caso, delle serie storiche degli IPC e dell'impatto previsto del loro contributo, in particolare attraverso le politiche, misure e azioni da inserire nelle tabelle di marcia nazionali (cfr. sezioni 2.4 e 2.5).

I valori target nazionali che ciascuno Stato membro deve raggiungere nel 2030 dovrebbero essere giustificati chiaramente e tenere conto della sua capacità di contribuire al conseguimento degli obiettivi digitali, dei punti di partenza, delle risorse, dei vantaggi comparativi e di altri fattori pertinenti, compreso il livello di ambizione. Alcuni obiettivi sono fissati al 100 % (ad esempio disponibilità al 100 % di reti ad altissima capacità e di soluzioni di identificazione elettronica) e quindi possono essere conseguiti solo se sono assunti da tutti gli Stati membri. Per particolari obiettivi quantitativi al di sotto del 100 % (ad esempio l'adozione di tecnologie), gli Stati membri sono incoraggiati a sfruttare i loro punti di forza e le loro risorse per contribuire equamente al conseguimento degli obiettivi approvati collettivamente a livello dell'UE, anche superando, ove possibile, il valore target previsto dall'Unione.

L'analisi dovrebbe pertanto riguardare tutti gli obiettivi di cui all'articolo 4, indipendentemente dal contesto specifico dello Stato membro.

Conformemente alla decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale, le traiettorie nazionali serviranno da punto di riferimento per valutare i progressi compiuti dallo Stato membro verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti nella sua tabella di marcia nazionale. Considerato quanto sopra, le traiettorie nazionali dovrebbero seguire un approccio generale per garantire la comparabilità e un monitoraggio trasparente. Più nello specifico, tutte le traiettorie nazionali dovrebbero includere dati annuali stimati e **basarsi sugli ICP a livello dell'UE stabiliti mediante un atto di esecuzione**, avvalendosi delle stesse definizioni e fonti di dati stabilite nell'atto stesso. I dati utilizzati e le ipotesi formulate, nonché il metodo di modellazione per valutare le traiettorie previste, dovrebbero essere presentati in modo chiaro e trasparente nelle tabelle di marcia nazionali.

Per le analisi complementari si possono utilizzare ulteriori fonti di dati al fine di fornire maggiori informazioni e contestualizzare i progressi compiuti.

2.3. *Politiche, misure e azioni volte al conseguimento degli obiettivi digitali*

Come stabilito all'articolo 7, paragrafo 3, della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030, le tabelle di marcia nazionali dovrebbero descrivere dettagliatamente le politiche, misure e azioni attuate, adottate e previste per contribuire al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4 ⁽²⁾. Per offrire una panoramica completa, questa parte dovrebbe essere articolata in funzione di ciascun obiettivo digitale.

L'accento dovrebbe essere posto sulle attività più pertinenti in relazione a ciascun obiettivo digitale. Inoltre le politiche, le misure e le azioni prese in considerazione devono essere sufficientemente precise (ad esempio è possibile inserire una strategia che illustri punti d'azione concreti, mentre non sono ammissibili azioni esplorative come l'affidamento di uno studio che individui possibili ambiti di azione).

Le tabelle di marcia nazionali dovrebbero comprendere specificamente strategie, programmi di investimento, misure di regolamentazione e di riforma o di altro tipo, nonché gli altri elementi di cui all'articolo 7, paragrafo 3. Le misure a livello regionale, comprese, se pertinenti, quelle destinate alle zone rurali, nonché gli investimenti privati dovrebbero essere ripresi e integrati, ove possibile, nelle tabelle di marcia nazionali.

Gli Stati membri sono inoltre incoraggiati a inserire progetti o iniziative sostenuti da programmi dell'UE, in particolare i progetti multinazionali (cfr. sezione 2.6.1). In tali casi, se la tabella di marcia nazionale deve essere presentata prima della selezione finale e/o della decisione di finanziamento, le rispettive misure possono essere prese in considerazione e definite come tali nella tabella di marcia nazionale.

⁽²⁾ A norma dell'articolo 7, paragrafo 3, alla data di presentazione delle tabelle di marcia nazionali o dell'adeguamento di tali tabelle devono essere indicati uno o più degli aspetti seguenti:

- a) il pertinente diritto dell'Unione direttamente applicabile o diritto nazionale;
- b) uno o più impegni assunti per l'adozione di politiche, misure o azioni;
- c) le risorse finanziarie pubbliche assegnate;
- d) le risorse umane messe a disposizione;
- e) qualsiasi altro fattore abilitante essenziale relativo al conseguimento delle finalità generali di cui all'articolo 2 e degli obiettivi digitali di cui all'articolo 4.

Come illustrato nell'allegato I, la sezione sulle politiche, misure e azioni volte al conseguimento degli obiettivi digitali dovrebbe consistere in una **prima parte** (cfr. la sezione 3.1 dell'allegato I) che offra una panoramica generale di ciascun obiettivo. Questa parte, incentrata sull'impatto generale di tutte le misure pertinenti su un obiettivo specifico, è limitata alle informazioni fondamentali necessarie per ciascun obiettivo, ad esempio il bilancio complessivo assegnato, l'impatto delle misure sulla risposta alle sfide specifiche degli Stati membri o la stima totale degli investimenti necessari⁽⁶⁾. È opportuno spiegare la metodologia adottata per stimare tali necessità di investimenti.

In linea di principio, una singola politica, misura o azione (nelle sezioni seguenti sintetizzate come «misure») dovrebbe essere attribuita a un solo obiettivo digitale. Tuttavia alcune misure possono essere trasversali e contribuire al conseguimento di più obiettivi. In questi casi, per mantenere una visione realistica del bilancio complessivo destinato al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali del decennio digitale, il bilancio dovrebbe essere suddiviso e assegnato agli obiettivi digitali pertinenti.

La **seconda parte** (cfr. sezione 3.2 dell'allegato I) dovrebbe descrivere le misure più approfonditamente. Per le politiche, misure e azioni che contribuiscono direttamente al conseguimento degli obiettivi, si dovrebbero inserire i seguenti elementi:

- **breve descrizione della misura** (compreso il legame con l'obiettivo digitale e i beneficiari delle azioni) ed elenco delle attività concretamente attuate/pianificate. Per ciascuna attività, le tabelle di marcia nazionali dovrebbero fornire un calendario con le tempistiche di attuazione complessiva, comprese, se pertinenti, le fasi preparatorie;
- **bilancio assegnato o previsto** (operando una distinzione tra fonti nazionali e dell'UE) o risorse umane messe a disposizione (se pertinente);
- **impatto atteso e relativo calendario.**

Qualora gli elementi di cui sopra, in particolare il calendario delle misure e i legami espliciti con le finalità generali e gli obiettivi digitali, siano già contemplati nei documenti e nelle strategie esistenti (ad esempio nei piani per la ripresa e la resilienza, nei programmi nazionali di riforma o nelle relazioni sull'attuazione degli strumenti per la connettività, nelle strategie digitali nazionali, comprese quelle riguardanti temi specifici quali il cloud, i dati o l'intelligenza artificiale o quelle discusse nel contesto del dialogo strutturato sull'istruzione e le competenze digitali), le tabelle di marcia nazionali dovrebbero includere le informazioni a livello di singole misure richieste nel modello allegato, ma possono basarsi su quelli per informazioni complementari, operando i necessari riferimenti. Si dovrebbe garantire coerenza con i documenti e le strategie rispettivamente esistenti (ad esempio per quanto riguarda l'ambito di applicazione, il calendario e il bilancio di ciascuna misura), a meno che gli scostamenti non siano giustificati e spiegati.

Gli Stati membri sono invitati a elaborare nuove misure (oltre a quelle già previste nei piani o nelle strategie esistenti o già in corso di attuazione) e a inserirle nelle rispettive tabelle di marcia nazionali, compresi i progetti multinazionali (per i progetti multinazionali cfr. anche la sezione 2.6.1).

2.4. **Politiche, misure e azioni che contribuiscono al conseguimento delle finalità generali**

In questa sezione gli Stati membri dovrebbero fornire una descrizione delle principali politiche, misure e azioni che contribuiscono al conseguimento delle finalità di cui all'articolo 3 della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale 2030, tenendo conto della dichiarazione sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale. Al fine di evitare ripetizioni nella tabella di marcia, questo capitolo dovrebbe fare riferimento solo alle misure complementari a quelle correlate agli obiettivi, che si presume contribuiscano anch'esse al conseguimento delle finalità di cui all'articolo 3. Inoltre il capitolo dovrebbe riguardare specificamente le strategie, i programmi di investimento e le misure di regolamentazione e di riforma.

Al fine di assistere gli Stati membri nel soddisfare tale requisito e di agevolare l'analisi e la comparabilità tra le tabelle di marcia nazionali e il successivo meccanismo di cooperazione, si propone di raggruppare le politiche, le misure e le azioni in base alle principali dimensioni della trasformazione digitale presentate nella sezione 4 dell'allegato I. Pur essendo concisa e incentrata sulle principali politiche, misure e azioni che possono contribuire al conseguimento degli obiettivi, la sezione dovrebbe includere una breve descrizione di ciascuna misura, compresi il calendario e l'impatto previsto, nonché, se del caso, il bilancio e le risorse umane assegnati o previsti (cfr. maggiori informazioni nell'allegato I).

⁽⁶⁾ Cfr. articolo 7, paragrafi 2 e 3.

Se pertinente, gli Stati membri sono invitati anche a evidenziare l'impatto delle misure attuate o previste a sostegno della dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale o a sottolineare le misure specifiche adottate o previste in tal senso.

2.5. **Cooperazione a livello dell'UE**

2.5.1. *Progetti multinazionali e impegni congiunti*

Il programma strategico per il decennio digitale evidenzia il ruolo svolto dai progetti multinazionali e dagli impegni congiunti nel contribuire al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali.

Scopo della presente sezione è consentire agli Stati membri di offrire una panoramica dei progetti multinazionali e degli impegni congiunti attuali e futuri che contribuirebbero al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali. Ogni Stato membro è invitato a specificare quanto segue:

- 1) tenendo conto dell'elenco iniziale di settori di attività dei progetti multinazionali definiti nell'allegato (7) del programma strategico per il decennio digitale 2030:
 - a. i progetti multinazionali inclusi nell'elenco dei settori per i progetti individuati nell'allegato in cui lo Stato membro si impegna o intende impegnarsi in futuro (8), con una breve descrizione di tale impegno, compreso il bilancio previsto, un breve profilo su come la partecipazione al progetto multinazionale contribuirà al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali nonché informazioni sul meccanismo di attuazione del progetto multinazionale selezionato o previsto;
 - b. se lo Stato membro ritiene necessario avviare nuovi progetti multinazionali e, in caso affermativo, in quale settore e a quale scopo;
- 2) gli impegni congiunti che tale Stato membro assume o intende assumere in futuro, una breve descrizione dell'impegno con un breve profilo del modo in cui contribuirà al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali e gli altri Stati membri associati.

2.5.2. *Fattori facilitanti a livello dell'UE*

Le tabelle di marcia nazionali potrebbero altresì elencare altri elementi che possano contribuire al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali, tenendo conto di eventuali carenze persistenti nel contributo dello Stato membro agli obiettivi digitali individuati nella sezione 2.2, con particolare attenzione alle azioni che potrebbero essere sostenute dall'UE o intraprese al meglio in cooperazione con altri Stati membri (ad esempio un'iniziativa o un progetto faro dello strumento di sostegno tecnico per affrontare una sfida legata al digitale che interessa diversi Stati membri).

2.6. **Coinvolgimento dei portatori di interessi**

Le tabelle di marcia nazionali devono essere preparate e adattate previa consultazione dei portatori di interessi pubblici e privati degli Stati membri. Si tratterebbe soprattutto di consultazioni con i rappresentanti delle piccole e medie imprese, delle parti sociali e della società civile, nonché con i rappresentanti locali e regionali. Questo tipo di consultazione costituisce uno strumento fondamentale per coordinare le pertinenti politiche a livello degli Stati membri e successivamente dell'UE. Le relazioni sul coinvolgimento dei portatori di interessi dovrebbero includere una sintesi delle attività di consultazione, dei contributi e delle modalità con cui tali contributi sono stati integrati nelle tabelle di marcia.

2.7. **Impatto complessivo e conclusioni**

Scopo di questa sezione è riportare le conclusioni presentando l'impatto complessivo atteso di tutte le politiche, misure (anche normative) e azioni previste per contribuire al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali e, più in generale, al successo della trasformazione digitale entro il 2030.

In questa sezione gli Stati membri sono invitati a presentare una breve panoramica o una sintesi dell'impatto atteso di tutte le misure incrociandone la lettura con obiettivi digitali, finalità generali e diritti e principi digitali. Un esempio di tale lettura incrociata è fornito nella sezione 4 dell'allegato I, in cui le misure possono essere classificate in base ai seguenti obiettivi strategici di livello superiore: cittadinanza digitale, leadership e sovranità, transizione verde.

(7) Cfr. anche l'allegato della decisione che istituisce il programma strategico per il decennio digitale.

(8) Date le tempistiche e le condizioni imposte dal progetto multinazionale in questione.

In questa parte è possibile inserire le misure che contribuiscono indirettamente al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali se si prevede che abbiano un impatto significativo (ad esempio misure normative volte a ridurre gli oneri amministrativi e a creare un contesto imprenditoriale favorevole, come le strategie relative allo spazio di sperimentazione normativa).

ALLEGATO I –

Modello per le tabelle di marcia nazionali

N.B.: le misure descritte di seguito sono esempi da cui gli Stati membri possono trarre ispirazione e non devono essere considerate politiche raccomandate dalla Commissione nel contesto in questione. La lunghezza totale indicativa delle tabelle di marcia senza allegati è compresa tra 50 e 70 pagine.

Sezione 1. Analisi dello stato di avanzamento della trasformazione digitale nel contesto specifico degli Stati membri

- Elementi da inserire
- Stato di avanzamento della trasformazione digitale
 - Sfide
 - Punti di forza e risorse su cui far leva

Sezione 2. Traiettorie nazionali e valori target che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi digitali dell’UE

Elementi da inserire: valori target nazionali e dati annuali previsti per ciascun anno fino al 2030.

Sezione 3. Politiche, misure e azioni volte al conseguimento degli obiettivi digitali

- 3.1. *Panoramica generale delle misure per obiettivo digitale*
- Ad esempio: obiettivo riguardante gli utenti tardivi del digitale (oltre il 90 % delle PMI con almeno un livello base di intensità digitale)
- **Valore di base nazionale (ultimo dato storico disponibile):** xx %; **valore di base dell’UE (ultimo dato storico disponibile):** 55 %
 - Calendario generale:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Misure che contribuiscono al conseguimento dell’obiettivo								
Misura 1 – ad esempio programma di finanziamento delle PMI – investimenti nella digitalizzazione delle imprese (processo, struttura)								
Misura 2 – ad esempio poli europei dell’innovazione digitale – sportello unico per le PMI in materia di digitalizzazione								
Misura 3 (nuova misura) – ad esempio progetti di cooperazione: collaborazione tra istituti di ricerca e PMI sulle sfide e le barriere digitali delle PMI								
Misura 4 (nuove misure) – ad esempio incentivi fiscali per l’innovazione digitale delle PMI: tassazione ridotta sulle attività legate all’innovazione digitale nelle PMI								

- Bilancio di tutte le misure attribuibili all'obiettivo (in cui dovrebbe possibilmente rispecchiarsi la dimensione regionale nel suo complesso)
 - Investimenti pubblici:
 - già stanziati: *ad esempio 500 milioni di EUR*
 - previsti: *ad esempio 100 milioni di EUR*
 - Di cui da fonti nazionali:
 - già stanziati: *ad esempio 400 milioni di EUR*
 - previsti: *ad esempio 80 milioni di EUR*
 - Di cui da fonti regionali:
 - già stanziati: *ad esempio 50 milioni di EUR*
 - previsti: *ad esempio 10 milioni di EUR*
 - Di cui da fonti dell'UE:
 - già stanziati: *ad esempio 50 milioni di EUR*
 - uso previsto (*ad esempio se l'UE non ha ancora adottato la decisione di finanziamento*): *ad esempio 10 milioni di EUR*
 - Investimenti privati (se noti): *ad esempio 200 milioni di EUR*
 - Iniziativa 1, *ad esempio 100 milioni di EUR*
 - Iniziativa 2, *ad esempio 100 milioni di EUR*
- Descrizione molto sintetica: in che modo e fino a che punto le misure potrebbero affrontare le sfide specifiche dello SM (cfr. punto 2.1):
 - Sfida 1 – Basso livello di adozione delle tecnologie digitali nelle PMI

Ad esempio la misura 1 (programma di finanziamento delle PMI) potrebbe sostenere l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali in circa xxx PMI. Considerando il numero totale di PMI nello Stato membro (circa xxx) e la ridotta percentuale di PMI con almeno un livello di base di intensità digitale (xx %) ⁽¹⁾, questa misura costituisce un buon punto di partenza, ma dovrebbe essere integrata da altri provvedimenti. In particolare la misura 1 potrebbe essere integrata da azioni complementari che aiutino le PMI a individuare le esigenze e le opportunità di digitalizzazione più pertinenti per la loro attività nonché da azioni a sostegno della riqualificazione della forza lavoro e del miglioramento delle sue competenze al fine di sfruttare al meglio le tecnologie digitali implementate con il programma di finanziamento per le PMI; in tal modo si potrebbe affrontare questa sfida più efficacemente e conseguire l'ambizioso obiettivo del xx % di PMI con un'intensità digitale almeno di base.

- Stima della carenza di investimenti e possibili azioni per raggiungere i valori target nazionali.

È opportuno chiarire la logica e le considerazioni principali alla base della stima di tali necessità di investimento oltre che descrivere gli elementi fondamentali:

xx milioni di EUR da utilizzare, ad esempio, per attuare misure supplementari nel settore xyz per affrontare la sfida 1 (basso livello di investimenti delle PMI nel digitale) e/o misure supplementari nel settore xyz (non necessariamente legate direttamente a un punto di forza o a una sfida). Si è tenuto conto delle esigenze dei settori x, y, z.

3.2. Descrizione delle misure

(da riportare per ogni misura rispecchiando, ove possibile, la dimensione regionale)

Misura 1 – Programma di finanziamento per le PMI - Investimenti nella digitalizzazione delle imprese

⁽¹⁾ Indicatore misurato nell'indice di digitalizzazione dell'economia e della società.

Nuova misura	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
Breve descrizione della misura Breve descrizione della misura, compreso il legame con l'obiettivo e i beneficiari delle azioni, ed elenco delle attività concretamente attuate/pianificate. Per ciascuna attività, la tabella di marcia nazionale dovrebbe fornire un calendario con le tempistiche di attuazione, comprese, se pertinenti, le fasi preparatorie;	— Xxx — xxx — Contenuto della misura: il programma di finanziamento per le PMI sostiene le piccole e medie imprese di tutti i settori di attività ⁽²⁾ erogando una sovvenzione compresa tra 10 000 EUR e 25 000 EUR alle PMI che investono per aumentare il loro livello di digitalizzazione (a seconda dell'entità dell'investimento delle PMI, che può ammontare fino a 100 000 EUR, la sovvenzione può comprendere fino al 25 % dell'importo totale degli investimenti). Gli investimenti possono riguardare la digitalizzazione: — dei prodotti: ad esempio l'uso di applicazioni di manutenzione predittiva — dei servizi: ad esempio la realizzazione di servizi basati sui dati (anche utilizzando applicazioni basate sull'IA) — nonché dei processi (ad esempio la realizzazione di canali di distribuzione digitali, compreso il commercio elettronico, o la digitalizzazione del processo di fatturazione). Gli investimenti devono andare oltre il semplice acquisto di apparecchiature TIC standard (ad esempio l'acquisto di computer portatili, tablet o sistemi operativi standard). Le condizioni dettagliate di finanziamento sono disponibili a questo indirizzo: (link da aggiungere). Legame con l'obiettivo: la misura è incentrata sulle PMI che stanno avviando il processo di digitalizzazione e in particolare sostiene le loro esigenze di base in tale ambito. Poiché la misura riguarda tutti i settori di attività, che quindi hanno esigenze diverse, gli ambiti di applicazione variano, ma comprendono numerose misure pertinenti per l'ICP relativo agli utenti tardivi del digitale (ad esempio le vendite tramite commercio elettronico). Si prevede pertanto che questa misura contribuisca direttamente al conseguimento dell'obiettivo legato agli utenti tardivi del digitale. Bozza di calendario: il programma è iniziato nel luglio 2023 e il riesame delle sue condizioni si terrà all'inizio del quarto trimestre del 2023 (le condizioni rivedute potrebbero essere disponibili alla fine del quarto trimestre del 2023). Si prevede che il programma sarà disponibile almeno fino alla fine del 2025.
Bilancio assegnato o previsto e, se pertinenti, altre risorse assegnate, comprese le risorse umane:	— a livello nazionale (indicare se il bilancio è assegnato o previsto): xx milioni di EUR — a livello dell'UE (indicare se il bilancio è assegnato o previsto): xx milioni di EUR — risorse umane messe a disposizione (se pertinente, in considerazione della natura della misura, ad esempio per le misure con una dotazione di bilancio molto ridotta o nulla ⁽³⁾)

⁽²⁾ PMI quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE.

⁽³⁾ È opportuno aggiungere informazioni sulle risorse umane messe a disposizione se il personale costituisce parte integrante della misura e/o se il bilancio previsto e/o assegnato è nullo o molto ridotto, ad esempio per una task force sull'istituzione di incentivi strutturali per la digitalizzazione delle imprese.

Impatto atteso e relativo calendario:	(esempi – se non è disponibile un livello di dettaglio/ pianificazione analogo, fornire informazioni con il massimo impegno) — ad esempio, 1000 PMI riceveranno finanziamenti e aumen- teranno il loro livello di digitalizzazione fino alla fine del 2023 (ossia il XX % del numero totale di PMI) — ad esempio, altre 2000 PMI riceveranno finanziamenti e aumenteranno il loro livello di digitalizzazione fino alla fine del 2025 (ossia il XX % del numero totale di PMI)
---------------------------------------	--

Sezione 4. Principali politiche, misure e azioni che contribuiscono al conseguimento delle finalità generali

Questa sezione dovrebbe presentare le principali azioni, politiche e misure, previste o attuate, incentrate su misure fondamentali ed esempi di migliori prassi, che potrebbero contribuire al conseguimento delle finalità generali tenendo conto della dichiarazione sui diritti e i principi digitali. Se già riportate, non è opportuno indicare nuovamente le misure che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi.

Il testo inserito dovrebbe essere breve e conciso, incentrato sulle principali azioni, politiche e misure più pertinenti, e limitato agli elementi essenziali, tra cui una descrizione delle misure e del rispettivo calendario, delle risorse umane e del bilancio in questione (se del caso) nonché dell'impatto previsto.

Per articolare meglio la descrizione delle misure, lo Stato membro può utilizzare la classificazione proposta nella tabella in appresso ed eventualmente organizzarla in tematiche politiche di grande importanza, come quelle indicate di seguito, ossia «cittadinanza digitale», «promozione della leadership e della sovranità» e «contributo alla transizione verde».

	Finalità generali	Esempi di settori a cui gli Stati membri potrebbero contribuire
Cittadinanza digitale	Fare riferimento agli obiettivi di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere a), b) e g)	Descrivere brevemente le principali azioni, politiche e misure che contribuiscono al conseguimento dei rispettivi obiettivi.
Promozione della leadership e della sovranità	Fare riferimento agli obiettivi di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere c), d), e), f), i) e k)	
Contributo alla transizione verde	Fare riferimento agli obiettivi di cui all'articolo 3, paragrafo 1, lettere h) e j).	

Sezione 5. Cooperazione a livello dell'UE

5.1. Progetti multinazionali

Panoramica 1) a. – Progetti multinazionali inclusi nell'elenco dei settori di attività per i progetti multinazionali di cui all'allegato della decisione, in cui lo Stato membro si impegna o intende impegnarsi in futuro

Nome del progetto multinazionale	Breve descrizione del progetto multinazionale, tra cui: — spiegazione di come la partecipazione a questo progetto mul- tinazionale contribuisca al conseguimento delle finalità gene- rali e degli obiettivi digitali da parte dello Stato membro — bilancio assegnato o previsto, altre risorse (se pertinente) — meccanismo di attuazione del progetto multinazionale — impatto previsto — altri Stati membri o soggetti partecipanti (se presenti)
----------------------------------	--

Panoramica 1) b. – Eventuali nuovi progetti multinazionali, non ancora inclusi nell'elenco dei settori di attività per i progetti multinazionali di cui all'allegato della decisione, che lo Stato membro ritiene necessari

Settore del progetto multinazionale	Breve descrizione dello scopo del progetto multinazionale, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> — spiegazione di come la partecipazione a questo progetto multinazionale contribuisca al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali da parte dello Stato membro — bilancio che potrebbe essere assegnato o previsto, altre risorse (se già disponibili) — meccanismo di attuazione del progetto multinazionale (se già disponibile) — impatto previsto — altri Stati membri o soggetti partecipanti (se già presenti)
-------------------------------------	---

Panoramica 2) – Impegni congiunti che tale Stato membro assume o intende assumere in futuro

Impegno congiunto	Breve descrizione dell'impegno, tra cui: <ul style="list-style-type: none"> — spiegazione di come questo impegno congiunto contribuisca al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi digitali da parte dello Stato membro — bilancio assegnato o previsto, altre risorse (se pertinente) — impatto previsto — altri Stati membri partecipanti o che parteciperanno
-------------------	--

5.2. Fattori facilitanti a livello dell'UE

In questa sezione gli Stati membri possono proporre azioni che potrebbero essere sostenute dall'UE o realizzate al meglio in cooperazione con altri Stati membri.

Sezione 6. Feedback dei portatori di interessi

Questa sezione dovrebbe descrivere le attività generali, illustrando nel dettaglio la strategia di consultazione e i meccanismi adottati per coinvolgere i portatori di interessi pubblici e privati nella preparazione della tabella di marcia nazionale, compresa una descrizione dettagliata dei destinatari della consultazione, una sintesi delle osservazioni formulate e il modo in cui il feedback è stato tenuto in considerazione.

Sezione 7. Impatto complessivo e conclusioni

Questa sezione dovrebbe fornire una visione globale o una sintesi dei progressi e delle azioni degli Stati membri nel contribuire alla trasformazione digitale dell'UE. Dovrebbe contenere:

- una presentazione delle sinergie attese tra le misure descritte nei diversi capitoli (finalità generali, obiettivi, dichiarazione sui diritti e i principi) e dell'impatto previsto;
- una spiegazione della misura in cui le rispettive tabelle di marcia nazionali contribuiranno alla visione dell'UE della trasformazione digitale definita nel decennio digitale, tenendo conto delle loro specificità.

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

PARLAMENTO EUROPEO

DECISIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 12 giugno 2023

recante modifica delle misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo

(2023/C 230/05)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 223, paragrafo 2,

visto lo statuto dei deputati del Parlamento europeo ⁽¹⁾,

visto l'articolo 25 del regolamento del Parlamento europeo,

considerando quanto segue:

- (1) Conformemente all'articolo 69, paragrafo 2, delle misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo ⁽²⁾ («misure di attuazione»), l'importo mensile massimo delle spese rimborsabili per i collaboratori che prestano assistenza parlamentare di cui all'articolo 29, paragrafo 4, delle misure di attuazione deve, se del caso, essere indicizzato ogni anno dall'Ufficio di presidenza sulla base dell'indice comune definito da Eurostat per misurare la variazione del costo della vita dei funzionari dell'UE («indice comune») in applicazione dell'articolo 65 e a norma dell'allegato XI dello statuto dei funzionari dell'Unione europea e del regime applicabile agli altri agenti di cui al regolamento (CEE, Euratom, CECA) n. 259/68 del Consiglio ⁽³⁾ («statuto dei funzionari»). Tale indicizzazione è generalmente decisa dall'Ufficio di presidenza a dicembre, con effetto retroattivo a decorrere dal mese di luglio dell'anno corrispondente all'indice.
- (2) Conformemente alle suddette disposizioni dello statuto dei funzionari, un'attualizzazione intermedia delle retribuzioni nominali e delle pensioni dei funzionari e dei pensionati dell'UE è attivata da un tasso d'inflazione pari o superiore a $\pm 3,0$ % nel semestre compreso tra giugno e dicembre del precedente anno civile. Per il periodo compreso tra il 1° luglio 2022 e il 1° gennaio 2023, l'indice comune è stato fissato a 103,7, il che indica un tasso d'inflazione pari a + 3,7 %. Poiché tale modifica supera la soglia del 3 %, è necessaria un'attualizzazione con effetto dal 1° gennaio 2023.

⁽¹⁾ Decisione 2005/684/CE, Euratom del Parlamento europeo, del 28 settembre 2005, che adotta lo statuto dei deputati del Parlamento europeo (GU L 262 del 7.10.2005, pag. 1).

⁽²⁾ Decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo, del 19 maggio e 9 luglio 2008, recante misure di attuazione dello statuto dei deputati al Parlamento europeo (GU C 159 del 13.7.2009, pag. 1).

⁽³⁾ GU L 56 del 4.3.1968, pag. 1.

- (3) Tale attualizzazione riguarda anche le retribuzioni degli assistenti parlamentari accreditati (APA) dei deputati, che rientrano nello statuto dei funzionari. Poiché le retribuzioni degli APA sono pagate dall'importo mensile massimo rimborsabile per i collaboratori che prestano assistenza parlamentare a disposizione di ciascun deputato, è pertanto necessario aggiornare di conseguenza tale importo mensile massimo.
- (4) A tale riguardo, la Commissione ha fissato il tasso di adeguamento per il periodo gennaio-giugno 2023 all'1,7 %. Pertanto, l'importo mensile massimo rimborsabile per i collaboratori che prestano assistenza parlamentare deve essere aumentato e portato a 28 412 EUR con effetto dal 1° gennaio 2023.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

All'articolo 29 delle misure di attuazione, il paragrafo 4 è sostituito dal seguente:

«4. L'importo mensile massimo delle spese rimborsabili per tutti i collaboratori di cui all'articolo 30 è fissato a 28 412 EUR con effetto dal 1° gennaio 2023.»

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

La presente decisione si applica dal 1° gennaio 2023.

COMMISSIONE EUROPEA

Tassi di cambio dell'euro ⁽¹⁾

29 giugno 2023

(2023/C 230/06)

1 euro =

Moneta			Tasso di cambio		
Moneta			Tasso di cambio		
USD	dollari USA	1,0938	CAD	dollari canadesi	1,4503
JPY	yen giapponesi	157,74	HKD	dollari di Hong Kong	8,5713
DKK	corone danesi	7,4476	NZD	dollari neozelandesi	1,7937
GBP	sterline inglesi	0,86400	SGD	dollari di Singapore	1,4790
SEK	corone svedesi	11,8175	KRW	won sudcoreani	1 438,77
CHF	franchi svizzeri	0,9783	ZAR	rand sudafricani	20,4645
ISK	corone islandesi	149,10	CNY	renminbi Yuan cinese	7,9140
NOK	corone norvegesi	11,7645	IDR	rupia indonesiana	16 408,12
BGN	lev bulgari	1,9558	MYR	ringgit malese	5,1097
CZK	corone ceche	23,686	PHP	peso filippino	60,460
HUF	fiorini ungheresi	370,90	RUB	rublo russo	
PLN	zloty polacchi	4,4485	THB	baht thailandese	38,928
RON	leu rumeni	4,9638	BRL	real brasiliano	5,3006
TRY	lire turche	28,4788	MXN	peso messicano	18,6836
AUD	dollari australiani	1,6480	INR	rupia indiana	89,7065

⁽¹⁾ Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 18 aprile 2023

che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le modifiche apportate alle tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Finlandia

(2023/C 230/07)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento delegato (UE) 2019/331 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento delegato (UE) 2019/331 stabilisce norme transitorie per l'insieme dell'Unione ai fini dell'armonizzazione delle procedure di assegnazione gratuita delle quote di emissioni ai sensi dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾ per il quarto periodo di scambio, dal 2021 al 2030.
- (2) Il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 della Commissione ⁽³⁾ stabilisce le disposizioni di applicazione della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda le ulteriori modalità di adeguamento dell'assegnazione gratuita di quote di emissioni in funzione delle variazioni del livello di attività.
- (3) Con decisione del 29 giugno 2021 ⁽⁴⁾, la Commissione ha ordinato all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia.
- (4) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettere del 31 marzo e dell'11 aprile 2023 il Belgio ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (5) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 5 aprile 2023 la Bulgaria ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale di assegnazione per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per gli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.

⁽¹⁾ GUL 59 del 27.2.2019, pag. 8.

⁽²⁾ Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 ottobre 2003, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio (GU L 275 del 25.10.2003, pag. 32).

⁽³⁾ Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842 della Commissione, del 31 ottobre 2019, recante disposizioni di applicazione della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le ulteriori modalità di adeguamento dell'assegnazione gratuita di quote di emissioni in funzione delle variazioni del livello di attività (GU L 282 del 4.11.2019, pag. 20).

⁽⁴⁾ Decisione 2021/C 302/01 della Commissione, del 29 giugno 2021, che ordina all'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea di inserire nel catalogo le tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia e Svezia (GU C 302 del 28.7.2021, pag. 1).

- (6) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 6 aprile 2023 la Cechia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (7) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettere dell'11 e del 12 aprile 2023 la Danimarca ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (8) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettere del 6 e dell'11 aprile 2023 la Germania ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (9) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera dell'11 aprile 2023 l'Estonia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (10) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 7 aprile 2023 la Grecia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale di assegnazione per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per gli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (11) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettere del 24 marzo, dell'11 aprile e del 12 aprile 2023 la Spagna ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale di assegnazione per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per gli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (12) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera dell'11 aprile 2023 la Francia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (13) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 30 marzo 2023 la Croazia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (14) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 12 aprile 2023 l'Italia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (15) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 5 aprile 2023 la Lettonia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale di assegnazione per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni per gli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (16) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 12 aprile 2023 la Lituania ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.

- (17) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera dell'11 aprile 2023 l'Ungheria ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale di assegnazione per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni negli impianti esistenti.
- (18) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera dell'11 aprile 2023 i Paesi Bassi hanno comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (19) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 17 febbraio 2023 la Polonia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (20) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 12 aprile 2023 il Portogallo ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (21) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 5 aprile 2023 la Romania ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (22) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 31 gennaio 2023 la Slovacchia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (23) A norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/331, con lettera del 5 aprile 2023 la Finlandia ha comunicato alla Commissione le modifiche apportate alla propria tabella nazionale per assegnare quote di emissioni a titolo gratuito ai nuovi entranti e adeguare l'assegnazione gratuita di quote di emissioni agli impianti esistenti a seguito di variazioni del livello di attività o di altre variazioni inerenti alle loro attività.
- (24) Le modifiche comunicate apportate alle tabelle nazionali di assegnazione sono conformi al regolamento delegato (UE) 2019/331 e al regolamento di esecuzione (UE) 2019/1842,

DECIDE:

Articolo unico

L'amministratore centrale del catalogo delle operazioni dell'Unione europea inserisce nel catalogo le modifiche apportate alle tabelle nazionali di assegnazione di Belgio, Bulgaria, Cechia, Danimarca, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia e Finlandia che figurano nell'allegato.

Fatto a Bruxelles, il 18 aprile 2023

Per la Commissione
Frans TIMMERMANS
Vicepresidente esecutivo

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Belgio

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
BE000000000000106	106	LSI - API - TILLEUR	ArcelorMittal Belgium - LSI - API - TILLEUR	22 658	16 295	9 583	9 583	9 583	67 702
BE000000000000115	115	LSI - Galva prépeint Flémalle	Liberty Liège Dudelange	26 878	15 465	6 288	6 288	6 288	61 207
BE000000000000204	204	Halo Steelrings S.A.	Halo Steelrings S.A.	7 184	7 184	5 478	5 478	5 478	30 802
BE000000000000040	40	Umicore Hoboken	Umicore NV	171 236	172 058	172 058	172 058	172 058	859 468
BE000000000000097	97	Boortmalt Herent NV	Boortmalt Herent NV	5 540	5 397	0	0	0	10 937
BE000000000000126	126	Gunvor Petroleum Antwerpen nv	Gunvor Petroleum Antwerpen nv	2 605	2 605	2 605	2 605	2 605	13 025
BE000000000000327	327	Alpro C.V.A.	Alpro Comm. VA	3 791	3 814	0	0	0	7 605
BE000000000214340	214340	SMR-X	Air Liquide Large Industry NV	234 084	234 084	234 084	234 084	234 084	1 170 420
TOTALE				473 976	456 902	430 096	430 096	430 096	2 221 166

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Bulgaria

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
BG000000000000062	62	«Леяро Ковашки Машиностроителен Комплекс» ЕООД	«Леяро Ковашки Машиностроителен Комплекс» ЕООД	761	70	70	70	70	1 041
TOTALE				761	70	70	70	70	1 041

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Cechia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000001	1	Procter Gamble - Rakona, s.r.o.	Procter Gamble - Rakona, s.r.o.	3 208	2 866	2 434	2 434	2 434	13 376
CZ000000000000003	3	Paramo a.s. HS Kolín	Paramo a.s.	19 150	18 937	13 430	13 430	13 430	78 377
CZ000000000000004	4	ArcelorMittal Tubular Products Karviná a.s.	ArcelorMittal Tubular Products Karviná a.s.	3 040	3 228	2 927	2 927	2 927	15 049
CZ000000000000005	5	Cukrovar Vrbátky	Cukrovar Vrbátky, a.s.	10 952	10 767	10 610	10 610	10 610	53 549
CZ000000000000022	22	Synthesia, a.s., odštěpný závod SYNTHESIA	Synthesia, a.s.	75 206	63 890	63 706	63 706	63 706	330 214
CZ000000000000038	38	Teplárna Otrokovice a.s.	Teplárna Otrokovice a.s.	19 840	19 330	17 894	17 410	16 925	91 399
CZ000000000000040	40	Teplárna Strakonice, a.s.	Teplárna Strakonice, a.s.	9 561	8 881	7 599	7 394	7 187	40 622
CZ000000000000049	49	Kotelna Břidličná	AL INVEST Břidličná, a.s.	16 981	16 981	17 619	17 619	17 619	86 819
CZ000000000000052	52	Vítkovice Steel, Válcovny	Vítkovice Steel, a.s.	48 951	48 951	39 471	39 471	39 471	216 315
CZ000000000000053	53	Moravskoslezské cukrovary, a.s.- odštěpný závod Opava	Moravskoslezské cukrovary, a.s.	17 512	17 719	17 840	17 840	17 840	88 751
CZ000000000000073	73	Liberty Ostrava a.s.	Liberty Ostrava a.s.	2 669 717	3 319 634	3 319 867	3 319 867	3 319 867	15 948 952
CZ000000000000075	75	Rotační pec	Cement Hranice, akciová společnost	474 188	474 188	546 005	546 005	546 005	2 586 391
CZ000000000000084	84	Pražská teplárenská a.s. - Teplárna Michle	Pražská teplárenská a.s.	870	1 006	888	888	888	4 540
CZ000000000000087	87	Pražská teplárenská a.s. - Výtopena Krč	Pražská teplárenská a.s.		563	854	854	854	3 125

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000092	92	AGROCHEMIE	ORLEN Unipetrol RPA s.r.o.	333 995	412 854	418 635	418 635	418 635	2 002 754
CZ000000000000096	96	Teplárna MS UTILITIES SERVICES a.s.	MS UTILITIES SERVICES a.s.	4 325	4 325	3 463	3 463	3 463	19 039
CZ000000000000105	105	SPOLANA	SPOLANA s.r.o.	56 976	56 879	52 701	52 701	52 701	271 958
CZ000000000000106	106	Lovochemie I.	Lovochemie, a.s.	101 255	102 468	98 571	98 571	98 571	499 436
CZ000000000000107	107	Lovochemie II.	Lovochemie II.	67 804	68 440	82 112	82 112	82 112	382 580
CZ000000000000114	114	TŘINECKÉ ŽELEZÁRNY, a.s.	TŘINECKÉ ŽELEZÁRNY, a.s.	3 375 076	3 322 662	3 326 092	3 326 092	3 326 092	16 676 014
CZ000000000000116	116	Nové energocentrum	OP papírna, s.r.o.	26 940	32 234	37 777	37 777	37 777	172 505
CZ000000000000117	117	Sokolovská uhelná, právní nástupce, a.s. - Zpracovatelská část	Sokolovská uhelná, právní nástupce, a.s.	101 155	68 439	46 274	45 020	43 767	304 655
CZ000000000000118	118	Elektrárna Dětmorovice	ČEZ, a. s.	8 610	8 950	8 437	8 209	7 980	42 186
CZ000000000000121	121	Elektrárny Ledvice	ČEZ, a. s.	14 303	15 238	12 821	12 474	12 127	66 963
CZ000000000000122	122	Elektrárna Mělník 2	Energotrans, a.s.	27 502	17 662	12 714	12 370	12 025	82 273
CZ000000000000127	127	Elektrárny Pruněřov	ČEZ, a. s.	15 165	16 570	16 133	15 695	15 259	78 822
CZ000000000000129	129	Elektrárna Tušimice	ČEZ, a. s.	6 563	7 588	7 635	7 428	7 222	36 436
CZ000000000000135	135	Teplárna - spalovací zařízení	ACTHERM, spol. s r.o., odštěpný závod Chomutov	2 042	151	252	245	238	2 928
CZ000000000000141	141	Provoz Brno-sever	Teplárny Brno, a.s.	996	1 180	639	622	605	4 042
CZ000000000000142	142	Provoz Špitálka	Teplárny Brno, a.s.	11 208	11 766	12 094	11 767	11 439	58 274
CZ000000000000143	143	Provoz Červený mlýn	Teplárny Brno, a.s.	14 535	14 161	13 313	12 952	12 592	67 553
CZ000000000000149	149	DEZA, a.s.	DEZA, a.s.	157 170	157 170	156 625	156 625	156 625	784 215
CZ000000000000155	155	Crystalex CZ, s.r.o. – závod Nový Bor	Crystalex CZ, s.r.o.	7 632	7 632	8 178	8 178	8 178	39 798

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000157	157	Závod Lukavice	Balsac papermill s.r.o.	5 571	6 045	5 901	5 901	5 901	29 319
CZ000000000000160	160	Cukrovar Litovel	Litovelská cukrovarna, a.s.	9 011	9 011	9 706	9 706	9 706	47 140
CZ000000000000171	171	Z-Group a.s. pracoviště Hrádek	Z-Group a.s.	2 872	2 597	2 310	2 310	2 310	12 399
CZ000000000000187	187	ŽĎAS, a.s.	ŽĎAS, a.s.	24 388	24 655	25 111	25 111	25 111	124 376
CZ000000000000191	191	Elektrárna Kolín	Veolia Energie Kolín, a.s	6 651	5 884	6 174	6 007	5 840	30 556
CZ000000000000197	197	DIAMO, státní podnik, odštěpný závod Těžba a úprava uranu	DIAMO, státní podnik	4 470	4 825	4 543	4 543	4 543	22 924
CZ000000000000200	200	Teplárna Kopřivnice	KOMTERM Morava, s.r.o.	5 177	5 217	5 525	5 374	5 225	26 518
CZ000000000000205	205	Provoz Staré Brno	Teplárny Brno, a.s.	314	314	158	158	158	1 102
CZ000000000000214	214	Špičková výtopna Olomouc	Veolia Energie ČR, a.s	1 134	2 450	3 176	3 176	3 176	13 112
CZ000000000000220	220	Teplárna Přerov	Veolia Energie ČR, a.s	10 918	10 638	8 221	7 998	7 776	45 551
CZ000000000000224	224	Teplárna Vítkovice	ČEZ Energetické služby, s.r.o.	3 715	3 095	2 535	2 467	2 399	14 211
CZ000000000000233	233	Glazura s.r.o.	Glazura s.r.o.	10 156	10 156	9 914	9 914	9 914	50 054
CZ000000000000234	234	PETROCHEMIE	ORLEN Unipetrol RPA s.r.o.	582 321	592 451	718 040	718 040	718 040	3 328 892
CZ000000000000242	242	SKLÁRNÝ MORAVIA, akciová společnost	SKLÁRNÝ MORAVIA, akciová společnost	7 386	7 124	7 678	7 678	7 678	37 544
CZ000000000000243	243	Wienerberger s.r.o. - závod Řepov	Wienerberger s.r.o.	4 224	3 375	4 327	4 327	4 327	20 580
CZ000000000000245	245	Teplárna České Budějovice, a.s.	Teplárna České Budějovice, a. s. - Novohradská ulice	27 472	26 766	26 424	25 708	24 992	131 362

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000246	246	Zařízení na výrobu skla	KAVALIERGLASS, a.s.	13 230	13 230	11 281	11 281	11 281	60 303
CZ000000000000250	250	Wienerberger s.r.o. - závod Týn	Wienerberger s.r.o.	26 638	24 475	25 577	25 577	25 577	127 844
CZ000000000000256	256	Wienerberger s.r.o. - závod Holice	Wienerberger s.r.o.	20 470	20 358	21 601	21 601	21 601	105 631
CZ000000000000263	263	AGC Flat Glass Czech - závod Barevka	AGC Flat Glass Czech a.s., člen AGC Group	17 549	17 549	16 994	16 994	16 994	86 080
CZ000000000000264	264	Teplárna České Budějovice, a.s. Vytopena Vráto	Teplárna České Budějovice, a. s.	794	944	1 469	1 469	1 469	6 145
CZ000000000000265	265	Cihelna Kinský, spol. s r. o.	Cihelna Kinský, spol. s r. o.	13 494	9 692	10 886	10 886	10 886	55 844
CZ000000000000268	268	Wienerberger s.r.o. - závod Stod	Wienerberger s.r.o.	6 045	6 862	7 079	7 079	7 079	34 144
CZ000000000000270	270	Wienerberger s.r.o. - závod Hranice	Wienerberger s.r.o.	10 631	10 631	11 196	11 196	11 196	54 850
CZ000000000000271	271	Wienerberger s.r.o. - závod Šlapanice	Wienerberger s.r.o.	8 156	13 424	16 199	16 199	16 199	70 177
CZ000000000000272	272	SAINT-GOBAIN ADFORS CZ, s.r.o. - závod Litomyšl	SAINT-GOBAIN ADFORS CZ s.r.o	25 516	26 549	25 161	25 161	25 161	127 548
CZ000000000000273	273	Mondi Štětí a.s.	Mondi Štětí a.s.	155 156	163 298	143 429	143 429	143 429	748 741
CZ000000000000275	275	hasit	HASIT Šumavské vápenice a omítkárny, s.r.o.	21 803	18 266	16 827	16 827	16 827	90 550
CZ000000000000278	278	Šachtové vápenické pece typu Ignis	LB Cemix, s r.o.	103 251	98 505	85 648	85 648	85 648	458 700
CZ000000000000279	279	VITRABLOK, s.r.o.	VITRABLOK, s.r.o.	24 961	24 961	23 364	23 364	23 364	120 014
CZ000000000000283	283	Vápenka Čertovy schody a.s.	Vápenka Čertovy schody a.s.	251 346	251 640	251 977	251 977	251 977	1 258 917
CZ000000000000284	284	Sklo Bohemia	Crystal BOHEMIA, a.s.	9 222	8 245	9 303	9 303	9 303	45 376

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000286	286	Kompresní stanice Kralice nad Oslavou	NET4GAS,s.r.o.	3 017	2 774	1 029	1 029	1 029	8 878
CZ000000000000287	287	Kompresní stanice Kouřim	NET4GAS,s.r.o.	4 466	3 015	1 241	1 241	1 241	11 204
CZ000000000000290	290	Kompresní stanice Břeclav	NET4GAS,s.r.o.	7 739	9 469	5 786	5 786	5 786	34 566
CZ000000000000293	293	Kompresní stanice Veselí	NET4GAS,s.r.o.	1 283	793	288	288	288	2 940
CZ000000000000297	297	Kotelna ŽOS Nymburk	Thermoservis spol. s r.o.	1 693	1 071	263	263	263	3 553
CZ000000000000299	299	REFRASIL, s.r.o.	REFRASIL, s.r.o.	3 782	3 782	4 294	4 294	4 294	20 446
CZ000000000000312	312	Crystal BOHEMIA, a.s.	Crystal BOHEMIA, a.s.	3 940	3 940	4 246	4 246	4 246	20 618
CZ000000000000314	314	LASSELSBERGER, s.r.o., závod Chlumčany	LASSELSBERGER s.r.o.	52 146	57 131	60 316	60 316	60 316	290 225
CZ000000000000315	315	České lupkové závody, a.s.	České lupkové závody, a.s.	8 857	8 963	8 857	8 857	8 857	44 391
CZ000000000000317	317	LASSELSBERGER,s.r.o., závod RAKO 3	LASSELSBERGER, s.r.o.	40 246	39 194	40 104	40 104	40 104	199 752
CZ000000000000319	319	PRECIOSA ORNELA- závod Polubný, Příchovice a Desná	PRECIOSA ORNELA, a.s.	7 274	6 735	6 284	6 284	6 284	32 861
CZ000000000000329	329	Cihelna Libochovice	HELUZ cihlářský průmysl v.o.s	20 738	22 364	26 934	26 934	26 934	123 904
CZ000000000000330	330	Stölzle - Union s.r.o.	Stölzle - Union s.r.o.	15 974	15 299	14 871	14 871	14 871	75 886
CZ000000000000331	331	Zlínské cihelny s.r.o. - cihelna Žopy	Zlínské cihelny s.r.o	1 332	1 332	1 669	1 669	1 669	7 671
CZ000000000000332	332	Zlínské cihelny s.r.o. - cihelna Malenovice	Zlínské cihelny s.r.o.	1 374	537	45	45	45	2 046

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000333	333	CARMEUSE CZECH REPUBLIC s.r.o Vápenka Mokrá	CARMEUSE CZECH REPUBLIC s.r.o.	65 638	52 567	24 226	24 226	24 226	190 883
CZ000000000000334	334	Cihelna Hevlín	HELUZ cihlářský průmysl v.o.s.	15 911	12 876	12 071	12 071	12 071	65 000
CZ000000000000335	335	Fosfa a.s.	Fosfa a.s.	10 688	10 402	9 825	9 825	9 825	50 565
CZ000000000000336	336	Cihelna Dolní Bukovsko	HELUZ cihlářský průmysl v.o.s	8 707	7 304	9 394	9 394	9 394	44 193
CZ000000000000339	339	LASSELSBERGER,s.r.o., závod Podbořany	LASSELSBERGER, s.r.o.	7 259	7 387	7 284	7 284	7 284	36 498
CZ000000000000341	341	Cihelna - tunelová pec	Cihelna Hodonín, s.r.o	5 250	3 960	3 825	3 825	3 825	20 685
CZ000000000000347	347	Moravskoslezské cukrovary s.r.o., závod Hrušovany nad Jevišovkou	Moravskoslezské cukrovary s.r.o.	15 668	12 695	11 668	11 668	11 668	63 367
CZ000000000000353	353	Teplárna Liberec, a.s.	Teplárna Liberec, a.s.	3 140	3 059	3 869	3 765	3 660	17 493
CZ000000000000366	366	Hanácká potravinářská společnost s.r.o. - Cukrovar Prosenice	Hanácká potravinářská společnost s.r.o.	10 017	11 703	13 037	13 037	13 037	60 831
CZ000000000000367	367	ENERGY Ústí nad Labem, a.s.	ENERGY Ústí nad Labem, a.s.	21 399	19 607	18 855	18 345	17 833	96 039
CZ000000000000380	380	Wienerberger s.r.o. - závod Jezernice	Wienerberger s.r.o.	47 708	48 766	41 736	41 736	41 736	221 682
CZ000000000000381	381	SAINT-GOBAIN ADFORS CZ s.r.o. - závod Hodonice	SAINT-GOBAIN ADFORS CZ s.r.o. - závod Hodonice	12 273	12 273	16 824	16 824	16 824	75 018
CZ000000000000405	405	Knauf Insulation spol. s r.o.	Knauf Insulation spol. s r.o.	20 429	21 368	22 641	22 641	22 641	109 720
CZ000000000000416	416	Cihelna Hevlín II	HELUZ cihlářský průmysl v.o.s.	29 972	23 013	24 889	24 889	24 889	127 652

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000000418	418	SLADOVNY SOUFFLET ČR, a.s. - závod Kroměříž	SLADOVNY SOUFFLET ČR, a.s.	5 768	5 497	5 881	5 881	5 881	28 908
CZ000000000000426	426	Podzemní zásobník plynu	SPP Storage, s.r.o.	1 745	1 498	1 192	1 192	1 192	6 819
CZ000000000000427	427	Podzemní zásobník plynu Uhřetice	MND Energy Storage a.s.	643	832	1 293	1 293	1 293	5 354
CZ000000000201865	201865	BorsodChem MCHZ, s.r.o.	BorsodChem MCHZ, s.r.o.	128 289	127 860	132 703	132 703	132 703	654 258
CZ000000000202027	202027	Válcovny trub Chomutov, a.s.	Válcovny trub Chomutov, a.s., Kollárova 1229	13 118	12 314	7 999	7 999	7 999	49 429
CZ000000000202156	202156	Zařízení na výrobu síranu vápenatého (sádrovce) a na výrobu anorganických pigmentů	PRECHEZA a.s.	120 989	120 989	112 534	112 534	112 534	579 580
CZ000000000202610	202610	Constellium Extrusions Děčín s.r.o.	Constellium Extrusions Děčín s.r.o.	15 401	15 508	18 301	18 301	18 301	85 812
CZ000000000202753	202753	SYNTHOS Kralupy a.s.-výroba Styren	SYNTHOS Kralupy a.s.	55 830	46 702	55 830	55 830	55 830	270 022
CZ000000000203591	203591	Válcovna kol, kovárna náprav BONATRANS GROUP a.s.	BONATRANS GROUP a.s.	27 592	28 203	27 592	27 592	27 592	138 571
CZ000000000203599	203599	Hyundai Motor Manufacturing Czech s.r.o.	Hyundai Motor Manufacturing Czech s.r.o.	7 036	7 036	8 612	8 612	8 612	39 908
CZ000000000205946	205946	Teplné a zvukové izolace ROTAFLEX - UNION LESNÍ BRÁNA - tavící agregát	UNION LESNÍ BRÁNA, a.s.	1 852	1 852	2 460	2 460	2 460	11 084
CZ000000000206782	206782	Plynová kotelná v ELE	ČEZ Teplárenská, a.s.	2 933	1 407	1 022	1 022	1 022	7 406

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
CZ000000000207422	207422	PZP Dambořice	Moravia Gas Storage a.s.	785	1 073	1 681	1 681	1 681	6 901
CZ000000000210084	210084	Výroba papíru	Papírny APIS, s.r.o	836	836	534	534	534	3 274
CZ000000000213780	213780	Pražská obalovna Herink s.r.o.	Pražská obalovna Herink s.r.o.	551	539	408	399	389	2 286
TOTALE				9 947 758	10 552 067	10 667 757	10 661 590	10 655 421	52 484 593

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Danimarca

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DK000000000000002	2	Brøndby Strand fjernvarmecentral	Brøndby Fjernvarme a.m.b.a.	116	116	217	217	217	883
DK000000000000005	5	Viborg Varme Produktion A/S, Industrivej 40-42	Viborg Varme Produktion A/S	10 149	9 888	7 265	7 068	6 872	41 242
DK000000000000006	6	HOFOR - Lygten Varmecentral	Hofor Fjernvarme P/S	3 276	3 090	3 853	3 853	3 853	17 925
DK000000000000007	7	HOFOR - Østre Varmecentral	Hofor Fjernvarme P/S	30	174	1 386	1 386	1 386	4 362
DK000000000000008	8	HOFOR - Sundholm Varmecentral	Hofor Fjernvarme P/S	349	636	2 001	2 001	2 001	6 988
DK000000000000016	16	Silkeborg Varme A/S - Varmeværket Hostrupsgade	Silkeborg Varme A/S	357	615	707	688	669	3 036
DK000000000000017	17	Silkeborg Varme A/S - Varmeværket Kejlstrupvej	Silkeborg Varme A/S	581	1 142	1 362	1 325	1 288	5 698
DK000000000000020	20	Lem varmeværk	Lem varmeværk	1 855	1 396	1 217	1 184	1 151	6 803
DK000000000000026	26	Gasværksvej Varmecentral	Aalborg Varme A/S	5 712	2 159	1 395	1 395	1 395	12 056
DK000000000000044	44	Helsingør Kraftvarmeværk	Helsingør Kraftvarmeværk A/S	11 280	11 541	11 369	11 061	10 753	56 004
DK000000000000056	56	Køge Kraftvarmeværk	Vestegns Kraftvarmeselskab I/S	17 520	15 088	12 695	12 352	12 008	69 663
DK000000000000058	58	Løgstør Fjernvarmeværk	Løgstør Fjernvarmeværk AMBA	2 273	2 215	2 053	1 998	1 942	10 481

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DK000000000000068	68	Silkeborg Varme A/S - Kraftvarmeværket	Silkeborg Varme A/S	15 138	14 064	12 981	12 630	12 278	67 091
DK000000000000097	97	Vestforsyning Varme A/S, Central Ellebæk	Vestforsyning Varme A/S	201	314	474	474	474	1 937
DK000000000000099	99	Vestforsyning Varme A/S, Central Øst	Vestforsyning Varme A/S	306	306	497	497	497	2 103
DK000000000000101	101	Vojens Fjernvarme Sdr. Ringvej	Vojens Fjernvarme a.m.b.a.	83	81	237	231	224	856
DK000000000000102	102	Albertslund Varmeværk	Albertslund kommune	170	299	443	443	443	1 798
DK000000000000109	109	Skagen Varmeværk	Skagen Varmeværk AMBA	901	901	590	590	590	3 572
DK000000000000110	110	Skagen Kraftvarmeværk	Skagen Varmeværk AMBA	1 940	1 633	1 677	1 632	1 586	8 468
DK000000000000138	138	Rindum Værket	Ringkøbing Fjernvarmeværk a.m.b.a.	1 407	1 371	1 523	1 482	1 440	7 223
DK000000000000169	169	Århusværkets Varmecentral	Kredsløb Transmission A/S	238	238	386	386	386	1 634
DK000000000000171	171	Jens Juul Vej Varmecentral	Kredsløb Transmission A/S	83	83	235	235	235	871
DK000000000000190	190	Central Vest	Forsyning Helsingør Varme A/S	1 339	1 339	1 063	1 063	1 063	5 867
DK000000000000193	193	Hjørring Varmeforsyning, Mandøvej 10	Hjørring Varmeforsyning A.M.B.A.	4 017	3 914	4 763	4 634	4 505	21 833
DK000000000000206	206	VEKS - Solrød Kedelcentral	Vestegns Kraftvarmeselskab I/S	1 353	1 114	905	880	856	5 108
DK000000000000231	231	Varmecentral Niels Juelsvej	Frederikshavn Varme A/S	6 327	3 119	1 068	1 068	1 068	12 650
DK000000000000236	236	Brøndbyvester Fjernvarmecentral	Brøndby Fjernvarme AMBA	102	102	369	369	369	1 311

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DK000000000000243	243	Fjernvarmecentralen Avedøre Holme	Fjernvarmecentralen Avedøre Holme	1 447	1 128	544	544	544	4 207
DK000000000000276	276	TripleNine Thyborøn	TripleNine Thyborøn A/S	24 814	24 814	24 403	24 403	24 403	122 837
DK000000000000296	296	Dragsbaek Maltfabrik	SOPHUS FUGLSANG Export-Maltfabrik A/S	10 168	9 278	5 686	5 532	5 378	36 042
DK000000000000330	330	Gandrup Teglværk	Randers Tegl A/S	9 448	9 448	10 911	10 911	10 911	51 629
DK000000000000331	331	Hammershøj teglværk	Randers Tegl A/S	10 442	10 442	8 880	8 880	8 880	47 524
DK000000000000354	354	Leca Danmark A/S	Leca Danmark A/S	62 976	67 041	65 836	65 836	65 836	327 525
DK000000000000370	370	Dan feltet omfattende anlæg på platformene Dan A, B, C, D, E, FA, FB, FC, FD, FE, FF og F	Total EP Danmark A/S (fuldmægtig for DUC)	222 486	185 341	175 267	175 267	175 267	933 628
DK000000000000374	374	Halfdan feltet omfattende anlæg på platformene Halfdan HDA, -HDB, -HDC og -HBA	Total EP Danmark A/S (fuldmægtig for DUC)	86 879	88 593	89 216	89 216	89 216	443 120
DK000000000000375	375	Siri feltet omfattende anlæg på Siri platformen	INEOS EP A/S	17 543	18 315	16 036	16 036	16 036	83 966
DK0000000000202197	202197	I/S Amager Ressourcecenter	I/S Amager Ressourcecenter	55 235	54 578	48 972	47 646	46 319	252 750
DK0000000000204462	204462	Hammel Fjernvarmeselskab	Hammel Fjernvarme Amba	6 246	7 556	7 556	7 556	7 556	36 470
DK000000000000275	275	FF Skagen A/S	FF Skagen A/S	6 839	6 266	1 916	1 916	1 916	18 853
TOTALE				601 626	559 738	527 954	524 885	521 811	2 736 014

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Germania

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000004	4	Werk Scholven - CO2 Glocke	Ruhr Oel GmbH BP Gelsenkirchen	2 232 165	2 172 298	2 172 298	2 172 298	2 172 298	10 921 357
DE000000000000005	5	Mineralölverarbeitung	OMV Deutschland Operations GmbH Co. KG	881 841	882 574	882 574	882 574	882 574	4 412 137
DE000000000000009	9	Standort Vohburg	Bayernoil Raffineriegesellschaft mbH	192 084	266 468	266 468	266 468	266 468	1 257 956
DE000000000000010	10	Produktionsanlagen und Kraftwerk	Raffinerie Heide GmbH	537 241	537 528	537 528	537 528	537 528	2 687 353
DE000000000000014	14	Raffinerie Harburg	Nynas GmbH Co. KG	100 289	99 069	99 069	99 069	99 069	496 565
DE000000000000038	38	Elektrostahlwerk	Stahlwerk Bous GmbH	14 446	14 615	14 615	14 615	14 615	72 906
DE000000000000041	41	Lech-Stahlwerke GmbH	Lech-Stahlwerke GmbH	107 379	109 793	109 793	109 793	109 793	546 551
DE000000000000043	43	Glocke	Salzgitter Flachstahl GmbH	6 044 087	6 057 062	6 057 062	6 057 062	6 057 062	30 272 335
DE000000000000044	44	Oxygenstahlwerk Ruhrort	ArcelorMittal Hochfeld GmbH	14 127	15 873	15 873	15 873	15 873	77 619
DE000000000000047	47	Elektrostahlwerk	Buderus Edelstahl GmbH	24 003	25 764	25 764	25 764	25 764	127 059
DE000000000000052	52	Einheitliche Anlage der Roheisengesellschaft Saar	ROGESA Roheisengesellschaft Saar mbH	5 198 353	6 263 974	6 263 974	6 263 974	6 263 974	30 254 249
DE000000000000054	54	Stahlwerk	Georgsmarienhütte GmbH	74 816	75 009	75 009	75 009	75 009	374 852
DE000000000000058	58	Elektrostahlwerk	BENTELER Steel/Tube GmbH	33 046	39 731	39 731	39 731	39 731	191 970
DE000000000000059	59	LD-Stahlwerk Saarstahl AG	Saarstahl AG	2 986	3 365	3 365	3 365	3 365	16 446

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000063	63	Elektrostahlwerk mit Nebenanlagen	ESF Elbe - Stahlwerke Feralpi GmbH	43 672	43 526	43 526	43 526	43 526	217 776
DE000000000000066	66	Sinteranlage	DK Recycling und Roheisen GmbH	69 645	70 010	70 010	70 010	70 010	349 685
DE000000000000067	67	Elektrostahlwerk	ArcelorMittal Hamburg GmbH	61 484	55 286	55 286	55 286	55 286	282 628
DE000000000000070	70	Roheisen- und Stahlerzeugung	ArcelorMittal Eisenhüttenstadt GmbH	2 678 617	2 678 485	2 678 485	2 678 485	2 678 485	13 392 557
DE000000000000080	80	SCHWENK_WGS_Standort_Allmendingen	SCHWENK Zement GmbH Co. KG	638 863	669 624	669 624	669 624	669 624	3 317 359
DE000000000000082	82	SCHWENK_WGS_Standort_Mergelstetten	SCHWENK Zement GmbH Co. KG	539 496	468 626	468 626	468 626	468 626	2 414 000
DE000000000000090	90	HeidelbergCement AG, Zementwerk Paderborn	HeidelbergCement AG Berliner Str. 6 69120 Heidelberg	202 623	235 496	235 496	235 496	235 496	1 144 607
DE000000000000097	97	Anlage zur Herstellung von Zementklinker	Phoenix Zementwerke Krogbeumker GmbH Co. KG	227 555	267 485	267 485	267 485	267 485	1 297 495
DE000000000000098	98	Drehrohrofen mit Wärmeabgabe an die werkseigene Hüttensandtrocknungsanlage (bisher: Drehrohrofen mit Heißgaserzeuger für die Rohmühle II)	thomas zement GmbH Co. KG Werk Erwitte	319 012	367 657	367 657	367 657	367 657	1 789 640
DE000000000000100	100	SCHWENK_Werk_Bernburg	SCHWENK Zement GmbH Co. KG	745 343	745 893	745 893	745 893	745 893	3 728 915
DE000000000000104	104	Lengerich Drehofen 4	Dyckerhoff GmbH	253 892	292 862	292 862	292 862	292 862	1 425 340
DE000000000000107	107	Geseke Drehofenanlage	Dyckerhoff GmbH	203 623	245 880	245 880	245 880	245 880	1 187 143
DE000000000000109	109	HeidelbergCement AG Zementwerk Burglengenfeld	HeidelbergCement AG Berliner Str. 6 69120 Heidelberg	710 880	833 718	833 718	833 718	833 718	4 045 752

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000111	111	HeidelbergCement AG, Zementwerk Hannover	HeidelbergCement AG Zementwerk Hannover Lohweg 34 30559 Hannover	532 548	459 868	459 868	459 868	459 868	2 372 020
DE000000000000117	117	Werk SPZ Rohrdorf	Südbayerisches Portland-Zementwerk Gebr. Wiesböck Co. GmbH	644 466	644 110	644 110	644 110	644 110	3 220 906
DE000000000000123	123	Fels KG NSO	Fels-Werke GmbH	29 122	37 587	37 587	37 587	37 587	179 470
DE000000000000128	128	Fels KK NSO 5	Fels-Werke GmbH	38 168	37 334	37 334	37 334	37 334	187 504
DE000000000000137	137	Dolomitbrennanlage Grevenbrück	Rheinkalk Grevenbrück GmbH	26 545	14 021	14 021	14 021	14 021	82 629
DE000000000000141	141	Walhalla Kalk GmbH Co KG	Walhalla Kalk GmbH Co. KG	110 064	87 410	87 410	87 410	87 410	459 704
DE000000000000144	144	Kalkschachtofen	Kalk- und Mergelwerke Heinrich Müller GmbH Co. KG	6 289	7 995	7 995	7 995	7 995	38 269
DE000000000000148	148	Werk Messinghausen, Kalk-Schachtföfen I-III	Rheinkalk GmbH	34 517	30 657	30 657	30 657	30 657	157 145
DE000000000000155	155	Anlage zum Brennen von Kalk	Kalkwerke Otto Breckweg GmbH Co. KG	21 234	20 863	20 863	20 863	20 863	104 686
DE000000000000156	156	Kalkwerk Harburg	Märker Kalk GmbH	90 364	116 123	116 123	116 123	116 123	554 856
DE000000000000158	158	Bergmann Kalkofen 2	Johann Bergmann GmbH Co.	6 405	10 576	10 576	10 576	10 576	48 709
DE000000000000163	163	Feuerungsanlagen Klein Wanzleben	Nordzucker AG	49 465	65 145	65 145	65 145	65 145	310 045
DE000000000000165	165	Feuerungsanlagen Uelzen	Nordzucker AG	80 126	79 992	79 992	79 992	79 992	400 094
DE000000000000169	169	Kalkwerk	Köhler Kalk GmbH	22 195	26 224	26 224	26 224	26 224	127 091
DE000000000000171	171	Kalkwerk Herrlingen	Märker Kalk GmbH	77 155	95 006	95 006	95 006	95 006	457 179

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000173	173	Kalkofen Trollius	Hermann Trollius GmbH	31 636	33 549	33 549	33 549	33 549	165 832
DE000000000000176	176	Zuckerfabrik Jülich	Pfeifer Langen GmbH Co. KG	64 683	56 936	56 936	56 936	56 936	292 427
DE000000000000177	177	Zuckerfabrik Euskirchen	Pfeifer Langen GmbH Co. KG	38 688	37 273	37 273	37 273	37 273	187 780
DE000000000000178	178	Zuckerfabrik Lage	Pfeifer Langen GmbH Co. KG	26 239	27 769	27 769	27 769	27 769	137 315
DE000000000000198	198	Glasschmelzanlage zur Herstellung von Flachglas nach dem Floatverfahren	SAINT-GOBAIN GLASS Deutschland GmbH	65 297	64 081	64 081	64 081	64 081	321 621
DE000000000000201	201	Werk Bad Münde	Ardagh Glass GmbH	12 557	13 105	13 105	13 105	13 105	64 977
DE000000000000202	202	Werk Drebkau	Ardagh Glass GmbH	27 117	25 702	25 702	25 702	25 702	129 925
DE000000000000209	209	Werk Nienburg	Ardagh Glass GmbH	75 569	79 080	79 080	79 080	79 080	391 889
DE000000000000210	210	Wiegand-Glashüttenwerke GmbH Werk Ernstthal	Wiegand-Glashüttenwerke GmbH	67 629	67 629	67 629	67 629	67 629	338 145
DE000000000000214	214	URSA Deutschland GmbH - Delitzsch	URSA Deutschland GmbH	13 963	14 111	14 111	14 111	14 111	70 407
DE000000000000215	215	Anlage zum Glasschmelzen	Zwiesel Kristallglas AG	20 003	15 911	15 911	15 911	15 911	83 647
DE000000000000219	219	Anlage zur Herstellung von Glas. Werk Neuburg	Verallia Deutschland AG	53 703	62 070	62 070	62 070	62 070	301 983
DE000000000000220	220	Anlage zur Herstellung von Glas. Werk Bad Wurzach	Verallia Deutschland AG	85 593	71 578	71 578	71 578	71 578	371 905
DE000000000000222	222	Flachglasproduktionsanlage	GUARDIAN Flachglas GmbH	87 200	100 417	100 417	100 417	100 417	488 868
DE000000000000228	228	Werk Grünenplan	SCHOTT AG Grünenplan	7 050	5 354	5 354	5 354	5 354	28 466

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000231	231	Wannen 235	Heinz-Glas Produktion GmbH Co. KGaA	8 383	8 756	8 756	8 756	8 756	43 407
DE000000000000235	235	Wanne7 mit Feedern und Kühlbahnen	SP Spezialglas Piesau GmbH	16 265	15 576	15 576	15 576	15 576	78 569
DE000000000000237	237	Gerresheimer Lohr	Gerresheimer Lohr GmbH	46 639	46 226	46 226	46 226	46 226	231 543
DE000000000000238	238	Gerresheimer Essen	Gerresheimer Essen GmbH	36 273	42 928	42 928	42 928	42 928	207 985
DE000000000000239	239	Gerresheimer Tettau	Gerresheimer Tettau GmbH	36 153	36 583	36 583	36 583	36 583	182 485
DE000000000000244	244	Glaswerk Freital	Glashütte Freital GmbH	7 956	9 582	9 582	9 582	9 582	46 284
DE000000000000250	250	O-I Germany GmbH Co. KG, Werk Bernsdorf	O-I Germany GmbH Co. KG	6 675	9 903	9 903	9 903	9 903	46 287
DE000000000000252	252	O-I Germany GmbH Co. KG, Werk Rinteln	O-I Germany GmbH Co. KG	31 589	33 042	33 042	33 042	33 042	163 757
DE000000000000254	254	Anlage zur Herstellung von Wasserglas	PQ Germany GmbH	37 389	37 547	37 547	37 547	37 547	187 577
DE000000000000257	257	Schmelzwerk	W E N D E L GmbH Email- und Keramikfritten	2 596	2 729	2 729	2 729	2 729	13 512
DE000000000000261	261	Herstellung von Hohlglas	RITZENHOFF AG	15 796	15 648	15 648	15 648	15 648	78 388
DE000000000000263	263	Wiegand-Glashüttenwerke GmbH Werk Großbreitenbach	Wiegand-Glashüttenwerke GmbH Werk Großbreitenbach	43 121	45 119	45 119	45 119	45 119	223 597
DE000000000000266	266	Wiegand-Glashüttenwerke GmbH Werk Schleusingen	Wiegand-Glashüttenwerke GmbH	38 781	50 645	50 645	50 645	50 645	241 361
DE000000000000270	270	Gladbeck 2, Anlage zur Herstellung von Glas	PILKINGTON Deutschland AG	51 323	71 535	71 535	71 535	71 535	337 463

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000278	278	Anlage zum Brennen keramischer Erzeugnisse	Magnesita Refractories GmbH	3 752	3 305	3 305	3 305	3 305	16 972
DE000000000000289	289	Erbersdobler Ziegel GmbH Co. KG	Erbersdobler Ziegel GmbH Co. KG	17 162	17 592	17 592	17 592	17 592	87 530
DE000000000000298	298	Ziegelwerk Vatersdorf	Leipfinger-Bader GmbH	19 576	17 718	17 718	17 718	17 718	90 448
DE000000000000302	302	Ziegelwerk Markt Wald GmbH	Ziegelwerk Markt Wald GmbH	6 197	6 463	6 463	6 463	6 463	32 049
DE000000000000303	303	Rapis-Ziegel Schmid GmbH Co. KG	Rapis-Ziegel Schmid GmbH Co. KG	4 765	5 040	5 040	5 040	5 040	24 925
DE000000000000311	311	Ernst Ziegelwerk GmbH Co. KG	Ernst Ziegelwerk GmbH Co. KG	3 074	3 274	3 274	3 274	3 274	16 170
DE000000000000313	313	Bockhorner Klinkerziegelei Uhlhorn GmbH Co.KG	Bockhorner Klinkerziegelei Uhlhorn GmbH Co.KG	3 303	3 706	3 706	3 706	3 706	18 127
DE000000000000314	314	Refratechnik Ceramics GmbH	Refratechnik Ceramics GmbH	8 502	10 507	10 507	10 507	10 507	50 530
DE000000000000322	322	Werk Ansbach	Schlagmann Poroton GmbH Co. KG	18 236	18 501	18 501	18 501	18 501	92 240
DE000000000000324	324	Ziegelwerk Buchwäldchen	Wienerberger GmbH	12 970	14 848	14 848	14 848	14 848	72 362
DE000000000000330	330	Werk Malsch	Wienerberger GmbH	31 992	32 217	32 217	32 217	32 217	160 860
DE000000000000333	333	Werk Bad Neustadt	Wienerberger GmbH	13 988	12 320	12 320	12 320	12 320	63 268
DE000000000000335	335	Werk Bollstedt	Wienerberger GmbH	13 048	12 868	12 868	12 868	12 868	64 520
DE000000000000337	337	Werk Wefensleben	Wienerberger GmbH	26 248	23 294	23 294	23 294	23 294	119 424

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000341	341	Argelith Bodenkeramik H.Bitter GmbH	Argelith Bodenkeramik H.Bitter GmbH Schledehauser Str. 133 49152 Bad Essen	12 623	11 071	11 071	11 071	11 071	56 907
DE000000000000349	349	Tonwerk Venus GmbH Co. KG	Tonwerk Venus GmbH Co. KG	9 312	10 370	10 370	10 370	10 370	50 792
DE000000000000359	359	Röben Tonbaustoffe GmbH Werk Bannberscheid	Röben Tonbaustoffe GmbH	9 489	10 024	10 024	10 024	10 024	49 585
DE000000000000360	360	Klinkerwerk Iking	Klinkerwerk H. u. J. Iking GmbH Co. KG	3 101	3 060	3 060	3 060	3 060	15 341
DE000000000000361	361	Ziegelwerk Stengel GmbH	Ziegelwerk Stengel GmbH	2 928	3 104	3 104	3 104	3 104	15 344
DE000000000000363	363	Ziegelwerk Stengel GmbH Co. KG	Ziegelwerk Stengel GmbH Co. KG	13 628	11 312	11 312	11 312	11 312	58 876
DE000000000000371	371	Leipfinger-Bader GmbH Werk Schönlinde	Leipfinger-Bader GmbH	13 493	15 691	15 691	15 691	15 691	76 257
DE000000000000379	379	Werk Reetz	Wienerberger GmbH	35 620	34 448	34 448	34 448	34 448	173 412
DE000000000000386	386	Feuerfestwerke Wetro	P-D Industriegesellschaft mbH	4 921	5 031	5 031	5 031	5 031	25 045
DE000000000000388	388	Klinkerwerke H.W.Muhr GmbH Co. KG	Klinkerwerke H.W. Muhr GmbH Co. KG	9 648	8 755	8 755	8 755	8 755	44 668
DE000000000000391	391	HELPER ZIEGEL GmbH	Helfer Ziegel GmbH	1 044	565	565	565	565	3 304
DE000000000000402	402	Röben Tonbaustoffe GmbH Werk Querenstede	Röben Tonbaustoffe GmbH	23 640	25 060	25 060	25 060	25 060	123 880
DE000000000000410	410	Werk 1/2/2a/3/4/5	Girnglhuber GmbH	26 430	29 318	29 318	29 318	29 318	143 702
DE000000000000421	421	Ziegelwerk Pente	Wienerberger GmbH	14 952	12 307	12 307	12 307	12 307	64 180

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000422	422	Dachziegelwerk Gebr. Laumans, Werk Bracht	Gebr. Laumans GmbH Co. KG	4 496	4 334	4 334	4 334	4 334	21 832
DE000000000000423	423	Ziegelei	Deppe Backstein-Keramik GmbH	6 505	6 605	6 605	6 605	6 605	32 925
DE000000000000425	425	Ziegelwerk Schmid	Ziegelwerk Schmid GmbH Co.	6 288	5 534	5 534	5 534	5 534	28 424
DE000000000000427	427	Ziegelwerk für Verblendziegel	Olfry Ziegelwerke GmbH Co. KG	9 701	9 813	9 813	9 813	9 813	48 953
DE000000000000428	428	Klinkerwerk B. Feldhaus	Klinkerwerk B. Feldhaus GmbH Co. KG	10 449	11 703	11 703	11 703	11 703	57 261
DE000000000000433	433	Hintermauerziegelwerk Kalletal	Ziegelwerk Otto Bergmann GmbH	15 773	16 001	16 001	16 001	16 001	79 777
DE000000000000435	435	Hintermauerziegelwerk Bergheim	Ziegelwerk Otto Bergmann GmbH	13 627	16 434	16 434	16 434	16 434	79 363
DE000000000000438	438	Adolf Zeller GmbH Co. Poroton-Ziegelwerk KG	Adolf Zeller GmbH Co. Poroton-Ziegelwerk KG	8 968	10 231	10 231	10 231	10 231	49 892
DE000000000000441	441	Ziegelwerk Deisendorf	Ziegelwerk Deisendorf GmbH	7 141	7 492	7 492	7 492	7 492	37 109
DE000000000000443	443	Ziegelwerk Otto Staudacher GmbH Co. KG	Ziegelwerk Otto Staudacher GmbH Co. KG	25 457	24 789	24 789	24 789	24 789	124 613
DE000000000000473	473	Ziegelwerk	Ziegelwerk Oberlausitz GmbH Unter den Eichen 13 31226 Peine	9 846	10 716	10 716	10 716	10 716	52 710
DE000000000000493	493	Essity Mannheim, HKW	Essity Operations Mannheim GmbH	125 148	121 734	118 523	115 314	112 103	592 822
DE000000000000494	494	Papiermaschine PM 2	Hollingsworth Vose GmbH	1 878	1 732	1 732	1 732	1 732	8 806

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000496	496	Papiererzeugungsanlage Bruckmühl	Neenah Gessner GmbH	5 234	6 472	6 472	6 472	6 472	31 122
DE000000000000497	497	Papiererzeugungsanlage Weidach	Neenah Gessner GmbH	7 811	6 960	6 960	6 960	6 960	35 651
DE000000000000498	498	Einheitliche Anlage bestehend aus Anlage zur Papierherstellung und Kraftwerk.	Kübler Niethammer Papierfabrik Kriebstein GmbH	23 067	17 405	17 405	17 405	17 405	92 687
DE000000000000507	507	Anlagen zur Kartonproduktion	Kartonfabrik Buchmann GmbH	52 874	53 661	53 661	53 661	53 661	267 518
DE000000000000512	512	Papiermaschinen Werk Maxau mit Nebenanlage Kraftwerk	Stora Enso Maxau GmbH Mitscherlichstraße 24 76187 Karlsruhe	132 693	111 929	111 929	111 929	111 929	580 409
DE000000000000516	516	PKVarel_Papierfabrik	Papier- u. Kartonfabrik Varel GmbH Co. KG Dangaster Straße 38, 26316 Varel Postfach 13 40, 26303 Varel	176 599	173 708	173 708	173 708	173 708	871 431
DE000000000000517	517	Papierherstellung	german paper solutions GmbH Co. KG	1 905	1 095	1 095	1 095	1 095	6 285
DE000000000000523	523	Kartonmaschinen 1 3 mit Kraftwerk	Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH	60 979	60 406	60 406	60 406	60 406	302 603
DE000000000000531	531	Anlage zur Herstellung von Papier	Kabel Premium Pulp Paper GmbH	110 607	112 569	112 569	112 569	112 569	560 883
DE000000000000533	533	Pappenwerk	Katz GmbH Co. KG	3 042	2 858	2 858	2 858	2 858	14 474
DE000000000000541	541	Papiermaschine (PM6 inkl. Kesselhaus als Nebenanlage)	KANZAN Spezialpapiere GmbH	4 690	5 297	5 297	5 297	5 297	25 878

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000542	542	Pappenerzeugung	Pappenfabrik Nierfeld Joseph Piront GmbH Co. KG	1 769	1 469	1 469	1 469	1 469	7 645
DE000000000000544	544	Anlage zur Herstellung von Spezialpapier	Neu Kaliß Spezialpapier GmbH	3 616	3 153	3 153	3 153	3 153	16 228
DE000000000000551	551	Glatfelter Dresden	Glatfelter Dresden GmbH	12 857	14 563	14 563	14 563	14 563	71 109
DE000000000000552	552	Papierfabrik mit Heizkraftwerk	Hamburger Rieger GmbH Papierfabrik Trostberg	44 690	39 641	39 641	39 641	39 641	203 254
DE000000000000553	553	NW_43_0014622_0001	Gebr. Grünwald GmbH Co. KG	8 897	8 497	8 497	8 497	8 497	42 885
DE000000000000557	557	Papierfabrik Kehl	Koehler Kehl GmbH	79 720	85 009	85 009	85 009	85 009	419 756
DE000000000000567	567	Papierfabrik mit Heizwerk	JagoTech Paper GmbH	2 771	2 149	2 149	2 149	2 149	11 367
DE000000000000575	575	Papiermaschinen Glückstadt	Steinbeis Papier GmbH	30 065	26 103	26 103	26 103	26 103	134 477
DE000000000000581	581	Papierfabrik	Hans Kolb Papierfabrik GmbH Co. KG	14 979	17 773	17 773	17 773	17 773	86 071
DE000000000000586	586	Papierfabrik Sappi Alfeld (0338)	Sappi Alfeld GmbH	91 217	88 880	88 880	88 880	88 880	446 737
DE000000000000588	588	Anlage zur Herstellung von Papier	Hakle GmbH	5 034	4 900	4 900	4 900	4 900	24 634
DE000000000000590	590	Anlage zur Papier- und Kartonherstellung	LEIPA Georg Leinfelder GmbH	28 540	28 735	28 735	28 735	28 735	143 480
DE000000000000594	594	Papierfabrik Hainsberg	Papierfabrik Hainsberg GmbH	568	675	675	675	675	3 268
DE000000000000607	607	Papierfabrik Model Sachsen	Model Sachsen Papier GmbH	65 022	58 218	58 218	58 218	58 218	297 894

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000608	608	Papierfabrik Trebsen	Julius Schulte Trebsen GmbH Co. KG	27 195	33 307	33 307	33 307	33 307	160 423
DE000000000000609	609	PM 11	Rhein Papier GmbH, Betriebsstätte Plattling	56 707	47 702	47 702	47 702	47 702	247 515
DE000000000000612	612	Papierfabrik MPEF	Mitsubishi HiTec Paper Europe GmbH	10 744	9 638	9 638	9 638	9 638	49 296
DE000000000000615	615	Papierfabrik Schoellershammer	SCHOELLERSHAMMER GmbH	93 689	95 492	95 492	95 492	95 492	475 657
DE000000000000616	616	Papiererzeugung	Sappi Stockstadt GmbH	89 582	73 610	73 610	73 610	73 610	384 022
DE000000000000621	621	Wesergold Kesselanlage	riha WeserGold Getränkeindustrie GmbH Co. KG	2 870	3 515	3 515	3 515	3 515	16 930
DE000000000000622	622	Heizkraftwerk WEP	WEP Wärme-, Energie- und Prozesstechnik GmbH	3 963	4 081	3 973	3 866	3 758	19 641
DE000000000000626	626	BW_5123496_Heizhaus Werk 1	Rolls-Royce Solutions GmbH	1 299	1 393	1 356	1 320	1 283	6 651
DE000000000000630	630	Heizkraftwerk Magirusstraße	Fernwärme Ulm GmbH	6 910	8 154	7 939	7 724	7 509	38 236
DE000000000000638	638	SWU Heizkraftwerk Bradleystraße	SWU Energie GmbH	2 692	1 845	1 797	1 748	1 699	9 781
DE000000000000640	640	Heizwerk Maxfeld	N-ERGIE Kraftwerke GmbH	753	935	935	935	935	4 493
DE000000000000642	642	Heizkraftwerk Langwasser	N-ERGIE Kraftwerke GmbH	1 939	3 684	3 684	3 684	3 684	16 675
DE000000000000654	654	HW-West Stadtwerke Augsburg	Stadtwerke Augsburg Energie GmbH	1 297	1 944	1 944	1 944	1 944	9 073

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000660	660	HW-Süd Stadtwerke Augsburg	Stadtwerke Augsburg Energie GmbH	1 483	2 340	2 340	2 340	2 340	10 843
DE000000000000664	664	BHKW GT-Ost Stadtwerke Augsburg	Stadtwerke Augsburg Energie GmbH	3 975	5 177	5 040	4 904	4 766	23 862
DE000000000000686	686	Heizkraftwerk ESTW AG	Erlanger Stadtwerke AG	13 774	15 877	15 458	15 039	14 622	74 770
DE000000000000692	692	Heizkraftwerk Sindelfingen	Mercedes-Benz AG	26 221	25 835	25 154	24 472	23 791	125 473
DE000000000000703	703	IKB (Industriekraftwerk Bernburg)	Solvay Chemicals GmbH Werk Bernburg	6 878	4 958	4 827	4 697	4 566	25 926
DE000000000000707	707	Anlage zur Strom- und Dampferzeugung am Standort Halle	August Storck KG	5 323	5 631	5 482	5 334	5 185	26 955
DE000000000000735	735	FHW 142	E.ON Energy Solutions GmbH	1 248	1 628	1 628	1 628	1 628	7 760
DE000000000000738	738	Heizwerk, Diphylanlagen	Kraftwerk Obernburg GmbH	7 026	5 485	5 485	5 485	5 485	28 966
DE000000000000739	739	HKW Dresden-Nossener Brücke	DREWAG - Stadtwerke Dresden GmbH	63 624	70 763	68 897	67 031	65 164	335 479
DE000000000000740	740	Heizwerk Uni Ulm	Universität Ulm	3 774	1 366	1 366	1 366	1 366	9 238
DE000000000000741	741	Heizkraftwerk Nord 2	SWM Services GmbH	71 291	58 948	57 393	55 839	54 284	297 755
DE000000000000746	746	HW-BHKW-Heessen	Fernwärmeversorgung Hamm GmbH	497	776	755	735	714	3 477
DE000000000000747	747	Heizkraftwerk Süd GuD	SWM Services GmbH	82 484	66 585	64 829	63 073	61 317	338 288
DE000000000000749	749	Wärmekraftanlage	Albemarle Germany GmbH	10 995	10 821	10 536	10 251	9 966	52 569

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000751	751	HKW Dresden - Nord	DREWAG-Stadtwerke Dresden GmbH	3 297	4 054	3 947	3 840	3 733	18 871
DE000000000000753	753	HKW Dresden-Reick	DREWAG-Stadtwerke Dresden GmbH	5 994	7 097	6 910	6 723	6 536	33 260
DE000000000000754	754	HKW Dresden-Klotzsche	DREWAG - Stadtwerke Dresden GmbH	2 415	2 635	2 566	2 496	2 427	12 539
DE000000000000756	756	Heizkraftwerk Freimann	SWM Services GmbH	4 817	13 374	13 021	12 668	12 316	56 196
DE000000000000757	757	Heizwerk Koppstraße	SWM Services GmbH	1 011	1 758	1 758	1 758	1 758	8 043
DE000000000000758	758	Heizwerk Perlach	SWM Services GmbH	4 172	5 520	5 520	5 520	5 520	26 252
DE000000000000759	759	Heizwerk Theresienstraße	SWM Services GmbH	2 319	5 082	5 082	5 082	5 082	22 647
DE000000000000766	766	Heizwerk Gaisbergstraße	SWM Services GmbH	925	2 850	2 850	2 850	2 850	12 325
DE000000000000767	767	Heizwerk Kathi-Kobus-Straße	SWM Services GmbH	181	397	397	397	397	1 769
DE000000000000771	771	Heizwerk Lerchenberg	Mainzer Wärme PLUS GmbH	2 343	2 661	2 591	2 521	2 451	12 567
DE000000000000772	772	Glatfelter GuD Anlage Oberschmitt	Glatfelter Ober-Schmitt GmbH	9 476	9 320	9 320	9 320	9 320	46 756
DE000000000000773	773	FHW 104	E.ON Energy Solutions GmbH	787	942	917	892	867	4 405
DE000000000000786	786	Heizwerk Gernsheim	Merck Site Management GmbH	3 924	3 847	3 847	3 847	3 847	19 312
DE000000000000790	790	Heizkraftwerk Darmstadt	Merck KGaA	18 091	19 613	19 095	18 578	18 061	93 438
DE000000000000794	794	Heizkraftwerk 2	Energieversorgung Oberhausen AG	523	1 454	1 416	1 377	1 338	6 108

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000801	801	Kesselhaus	Evonik Operations GmbH	1 052	1 363	1 363	1 363	1 363	6 504
DE000000000000807	807	Heizwerk Riem	SWM Services GmbH	465	596	596	596	596	2 849
DE000000000000809	809	Kraftwerk L 57	Currenta GmbH Co. OHG	98 332	96 120	93 586	91 051	88 515	467 604
DE000000000000825	825	HKW Rostock Marienehe	Stadtwerke Rostock AG	29 443	29 997	29 206	28 415	27 624	144 685
DE000000000000836	836	Heizwerk Feuerbach	Sales Solutions GmbH	3 136	3 706	3 706	3 706	3 706	17 960
DE000000000000840	840	Heizwerk Fenne I	STEAG Power GmbH	75	688	688	688	688	2 827
DE000000000000841	841	Heizkraftwerk	Stadtwerke Pirmasens Versorgungs GmbH	1 176	982	956	930	904	4 948
DE000000000000851	851	Modellkraftwerk Völklingen	STEAG Power GmbH	5 581	5 219	5 081	4 943	4 806	25 630
DE000000000000872	872	HKW-West	Stadtwerke Lemgo GmbH	1 556	2 260	2 200	2 141	2 081	10 238
DE000000000000877	877	Kraftwerk Obernburg	Kraftwerk Obernburg GmbH	92 200	74 416	72 454	70 491	68 529	378 090
DE000000000000879	879	DMK Deutsches Milchkontor Werk Zeven	DMK Deutsches Milchkontor GmbH	31 322	31 767	31 767	31 767	31 767	158 390
DE000000000000880	880	Heizkraftwerk Weeserweg	SWK Energie GmbH	743	1 120	1 091	1 061	1 032	5 047
DE000000000000881	881	Heizwerk Schwertstraße	SWK Energie GmbH	2 248	1 981	1 981	1 981	1 981	10 172
DE000000000000886	886	Heizkraftwerk Düren (ehemals Akzo Nobel Chemicals)	Veolia Industriepark Deutschland GmbH	8 960	10 246	9 976	9 706	9 435	48 323
DE000000000000888	888	Biomasseheizwerk Rain	Rain Biomasse Wärmegesellschaft mbH	12 012	13 705	13 344	12 982	12 621	64 664

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000892	892	Kesselhaus (K2 K5)	MVV Industriepark Gersthofen GmbH	1 604	2 311	2 311	2 311	2 311	10 848
DE000000000000893	893	Heizwerk Dietzenbach	Energieversorgung Offenbach AG	443	337	337	337	337	1 791
DE000000000000899	899	Gesamtanlage Heizwerk Ratingen-West	Stadtwerke Ratingen GmbH	2 933	3 302	3 215	3 128	3 041	15 619
DE000000000000908	908	Heizkraftwerk Nünchritz	Wacker Chemie AG	41 121	41 463	41 463	41 463	41 463	206 973
DE000000000000917	917	Brauerei Abfüllung NW-43_0218918	Krombacher Brauerei Bernhard Schadeberg GmbH Co. KG	2 604	3 030	3 030	3 030	3 030	14 724
DE000000000000924	924	Erdgasaufbereitungsanlage Grossenkneten	ExxonMobil Production Deutschland GmbH	195 180	176 591	171 934	167 277	162 619	873 601
DE000000000000940	940	Heizwerk Wolfgang	Stadtwerke Hanau GmbH	6 165	6 945	6 945	6 945	6 945	33 945
DE000000000000943	943	GuD-Kraftwerk Schwarzheide	BASF Schwarzheide GmbH	84 063	62 776	61 120	59 466	57 809	325 234
DE000000000000944	944	HW Kupferhammer	Stadtwerke Wernigerode GmbH	634	1 410	1 410	1 410	1 410	6 274
DE000000000000950	950	Heizkraftwerk	Venator Germany GmbH	81 797	67 291	67 291	67 291	67 291	350 961
DE000000000000953	953	Papierfabrik mit zugehörigem Kesselhaus und Kreislaufwasserbehandlungsanlage	Hamburger Rieger Gelsenkichen GmbH Co. KG	45 297	52 646	52 646	52 646	52 646	255 881
DE000000000000960	960	Heizwerk Brückenhof	Städtische Werke Energie Wärme GmbH	27	198	198	198	198	819
DE000000000000962	962	HKW Mitte	Stadtwerke Lemgo GmbH	1 419	239	233	227	220	2 338
DE000000000000967	967	Heizwerk TU Weihenstephan	Onyx Kraftwerk Zolling GmbH Co. KGaA	1 265	1 427	1 427	1 427	1 427	6 973

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000000981	981	Hilfskesselanlage BEG	Bremerhavener Entsorgungsgesellschaft mbH	430	619	619	619	619	2 906
DE000000000000985	985	Heizhaus, Fernheizung Pharmaforschungszentrum	Bayer AG	2 088	2 269	2 269	2 269	2 269	11 164
DE000000000000986	986	Heizkraftwerk Am Hain	Stadtwerke Bochum Holding GmbH	1 046	904	880	857	833	4 520
DE000000000001003	1003	Heizwerk Hallbergmoos	Onyx Kraftwerk Zolling GmbH Co. KGaA	178	362	362	362	362	1 626
DE000000000001010	1010	DS Smith Paper Witzenhausen, GW	DS Smith Paper Deutschland GmbH	5 647	7 802	7 597	7 391	7 185	35 622
DE000000000001011	1011	Kesselhaus Bau 25	AbbVie Deutschland GmbH Co. KG	3 375	3 592	3 592	3 592	3 592	17 743
DE000000000001015	1015	Kiel_Heizwerk_West	Stadtwerke Kiel AG	561	731	731	731	731	3 485
DE000000000001021	1021	Herbstreith Fox GmbH (Energiezentrale)	Herbstreith Fox GmbH	3 622	4 111	4 004	3 895	3 787	19 419
DE000000000001022	1022	Kesselhaus	Pfleiderer Leutkirch GmbH	6 679	6 972	6 972	6 972	6 972	34 567
DE000000000001023	1023	Kiel Heizwerk Nord	Stadtwerke Kiel AG	5 986	4 896	4 896	4 896	4 896	25 570
DE000000000001028	1028	Kiel HKW Humboldtstr.	Stadtwerke Kiel AG	5 963	3 118	3 036	2 954	2 872	17 943
DE000000000001030	1030	Großfeuerungsanlage Schwerin Lankow	Energieversorgung Schwerin GmbH Co. Erzeugung KG	5 177	6 472	6 301	6 130	5 960	30 040
DE000000000001038	1038	Fernheizwerk Neukölln AG	Fernheizwerk Neukölln AG (FW Neukölln AG)	11 072	11 117	10 824	10 531	10 238	53 782
DE000000000001049	1049	Fernheizwerk Bergkamen	GSW Gemeinschaftsstadtwerke GmbH Kamen, Bönen, Bergkamen	474	938	938	938	938	4 226

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001055	1055	Fernheizwerk Moers	Fernwärmeversorgung Niederrhein GmbH	52	722	722	722	722	2 940
DE000000000001062	1062	Fernheizwerk Dinslaken-Innenstadt	Fernwärmeversorgung Niederrhein GmbH	31	4 165	4 165	4 165	4 165	16 691
DE000000000001064	1064	Kraftwerk Mainz	Kraftwerke Mainz-Wiesbaden AG	11 602	11 972	11 657	11 341	11 025	57 597
DE000000000001071	1071	Heizwerk M-125	Opel Automobile GmbH	2 045	3 551	3 551	3 551	3 551	16 249
DE000000000001077	1077	Heizkraftwerk Pforzheim	SWP Stadtwerke Pforzheim GmbH Co. KG	7 991	5 870	5 715	5 561	5 406	30 543
DE000000000001079	1079	Etzel Gas-Lager	Equinor Storage Deutschland GmbH	1 785	2 256	2 256	2 256	2 256	10 809
DE000000000001081	1081	HKW Hessental	Stadtwerke Schwäbisch Hall GmbH	1 829	1 930	1 879	1 829	1 778	9 245
DE000000000001084	1084	HKW Salinenstraße	Stadtwerke Schwäbisch Hall GmbH	2 135	1 568	1 527	1 486	1 444	8 160
DE000000000001090	1090	BTB Heizkraftwerk Adlershof	BTB Blockheizkraftwerks-Träger- und Betreibergesellschaft mbH Berlin	4 879	5 381	5 239	5 097	4 955	25 551
DE000000000001091	1091	Uniper Energy Storage GmbH Werk Epe - Feuerungsanlage	Uniper Energy Storage GmbH	457	755	755	755	755	3 477
DE000000000001097	1097	Heizwerk Altchemnitz	eins energie in sachsen GmbH Co.KG	931	1 746	1 746	1 746	1 746	7 915
DE000000000001101	1101	Fernheizwerk Orschel-Hagen	HBG-Heizwerkbetriebsgesellschaft Reutlingen mbH	988	1 242	1 242	1 242	1 242	5 956
DE000000000001102	1102	Fernheizwerk Pfingstweide	Technische Werke Ludwigshafen AG	1 147	1 386	1 386	1 386	1 386	6 691

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001110	1110	Müllheizkraftwerk Rosenheim	Stadtwerke Rosenheim GmbH Co. KG	4 733	3 920	3 817	3 714	3 610	19 794
DE000000000001115	1115	Feuerungsanlage mit zugehörigen Dampfkesseln	B. Braun Melsungen AG	1 317	1 097	1 097	1 097	1 097	5 705
DE000000000001116	1116	Kraftwerk Nord	BASF SE	153 448	161 316	157 061	152 807	148 553	773 185
DE000000000001118	1118	Kraftwerk Brunsbüttel	Covestro Deutschland AG	41 252	50 501	50 501	50 501	50 501	243 256
DE000000000001120	1120	Daimler Truck AG Mercedes-Benz Werk Gaggenau Heizwerk Gaggenau	Daimler Truck AG Mercedes-Benz Werk Gaggenau	2 320	2 875	2 875	2 875	2 875	13 820
DE000000000001122	1122	Heizwerk Bau 42	Mercedes Benz AG	3 675	3 304	3 304	3 304	3 304	16 891
DE000000000001125	1125	SW Merseburg HW-BHKW	Stadtwerke Merseburg GmbH	1 717	1 353	1 317	1 282	1 246	6 915
DE000000000001141	1141	Heizkraftwerk	Constellium Singen GmbH	8 964	9 414	9 166	8 917	8 669	45 130
DE000000000001144	1144	Werk Meppen - Heizzentrale	Sonae Arauco Deutschland GmbH	32 727	33 275	33 275	33 275	33 275	165 827
DE000000000001145	1145	erdgasbetriebene Dampfkesselanlage	REMONDIS Production GmbH	555	694	676	657	639	3 221
DE000000000001146	1146	Heizkraftwerk	Universitätsklinikum Freiburg	10 529	11 850	11 537	11 225	10 912	56 053
DE000000000001157	1157	Heizkraftwerk Trotha	Heizkraftwerk Halle-Trotha GmbH (KWT)	9 299	6 167	6 005	5 842	5 679	32 992
DE000000000001174	1174	HKW III	Stadtwerke Duisburg AG	25 615	25 159	24 495	23 832	23 168	122 269
DE000000000001193	1193	Hilfsdampferzeuger der Müllverwertungsanlage Rugenberger Damm	MVR Müllverwertung Rugenberger Damm GmbH Co. KG	3 145	4 042	4 042	4 042	4 042	19 313

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001198	1198	Energiebetrieb	OQ Chemicals Produktion GmbH Co. KG	65 587	63 127	61 462	59 798	58 132	308 106
DE000000000001209	1209	Wernsing Feuerungsanlage	Wernsing Feinkost GmbH Kartoffelweg 1 49632 Addrup	17 059	17 691	17 691	17 691	17 691	87 823
DE000000000001211	1211	HHKW Berlin - Neukölln	E.ON Energy Solutions GmbH	462	672	672	672	672	3 150
DE000000000001214	1214	Anlage HKW	TU München Zentralabteilung 4	3 139	3 545	3 452	3 358	3 265	16 759
DE000000000001218	1218	Kiel Heizwerk Ost	Stadtwerke Kiel AG	1 467	614	614	614	614	3 923
DE000000000001220	1220	Heizwerk mit 3 Heisswassererzeugern	Green Urban Energy GmbH	2 063	1 542	1 542	1 542	1 542	8 231
DE000000000001234	1234	Spitzenheizwerk Mitte	Stadtwerke Senftenberg GmbH	586	740	740	740	740	3 546
DE000000000001239	1239	Kesselhaus	Evonik Functional Solutions GmbH Standort Lülsdorf	17 145	17 010	17 010	17 010	17 010	85 185
DE000000000001242	1242	Heizwerk Süd	Neubrandenburger Stadtwerke GmbH	866	1 297	1 297	1 297	1 297	6 054
DE000000000001251	1251	HW Nord HWE 3	Neubrandenburger Stadtwerke GmbH	685	796	796	796	796	3 869
DE000000000001252	1252	Heizwerk	MTU Aero Engines AG	2 378	2 764	2 691	2 618	2 545	12 996
DE000000000001255	1255	Heizwerk Dieselstraße (HW Dieselstraße)	EVH GmbH	443	182	182	182	182	1 171
DE000000000001256	1256	Heizwerk Essen-Innenstadt	STEAG Fernwärme GmbH	587	1 479	1 479	1 479	1 479	6 503
DE000000000001271	1271	Heizwerk Bocklemünd	RheinEnergie AG	421	28	28	28	28	533

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001276	1276	Heizkraftwerk Merkenich	RheinEnergie AG	26 417	23 470	22 850	22 231	21 612	116 580
DE000000000001280	1280	Heizwerk Südstadt	RheinEnergie AG	1 420	2 558	2 491	2 424	2 356	11 249
DE000000000001285	1285	Anlage 1600 - Kraftwerk	INEOS Solvents Germany GmbH, Werk Moers	102 408	99 776	97 145	94 513	91 882	485 724
DE000000000001303	1303	Heizwerk Gelsenkirchen-Innenstadt	STEAG Fernwärme GmbH	53	247	247	247	247	1 041
DE000000000001304	1304	Heizwerk Bonn-Duisdorf	Energie- und Wasserversorgung Bonn/Rhein-Sieg GmbH	73	193	193	193	193	845
DE000000000001317	1317	Heizkraftwerk Walsum	STEAG GmbH	18 167	10 380	10 106	9 832	9 559	58 044
DE000000000001320	1320	Kraftwerk zur Stromerzeugung	DK Recycling und Roheisen GmbH	75 613	73 514	71 575	69 637	67 698	358 037
DE000000000001327	1327	Papierfabrik Düsseldorf Julius Schulte Düsseldorf	Julius Schulte Söhne GmbH Co. KG	23 365	23 078	23 078	23 078	23 078	115 677
DE000000000001336	1336	AMK - Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH	AMK - Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH	414	211	211	211	211	1 258
DE000000000001343	1343	Trocknung Bergmannsseggen-Hugo	KS Minerals and Agriculture GmbH, Werk Bergmannsseggen-Hugo	4 760	6 059	6 059	6 059	6 059	28 996
DE000000000001351	1351	Kraftwerk Standort Hattorf	KS Minerals and Agriculture GmbH	137 215	138 809	135 148	131 488	127 827	670 487
DE000000000001359	1359	Kraftwerk	GRACE GmbH	19 335	21 773	21 199	20 625	20 050	102 982

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001366	1366	Papierproduktion und Veredelung mit Kesselhaus	Lahnpaper GmbH	6 964	7 669	7 669	7 669	7 669	37 640
DE000000000001368	1368	Besicherungskessel unter der Genehmigung der GuD-Anlage Leuna nach Änderungsgenehmigung vom 25.11.2016	InfraLeuna GmbH	3 784	3 558	3 464	3 370	3 276	17 452
DE000000000001376	1376	Kraftwerk Schkopau	Saale Energie GmbH	97 933	103 404	100 676	97 949	95 222	495 184
DE000000000001382	1382	Heizkraftwerk Linden	enercity AG	26 236	24 067	23 432	22 797	22 163	118 695
DE000000000001383	1383	Fernheizkraftwerk Gesamtanlage (FHKW)	Technische Werke Ludwigshafen AG	1 390	1 619	1 576	1 534	1 491	7 610
DE000000000001386	1386	Industriekraftwerk VEO	Vulkan Energiewirtschaft Oderbrücke GmbH (VEO)	22 960	24 115	23 480	22 844	22 208	115 607
DE000000000001387	1387	GKH Gemeinschaftskraftwerk Hannover GmbH	GKH Gemeinschaftskraftwerk Hannover GmbH	28 655	35 101	34 175	33 251	32 325	163 507
DE000000000001389	1389	HKW Wiesengrund	Opel Automobile GmbH	4 810	4 189	4 078	3 968	3 857	20 902
DE000000000001393	1393	Neues Kesselhaus	Volkswagen Osnabrück GmbH	1 999	1 517	1 517	1 517	1 517	8 067
DE000000000001395	1395	Heizkraftwerk	Deutsche Rentenversicherung Bund	1 411	1 635	1 592	1 549	1 506	7 693
DE000000000001398	1398	Spitzenlastkessel im BHKW Lüneburg Mitte	Avacon Natur GmbH	1 712	2 125	2 125	2 125	2 125	10 212
DE000000000001409	1409	Cuno-Heizkraftwerk Herdecke	Mark-E Aktiengesellschaft	1 334	1 499	1 460	1 420	1 380	7 093

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001411	1411	Heizkraftwerk Duisburg Hamborn Block 34	thyssenkrupp Steel Europe AG	40 161	40 478	39 410	38 343	37 275	195 667
DE000000000001415	1415	Heizkraftwerk Duisburg-Ruhrort	thyssenkrupp Steel Europe AG	6 661	7 459	7 262	7 065	6 868	35 315
DE000000000001420	1420	Heizwerk Giesestraße	Stadtwerke Iserlohn GmbH	438	305	305	305	305	1 658
DE000000000001425	1425	Dampfkesselanlage 1-4	Döhler Dahlenburg GmbH	7 482	7 592	7 592	7 592	7 592	37 850
DE000000000001434	1434	OS-Anlage mit Dampfkessel PP	Basell Polyolefine GmbH	5 323	4 482	4 482	4 482	4 482	23 251
DE000000000001435	1435	Heizwerk Stadtwerke Peine	Stadtwerke Peine GmbH	939	1 255	1 255	1 255	1 255	5 959
DE000000000001443	1443	Heizkraftwerk Ringstraße, Minden	Mindener Wärme GmbH	6 985	6 952	6 769	6 586	6 402	33 694
DE000000000001450	1450	Kraftwerk Altbach	EnBW Energie Baden-Württemberg AG	13 961	18 531	18 042	17 554	17 065	85 153
DE000000000001453	1453	Kraftwerk Boxberg Werk III	Lausitz Energie Kraftwerke AG	5 627	6 054	5 895	5 736	5 575	28 887
DE000000000001454	1454	Kraftwerk Boxberg Werk IV	Lausitz Energie Kraftwerke AG	375	483	469	457	444	2 228
DE000000000001456	1456	Kraftwerk Jänschwalde	Lausitz Energie Kraftwerke AG	17 663	22 204	21 618	21 032	20 447	102 964
DE000000000001457	1457	Rheinhafen-Dampfkraftwerk Karlsruhe	EnBW Energie Baden-Württemberg AG	7 892	9 099	8 859	8 619	8 379	42 848
DE000000000001459	1459	Kraftwerk Schwarze Pumpe	Lausitz Energie Kraftwerke AG	231 430	188 633	183 659	178 684	173 709	956 115
DE000000000001461	1461	Kraftwerk I72 Schkopau	Dow Olefinverbund GmbH	27 612	21 541	21 541	21 541	21 541	113 776

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001463	1463	Kraftwerk Stuttgart-Münster	EnBW Energie Baden-Württemberg AG	14 463	16 758	16 316	15 874	15 432	78 843
DE000000000001469	1469	Zellstofferzeugung	Sappi Stockstadt GmbH	5 202	5 730	5 730	5 730	5 730	28 122
DE000000000001478	1478	Erzeugerpark Nord	Energie und Wasser Potsdam GmbH	1 494	1 809	1 762	1 714	1 666	8 445
DE000000000001479	1479	Kraftwerk Emsland (Lingen)	RWE Generation SE	48 604	32 822	31 957	31 091	30 226	174 700
DE000000000001482	1482	Kraftwerk Dortmund	RWE Generation SE	9 704	8 335	8 116	7 896	7 676	41 727
DE000000000001485	1485	Kraftwerk Dormagen	RWE Generation SE	163 080	148 161	144 254	140 347	136 439	732 281
DE000000000001497	1497	GuD-Anlage mit Spitzen- und Reservedampfkessel	InfraLeuna GmbH	94 119	94 583	92 089	89 595	87 100	457 486
DE000000000001502	1502	Dampfkesselanlage Milchwerk Stendal	GETEC heat power GmbH	14 068	14 749	14 749	14 749	14 749	73 064
DE000000000001529	1529	Heizkraftwerk Kassel	Volkswagen AG	16 036	14 411	14 031	13 650	13 270	71 398
DE000000000001532	1532	Dampfkessel Werk Wesseling	Basell Polyolefine GmbH	99 549	88 283	85 955	83 627	81 299	438 713
DE000000000001536	1536	Anlage H Trichlorethylen-Anlage	Blue Cube Germany Assets GmbH Co. KG	13 449	11 151	11 151	11 151	11 151	58 053
DE000000000001540	1540	Heizkraftwerk Ortenberg	Stadtwerke Marburg GmbH	1 884	2 320	2 259	2 198	2 136	10 797
DE000000000001543	1543	GKS Grundlastwerk	GKS-Gemeinschaftskraftwerk Schweinfurt GmbH	6 439	7 233	7 042	6 851	6 660	34 225
DE000000000001550	1550	Heizwerk Universität	Stadtwerke Bielefeld GmbH	1 526	1 393	1 356	1 319	1 282	6 876

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001556	1556	Heizkraftwerk Süd	Energie- und Wasserversorgung Bonn/Rhein-Sieg GmbH	92	230	224	218	212	976
DE000000000001557	1557	Hegholt (Kesselanlage BHKW)	HanseWerk Natur GmbH	198	377	367	357	347	1 646
DE000000000001564	1564	Kesselhaus	BASF Lampertheim GmbH	15 394	15 331	14 927	14 522	14 118	74 292
DE000000000001569	1569	Hohenhorst Heizwerk (Kesselanlage BHKW-Module)	HanseWerk NaturGmbH	714	873	850	827	804	4 068
DE000000000001570	1570	BHKW Stapelfeld	HanseWerk Natur GmbH	1 698	2 609	2 541	2 472	2 403	11 723
DE000000000001573	1573	Kesselhaus 1	Stute Nahrungsmittelwerke GmbH Co. KG	2 475	1 999	1 999	1 999	1 999	10 471
DE000000000001574	1574	Schnackenburgallee GV 4	HanseWerk Natur GmbH	1 083	1 185	1 153	1 122	1 091	5 634
DE000000000001579	1579	Heizwerk Emden	VW Kraftwerk GmbH	2 420	3 205	3 205	3 205	3 205	15 240
DE000000000001583	1583	Feuerungsanlage und Gasturbinen Heizkraftwerk (GT-HKW) Milei	Milei GmbH	20 328	19 992	19 464	18 937	18 410	97 131
DE000000000001601	1601	Kraftwerk Goldenberg	RWE Power AG	53 993	42 985	41 851	40 717	39 583	219 129
DE000000000001630	1630	HKW Leihgesterner Weg	Stadtwerke Gießen AG	4 433	4 038	3 932	3 825	3 719	19 947
DE000000000001639	1639	HKW	Stadtwerke Göttingen AG	2 980	2 533	2 467	2 400	2 333	12 713
DE000000000001646	1646	Energiezentrale	Coffein Compagnie GmbH Co.KG	10 130	9 568	9 316	9 063	8 812	46 889

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001649	1649	Kraftwerk Niederaußem	RWE Power AG	29 024	21 384	20 820	20 256	19 692	111 176
DE000000000001662	1662	Kraftwerk HE_5094001_414	InfraServ GmbH Co. Wiesbaden KG	53 774	52 523	51 139	49 753	48 369	255 558
DE000000000001666	1666	Heizwerk Mitte	Stadtwerke Duisburg AG	3 545	4 732	4 608	4 483	4 358	21 726
DE000000000001672	1672	HKW West	Stadtwerke Karlsruhe GmbH	24 660	25 154	24 490	23 827	23 164	121 295
DE000000000001680	1680	Energiezentrale Werk II (Bau 46) inkl. Werk 4 (Bau 26)	Dr. Ing. h.c. F. Porsche Aktiengesellschaft	4 784	4 923	4 923	4 923	4 923	24 476
DE000000000001692	1692	Schnellstartkessel	BASF SE	20 811	27 118	27 118	27 118	27 118	129 283
DE000000000001695	1695	Kesselhaus Oschersleben	Agrarfrost GmbH Co. KG	1 290	1 584	1 584	1 584	1 584	7 626
DE000000000001702	1702	Kraftwerk Evonik Operations GmbH Standort Wesseling	Evonik Operations GmbH	10 732	8 837	8 603	8 371	8 138	44 681
DE000000000001704	1704	Biomasseheizkraftwerk Pfaffenhofen	Danpower Biomasse GmbH	3 169	3 213	3 129	3 044	2 959	15 514
DE000000000001729	1729	Heizwerk Frankfurter Straße	Entega AG	851	1 381	1 381	1 381	1 381	6 375
DE000000000001738	1738	Heizkraftwerk Kyritz	Emsland-Stärke GmbH	8 179	9 331	9 084	8 838	8 592	44 024
DE000000000001744	1744	Spitzen-/Reservekessel	Stadtwerke Saarbrücken GmbH	1 338	1 102	1 102	1 102	1 102	5 746
DE000000000001747	1747	Kraftwerk I, Block 4 und Block 5	Evonik Operations GmbH	261 760	255 322	248 589	241 855	235 121	1 242 647
DE000000000001749	1749	NAP-1488 Kraftwerk III, Block 311 312	Evonik Operations GmbH	51 677	57 775	56 251	54 728	53 204	273 635

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001757	1757	Rohplattenlinien	Odenwald Faserplattenwerk GmbH	16 210	16 210	16 210	16 210	16 210	81 050
DE000000000001764	1764	BMW Werk 02.40 Energieversorgung	Bayerische Motoren Werke Aktiengesellschaft	9 003	11 368	11 368	11 368	11 368	54 475
DE000000000001766	1766	BMW Werk 4.10 Landshut Energiezentrale	Bayerische Motoren Werke Aktiengesellschaft	4 782	4 454	4 454	4 454	4 454	22 598
DE000000000001776	1776	Kesselhaus Weser	TESIUM GmbH	5 419	4 739	4 739	4 739	4 739	24 375
DE000000000001778	1778	Kesselhaus	Constellium Singen GmbH	2 393	1 839	1 839	1 839	1 839	9 749
DE000000000001788	1788	Heizwerk Nordost	Stadtwerke Leipzig GmbH	547	1 664	1 664	1 664	1 664	7 203
DE000000000001789	1789	Heißwassererzeuger Kulkwitz	Stadtwerke Leipzig GmbH	163	322	322	322	322	1 451
DE000000000001799	1799	Open Grid Europe GmbH Werk Krummhörn	Open Grid Europe GmbH	6 116	7 266	7 266	7 266	7 266	35 180
DE000000000001801	1801	Verdichterstation Rysum - Gasturbinenanlage	Gasunie Deutschland Transport Services GmbH	7 035	9 615	9 615	9 615	9 615	45 495
DE000000000001807	1807	Erdgasverdichterstation Rückersdorf	GASCADE Gastransport GmbH	12 416	5 005	5 005	5 005	5 005	32 436
DE000000000001809	1809	Verdichterstation Mallnow	GASCADE Gastransport GmbH	35 494	29 355	28 581	27 807	27 033	148 270
DE000000000001810	1810	Erdgasverdichterstation Reckrod	GASCADE Gastransport GmbH	7 515	2 168	2 168	2 168	2 168	16 187
DE000000000001811	1811	Erdgasverdichterstation / Erdgasspeicher Rehden	astora GmbH	9 574	4 175	4 175	4 175	4 175	26 274

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001812	1812	Speicheranlage Inzenham	NAFTA Speicher GmbH Co. KG	2 329	3 539	3 539	3 539	3 539	16 485
DE000000000001813	1813	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG Werk Schwarzach	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG	4 483	2 355	2 355	2 355	2 355	13 903
DE000000000001814	1814	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG Werk Hügelsheim	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG	4 030	2 197	2 197	2 197	2 197	12 818
DE000000000001815	1815	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG Werk Stolberg	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG	5 291	4 197	4 197	4 197	4 197	22 079
DE000000000001816	1816	Erdgasverdichterstation Scharenstetten	terraneis bw GmbH	774	1 179	1 179	1 179	1 179	5 490
DE000000000001817	1817	Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft mbH Co. KG Werk Wildenranna	MEGAL Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft mbH Co. KG	260	524	524	524	524	2 356
DE000000000001818	1818	Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft mbH Co. KG Rothenstadt	MEGAL GmbH Co. KG Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft	2 512	1 188	1 188	1 188	1 188	7 264
DE000000000001819	1819	Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft mbH Co. KG Werk Waidhaus	MEGAL GmbH Co. KG Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft	34 238	34 554	34 554	34 554	34 554	172 454
DE000000000001820	1820	Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft mbH Co. KG Werk Rimpf	MEGAL GmbH Co. KG Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft	657	500	500	500	500	2 657

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001822	1822	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG Werk Mittelbrunn	Trans Europa Naturgas Pipeline Gesellschaft mbH Co. KG	5 353	3 541	3 541	3 541	3 541	19 517
DE000000000001823	1823	Open Grid Europe GmbH Werk Waidhaus	Open Grid Europe GmbH	988	491	491	491	491	2 952
DE000000000001826	1826	Open Grid Europe GmbH Werk Gernsheim	Open Grid Europe GmbH	341	503	503	503	503	2 353
DE000000000001828	1828	Open Grid Europe GmbH Werk Gescher	Open Grid Europe GmbH	2 784	1 018	1 018	1 018	1 018	6 856
DE000000000001831	1831	Open Grid Europe GmbH Werk Werne	Open Grid Europe GmbH	20 333	15 343	15 343	15 343	15 343	81 705
DE000000000001833	1833	Mittelrheinische Erdgastransport Gesellschaft mbH Werk Porz	Mittelrheinische Erdgastransport Gesellschaft mbH (METG)	47	322	322	322	322	1 335
DE000000000001839	1839	Bad Lauchstädt Gasturbinen	VNG Gasspeicher GmbH	3 134	4 094	4 094	4 094	4 094	19 510
DE000000000001840	1840	Bobbau Gasturbinen	ONTRAS Gastransport GmbH	316	1 049	1 049	1 049	1 049	4 512
DE000000000001841	1841	Sayda Gasturbinen	ONTRAS Gastransport GmbH	633	876	876	876	876	4 137
DE000000000001843	1843	Speicheranlage Wolfersberg	bayernugs GmbH	1 908	2 068	2 068	2 068	2 068	10 180
DE000000000001844	1844	GuD-Anlage M-120	Opel Automobile GmbH	11 314	10 666	10 385	10 104	9 822	52 291
DE000000000001848	1848	Verdichterstation Achim - Gasturbinenanlage	Gasunie Deutschland Transport Services GmbH	2 490	2 316	2 316	2 316	2 316	11 754
DE000000000001850	1850	Kraftwerk Hamborn Block 5	thyssenkrupp Steel Europe AG	2 169	1 379	1 342	1 306	1 270	7 466

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000001858	1858	Anlage zur Herstellung von Borosilikatglas	Duran Produktions GmbH Co. KG	1 095	1 260	1 260	1 260	1 260	6 135
DE000000000001867	1867	Erdgasverdichterstation Eischleben	GASCADE Gastransport GmbH	5 295	3 294	3 294	3 294	3 294	18 471
DE000000000001869	1869	Erdgasverdichterstation Lippe	GASCADE Gastransport GmbH	2 844	1 810	1 810	1 810	1 810	10 084
DE000000000001873	1873	HW Barmbek	Hamburger Energiewerke GmbH	35	136	136	136	136	579
DE000000000001876	1876	Kraftwerk Staudinger	Uniper Kraftwerke GmbH	8 099	7 772	7 567	7 363	7 157	37 958
DE000000000001877	1877	Elektrostahlwerk Saarschmiede	Saarschmiede GmbH Freiformschmiede	2 583	3 238	3 238	3 238	3 238	15 535
DE000000000001879	1879	HW Waldstadt	Stadtwerke Karlsruhe GmbH	654	888	888	888	888	4 206
DE000000000001886	1886	KWK-Anlage Dieselstraße (GuD-Anlage)	EVH GmbH	19 317	23 934	23 303	22 672	22 040	111 266
DE000000000001889	1889	Glasschmelzanlage SCHOTT Technical Glass Solutions GmbH Jena	SCHOTT Technical Glass Solutions GmbH	14 075	14 543	14 543	14 543	14 543	72 247
DE000000000001890	1890	Verdichterstation Haiming	bayernets GmbH	574	66	66	66	66	838
DE000000000001893	1893	Anlage - Heizwerk Bauerngasse	Mainzer Fernwärme GmbH	337	143	143	143	143	909
DE000000000001994	1994	Sinteranlage	Almatis GmbH	2 765	4 018	4 018	4 018	4 018	18 837
DE000000000002095	2095	Kracker 5, Geb. S 03	INEOS Manufacturing Deutschland GmbH	534 707	583 322	583 322	583 322	583 322	2 867 995
DE000000000002196	2196	Ethylenanlage OM6	Basell Polyolefine GmbH	776 455	788 543	788 543	788 543	788 543	3 930 627

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000002197	2197	Ethylenanlage OM4	Basell Polyolefine GmbH	333 167	333 709	333 709	333 709	333 709	1 668 003
DE000000000002198	2198	Petrochemische Anlage Münchsmünster	Basell Polyolefine GmbH	226 347	259 460	259 460	259 460	259 460	1 264 187
DE000000000002294	2294	Kracker 4, Geb. T 21	INEOS Manufacturing Deutschland GmbH	536 798	527 647	527 647	527 647	527 647	2 647 386
DE000000000002298	2298	Steamcracker I	BASF SE	184 723	217 832	217 832	217 832	217 832	1 056 051
DE000000000002496	2496	Walzwerk Nauweiler Saarstahl AG	Saarstahl AG	30 139	31 913	31 913	31 913	31 913	157 791
DE000000000002597	2597	Uniper Energy Storage GmbH Werk Bierwang - Gasturbinenanlage	Uniper Energy Storage GmbH	690	1 076	1 076	1 076	1 076	4 994
DE000000000002694	2694	Orion Engineered Carbons GmbH Werk Kalscheuren Gasrußanlage	Orion Engineered Carbons GmbH	31 809	32 311	32 311	32 311	32 311	161 053
DE000000000002699	2699	Anlage zum Schmelzen mineralischer Stoffe und Herstellung von Mineralfasern.	Odenwald Faserplattenwerk GmbH	10 620	11 803	11 803	11 803	11 803	57 832
DE000000000002794	2794	Anlage zur Erzeugung von Prozesswärme Wismar Pellets, Standort HWI	Wismar Pellets GmbH	4 508	5 111	5 111	5 111	5 111	24 952
DE000000000003397	3397	Orion Engineered Carbons GmbH Werk Kalscheuren Flammrußanlage	Orion Engineered Carbons GmbH	13 761	15 703	15 703	15 703	15 703	76 573
DE000000000003596	3596	Ethylenanlage (Cracker) Böhlen	Dow Olefinverbund GmbH	510 928	688 112	688 112	688 112	688 112	3 263 376

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000003599	3599	Zuckerfabrik Wabern	Südzucker AG	29 417	31 884	31 884	31 884	31 884	156 953
DE000000000003694	3694	Zuckerfabrik Rain	Südzucker AG	45 024	47 384	47 384	47 384	47 384	234 560
DE000000000003900	3900	Werk Neuburg Mineralwollherstellung Linie 4, 5 und 9	ROCKWOOL Operations GmbH Co. KG	59 778	74 504	74 504	74 504	74 504	357 794
DE000000000004100	4100	Herdofenanlage Fortuna-Nord	RWE Power AG	228 841	250 507	250 507	250 507	250 507	1 230 869
DE000000000004101	4101	Solarglaswerk Tschernitz	GMB Glasmanufaktur Brandenburg GmbH	31 656	34 675	34 675	34 675	34 675	170 356
DE000000000004111	4111	DMK Deutsches Milchkontor GmbH Werk Edeweicht	DMK Deutsches Milchkontor GmbH	11 517	12 711	12 376	12 041	11 705	60 350
DE000000000004113	4113	Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft mbH Co. KG Werk Gernsheim	MEGAL GmbH Co. KG Mittel-Europäische-Gasleitungsgesellschaft	2 980	2 395	2 395	2 395	2 395	12 560
DE000000000004120	4120	Heizwerk ESTW AG	Erlanger Stadtwerke AG	32	210	210	210	210	872
DE000000000004128	4128	Werk Bernburg	Knauf Insulation GmbH	24 416	25 455	25 455	25 455	25 455	126 236
DE000000000004144	4144	Energiezentrale SF3	E.ON edis Contracting GmbH	3 060	3 279	3 193	3 106	3 020	15 658
DE000000000004146	4146	Geothermie- und Spitzenheizwerk Garching	Energie-Wende-Garching GmbH Co. KG	547	624	608	591	575	2 945
DE000000000004152	4152	Anlage zur Herstellung von Holzwerkstoffen	elka-Holzwerke GmbH	11 271	12 116	12 116	12 116	12 116	59 735
DE000000000004155	4155	Verdichterstation Radeland	OPAL Gastransport GmbH und Co. KG	15 330	436	436	436	436	17 074

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000004157	4157	Werk 1	Knauf Ceiling Solutions GmbH Co. KG	2 030	2 412	2 412	2 412	2 412	11 678
DE000000000004159	4159	Bergmann Kalk	Johann Bergmann GmbH Co.	31 880	35 455	35 455	35 455	35 455	173 700
DE000000000004162	4162	Dampfkesselanlage	ADM Spyck GmbH, Werk Straubing	16 406	19 229	19 229	19 229	19 229	93 322
DE000000000004163	4163	Anlandestation Greifswald	OPAL Gastransport GmbH Co. KG	8 568	7 575	7 575	7 575	7 575	38 868
DE000000000004166	4166	Kohlekraftwerk Lünen - TKL	Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH Co. KG	2 489	2 539	2 472	2 405	2 338	12 243
DE000000000004167	4167	Werk Aschaffenburg	Pollmeier Schnittholz GmbH Co. KG	3 394	4 312	4 312	4 312	4 312	20 642
DE000000000201341	201341	Uniper Energy Storage GmbH Werk Etzel - Feuerungsanlage	Uniper Energy Storage GmbH	264	395	395	395	395	1 844
DE000000000201538	201538	VC-Betrieb Gendorf	Westlake Vinnolit GmbH Co. KG	25 561	25 907	25 907	25 907	25 907	129 189
DE000000000201603	201603	Grobblechwalzwerk	Ilseburger Grobblech GmbH	53 592	64 418	64 418	64 418	64 418	311 264
DE000000000201604	201604	Grobblechwalzwerk - Anarbeitung Salzgitter	Ilseburger Grobblech GmbH	10 413	5 022	5 022	5 022	5 022	30 501
DE000000000201870	201870	Heizwerk Freiham	SWM Services GmbH	985	2 054	2 054	2 054	2 054	9 201
DE000000000201896	201896	Wasserstoff-Anlage	Evonik Operations GmbH	161 425	165 100	165 100	165 100	165 100	821 825
DE000000000201897	201897	Synthesegas-Anlage	Evonik Operations GmbH	26 635	24 606	24 606	24 606	24 606	125 059
DE000000000201900	201900	Oxo-Anlage	Evonik Operations GmbH	35 325	41 830	41 830	41 830	41 830	202 645

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000201916	201916	Kalzination	Almatis GmbH	13 101	16 391	16 391	16 391	16 391	78 665
DE000000000201917	201917	Fahrzeugfertigung Köln-Niehl	Ford-Werke GmbH	2 194	1 372	1 372	1 372	1 372	7 682
DE000000000201937	201937	Fliesenwerk	Bernhard Link GmbH Co. KG	10 090	10 207	10 207	10 207	10 207	50 918
DE000000000201952	201952	Spaltschwefelsäure-Fabrik	BASF SE	76 115	65 653	65 653	65 653	65 653	338 727
DE000000000201954	201954	Synthesegasanlage	BASF SE	121 648	141 056	141 056	141 056	141 056	685 872
DE000000000201955	201955	Wasserstoff-Anlage	BASF SE	207 014	229 862	229 862	229 862	229 862	1 126 462
DE000000000201958	201958	NO-Rein-Fabrik	BASF SE	3 721	4 422	4 422	4 422	4 422	21 409
DE000000000201959	201959	Adipinsäure-Fabrik	BASF SE	344 468	274 701	274 701	274 701	274 701	1 443 272
DE000000000201962	201962	Ammoniak-Fabrik III	BASF SE	575 727	574 841	574 841	574 841	574 841	2 875 091
DE000000000201964	201964	Ethylenoxid-Fabrik	BASF SE	89 758	97 044	97 044	97 044	97 044	477 934
DE000000000201967	201967	Formaldehyd-Fabrik	BASF SE	118 920	120 290	120 290	120 290	120 290	600 080
DE000000000201968	201968	Phthalsäureanhydrid-Fabrik	BASF SE	92 287	92 183	92 183	92 183	92 183	461 019
DE000000000201969	201969	Acrylsäure-Fabrik II	BASF SE	86 105	78 406	78 406	78 406	78 406	399 729
DE000000000201971	201971	Propionsäure-Fabrik	BASF SE	2 790	2 202	2 202	2 202	2 202	11 598
DE000000000201972	201972	Methanol-Fabrik	BASF SE	31 529	39 018	39 018	39 018	39 018	187 601
DE000000000202004	202004	Aromaten-Anlage	BASF SE	679	557	557	557	557	2 907
DE000000000202005	202005	Neopentylglykol (NPG)-Anlage	BASF SE	11 572	13 725	13 725	13 725	13 725	66 472
DE000000000202110	202110	Wärmebehandlungsöfen der Vergüterei	Buderus Edelstahl GmbH	10 351	10 630	10 630	10 630	10 630	52 871

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000202113	202113	Warmwalzwerk	Buderus Edelstahl GmbH	12 419	10 010	10 010	10 010	10 010	52 459
DE000000000202115	202115	Wärmebehandlungsöfen der Freiformschmiede	Buderus Edelstahl GmbH	27 168	28 292	28 292	28 292	28 292	140 336
DE000000000202178	202178	Anilin-Anlage in Böhlen	Dow Olefinverbund GmbH	14 176	11 900	11 900	11 900	11 900	61 776
DE000000000202195	202195	EOEG-Betrieb (B02)	Clariant Produkte (Deutschland) GmbH	75 549	73 254	73 254	73 254	73 254	368 565
DE000000000202206	202206	Aromaten-Anlage	Dow Olefinverbund GmbH	2 134	6 039	6 039	6 039	6 039	26 290
DE000000000202333	202333	Drahtstraße Hagen inkl. Wärmebehandlung	Deutsche Edelstahlwerke Specialty Steel GmbH Co. KG	13 388	12 022	12 022	12 022	12 022	61 476
DE000000000202344	202344	BMI Deutschland GmbH - Werk Petershagen	BMI Deutschland GmbH	9 840	10 120	10 120	10 120	10 120	50 320
DE000000000202345	202345	BMI Deutschland GmbH - Werk Karstädtas Deutschland GmbH - Werk Karstädt	BMI Deutschland GmbH	12 707	13 007	13 007	13 007	13 007	64 735
DE000000000202382	202382	DH-Weiterverarbeitung	Aktien-Gesellschaft der Dillinger Hüttenwerke	287	79	79	79	79	603
DE000000000202389	202389	CO Anlage	Air Liquide Industriegase GmbH Co. KG	3 758	2 937	2 937	2 937	2 937	15 506
DE000000000202446	202446	Aurubis AG Kupferstraße 23 D-44532 Lünen	Aurubis AG Hovestraße 50 D-20539 Hamburg	126 717	132 698	132 698	132 698	132 698	657 509
DE000000000202454	202454	Salpetersäureanlage	SKW Stickstoffwerke Piesteritz GmbH	30 035	30 803	30 803	30 803	30 803	153 247

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000202455	202455	Ammoniakanlage 2	SKW Stickstoffwerke Piesteritz GmbH	978 728	978 393	978 393	978 393	978 393	4 892 300
DE000000000202457	202457	Ammoniakanlage 1	SKW Stickstoffwerke Piesteritz GmbH	960 185	974 056	974 056	974 056	974 056	4 856 409
DE000000000202530	202530	Gipsbauplattenwerk Schwarze Pumpe	Knauf Deutsche Gipswerke KG	11 327	11 225	11 225	11 225	11 225	56 227
DE000000000202537	202537	Schwefelsäure G 320 ff	Grillo-Werke Aktiengesellschaft	34 089	33 054	32 182	31 311	30 439	161 075
DE000000000202557	202557	TRIMET Aluminium SE, Aluminiumschmelz-/Gießanlage Essen	TRIMET Aluminium SE	25 721	26 080	26 080	26 080	26 080	130 041
DE000000000202584	202584	Gießerei Mannheim	Daimler Truck AG Mercedes-Benz Werk Mannheim	8 628	10 020	10 020	10 020	10 020	48 708
DE000000000202589	202589	Triebwerksprüfstand LHT HAM	Lufthansa Technik AG	615	439	439	439	439	2 371
DE000000000202600	202600	Dachziegelwerk Straubing	Wienerberger GmbH	10 152	11 757	11 757	11 757	11 757	57 180
DE000000000202601	202601	Dachziegelwerk Görlitz	Argeton GmbH	3 343	2 797	2 797	2 797	2 797	14 531
DE000000000202606	202606	Ethylenoxid-Anlage	Sasol Germany GmbH	38 252	54 208	54 208	54 208	54 208	255 084
DE000000000202625	202625	Vinna-Anlage	Wacker Chemie AG	35 052	34 923	34 923	34 923	34 923	174 744
DE000000000202688	202688	Walzwerk Neunkirchen	Saarstahl AG	45 751	60 793	60 793	60 793	60 793	288 923
DE000000000202799	202799	Alkoholchemie	INEOS Solvents Germany GmbH, Werk Herne	78 775	78 720	78 720	78 720	78 720	393 655

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000202802	202802	SBA-/MEK-Anlage	INEOS Solvents Germany GmbH, Werk Moers	4 099	3 042	3 042	3 042	3 042	16 267
DE000000000202808	202808	CF Anlage, Heinsberg	Teijin Carbon Europe GmbH	15 493	15 094	15 094	15 094	15 094	75 869
DE000000000202819	202819	Titandioxidfabrik	Venator Germany GmbH	19 760	14 145	14 145	14 145	14 145	76 340
DE000000000202821	202821	Zink-Barium-Anlage	Venator Germany GmbH	29 039	28 696	28 696	28 696	28 696	143 823
DE000000000202822	202822	Dampfkesselanlage H40	Pharmaserv GmbH	7 497	7 756	7 756	7 756	7 756	38 521
DE000000000202823	202823	Schwefelsäurefabrik	Venator Germany GmbH	15 969	15 488	15 488	15 488	15 488	77 921
DE000000000202827	202827	Tanklager D/E-Feld (Fackelsystem)	Basell Polyolefine GmbH	2 838	1 883	1 883	1 883	1 883	10 370
DE000000000202848	202848	BMA Anlage	Röhm GmbH	74 505	69 213	69 213	69 213	69 213	351 357
DE000000000202861	202861	ASM-Betrieb	LANXESS Deutschland GmbH	4 639	5 344	5 344	5 344	5 344	26 015
DE000000000202863	202863	Walzwerk Ruhrort	ArcelorMittal Hochfeld GmbH	19 469	15 941	15 941	15 941	15 941	83 233
DE000000000202878	202878	Acrylsäure- / Acrylsäureesteranlage	Evonik Superabsorber GmbH	215 316	196 800	196 800	196 800	196 800	1 002 516
DE000000000202883	202883	Rhein Papier Hürth, PM1	Rhein Papier GmbH	74 985	60 815	60 815	60 815	60 815	318 245
DE000000000202902	202902	Gießerei	Speira GmbH	28 726	28 316	28 316	28 316	28 316	141 990
DE000000000202923	202923	Schmelzen, Gießen und Schmieden Unna	VDM Metals GmbH	16 305	16 618	16 618	16 618	16 618	82 777
DE000000000202924	202924	Brammenstraße 2	VDM Metals GmbH	12 224	14 424	14 424	14 424	14 424	69 920

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000202934	202934	Gießerei der FONDUM Singen GmbH	FONDUM Singen GmbH	74 326	74 710	74 710	74 710	74 710	373 166
DE000000000202974	202974	BMHKW Goch	GBE Gocher Bioenergie GmbH	7 085	7 293	7 100	6 908	6 716	35 102
DE000000000202985	202985	Anlage zum Glühen und Beschichten von Aluminiumband	Novelis Deutschland GmbH, Werk Nachterstedt	4 175	6 507	6 507	6 507	6 507	30 203
DE000000000203128	203128	Röben Tonbaustoffe GmbH Werk Brüggem	Röben Tonbaustoffe GmbH	10 042	10 337	10 337	10 337	10 337	51 390
DE000000000203214	203214	Chemische Fabrik Arnsberg-Bruchhausen	Perstorp Chemicals GmbH	30 029	35 706	35 706	35 706	35 706	172 853
DE000000000203224	203224	Formalinanlage	Westlake Epoxy GmbH	8 753	9 736	9 736	9 736	9 736	47 697
DE000000000203320	203320	Gießerei Hydro Aluminium Rolled Products GmbH, Standort: Hamburg	Speira GmbH	26 701	27 064	27 064	27 064	27 064	134 957
DE000000000203346	203346	Werk Hartershofen	Etex Building Performance GmbH	5 351	6 270	6 270	6 270	6 270	30 431
DE000000000203448	203448	Eisengießerei	Hundhausen Casting GmbH	27 197	23 991	23 991	23 991	23 991	123 161
DE000000000203613	203613	Schwefelsäurebetrieb «Spaltanlage»	Venator Uerdingen GmbH	27 093	27 534	27 534	27 534	27 534	137 229
DE000000000203619	203619	Eisengießerei	Buderus Guss GmbH	27 375	24 374	24 374	24 374	24 374	124 871
DE000000000203649	203649	Warmbetrieb	Rohrwerk Maxhütte GmbH	8 577	10 383	10 383	10 383	10 383	50 109
DE000000000203657	203657	Vinylacetat-Anlage	Celanese Production Germany GmbH Co. KG	38 341	33 576	33 576	33 576	33 576	172 645

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000203665	203665	Cumol-Phenol-Anlage (Genehmigungsnummer: 11-147-010)	DOMO Caproleuna GmbH	74 763	72 804	72 804	72 804	72 804	365 979
DE000000000203754	203754	Blähtonwerk Pautzfeld	Liapor GmbH Co. KG	38 253	39 246	39 246	39 246	39 246	195 237
DE000000000203757	203757	Warmwalzwerk Koblenz	Novelis Koblenz GmbH	14 983	14 978	14 978	14 978	14 978	74 895
DE000000000203758	203758	Gießerei Voerde	Novelis Casthouse Germany GmbH	11 695	11 387	11 387	11 387	11 387	57 243
DE000000000203778	203778	AEG	Inovyn Deutschland GmbH	54 867	56 858	56 858	56 858	56 858	282 299
DE000000000203793	203793	Herstellung von HDF Platten	Fiberboard GmbH	87 749	87 923	87 923	87 923	87 923	439 441
DE000000000203820	203820	Schwefelsäure-Anlage (Genehmigungsnummer: 11-147-014)	DOMO Caproleuna GmbH	23 976	20 063	20 063	20 063	20 063	104 228
DE000000000203852	203852	Zahna Fliesen	Zahna-Fliesen GmbH	2 498	2 786	2 786	2 786	2 786	13 642
DE000000000203862	203862	Energieversorgungsanlage (EVA)	RAG Aktiengesellschaft	955	477	465	452	439	2 788
DE000000000203873	203873	Eisengießerei	Robert Bosch Lollar Guss GmbH	15 742	13 118	13 118	13 118	13 118	68 214
DE000000000204106	204106	TOKAI ERFTCARBON	TOKAI ERFTCARBON GmbH	41 161	39 804	39 804	39 804	39 804	200 377
DE000000000204198	204198	Anlage zur Gewinnung von Rohblei aus Erzen oder Sekundärrohstoffen	BERZELIUS Stolberg GmbH	39 248	39 015	39 015	39 015	39 015	195 308
DE000000000204219	204219	Werk Grevenbroich	Real Alloy Germany GmbH	11 931	20 795	20 795	20 795	20 795	95 111

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000204253	204253	Eisenwerk Brühl (Gießerei)	Eisenwerk Brühl GmbH	76 347	76 013	76 013	76 013	76 013	380 399
DE000000000204254	204254	Werk Töging	Real Alloy Germany GmbH	24 634	22 204	22 204	22 204	22 204	113 450
DE000000000204255	204255	Werk Deizisau	Real Alloy Germany GmbH	11 726	11 456	11 456	11 456	11 456	57 550
DE000000000204322	204322	CO-Anlage	Nippon Gases Deutschland GmbH	3 651	4 083	4 083	4 083	4 083	19 983
DE000000000204361	204361	Prüfstand für Flugzeugtriebwerke	N3 Engine Overhaul Services GmbH Co. KG	1 231	702	702	702	702	4 039
DE000000000204401	204401	Adipinsäurekomplex	Radici Chimica Deutschland GmbH	222 613	222 757	222 757	222 757	222 757	1 113 641
DE000000000204423	204423	Rohrwerk W41	BENTELER Steel/Tube GmbH	16 455	16 946	16 946	16 946	16 946	84 239
DE000000000204424	204424	Rohrwerk W65	BENTELER Steel/Tube GmbH	28 011	33 666	33 666	33 666	33 666	162 675
DE000000000204543	204543	Reduktionsanlage (RA)	ArcelorMittal Hamburg GmbH	270 829	272 718	272 718	272 718	272 718	1 361 701
DE000000000204641	204641	Motorenprüfstand Werk 1	Rolls-Royce Solutions GmbH	1 180	953	953	953	953	4 992
DE000000000204642	204642	Motorenprüfstand Werk 2	Rolls-Royce Solutions GmbH	1 491	1 925	1 925	1 925	1 925	9 191
DE000000000204725	204725	Sodawerk Staßfurt	CIECH Soda Deutschland GmbH Co. KG	364 751	367 913	367 913	367 913	367 913	1 836 403
DE000000000204802	204802	Prüfstand für Triebwerke	MTU Maintenance Hannover GmbH	1 208	1 039	1 039	1 039	1 039	5 364
DE000000000205003	205003	Rohrkontistrafé	Vallourec Deutschland GmbH	35 158	35 389	35 389	35 389	35 389	176 714

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000205065	205065	Prüfstand für Gasturbinen und Triebwerke (Stand 8)	MTU Maintenance Berlin-Brandenburg	314	165	165	165	165	974
DE000000000205182	205182	Motorprüfstände	MAN Energy Solutions SE	2 928	2 409	2 409	2 409	2 409	12 564
DE000000000205202	205202	Prüffelder für Verbrennungsmotoren	Caterpillar Motoren Rostock GmbH	954	1 134	1 134	1 134	1 134	5 490
DE000000000205241	205241	Formalin-Betrieb	Covestro Deutschland AG	26 536	31 705	31 705	31 705	31 705	153 356
DE000000000205246	205246	Reformer-Anlage Brunsbüttel	Covestro Deutschland AG	11 025	12 673	12 673	12 673	12 673	61 717
DE000000000205269	205269	Pilgerstraße 14	Vallourec Deutschland GmbH	12 057	10 955	10 955	10 955	10 955	55 877
DE000000000205273	205273	Salpetersäure-Anlage, Geb. O 04	INEOS Manufacturing Deutschland GmbH	113 385	112 908	112 908	112 908	112 908	565 017
DE000000000205274	205274	Ammoniak-Anlage, Geb. O 07	INEOS Manufacturing Deutschland GmbH	518 568	519 041	519 041	519 041	519 041	2 594 732
DE000000000205321	205321	TAD-Anlage	Covestro Deutschland AG	62 977	51 961	51 961	51 961	51 961	270 821
DE000000000205355	205355	Stopfenstraße 12	Vallourec Deutschland GmbH	31 367	21 557	21 557	21 557	21 557	117 595
DE000000000205358	205358	Dachziegelproduktion Neufahrn, bestehend aus den Anlagenteilen Werk 1, Werk 2 und Werk 3 inkl. Mahlanlage	ERLUS AG	27 416	33 383	33 383	33 383	33 383	160 948
DE000000000205385	205385	Hammerwerk und Warmwalzwerk	Hammerwerk Erft, G. Diederichs GmbH Co. KG	15 113	14 804	14 804	14 804	14 804	74 329

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000205462	205462	Gießerei für NE-Metalle Bleche Bänder Conti-M	KME Mansfeld GmbH	6 070	7 364	7 364	7 364	7 364	35 526
DE000000000205491	205491	Nemak - Werk Dillingen	Nemak Dillingen GmbH	9 149	8 315	8 315	8 315	8 315	42 409
DE000000000205616	205616	Bleihütte Nordenham	Weser-Metall GmbH in Insolvenz	69 108	66 213	66 213	66 213	66 213	333 960
DE000000000205786	205786	Ethylbenzol/Styrolmonomer-Anlage in Böhlen (EB/SM)	Trinseo Deutschland GmbH	70 669	87 424	87 424	87 424	87 424	420 365
DE000000000206009	206009	Hochofenanlage	DK Recycling und Roheisen GmbH	389 131	386 849	386 849	386 849	386 849	1 936 527
DE000000000206013	206013	Polypropylenanlage	Braskem Europe GmbH	561	349	349	349	349	1 957
DE000000000206020	206020	Gasturbine TG3	Inovyn Deutschland GmbH	3 748	1 878	1 828	1 779	1 729	10 962
DE000000000206141	206141	Heizwerk - Geothermie Poing	Bayernwerk Natur GmbH	527	655	638	620	603	3 043
DE000000000206158	206158	Kavernenspeicher Peckensen	Storengy Deutschland GmbH	134	288	288	288	288	1 286
DE000000000206791	206791	Energiezentrale Naturin	Naturin Viscofan GmbH	5 044	5 255	5 117	4 978	4 840	25 234
DE000000000206794	206794	Heizwerk West	Stadtwerke Hanau GmbH	895	1 026	1 026	1 026	1 026	4 999
DE000000000206843	206843	Aviretta_Ettringen	Aviretta GmbH	31 558	33 794	33 794	33 794	33 794	166 734
DE000000000206995	206995	Verdichterstation Embsen - Gasturbinenanlage	Gasunie Deutschland Transport Services GmbH	3 836	4 993	4 993	4 993	4 993	23 808
DE000000000206997	206997	Anlage zum Aufbereiten und Schmelzen von Aluminium-Schrotten	Novelis Sheet Ingot GmbH	91 630	95 195	95 195	95 195	95 195	472 410

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000207007	207007	SMR DOR III	AIR LIQUIDE Deutschland GmbH	22 129	25 007	25 007	25 007	25 007	122 157
DE000000000207227	207227	Kraftwerk IV	Evonik Operations GmbH	42 950	38 963	37 936	36 909	35 882	192 640
DE000000000207554	207554	Heizzentrale Werk 11 (Bau 265)	Porsche Leipzig GmbH	311	200	200	200	200	1 111
DE000000000207569	207569	Verdichterstation Quarnstedt - Gasturbinenanlage	Gasunie Deutschland Transport Services GmbH	708	819	819	819	819	3 984
DE000000000207675	207675	GuD-Anlage Sachsenmilch Leppersdorf GmbH	Sachsenmilch Leppersdorf GmbH	28 411	29 323	28 550	27 777	27 003	141 064
DE000000000207732	207732	Hochdruck-Testzentrum für Gasturbinenbrenner	Siemens Energy Global GmbH Co. KG	797	1 086	1 086	1 086	1 086	5 141
DE000000000208751	208751	Heizkraftwerk Klingenhof	N-ERGIE Kraftwerke GmbH	2 706	2 341	2 279	2 217	2 156	11 699
DE000000000208843	208843	HW Haferweg	Hamburger Energiewerke GmbH	2 185	3 446	3 446	3 446	3 446	15 969
DE000000000208944	208944	M75	Currenta GmbH Co. OHG	52 422	52 622	52 622	52 622	52 622	262 910
DE000000000209031	209031	Kaltwalzwerk	thyssenkrupp Electrical Steel GmbH	22 702	23 823	23 823	23 823	23 823	117 994
DE000000000209051	209051	Geothermie-Heizwerk Unterschleißheim	STEAG New Energies GmbH	1 162	1 437	1 437	1 437	1 437	6 910
DE000000000209103	209103	Klingenberg Dekoramik	Klingenberg Dekoramik GmbH	4 177	2 631	2 631	2 631	2 631	14 701
DE000000000209343	209343	Anlage zum Legieren von Leichtmetallen (B1)	OTTO FUCHS - Kommanditgesellschaft	8 057	9 470	9 470	9 470	9 470	45 937

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000209950	209950	Ultramid A-Fabrik III	BASF SE	3 902	4 897	4 897	4 897	4 897	23 490
DE000000000209951	209951	Ultramid B-Fabrik I	BASF SE	1 620	2 086	2 086	2 086	2 086	9 964
DE000000000209969	209969	Open Grid Europe GmbH Werk Herbstein	Open Grid Europe GmbH	6 837	3 853	3 853	3 853	3 853	22 249
DE000000000210025	210025	Makrolon-Betrieb	Covestro Deutschland AG	1 890	2 259	2 259	2 259	2 259	10 926
DE000000000210026	210026	Polyamid-Anlage	Performance Polyamides GmbH	3 384	2 795	2 795	2 795	2 795	14 564
DE000000000210458	210458	Werk 1.31 Kesselhaus	Bayerische Motoren Werke Aktiengesellschaft	2 430	2 898	2 898	2 898	2 898	14 022
DE000000000210476	210476	Feuerungsanlage (BHKW) des Pelletwerkes der WUN Pellets GmbH	WUN Pellets GmbH	2 885	3 323	3 236	3 148	3 061	15 653
DE000000000210483	210483	Küsten-Kraftwerk Kiel	Stadtwerke Kiel AG	22 480	35 584	34 645	33 707	32 768	159 184
DE000000000210620	210620	Polyethylen-Anlage / Train 5 in Leuna	Dow Olefinverbund GmbH	6 436	8 396	8 396	8 396	8 396	40 020
DE000000000210625	210625	Heizkraftwerk Stuttgart-Gaisburg 3 (GAI-HKW 3)	EnBW Energie Baden-Württemberg AG	14 384	14 317	13 939	13 561	13 184	69 385
DE000000000210629	210629	Vinnol-E-Anlage	Westlake Vinnolit GmbH Co. KG	16 678	19 307	19 307	19 307	19 307	93 906
DE000000000210642	210642	Heizwerk Europaviertel	ESWE Versorgungs AG	902	1 130	1 130	1 130	1 130	5 422
DE000000000210681	210681	Anlage zur Herstellung von Spezialglas (Mikro-Glaskugeln für Fahrbahnmarkierungen)	SWARCO SCHÖNBORN GmbH	6 026	6 823	6 823	6 823	6 823	33 318

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000210686	210686	HKW Robert-Bosch-Straße	Stadtwerke Schwäbisch Hall GmbH	2 025	2 538	2 472	2 405	2 338	11 778
DE000000000210688	210688	Stawag - BHKW Campus Melaten	Stadtwerke Aachen AG	1 078	1 444	1 406	1 368	1 330	6 626
DE000000000211198	211198	Neue Acetylenanlage	BASF SE	55 960	74 309	74 309	74 309	74 309	353 196
DE000000000212260	212260	LSFO-Anlage HES Wilhelmshaven	HES Wilhelmshaven Tank Terminal GmbH	40 673	40 673	40 673	40 673	40 673	203 365
DE000000000212540	212540	A AEGT-Anlage	Blue Cube Germany Assets GmbH Co. KG	70 951	70 810	70 810	70 810	70 810	354 191
DE000000000214101	214101	PM3	Progroup Paper PM3 GmbH	126 100	123 326	120 551	117 777	115 004	602 758
DE000000000214200	214200	Papierfabrik Papiermaschine 2	Hamburger Rieger GmbH Papierfabrik Spremberg	21 766	21 766	21 766	21 766	21 766	108 830
DE000000000214280	214280	Spitzenlastanlage Adlerstraße	DEW21 Dortmunder Energie- und Wasserversorgung GmbH	411	411	411	411	411	2 055
DE000000000214281	214281	Spitzenlastanlage Lindenhorst	DEW21 Dortmunder Energie- und Wasserversorgung GmbH	58	57	55	54	53	277
DE000000000215000	215000	Ströher Dillenburg	Ströher Produktions GmbH Co. KG	8 776	8 583	8 389	8 197	8 004	41 949
DE000000000216160	216160	Chemieherstellungsanlage - LTPro GmbH	LTPro GmbH	1 325	1 296	1 267	1 238	1 208	6 334
DE000000000216560	216560	Turbocharger Performance Center (TPC)	MAN Energy Solutions SE	14	14	14	14	14	70

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
DE000000000003398	3398	Orion Engineered Carbons GmbH Werk Kalscheuren Furnacereinlage	Orion Engineered Carbons GmbH	181 292	182 898	182 898	182 898	182 898	912 884
TOTALE				43 809 895	45 388 052	45 296 101	45 204 159	45 112 192	224 810 399

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Estonia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
EE000000000000003	3	Iru elektrijaam	Enefit Green AS	2 661	997	325	316	307	4 606
EE000000000000012	12	Kiviõli Keemiatööstuse OÜ	Kiviõli Keemiatööstuse OÜ	95 667	88 937	0	0	0	184 604
EE000000000000018	18	Tervise katlamaja	Gren Eesti AS	297	482	693	693	693	2 858
EE000000000000023	23	Anne katlamaja	Gren Tartu AS	5 225	5 225	6 579	6 579	6 579	30 187
EE000000000000024	24	Ropka katlamaja	Gren Tartu AS	325	1 009	1 454	1 454	1 454	5 696
EE000000000000026	26	Tulbi katlamaja	Gren Tartu AS	189	374	493	493	493	2 042
EE000000000000036	36	Ülemiste katlamaja	Utilitas Tallinn	378	3 313	3 836	3 836	3 836	15 199
EE000000000000038	38	Rakke lubjatehas	Nordkalk AS	24 164	21 234	13 367	13 367	13 367	85 499
EE000000000000043	43	Haavapuitmassi tehas	AS Estonian Cell	20 458	19 193	19 642	19 642	19 642	98 577
EE000000000000045	45	Wienerberger AS	Wienerberger As	4 007	4 007	5 031	5 031	5 031	23 107
EE000000000000046	46	TERMOIL terminal	AS Liwathon E.O.S.	1 119	1 641	1 282	1 282	1 282	6 606
EE000000000000047	47	TRENDGATE terminal	AS Liwathon E.O.S.	423	423	222	222	222	1 512
EE000000000000048	48	Vesta Terminal Tallinn OÜ	Vesta Terminal Tallinn OÜ	353	353	179	179	179	1 243
EE000000000000052	52	Tallinna Elektrijaam	OÜ Utilitas Tallinna Elektrijaam	20 331	19 809	14 287	13 900	13 513	81 840
EE000000000000053	53	Pärnu Elektrijaam	Gren Eesti AS	9 619	9 372	10 452	10 169	9 886	49 498
EE000000000208969	208969	Väo Reservkatlamaja CHP	OÜ Utilitas Tallinna Elektrijaam	15 886	17 240	18 711	18 205	17 698	87 740
TOTALE				201 102	193 609	96 553	95 368	94 182	680 814

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Grecia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
GR000000000000001	1	ΒΑ ΥΔΛΟΥΡΓΙΑ ΕΛΛΑΔΟΣ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε.	ΒΑ ΥΔΛΟΥΡΓΙΑ ΕΛΛΑΔΟΣ ΜΟΝΟΠΡΟΣΩΠΗ Α.Ε.	31 727	32 009	34 756	34 756	34 756	168 004
GR000000000000003	3	ΑΚΕΚ Α.Ε.	ΑΚΕΚ Α.Ε.	4 832	4 832	6 893	6 893	6 893	30 343
GR000000000000005	5	ΒΑΒΟΥΛΙΩΤΗΣ - ΓΟΥΝΑΡΗΣ - ΜΗΤΑΚΗΣ ΧΑΛΚΙΣ ΑΒΕΕ	ΧΑΛΚΙΣ Α.Β.Ε.Ε. - ΒΑΒΟΥΛΙΩΤΗΣ - ΓΟΥΝΑΡΗΣ - ΜΗΤΑΚΗΣ	3 648	3 869	4 278	4 278	4 278	20 351
GR000000000000006	6	ΒΑΒΟΥΛΙΩΤΗΣ - ΓΟΥΝΑΡΗΣ - ΜΗΤΑΚΗΣ ΧΑΛΚΙΣ ΑΒΕΕ	ΧΑΛΚΙΣ Α.Β.Ε.Ε. - ΒΑΒΟΥΛΙΩΤΗΣ - ΓΟΥΝΑΡΗΣ - ΜΗΤΑΚΗΣ	10 519	11 402	12 254	12 254	12 254	58 683
GR000000000000017	17	ΑΗΣ ΜΕΓΑΛΟΠΟΛΗΣ Α'	ΔΗΜΟΣΙΑ ΕΠΙΧΕΙΡΗΣΗ ΗΛΕΚΤΡΙΣΜΟΥ Α.Ε.	512	125	0	0	0	637
GR000000000000029	29	Δ.Ι. ΚΟΚΚΙΝΟΓΕΝΗΣ Α.Ε.	Δ.Ι. ΚΟΚΚΙΝΟΓΕΝΗΣ Α.Ε.	5 196	5 196	6 510	6 510	6 510	29 922
GR000000000000042	42	ΠΑΝΑΓΙΩΤΟΠΟΥΛΟΣ ΚΕΡΑΜΟΤΟΥΒΛΟΠΟΙΪΑ ΑΒΕΕ	ΠΑΝΑΓΙΩΤΟΠΟΥΛΟΣ ΚΕΡΑΜΟΤΟΥΒΛΟΠΟΙΪΑ ΑΒΕΕ	6 528	6 789	6 983	6 983	6 983	34 266
GR000000000000045	45	ΚΕΒΕ Α.Ε. - ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΛΑΡΙΣΑΣ (πρώην ΑΛΡΗΑ ΚΕΡΑΜΙΚΑ)	ΚΕΒΕ ΑΕ	6 802	9 039	8 263	8 263	8 263	40 630
GR000000000000068	68	Σ. ΔΟΥΚΕΡΗ ΣΙΑ Ο.Ε.	Σ. ΔΟΥΚΕΡΗ ΣΙΑ Ο.Ε.	5 893	2 587	1 767	1 767	1 767	13 781
GR000000000000073	73	Κ. ΡΑΪΚΟΣ Α.Ε.	Κ. ΡΑΪΚΟΣ Α.Ε.	25 791	22 303	15 922	15 922	15 922	95 860
GR000000000000080	80	ΑΣΒΕΣΤΟΠΟΙΑ ΒΕΛΕΣΤΙΝΟΥ Α.Ε.	ΑΣΒΕΣΤΟΠΟΙΑ ΒΕΛΕΣΤΙΝΟΥ Α.Ε.	4 859	2 729	2 475	2 475	2 475	15 013
GR000000000000082	82	Energian Oil Gas S.A	Energian Oil Gas S.A	26 228	22 182	11 241	11 241	11 241	82 133
GR000000000000083	83	ΑΣΒΕΣΤΟΠΟΙΑ Β.Α. ΔΕΒΕΤΖΟΓΛΟΥ Α.Β.Ε.Ε.	ΑΣΒΕΣΤΟΠΟΙΑ Β.Α. ΔΕΒΕΤΖΟΓΛΟΥ Α.Β.Ε.Ε.	4 501	1 365	103	103	103	6 175

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
GR000000000000085	85	ΥΙΟΙ Θ. ΤΣΑΡΟΥΧΑ Ο.Ε.	ΥΙΟΙ Θ. ΤΣΑΡΟΥΧΑ Ο.Ε.	7 039	7 039	7 921	7 921	7 921	37 841
GR000000000000087	87	ΔΙΥΛΙΣΤΗΡΙΟ ΘΕΣΣΑΛΟΝΙΚΗΣ (ΒΕΘ)	ΕΛΛΗΝΙΚΑ ΠΕΤΡΕΛΑΙΑ Α.Ε.	231 001	268 784	231 001	231 001	231 001	1 192 788
GR000000000000094	94	ΣΙΔΕΝΟΡ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ ΧΑΛΥΒΑ Α.Ε.	ΣΙΔΕΝΟΡ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΚΗ ΧΑΛΥΒΑ Α.Ε.	19 546	25 312	34 816	34 816	34 816	149 306
GR000000000000097	97	SOVEL ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΕΤΑΙΡΙΑ ΕΠΕΞΕΡΓΑΣΙΑΣ ΧΑΛΥΒΑ Α.Ε.	SOVEL ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΕΤΑΙΡΙΑ ΕΠΕΞΕΡΓΑΣΙΑΣ ΧΑΛΥΒΑ Α.Ε.	39 935	40 498	31 909	31 909	31 909	176 160
GR000000000000110	110	ΠΑΤΡΑΙΚΗ ΧΑΡΤΟΠΟΙΑ ΑΕ	ΠΑΤΡΑΙΚΗ ΧΑΡΤΟΠΟΙΑ ΑΕ	1 981	1 221	965	965	965	6 097
GR000000000000130	130	ΥΙΟΙ ΝΙΚΟΥ Α.Ε.Β.Ε.	ΥΙΟΙ ΝΙΚΟΥ Α.Ε.Β.Ε.	1 719	1 260	1 365	1 365	1 365	7 074
GR000000000000176	176	Θέρμη Σερρών α.ε. - Ανεξάρτητος Σταθμός Συμπαγωγής Ηλεκτρισμού και Θερμότητας Υψηλής Αποδοτικότητας	ΘΕΡΜΗ ΣΕΡΡΩΝ αε	2 805	3 939	4 018	3 910	3 800	18 472
GR000000000000179	179	ΚΕΒΕ ΑΕ	ΚΕΒΕ ΑΕ	48 433	53 000	50 704	50 704	50 704	253 545
GR000000000201547	201547	ΚΕΝΤΡΟ ΕΠΕΞΕΡΓΑΣΙΑΣ ΛΥΜΑΤΩΝ ΨΥΤΤΑΛΕΙΑΣ - ΕΥΔΑΠ Α.Ε.	ΕΤΑΙΡΕΙΑ ΥΔΡΕΥΣΕΩΣ ΚΑΙ ΑΠΟΧΕΤΕΥΣΕΩΣ ΠΡΩΤΕΥΟΥΣΗΣ ΕΥΔΑΠ Α.Ε.	7 274	7 274	6 307	6 307	6 307	33 469
GR000000000202609	202609	FIBRANgeo	FIBRAN Δ. ΑΝΑΣΤΑΣΙΑΔΗΣ Α.Ε.	7 357	7 979	9 413	9 413	9 413	43 575
GR000000000204153	204153	ΤΟΣΟΗ ΕΛΛΑΣ Μονοπρόσωπη Α.Ε.	ΤΟΣΟΗ ΕΛΛΑΣ Μονοπρόσωπη Α.Ε.	19 299	22 460	19 299	19 299	19 299	99 656
GR000000000204621	204621	Δ. ΝΟΜΙΚΟΣ ΑΒΕΚ	Δ. ΝΟΜΙΚΟΣ	5 129	6 325	4 995	4 995	4 995	26 439
GR000000000204843	204843	ΕΛΒΑΛΧΑΛΚΟΡ ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΑ ΧΑΛΚΟΥ ΚΑΙ ΑΛΟΥΜΙΝΙΟΥ ΑΝΩΝΥΜΟΣ ΕΤΑΙΡΕΙΑ	ΕΛΒΑΛΧΑΛΚΟΡ ΕΛΛΗΝΙΚΗ ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΑ ΧΑΛΚΟΥ ΚΑΙ ΑΛΟΥΜΙΝΙΟΥ ΑΕ	71 513	84 560	89 938	89 938	89 938	425 887

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
GR000000000205354	205354	ΦΙΕΡΑΤΕΞ Α.Ε. Αφοι Ανεζουλάκη	ΦΙΕΡΑΤΕΞ Α.Ε. Αφοι Ανεζουλάκη	5 181	5 181	4 996	4 996	4 996	25 350
GR000000000205899	205899	ΑΘΗΝΑΪΚΗ ΖΥΘΟΠΟΙΪΑ ΑΕ - ΕΡΓΟΣΤΑΣΙΟ ΘΕΣΣΑΛΟΝΙΚΗΣ	ΑΘΗΝΑΪΚΗ ΖΥΘΟΠΟΙΪΑ ΑΕ	1 453	1 453	1 136	1 136	1 136	6 314
GR000000000207652	207652	ΤΕΡΝΑ ΛΕΥΚΟΛΙΘΟΙ Α.Ε	ΤΕΡΝΑ ΛΕΥΚΟΛΙΘΟΙ Α.Ε.	46 171	32 458	44 652	44 652	44 652	212 585
GR000000000216940	216940	DAMAVAND A.E.	DAMAVAND A.E.	0	5 364	0	0	0	5 364
GR000000000217580	217580	ΚΡΟΝΟΣ Α.Ε.	ΚΡΟΝΟΣ Α.Ε.	0	1 726	0	0	0	1 726
GR000000000217842	217842	SERPAM A.E.	ANGELO CAVALLI	0	2 696	0	0	0	2 696
GR000000000218120	218120	INTERTRADE HELLAS A.B.E.E.	INTERTRADE HELLAS A.B.E.E.	0	7 626	0	0	0	7 626
GR000000000218160	218160	DEL MONTE ΕΛΛΑΣ	DEL MONTE ΕΛΛΑΣ	0	1 979	0	0	0	1 979
GR000000000218220	218220	ΣΟΓΙΑ ΕΛΛΑΣ Α.Ε.	ΣΟΓΙΑ ΕΛΛΑΣ Α.Ε.	0	11 431	0	0	0	11 431
GR000000000218400	218400	ΠΡΟΔΡΟΜΟΣ ΠΑΥΛΙΔΗΣ ΑΒΕΕ	ΠΡΟΔΡΟΜΟΣ ΠΑΥΛΙΔΗΣ ΑΒΕΕ	0	1 562	0	0	0	1 562
GR000000000218422	218422	ΑΛΟΥΜΥΛ Α.Ε.	ΑΛΟΥΜΥΛ, ΒΙΟΜΗΧΑΝΙΑ ΑΛΟΥΜΙΝΙΟΥ ΑΝΩΝΥΜΗ ΕΤΑΙΡΙΑ	0	6 864	0	0	0	6 864
GR000000000218520	218520	ΚΟΛΟΡΑ Α.Ε.	ΚΟΛΟΡΑ Α.Ε.	0	2 375	0	0	0	2 375
GR000000000218600	218600	ΑΣΠΙΣ Α.Ε. - ΑΡΓΟΣ ΑΡΓΟΛΙΔΑΣ	ΑΣΠΙΣ Α.Ε.	0	1 242	0	0	0	1 242
GR000000000218602	218602	ΑΣΠΙΣ Α.Ε. - ΖΕΡΒΟΧΩΡΙ ΗΜΑΘΙΑΣ	ΑΣΠΙΣ Α.Ε.	0	2 253	0	0	0	2 253
GR000000000218620	218620	PAPASTRATOS CMC SA	PAPASTRATOS CMC SA	0	2 204	0	0	0	2 204
ΤΟΤΑΛΕ				652 872	740 492	654 880	654 772	654 662	3 357 678

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Spagna

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000090074	90074	Estación de compresión de Chinchilla	Enagás Transporte S.A.U.	0	0	118	118	118	354
ES000000000000002	2	ANDALUZA DE CALES, S.A.	ANDALUZA DE CALES, S.A.	144 398	150 171	132 997	132 997	132 997	693 560
ES000000000000007	7	Cementos Portland Valderrivas, S.A. - Fábrica de Alcalá de Guadaira	Cementos Portland Valderrivas, S.A.	448 465	519 707	561 023	561 023	561 023	2 651 241
ES000000000000009	9	Fábrica de Jerez de Frontera	LafargeHolcim España SAU [antes Holcim España S.A.]	374 061	202 434	29 894	29 894	29 894	666 177
ES000000000000010	10	LafargeHolcim España SAU Instalación de Carboneras	LafargeHolcim España, S.A.U. [antes Holcim España, S.A.]	616 170	616 564	616 353	616 353	616 353	3 081 793
ES000000000000012	12	VOTORANTIM CEMENTOS ESPAÑA, S.A.	VOTORANTIM CEMENTOS ESPAÑA, S.A. - FCA. DE CORDOBA	236 271	271 986	176 470	176 470	176 470	1 037 667
ES000000000000016	16	Atlantic Copper Fábrica de Huelva	ATLANTIC COPPER S.L.U.	63 367	63 367	53 867	53 867	53 867	288 335
ES000000000000022	22	NEOELECTRA SC FUENTE DE PIEDRA GESTIÓN	NEOELECTRA SC FUENTE DE PIEDRA GESTIÓN, S.L.U.	13 892	13 535	10 537	10 251	9 966	58 181
ES000000000000023	23	NEO SC MORÓN, S.L.U.	NEO SC MORÓN, S.L.U.	9 601	9 355	6 736	6 553	6 371	38 616
ES000000000000026	26	BIOENERGETICA EGABRENSE, S.A.	BIOENERGETICA EGABRENSE, S.A.	28 940	28 196	16 761	16 307	15 853	106 057
ES000000000000027	27	BIOENERGÍA SANTAMARÍA, S.A.	BIOENERGÍA SANTAMARÍA, S.A.	28 196	24 613	17 373	16 902	16 432	103 516

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000037	37	OLEXTRA, S.A.	OLEXTRA S.A.	16 569	16 143	12 938	12 588	12 237	70 475
ES000000000000041	41	ACEITES SIERRA SUR S.A	ACEITES SIERRA SUR S.A	33 008	32 160	23 307	22 676	22 044	133 195
ES000000000000067	67	ACERINOX EUROPA, S.A.U.	ACERINOX EUROPA, S.A.U.	178 752	178 752	175 869	175 869	175 869	885 111
ES000000000000148	148	PROCERAN, S.A.	PROCERAN, S.A.	28 593	28 400	25 964	25 964	25 964	134 885
ES000000000000154	154	VERALLIA SPAIN, S.A. Fábrica de Alcala de Guadaira	VERALLIA SPAIN, S.A. Fábrica de Alcalá de Guadaira	33 543	33 117	35 809	35 809	35 809	174 087
ES000000000000163	163	NEOELECTRA SC CINCA VERDE, S.L.U.	NEOELECTRA SC CINCA VERDE, S.L.U.	15 342	12 543	6 210	6 042	5 874	46 011
ES000000000000178	178	CELULOSA GALLUR SL	CELULOSA GALLUR SL	2 548	2 811	3 135	3 135	3 135	14 764
ES000000000000180	180	PAPELES Y CARTONES DE EUROPA, S.A.	DS SMITH SPAIN, S.A.	22 519	25 826	22 396	22 396	22 396	115 533
ES000000000000184	184	TORRASPAPEL S. A. (Factoría de Zaragoza)	TORRASPAPEL, S.A.	54 759	48 803	53 253	53 253	53 253	263 321
ES000000000000196	196	FÁBRICA DE CALES Y CEMENTOS DE TUDELA VEGUÍN	CEMENTOS TUDELA VEGUÍN S.A.U.	317 842	341 666	442 771	442 771	442 771	1 987 821
ES000000000000198	198	FÁBRICA DE CEMENTOS DE ABOÑO	CEMENTOS TUDELA VEGUÍN SAU	556 609	557 824	558 556	558 556	558 556	2 790 101
ES000000000000211	211	CELULOSAS DE ASTURIAS S.A.	CELULOSAS DE ASTURIAS, S.A.	45 623	45 623	52 527	52 527	52 527	248 827
ES000000000000221	221	Saint-Gobain Cristalería SL , Fábrica de AVILES	SAINT-GOBAIN CRISTALERIA S.L.	96 255	96 355	96 255	96 255	96 255	481 375
ES000000000000231	231	Compañía Española de Petróleos, SA (Cepsa)-Tenerife	Compañía Española de Petróleos,S.A. CEPsa	4 710	4 468	4 263	4 263	4 263	21 967

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000233	233	DOLOMITAS DEL NORTE S.A. - CASTRO URDIALES	DOLOMITAS DEL NORTE S.A. - CASTRO URDIALES	34 819	40 957	43 270	43 270	43 270	205 586
ES000000000000234	234	DOLOMITAS DEL NORTE S.A. - VOTO	DOLOMITAS DEL NORTE S.A. - VOTO	148 732	152 456	159 815	159 815	159 815	780 633
ES000000000000242	242	GLOBAL STEEL WIRE, SA	GLOBAL STEEL WIRE, SA	105 541	105 541	80 663	80 663	80 663	453 071
ES000000000000251	251	AB AZUCARERA IBERIA, S.L (Bañeza)	AB Azucarera Iberia, S.L.	10 481	8 058	7 568	7 362	7 158	40 627
ES000000000000252	252	Azucarera de Miranda	C/Cardenal Marcelo Spínola	11 380	8 516	7 341	7 142	6 943	41 322
ES000000000000254	254	Azucarera de Toro	AB Azucarera Iberia S.L.	9 453	9 096	10 309	10 030	9 750	48 638
ES000000000000255	255	Biocarburantes de Castilla y León S.A.	Biocarburantes de Castilla y León, S.A.	86 768	86 617	79 292	77 144	74 996	404 817
ES000000000000258	258	Cogeneradora Burgalesa	Cogeneradora Burgalesa, S.L.	2 554	2 326	1 702	1 656	1 610	9 848
ES000000000000266	266	NEOELECTRA SC COGENERACIÓN, S.L.U.	NEOELECTRA SC COGENERACIÓN, S.L.U.	5 465	5 325	3 754	3 652	3 551	21 747
ES000000000000276	276	DS Smith Spain, SA - Instalación de Dueñas	DS Smith Spain, SA	48 264	47 124	46 349	46 349	46 349	234 435
ES000000000000277	277	PAPELERAS DEL ARLANZON S.A.	PAPELERAS DEL ARLANZÓN, S.A.	6 442	6 442	7 907	7 907	7 907	36 605
ES000000000000302	302	VERALLIA SPAIN, S.A. Fábrica de Burgos	VERALLIA SPAIN, S.A. Fábrica de Burgos	61 241	61 241	71 935	71 935	71 935	338 287
ES000000000000304	304	CEMEX ESPAÑA OPERACIONES, S.L.U. Instalación de Castillejo	Cemex España Operaciones, S.L.U.	368 749	307 604	286 800	286 800	286 800	1 536 753

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000314	314	Alcoholera de la Puebla S.A.	Alcoholera de la Puebla S.A.	1 303	1 086	1 496	1 456	1 415	6 756
ES000000000000319	319	Mostos, Vinos y Alcoholes, S.A. (MOVIALSA I)	Mostos, Vinos y Alcoholes, S.A. (MOVIALSA I)	5 305	3 181	2 892	2 813	2 735	16 926
ES000000000000380	380	CRISNOVA VIDRIO SA	CRISNOVA VIDRIO SA	73 687	72 475	82 928	82 928	82 928	394 946
ES000000000000381	381	SAINT GOBAIN ISOVER IBERICA S.L	SAINT-ISOVER IBÉRICA, S.L.	16 568	15 545	16 778	16 778	16 778	82 447
ES000000000000382	382	VERALLIA SPAIN, S.A. Fábrica de Azuqueca	VERALLIA SPAIN, S.A. Fábrica de Azuqueca	49 493	53 910	59 950	59 950	59 950	283 253
ES000000000000386	386	CALES DE LLIERCA S.A.	CALES DE LLIERCA S.A.	55 405	55 405	55 534	55 534	55 534	277 412
ES000000000000390	390	Cementos Molins Industrial, SA	Cementos Molins Industrial, SA	895 626	895 929	893 933	893 933	893 933	4 473 354
ES000000000000394	394	Cementos Portland Valderrivas, S.A. - Sitges	Cementos Portland Valderrivas, S.A.	193 433	6 619	58	58	58	200 226
ES000000000000400	400	SEAT, S.A. - Martorell	SEAT S.A.	11 664	9 893	8 772	8 535	8 297	47 161
ES000000000000406	406	Desimpacte de Purins Corcó, S.A.	Desimpacte de Purins Corcó, S.A.	7 482	8 656	8 297	8 073	7 848	40 356
ES000000000000415	415	NEO SC ARAN, S.L.U.	NEO SC ARAN, S.L.U.	4 040	3 270	2 058	2 002	1 947	13 317
ES000000000000419	419	PLASTIVERD PET RECICLADO SA	PLASTIVERD PET RECICLADO SA	23 361	22 761	21 844	21 252	20 661	109 879
ES000000000000421	421	NESTLÉ ESPAÑA, S.A. - FÁBRICA DE GIRONA	NESTLÉ ESPAÑA, SA	11 845	13 793	13 643	13 273	12 903	65 457
ES000000000000444	444	Celulosa de Levante, S.A.	Celulosa de Levante, S.A.	10 751	11 660	11 329	11 329	11 329	56 398

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000446	446	COGENERACIÓ J. VILASECA, S.L.	COGENERACIÓ J. VILASECA, S.L.	14 446	14 075	9 435	9 179	8 923	56 058
ES000000000000448	448	CONFIREL AIE	CONFIREL AIE	13 316	12 928	13 362	13 362	13 362	66 330
ES000000000000456	456	MATÍAS GOMÁ TOMÁS, S.A.	MATIAS GOMA TOMAS, S.A.	18 165	19 709	20 522	20 522	20 522	99 440
ES000000000000458	458	IBERBOARD MILL S.L.	IBERBOARD MILL S.L.	8 789	8 789	6 756	6 756	6 756	37 846
ES000000000000460	460	PAPELERA EL PRINCIPADO, SA	RDM Paprinsa, S.A.U	28 290	25 019	30 085	30 085	30 085	143 564
ES000000000000470	470	TORRASPAPEL S.A.- FÁBRICA DE SANT JOAN LES FONTS	TORRASPAPEL S.A.	33 875	33 121	41 803	41 803	41 803	192 405
ES000000000000476	476	REPSOL PETROLEO S.A. C.I.TARRAGONA	REPSOL PETROLEO S.A	1 600 417	1 616 908	1 605 569	1 605 569	1 605 569	8 034 032
ES000000000000477	477	COMPAÑÍA ESPAÑOLA DE LAMINACIÓN,S.L.	Compañía Española de Laminación, S.L.	172 400	170 715	139 160	139 160	139 160	760 595
ES000000000000490	490	CERÁMICA PIEROLA, SL	Andrés Puigfel Bach	4 975	5 744	6 594	6 594	6 594	30 501
ES000000000000506	506	PALAU CERÁMICA DE ALPICAT, S.A.	PALAU CERÁMICA DE ALPICAT, S.A.	11 337	11 337	10 674	10 674	10 674	54 696
ES000000000000521	521	VERALLIA SPAIN, S.A. - Montblanc	VERALLIA SPAIN, S.A.	32 575	32 575	27 643	27 643	27 643	148 079
ES000000000000527	527	ARCILLA BLANCA, S.A.	ARCILLA BLANCA, S.A.	33 966	43 973	46 527	46 527	46 527	217 520
ES000000000000528	528	ARCILLAS ATOMIZADAS, S.A.	ARCILLAS ATOMIZADAS, S.A.	37 994	55 469	64 872	64 872	64 872	288 079
ES000000000000530	530	ATOMIX, S.A.	ATOMIX, S.A.	9 217	13 703	15 162	15 162	15 162	68 406
ES000000000000532	532	AZULIBER 1,S.L.	VIRGILIO RUIZ MORENO	61 052	61 649	58 494	58 494	58 494	298 183

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000533	533	SAMCA ONDA - SA Minera Catalano Aragonesa	SOCIEDAD ANÓNIMA MINERA CATALANO-ARAGONESA	59 741	67 311	66 835	66 835	66 835	327 557
ES000000000000535	535	EUROATOMIZADO, S.A. PLANTA 1	EUROATOMIZADO, S.A.	33 481	36 215	36 015	36 015	36 015	177 741
ES000000000000537	537	KERABEN GRUPO, S.A.U. - Keraben 3	KERABEN GRUPO, S.A.U.	61 415	64 478	62 444	62 444	62 444	313 225
ES000000000000539	539	COMPACGLASS (Factoría V)	COMPACGLASS, S.L.	33 608	38 650	33 608	33 608	33 608	173 082
ES000000000000541	541	TAU PORCELÁNICO, S.L.U.	TAU PORCELÁNICO, S.L.U.	95 743	100 086	99 403	99 403	99 403	494 038
ES000000000000552	552	SICER ESPAÑA	SICER ESPAÑA COLORIFICIO CERÁMICO, S.L.	3 380	1 416	1 051	1 051	1 051	7 949
ES000000000000555	555	Colorobbia España S.A.	Colorobbia España S.A.	56 046	56 046	55 766	46 760	46 760	261 378
ES000000000000560	560	YOUNEXA SPAIN, S.L.	YOUNEXA SPAIN, S.L.	34 878	35 090	28 064	28 064	28 064	154 160
ES000000000000562	562	FRITTA SLU	FRITTA, SLU	22 679	27 561	29 339	29 339	29 339	138 257
ES000000000000565	565	Quimicer, S.L.U.	Quimicer, S.L.U.	12 632	13 798	13 450	13 450	13 450	66 780
ES000000000000568	568	TORRECID S.A.	FEDERICO MICHAVILA HERAS	31 868	31 172	30 993	30 993	30 993	156 019
ES000000000000569	569	VERNÍS, S.A.	D. CARLOS GONZALVO LUCAS	8 682	10 100	8 237	8 237	8 237	43 493
ES000000000000592	592	Cerámica la Escandella, S.A.	Cerámica la Escandella, S.A.	21 547	27 538	26 748	26 748	26 748	129 329
ES000000000000606	606	HIJOS DE FRANCISCO MORANT, S.L.	HIJOS DE FRANCISCO MORANT, S.L.	19 139	15 488	15 167	15 167	15 167	80 128
ES000000000000615	615	AGC FLAT GLASS IBERICA S.A.	AGC FLAT GLASS IBERICA S.A.	74 957	77 754	77 583	77 583	77 583	385 460

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000629	629	VOTORANTIM CEMENTOS ESPAÑA S.A. Fábrica de Oural	VOTORANTIM CEMENTOS ESPAÑA S.A.	88 385	81 939	99 107	99 107	99 107	467 645
ES000000000000644	644	PLANTA DE COGENERACIÓN DE BOINERSA	BOIRO ENERGIA, S.A.	4 854	3 295	2 392	2 327	2 262	15 130
ES000000000000645	645	PLANTA DE COGENERACIÓN DE DDR	Depuración, Destilación, Reciclaje, S.L.	1 736	1 044	662	644	626	4 712
ES000000000000646	646	UNIÓN DE EMPRESAS MADERERAS, S.A.U.	UNION DE EMPRESAS MADERERAS, S.A.U.	22 648	22 066	24 767	24 096	23 425	117 002
ES000000000000651	651	ENCE, ENERGÍA Y CELULOSA S.A.- CENTRO OPERACIONES PONTEVEDRA	ENCE, ENERGÍA Y CELULOSA S.A.- CENTRO OPERACIONES PONTEVEDRA	38 754	38 754	30 511	30 511	30 511	169 041
ES000000000000697	697	CAL DE CASTILLA, S.A.	CAL DE CASTILLA, S.A.	93 655	91 060	79 231	79 231	79 231	422 408
ES000000000000699	699	Cementos Portland Valderrivas S.A. - Instalación de Morata de Tajuña	CEMENTOS PORTLAND VALDERRIVAS S.A.	590 222	480 596	546 150	546 150	546 150	2 709 268
ES000000000000704	704	TOLSA, S.A.	TOLSA, S.A.	18 135	13 646	11 802	11 482	11 162	66 227
ES000000000000723	723	Ecocarburantes Españoles S.A.	Ecocarburantes Españoles S.A.	48 268	47 028	32 399	31 521	30 643	189 859
ES000000000000724	724	EL POZO ALIMENTACIÓN S.A.	EL POZO ALIMENTACIÓN S.A.	9 904	10 334	10 179	10 179	10 179	50 775
ES000000000000727	727	LINASA COGENERACIÓN Y ASOCIADOS, S.L.	LINASA COGENERACIÓN Y ASOCIADOS, S.L.	1 523	1 136	627	610	593	4 489
ES000000000000741	741	CEMENTOS PORTLAND VALDERRIVAS, S.A. Instalación de Olazagutía	CEMENTOS PORTLAND VALDERRIVAS, S.A.	265 246	228 645	264 697	264 697	264 697	1 287 982

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000744	744	NEOELECTRA SC ECOENERGÍA NAVARRA, S.L.U.	NEOELECTRA SC ECOENERGÍA NAVARRA, S.L.U.	7 094	6 489	4 659	4 533	4 406	27 181
ES000000000000745	745	Viscofan España, S.L.U.	Viscofan España, S.L.U.	22 423	24 360	24 644	23 976	23 309	118 712
ES000000000000748	748	Essity Operations Allo SL	Essity Operations Allo SL	27 384	25 994	27 156	27 156	27 156	134 846
ES000000000000750	750	Solidus San Andres, S.L.	Solidus Solutions San Andrés, S.L.	23 553	23 553	22 994	22 994	22 994	116 088
ES000000000000753	753	SMURFIT KAPPA NAVARRA S.A. Instalación de Sangüesa	SMURFIT KAPPA NAVARRA SA	48 064	48 064	47 840	47 840	47 840	239 648
ES000000000000758	758	GUARDIAN INDUSTRIES NAVARRA, S.L	GUARDIAN INDUSTRIES NAVARRA, S.L	92 320	92 320	92 494	92 494	92 494	462 122
ES000000000000759	759	CALERA DE ALZO S.L.	CALERA DE ALZO S.L.	166 431	179 501	172 803	172 803	172 803	864 341
ES000000000000767	767	Zero Waste Cogeneración Euskadi, S.L.	Zero Waste Cogeneración Euskadi S.L.	3 231	3 148	1 973	1 919	1 866	12 137
ES000000000000782	782	PAPEL ARALAR, S.A.	Papel Aralar, S.A.	24 304	25 363	26 428	26 428	26 428	128 951
ES000000000000786	786	Papelera Guipuzcoana de Zicuñaga S.A.	Papelera Guipuzcoana de Zicuñaga S.A.	58 098	58 098	57 861	57 861	57 861	289 779
ES000000000000794	794	SMURFIT KAPPA NERVIÓN, S.A.	SMURFIT KAPPA NERVIÓN, S.A.	53 038	53 620	53 597	53 597	53 597	267 449
ES000000000000798	798	ARCELORMITTAL OLABERRIA-BERGARA. FABRICA DE BERGARA	ARCELORMITTAL OLABERRIA-BERGARA, S.L.U.	15 835	15 835	15 240	15 240	15 240	77 390
ES000000000000803	803	ACERÍA DE ÁLAVA S.A.U.	Acería de Álava S.A.U.	22 412	12 401	13 050	13 050	13 050	73 963
ES000000000000808	808	NERVACERO	NERVACERO S.A.	58 506	58 506	53 135	53 135	53 135	276 417

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES0000000000000811	811	SIDENOR ACEROS ESPECIALES S.L.- Planta de Basauri	SIDENOR ACEROS ESPECIALES S.L.	68 092	69 653	86 888	86 888	86 888	398 409
ES0000000000000812	812	TUBOS REUNIDOS GROUP S.L.U. (FÁBRICA: TUBOS)	TUBOS REUNIDOS GROUP S.L.U.	31 336	30 973	44 228	44 228	44 228	194 993
ES0000000000000826	826	SAICA 4	SOCIEDAD ANÓNIMA INDUSTRIAS CELULOSA ARAGONESA	108 709	109 419	110 121	110 121	110 121	548 491
ES0000000000000831	831	COMPACGLASS (Factoría I-II)	COMPACGLASS, S.L.	62 356	64 448	58 040	58 040	58 040	300 924
ES0000000000000832	832	Votorantim Cementos España S.A. - Fábrica de Alconera	Votorantim Cementos España S.A.	333 071	356 875	435 694	435 694	435 694	1 997 028
ES0000000000000840	840	Biogás y Energía	OLEOENERGÍA EL PUENTE, S.L.	7 629	6 692	3 824	3 720	3 617	25 482
ES0000000000000849	849	Estación de compresión de Córdoba	Enagás Transporte S.A.U.	724	724	2 108	2 108	2 108	7 772
ES0000000000000850	850	Estación de compresión de Dos Hermanas	Enagás Transporte S.A.U.		372	923	923	923	3 141
ES0000000000000852	852	CEPSA QUIMICA Fábrica de Palos de la Frontera	CEPSA QUÍMICA S.A.	270 936	272 994	255 253	255 253	255 253	1 309 689
ES0000000000000861	861	Knauf GmbH - Planta de Escúzar	KNAUF GMBH SUCURSAL EN ESPAÑA	5 773	6 361	6 906	6 906	6 906	32 852
ES0000000000000865	865	C. AND. TROBAL	TRANSFORMADOS AGRÍCOLAS DEL BAJO GUADALQUIVIR S.L.U.	9 062	8 566	6 096	6 096	6 096	35 916
ES0000000000000869	869	C. AND. PINZÓN	TRANSFORMADOS AGRÍCOLAS DEL BAJO GUADALQUIVIR SLU	2 640	3 115	1 758	1 758	1 758	11 029

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000876	876	Almacenamiento subterráneo de Serrablo	Enagás Transporte S.A.U.	2 872	2 078	2 556	2 556	2 556	12 618
ES000000000000880	880	Industrias Químicas del Ebro S.A	Industrias Químicas del Ebro, S.A.	48 399	52 800	54 089	54 089	54 089	263 466
ES000000000000888	888	BRIDGESTONE HISPANIA MANUFACTURING S.L (Planta de Puente de San Miguel)	Bridgestone Hispania Manufacturing, S.L.	2 152	2 749	2 936	2 936	2 936	13 709
ES000000000000891	891	ADL BIOPHARMA S.L.U.	ADL BIOPHARMA S.L.U.	7 631	7 177	6 999	6 999	6 999	35 805
ES000000000000896	896	Estación de Compresión de Zamora	Enagás Transporte S.A.U.	2 548	1 727	2 015	2 015	2 015	10 320
ES000000000000897	897	Sociedad Cooperativa General Agropecuaria ACOR - Fábrica Azucarera de Olmedo	Sociedad Cooperativa General Agropecuaria ACOR	74 793	69 456	44 907	42 911	42 911	274 978
ES000000000000916	916	MINERA DE SANTA MARTA - VILLARRUBIA DE SANTIAGO	MINERA DE SANTA MARTA, S.A.	3 378	3 929	3 378	3 378	3 378	17 441
ES000000000000924	924	ERCROS, S.A. Fábrica de Vilaseca I	ERCROS, S.A.	13 017	14 784	15 200	15 200	15 200	73 401
ES000000000000938	938	Estación de compresión de Tivissa	Enagás Transporte S.A.U.	795	1 014	1 994	1 994	1 994	7 791
ES000000000000940	940	ERCROS S.A - Fábrica de Tarragona	ERCROS S.A	9 804	9 804	11 995	11 995	11 995	55 593
ES000000000000943	943	SECANIM BIO-INDUSTRIES SAU	SECANIM BIO-INDUSTRIES SAU	13 303	15 915	17 677	17 677	17 677	82 249
ES000000000000945	945	IBERPOTASH S.A. Súría	IBERPOTASH S.A.	14 049	14 049	16 323	16 323	16 323	77 067
ES000000000000947	947	ILERPROTEIN S.L.	ILERPROTEIN S.L.	1 280	1 247	890	866	842	5 125
ES000000000000959	959	PURAC BIOQUÍMICA, S.A.	PURAC BIOQUÍMICA, S.A.	8 422	9 213	9 809	9 809	9 809	47 062

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000000961	961	Ercros, S.A. Fábrica de Tortosa	Ercros, S.A.	57 904	65 745	57 904	57 904	57 904	297 361
ES000000000000969	969	ARCILLA BLANCA, S.A. - PLANTA 2	ARCILLA BLANCA, S.A.	13 994	11 606	9 512	9 512	9 512	54 136
ES000000000000970	970	ATOMIZADAS DE ALCORA, S.A.U.	ATOMIZADAS DE ALCORA, S.A.U.	10 656	11 713	16 771	16 771	16 771	72 682
ES000000000000971	971	ATOMIZADORA, S.A.	ATOMIZADORA, S.A.	12 656	15 677	16 819	16 819	16 819	78 790
ES000000000000974	974	CERÁMICA SALONI, S.A.U.	Cerámica Saloni, S.A.U.	23 881	25 206	20 661	20 661	20 661	111 070
ES000000000000980	980	FONT SALEM, S.L.	FONT SALEM, S.L.	2 869	2 969	2 798	2 798	2 798	14 232
ES000000000000982	982	Grespania, S.A. (Nules)	Grespania, S.A.	14 781	15 406	15 535	15 535	15 535	76 792
ES000000000000984	984	SOCIEDAD ANÓNIMA MINERA CATALANO-ARAGONESA - SAMCA CABANES	SOCIEDAD ANÓNIMA MINERA CATALANO-ARAGONESA	9 441	14 010	25 978	25 978	25 978	101 385
ES000000000000996	996	CONSERVAS VEGETALES DE EXTREMADURA S.A.	MANUEL VÁZQUEZ CALLEJA	16 612	16 612	16 789	16 789	16 789	83 591
ES000000000000997	997	PRONAT S.C.	PRONAT S.C.	9 211	9 211	7 917	7 917	7 917	42 173
ES000000000000998	998	Conservas Vegetales de Tomalia, S.C.U.G.	Conservas Vegetales de Tomalia, S.C.U.G.	6 742	6 742	5 433	5 433	5 433	29 783
ES000000000000999	999	CONESA VEGAS ALTAS S.L.U.	CONESA VEGAS ALTAS S.L.U.	6 581	5 452	4 513	4 513	4 513	25 572
ES000000000001002	1002	Conservas El Cidacos S.A.	CONSERVAS EL CIDACOS S.A.	2 970	3 178	3 643	3 643	3 643	17 077
ES000000000001008	1008	FINANCIERA MADERERA S. A. (FINSA SANTIAGO)	FINANCIERA MADERERA, S.A.	69 100	89 306	108 262	108 262	108 262	483 192

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000001011	1011	Hijos de Rivera, SA - Fábrica de Cervezas Estrella Galicia	HIJOS DE RIVERA, S.A.	3 842	4 358	4 938	4 938	4 938	23 014
ES000000000001018	1018	Estación de compresión de Haro	Enagás Transporte S.A.U.	5 113	4 512	3 068	3 068	3 068	18 829
ES000000000001030	1030	PLADUR GYPSUM, SAU	PLADUR GYPSUM SAU	10 156	10 156	11 808	11 808	11 808	55 736
ES000000000001039	1039	FABRICA DE ETXEBARRI	ARCELORMITTAL ESPAÑA, S.A.	21 673	21 673	21 916	21 916	21 916	109 094
ES000000000001041	1041	BRIDGESTONE HISPANIA MANUFACTURING S.L (Planta de Basauri)	BRIDGESTONE HISPANIA MANUFACTURING S.L	5 315	5 161	5 601	5 601	5 601	27 279
ES000000000001051	1051	PAMESA PORCELÁNICO, S.L.	PAMESA PORCELÁNICO, S.L.	49 494	49 188	59 021	59 021	59 021	275 745
ES000000000001059	1059	SOFIDEL SPAIN, S.L.U.	SOFIDEL SPAIN, S.L.U.	18 902	22 293	21 889	21 889	21 889	106 862
ES000000000001061	1061	Megasider Zaragoza, S.A.U,	Megasider Zaragoza, S.A.U,	34 021	37 417	42 030	42 030	42 030	197 528
ES000000000001500	1500	BIRLA CARBON SPAIN	BIRLA CARBON SPAIN	92 449	92 449	107 651	107 651	107 651	507 851
ES000000000001502	1502	Compañía Energética Las Villas, S.L.	Compañía Energética Las Villas, S.L.	27 636	21 885	14 853	14 450	14 048	92 872
ES0000000000090002	90002	Instalación de Lumbier	Enagás Transporte S.A.U.	2 694	794	1 753	1 753	1 753	8 747
ES0000000000090003	90003	Instalación de Alcázar de San Juan	Enagás Transporte S.A.U.	2 133	3 690	8 446	8 446	8 446	31 161
ES0000000000090004	90004	Estación de compresión de Montesa	Enagás Transporte S.A.U.	2 582	6 247	7 450	7 450	7 450	31 179
ES0000000000090005	90005	Compañía Energética de Linares, S.L.	Compañía Energética de Linares, S.L.	10 015	9 758	8 453	8 224	7 995	44 445
ES0000000000090012	90012	LÍPIDOS SANTIGA, S.A.	LÍPIDOS SANTIGA, S.A.	21 551	21 811	22 268	22 268	22 268	110 166

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000090021	90021	MASOL IBERIA BIOFUEL, S.L.	MASOL IBERIA BIOFUEL, S.L.	29 399	23 966	17 287	17 287	17 287	105 226
ES000000000090027	90027	Mostos, Vinos y Alcoholes, S.A. (MOVIALSA III)	Mostos, Vinos y Alcoholes, S.A. (MOVIALSAIII)	6 402	6 237	4 612	4 488	4 363	26 102
ES000000000090030	90030	Ciudad Agroalimentaria de Tudela S.L.	Ciudad Agroalimentaria de Tudela S.L.	9 355	11 165	12 064	11 737	11 410	55 731
ES000000000090042	90042	KRONOSPAN, S.L.	Kronospan, S.L.	48 139	50 564	45 623	45 623	45 623	235 572
ES000000000090051	90051	Mostos, Vinos y Alcoholes, S.A. (MOVIALSA V)	Mostos, Vinos y Alcoholes, S.A. (MOVIALSAV)	12 078	12 631	10 228	9 951	9 673	54 561
ES000000000090057	90057	Estación de compresión de El Villar de Arnedo	Enagás Transporte S.A.U.	1 665	1 665	3 480	3 480	3 480	13 770
ES000000000090073	90073	A.G. SIDERÚRGICA BALBOA, S.A. - Balboa 2	A.G Siderúrgica Balboa, S.A.	79 651	87 318	78 739	78 739	78 739	403 186
ES000000000090075	90075	Tomates del Sur S.L.U.	Tomates del Sur S.L.U.	9 164	9 164	7 293	7 293	7 293	40 207
ES0000000000201858	201858	LA FARGA YOURCOPPERSOLUTIONS, SA	LA FARGA YOURCOPPERSOLUTIONS, SA	31 457	30 910	29 924	29 924	29 924	152 139
ES0000000000201993	201993	HALCÓN CERÁMICAS, S.A. (II)	HALCÓN CERÁMICAS, S.L.	21 885	24 164	29 333	29 333	29 333	134 048
ES0000000000202114	202114	FABRICACIÓN ESPAÑOLA SANITARIA, S.A.	FABRICACIÓN ESPAÑOLA SANITARIA, S.A.	6 550	6 550	5 709	5 709	5 709	30 227
ES0000000000202143	202143	Showa Denko Carbon Spain, S.A.U	Showa Denko Carbon Spain, S.A.U.	25 608	28 064	33 180	34 242	34 242	155 336
ES0000000000202153	202153	ALUMINIO ESPAÑOL, SLU	ALUMINIO ESPAÑOL, SLU	390 926	389 270	189 642	189 642	189 642	1 349 122
ES0000000000202159	202159	ALUMINA ESPAÑOLA, S.A - PLANTA DE SAN CIBRAO	ALUMINA ESPAÑOLA, S.A.	483 214	483 214	456 800	456 800	456 800	2 336 828

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000202173	202173	APOLO CERAMICAS S.L	APOLO CERÁMICAS S.L	5 849	5 656	4 713	4 713	4 713	25 644
ES000000000202235	202235	PAVIMENTOS BECHÍ, S.L	PAVIMENTOS BECHÍ, S.L	8 821	9 365	8 565	8 565	8 565	43 881
ES000000000202255	202255	CRISTAL CERÁMICAS S.A. FACTORÍA II	CRISTAL CERAMICAS S.A	10 216	10 116	8 530	8 530	8 530	45 922
ES000000000202256	202256	CRISTAL CERÁMICAS S.A. FACTORÍA III	CRISTAL CERAMICAS S.A	11 000	11 631	11 063	11 063	11 063	55 820
ES000000000202305	202305	Grespania, S.A. (Castellón)	Grespania, S.A. (Castellón)	13 853	16 381	15 203	15 203	15 203	75 843
ES000000000202436	202436	CERÁMICAS BELCAIRE, S.A.	CERÁMICAS BELCAIRE, S.A.	20 927	17 442	13 537	13 537	13 537	78 980
ES000000000202466	202466	TECNIGRES, S.A.	TECNIGRES, S.A.	3 182	3 421	3 257	3 257	3 257	16 374
ES000000000202470	202470	AZULEJOS Y PAVIMENTOS, S.A.	AZULEJOS Y PAVIMENTOS, S.A.	3 828	3 616	3 344	3 344	3 344	17 476
ES000000000202474	202474	CERÁMICAS APARICI, S.A.	CERÁMICAS APARICI, S.A.	3 255	2 759	2 146	2 146	2 146	12 452
ES000000000202532	202532	COTTOCER, S.L.	COTTOCER, S.L.	10 355	9 422	14 087	14 087	14 087	62 038
ES000000000202768	202768	HALCÓN CERÁMICAS, S.A. (GRESITEC)	HALCÓN CERÁMICAS, S.A.	17 148	17 148	12 855	12 855	12 855	72 861
ES000000000202939	202939	Nissan Motor Ibérica, Planta de Cantabria	Nissan Motor Ibérica, S.A.	13 189	11 651	11 907	11 907	11 907	60 561
ES000000000203075	203075	CERAMICAS L'ALCALATÉN, S.A.	CERAMICAS L'ALCALATÉN, S.A.	11 958	15 241	17 649	17 649	17 649	80 146
ES000000000203118	203118	Graftech Ibérica, S.L.	Graftech Ibérica, S.L.	47 328	52 941	61 598	61 598	61 598	285 063
ES000000000203223	203223	KERAMEX, S.A.	KERAMEX, S.A.	14 872	27 818	31 661	31 661	31 661	137 673
ES000000000203622	203622	JOSÉ OSET Y CÍA, S.L.	JOSÉ OSET Y CÍA, S.L.	6 945	6 945	6 748	6 748	6 748	34 134
ES000000000203625	203625	BESTILE, S.L.	BESTILE, S.L.	16 282	15 540	14 600	14 600	14 600	75 622

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000203736	203736	Almacenamiento subterráneo Gaviota	Enagás Transporte S.A.U.	4 461	2 849	4 346	4 346	4 346	20 348
ES000000000203769	203769	BALDOCER, S.A. - PLANTA 1 VILLAFAMES	BALDOCER, S.A.	34 285	37 940	31 875	31 875	31 875	167 850
ES000000000203891	203891	ADISSEO ESPAÑA, S.A.	ADISSEO ESPAÑA, S.A.	35 227	36 672	32 017	32 017	32 017	167 950
ES000000000204923	204923	CERAMICAS MIMAS, S.L. - PLANTA 1	CERAMICAS MIMAS, S.L.	11 485	14 329	13 910	13 910	13 910	67 544
ES000000000204941	204941	SPAIN CERAMICS WORLD, S.L.	SPAIN CERAMICS WORLD, S.L.	4 826	4 826	4 602	4 602	4 602	23 458
ES000000000204947	204947	CERAMICAS MIMAS, S.L. - PLANTA 2	CERAMICAS MIMAS, S.L.	11 935	11 935	13 564	13 564	13 564	64 562
ES000000000204982	204982	Compacglass, SL - Factoría IV	COMPACGLASS, S.L.	49 710	54 000	53 771	53 771	53 771	265 023
ES000000000205232	205232	HIJOS DE CIPRIANO CASTELLO ALFONSO, S.L.	HIJOS DE CIPRIANO CASTELLÓ ALFONSO, S.L.	10 299	9 617	9 847	9 847	9 847	49 457
ES000000000205285	205285	Saint Gobain Placo Ibérica S.A. -Fábrica de San Martín PYL	Saint Gobain Placo Ibérica S.A.	7 192	7 784	8 765	8 765	8 765	41 271
ES000000000205568	205568	ARCELORMITTAL ESPAÑA, S.A.	ARCELORMITTAL ESPAÑA, S.A. - fábrica de Lesaka	15 741	15 575	15 420	15 420	15 420	77 576
ES000000000205622	205622	HALCÓN CERÁMICAS, S.L.U.	HALCÓN CERÁMICAS, S.L.U.	13 939	16 910	20 675	20 675	20 675	92 874
ES000000000205747	205747	FAGOR EDERLAN TAFALLA S. COOP.	FAGOR EDERLAN TAFALLA S. COOP.	26 283	21 618	26 134	26 134	26 134	126 303
ES000000000205770	205770	COMPACGLASS, SL - Fábrica III	COMPACGLASS, S.L.	20 554	29 492	35 672	35 672	35 672	157 062
ES000000000205812	205812	Canal de Isabell II Gestión S.A. - Unidad de Tratamiento de Lodos de Loeches	Canal de Isabell II Gestión S.A.	5 441	5 977	4 384	4 265	4 147	24 214

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000205817	205817	INDUSTRIA DE TRANSFORMACIONES, S.A.	INDUSTRIA DE TRANSFORMACIONES, S.A.	65 755	65 755	75 964	75 964	75 964	359 402
ES000000000205866	205866	COSENTINO INDUSTRIAL, S.A.U.	COSENTINO INDUSTRIAL, S.A.U.	21 227	24 356	32 981	32 981	32 981	144 526
ES000000000206149	206149	Química del Nalón, S.A. - Planta Destilación de Alquitrán de Trubia	Química del Nalón, S.A.	15 904	15 904	16 430	16 430	16 430	81 098
ES000000000206275	206275	ARGENTA CERÁMICA, S.L - VILLAFAMES	ARGENTA CERÁMICA, S.L	15 944	21 259	26 749	26 749	26 749	117 450
ES000000000206276	206276	ARGENTA CERÁMICA, S.L	ARGENTA CERÁMICA, S.L	40 140	46 842	60 507	60 507	60 507	268 503
ES000000000206294	206294	ARGENTA CERÁMICA, S.L - ONDA	ARGENTA CERÁMICA, S.L	37 113	37 534	35 941	35 941	35 941	182 470
ES000000000206310	206310	NEW TILES S.L.U.	NEW TILES S.L.U.	11 724	11 887	10 453	10 453	10 453	54 970
ES000000000207040	207040	IBERIAN LUBE BASE OILS COMPANY, S.A.	IBERIA LUBE BASE OIL COMPANY (ILBOC)	41 186	41 186	44 748	44 748	44 748	216 616
ES000000000207302	207302	AZULMED, S.L.U.	AZULMED, S.L.U.	133 041	136 001	133 135	133 135	133 135	668 447
ES000000000207695	207695	HALCÓN CERÁMICAS, S.A. (PLANTA 7)	HALCÓN CERÁMICAS, S.A.	29 191	29 464	31 068	31 068	31 068	151 859
ES000000000208102	208102	COMPAÑÍA ENERGÉTICA PARA EL TABLERO, S.A. - Cogeneración de Industrias Losán	Compañía Energética para el Tablero, s.a.	9 512	7 766	3 574	3 477	3 380	27 709
ES000000000209080	209080	ENERGYWORKS MONZÓN, S.L.	Energyworks Monzón, S.L.	8 224	10 874	12 634	12 292	11 949	55 973
ES000000000209162	209162	SC Valorizaciones Agropecuarias	SC VALORIZACIONES AGROPECUARIAS, SL	8 209	8 540	6 578	6 400	6 222	35 949
ES000000000209582	209582	FUDEPOR S.L.	FUDEPOR S.L.	12 861	12 531	9 700	9 437	9 175	53 704

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
ES000000000209945	209945	BALDOCER, S.A. - PLANTA 3 VILLAFAMÉS	BALDOCER, S.A.	27 164	29 980	30 742	30 742	30 742	149 370
ES000000000210003	210003	Valoritzacions Agroramaderes les Garrigues, S.L.	Valoritzacions Agroramaderes les Garrigues, S.L.	12 475	12 154	8 739	8 503	8 266	50 137
ES000000000210083	210083	Planta de tratamiento de Purines Hinojar - (Energías Alternativas Murcianas, S.A.)	Energías Alternativas Murcianas, S.A.	10 443	10 175	7 778	7 567	7 356	43 319
ES000000000210478	210478	ZERO WASTE BIOENERGY CASTILLA LA MANCHA, S.L.U. (PLANTA CONSUEGRA)	ZERO WASTE BIOENERGY CASTILLA LA MANCHA, S.L.U.	8 057	7 850	5 882	5 723	5 563	33 075
ES000000000210691	210691	DESIMPACTO DE PURINES TURÉGANO S.A.	DESIMPACTO DE PURINES TURÉGANO S.A.	7 465	8 874	7 028	6 838	6 647	36 852
ES000000000210703	210703	PLADUR GYPSUM, S.A	PLADUR GYPSUM, S.A.U.	3 994	3 994	5 065	5 065	5 065	23 183
ES000000000210777	210777	TRACTAMENTS DE JUNEDA, SA	TRACTAMENTS DE JUNEDA, SA	12 632	12 307	5 229	5 087	4 946	40 201
ES000000091448514	91448514	Compañía Energética Puente del Obispo, S.L.	Compañía Energética Puente del Obispo, S.L.	10 907	10 719	7 730	7 520	7 311	44 187
ES000000000000883	883	PERFORMANCE SPECIALTY PRODUCTS ASTURIAS, S.L.U.	PERFORMANCE SPECIALTY PRODUCTS ASTURIAS, S.L.U.	27 119	27 246	27 120	27 120	27 120	135 725
ES000000000000986	986	PORCELANOSA, S.A.U.	PORCELANOSA S.A.U.			78 206	78 206	78 206	234 618
ES000000000202106	202106	UNIVERSAL CERAMICA, S.L.	UNIVERSAL CERAMICA, S.L.	2 018	1 969	2 150	2 150	2 150	10 437
ES000000023527781	23527781	CERÁMICA MIRAMAR S.L.	CERÁMICA MIRAMAR S.L.	11 074	14 197	17 419	17 419	17 419	77 528
ES000000000000172	172	SALES MONZON	SALES MONZON SA	12 429	9 924	0	0	0	22 353

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto	
				2021	2022	2023	2024	2025		
ES000000000202175	202175	Alu Ibérica AVL, S.L.U.	ALU IBERICA AVL, S.L.U.	7 345	0	0	0	0	7 345	
				TOTALE	13 983 295	13 746 263	13 519 554	13 495 785	13 481 960	68 226 857

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Francia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
FR000000000000072	72	Yara France Usine d'Ambès	Yara France	88 101	104 293	104 293	104 293	104 293	505 273
FR000000000000182	182	ENTREMONT ALLIANCE MONTAUBAN DE BRETAGNE	ENTREMONT ALLIANCE S.A.S	3 659	4 278	4 278	4 278	4 278	20 771
FR000000000000263	263	TotalEnergies Raffinage France Usine de Gonfreville l'Orcher	TotalEnergies Raffinage France Usine pétrochimique	916 941	855 039	855 039	855 039	855 039	4 337 097
FR000000000000273	273	SNC Renault Sandouville	SNC RENAULT SANDOUVILLE	6 659	6 893	5 419	5 419	5 419	29 809
FR000000000000286	286	NESTLE FRANCE SAS	NESTLE France - Usine de Dieppe	10 282	10 449	10 449	10 449	10 449	52 078
FR000000000000305	305	Verescence SAS - Usine de Mers les bains	Verescence SAS	49 506	41 076	42 034	42 034	42 034	216 684
FR000000000000466	466	SAINT-GOBAIN PAM	Saint-Gobain PAM - usine de Pont-à-mousson	285 780	297 867	297 867	297 867	297 867	1 477 248
FR000000000000492	492	Ineos Polymers Sarralbe	Ineos Polymers Sarralbe SAS	56 591	56 312	57 233	57 233	57 233	284 602
FR000000000000501	501	PAPETERIES DE CLAIREFONTAINE	PAPETERIES DE CLAIREFONTAINE	38 685	38 579	38 579	38 579	38 579	193 001
FR000000000000616	616	NAPHTACHIMIE - Usine de Lavéra	NAPHTACHIMIE	883 323	886 659	886 659	886 659	886 659	4 429 959
FR000000000001075	1075	Laboratoires SERVIER Industrie	Laboratoires SERVIER Industrie	1 532	0	0	0	0	1 532
FR000000000204062	204062	MARCILLAT CORCIEUX	MARCILLAT CORCIEUX	1 422	0	0	0	0	1 422

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
FR000000000206032	206032	APPRYL SNC	APPRYL SNC	0	0	0	0	0	0
FR000000000206164	206164	Usine Chimique de Lavéra	INEOS Chemicals Lavéra SAS	0	0	0	0	0	0

TOTALE	2 342 481	2 301 445	2 301 850	2 301 850	2 301 850	11 549 476
--------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	------------

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Croazia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
HR000000000204107	204107	Petrokemija d.d.	Petrokemija d.d. tvornica mineralnih gnojiva	927 789	778 266	363 348	363 348	363 348	2 796 099
HR000000000205122	205122	NEXE d.d.	NEXE d.d.	524 259	524 259	542 717	542 717	542 717	2 676 669
HR000000000205570	205570	Holcim Hrvatska d.o.o.	Holcim Hrvatska d.o.o.	292 224	304 143	292 337	292 337	292 337	1 473 378
HR000000000205677	205677	Ciglane Cerje Tužno d.o.o.	Ciglane Cerje Tužno d.o.o.	10 313	10 127	9 858	9 858	9 858	50 014
TOTALE				1 754 585	1 616 795	1 208 260	1 208 260	1 208 260	6 996 160

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Italia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
IT000000000000063	63	Cementeria di Robilante	Buzzi Unicem S.p.A.	635 951	737 302	737 302	737 302	737 302	3 585 159
IT000000000000151	151	Polynt Spa Stabilimento di Scanzorosciate	POLYNT SPA	133 615	135 120	135 120	135 120	135 120	674 095
IT000000000000173	173	CEMENTERIA DI REZZATO	Italcementi spa	755 545	752 219	752 219	752 219	752 219	3 764 421
IT000000000000326	326	Ferrari SpA	Ferrari Spa	4 570	4 748	4 622	4 497	4 372	22 809
IT000000000000411	411	Corning Pharmaceutical Glass S.p.A.	Corning Pharmaceutical Glass S.p.A.	18 383	18 508	18 508	18 508	18 508	92 415
IT000000000000457	457	Burgo Group S.p.A. Stabilimento di Sora	Burgo Group S.p.A.	69 831	72 624	72 624	72 624	72 624	360 327
IT000000000000575	575	Complesso Raffineria, IGCC e Impianti Nord dal 01.01.2016	SARLUX SRL	2 143 510	1 798 838	1 798 838	1 798 838	1 798 838	9 338 862
IT000000000000583	583	Sesto Campano	Colacem Spa	517 579	564 987	564 987	564 987	564 987	2 777 527
IT000000000000721	721	Stabilimento di Crusinallo	Favini Srl	14 315	14 806	14 806	14 806	14 806	73 539
IT000000000000808	808	Stabilimento di Pomigliano D'Arco	LEONARDO S.P.A.	2 534	2 104	2 104	2 104	2 104	10 950
IT000000000000912	912	Impianto di produzione Ammoniaca e Urea	Yara Italia S.p.A.	914 384	932 363	932 363	932 363	932 363	4 643 836
IT000000000000999	999	Centrale termica e cogeneratore A.O.U.	A.O.U. Federico II	3 772	3 556	3 462	3 369	3 275	17 434
IT000000000001121	1121	Feger	Feger di Gerardo Ferraioli spa	3 577	3 577	3 577	3 577	3 577	17 885

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
IT000000000203797	203797	Chimica Pomponesco	Chimica Pomponesco	13 084	13 582	13 582	13 582	13 582	67 412
IT000000000203822	203822	Bipan S.p.A. Stabilimento di Bicinicco	Bipan S.p.A.	44 636	49 007	49 007	49 007	49 007	240 664
IT000000000205586	205586	Polynt SpA - Stabilimento di Ravenna	Polynt SpA	81 515	85 555	85 555	85 555	85 555	423 735
IT000000000208829	208829	Esselunga SpA Stabilimento di Biandrate	Esselunga SpA	383	656	656	656	656	3 007
IT000000000215360	215360	FIORDAGOSTO - OLIVETO CITRA	FIORDAGOSTO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	330	1 023	1 000	977	954	4 284
IT000000000216620	216620	CEMENTERIA DI SARCHE	Italcementi spa	0	51 950	0	0	0	51 950
IT000000000001235	1235	Sesto San Giovanni	A2A Calore Servizi		455	455	455	455	1 820
IT000000000201371	201371	Selinunte	A2A Calore Servizi SRL		666	666	666	666	2 664
IT000000000202109	202109	Cotto Petrus Srl	Cotto Petrus Srl		34 046	34 046	34 046	34 046	136 184
TOTALE				5 357 514	5 277 692	5 225 499	5 225 258	5 225 016	26 310 979

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Lettonia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
LV000000000000001	1	AS «Olaines ūdens un siltums» Automatizētā gāzes katlumāja	AS «Olaines ūdens un siltums» Automatizētā gāzes katlumāja	785	1 057	1 871	1 871	1 871	7 455
LV000000000000007	7	Akciju sabiedrība «Latvenergo» TEC-2	Akciju sabiedrība «Latvenergo»	32 056	38 115	39 914	38 833	37 752	186 670
LV000000000000025	25	Katlu māja «Kauguri»	SIA «Jūrmalas Siltums»	1 114	1 392	1 646	1 646	1 646	7 444
LV000000000000032	32	Katlu māja	A/S «B.L.B Baltijas Termināls»	3 120	1 837	980	980	980	7 897
LV000000000000038	38	PAS «Daugavpils siltumtīkli», siltumcentrāle Nr.3	PAS «Daugavpils siltumtīkli»	1 541	2 699	6 498	6 322	6 146	23 206
LV000000000000040	40	PAS «Daugavpils siltumtīkli», siltumcentrāle Nr.2	PAS «Daugavpils siltumtīkli»	1 744	1 744	1 607	1 607	1 607	8 309
LV000000000000048	48	Katlu māja	SIA «Liepājas enerģija»	1 364	833	572	556	541	3 866
LV000000000000050	50	Akciju sabiedrība „Preiļu siers» katlu māja	A/S„Preiļu siers»	2 869	2 869	2 211	2 211	2 211	12 371
LV000000000000052	52	Katlu māja	SIA «Salaspils Siltums»	3 002	3 293	3 433	3 433	3 433	16 594
LV000000000000054	54	AS «Latvijas Finieris» rūpnīca «Lignum»	AS «Latvijas Finieris» rūpnīca «Lignum»	9 078	9 078	9 964	9 964	9 964	48 048
LV000000000000057	57	AS Ventbunkers	Akciju sabiedrība «Ventbunkers»	1 713	1 143	672	672	672	4 872
LV000000000000063	63	Keramikas būvmateriālu ražotne	LODE SIA	9 128	9 660	8 099	8 099	8 099	43 085
LV000000000000069	69	Māla būvmateriālu apdedzināšanas krāsns	LODE SIA	15 270	15 270	13 697	13 697	13 697	71 631

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
LV000000000000096	96	SIA KRONOSPAN Riga	SIA KRONOSPAN Riga	100 986	85 270	71 861	71 861	71 861	401 839
LV000000000000099	99	SIA «Juglas jauda» koģenerācijas stacija	SIA «Juglas jauda»	962	2 137	3 272	3 183	3 094	12 648
LV000000000000103	103	Inčukalna pazemes gāzes krātuves sadedzināšanas iekārtas	Akciju sabiedrība «Conexus Baltic Grid»	6 717	6 717	5 310	5 310	5 310	29 364
LV000000000000105	105	Katlu māja	SIA Gren Jelgava	566	790	347	347	347	2 397
LV000000000204013	204013	Iekārtas ģipša izstrādājumu ražošanai	SIA Knauf	7 523	7 523	7 809	7 809	7 809	38 473
LV000000000206239	206239	AS «Olainfarm»	Akciju sabiedrība «Olainfarm»	5 030	4 901	3 935	3 829	3 722	21 417
LV000000000210127	210127	Vangažu asfaltbetona rūpnīca, CBF SIA «BINDERS»	Ceļu būves firma SIA «BINDERS»	1 710	1 990	2 261	2 261	2 261	10 483
TOTALE				206 278	198 318	185 959	184 491	183 023	958 069

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Lituania

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
LT000000000000007	7	Katilas, keramikos degimo krosnys	AB Palemono keramikos gamykla	4 151	3 429	2 549	2 549	2 549	15 227
LT000000000000013	13	Stiklo lydymo krosnis	AB «Panevėžio stiklas»	10 938	11 091	11 198	11 198	11 198	55 623
LT000000000000016	16	Katilinė	AB "Grigeo"	28 821	28 821	28 953	28 953	28 953	144 501
LT000000000000020	20	Katilinė ir išspaudų džiovykla	AB «Nordic Sugar Kėdainiai»	25 812	28 703	20 968	20 968	20 968	117 419
LT000000000000023	23	Katilinė	AB «Lifosa»	151 302	177 364	120 954	120 954	120 954	691 528
LT000000000000030	30	Katilinė ir išspaudų džiovykla	UAB «Lietuvos cukraus fabrikas»	10 355	10 725	10 355	10 355	10 355	52 145
LT000000000000038	38	Mažeikių katilinė	UAB «Mažeikių šilumos tinklai»	5 980	7 144	7 619	7 619	7 619	35 981
LT000000000000064	64	Rokiškio rajoninė katilinė	AB «Panevėžio energija»	8 307	8 307	8 749	8 749	8 749	42 861
LT000000000000069	69	Petrašiūnų elektrinė	AB «Kauno energija»	7 395	7 205	5 271	5 128	4 986	29 985
LT000000000000071	71	Šilko katilinė	AB «Kauno energija»	4 374	3 570	3 230	3 230	3 230	17 634
LT000000000000073	73	Garliavos katilinė	AB «Kauno energija»	74	349	632	632	632	2 319
LT000000000000081	81	Luokės katilinė	UAB «Litesko» filialas «Telšių šiluma»	836	836	593	593	593	3 451
LT000000000000091	91	Klaipėdos rajoninė katilinė	AB «Klaipėdos energija»	7 214	9 252	9 981	9 981	9 981	46 409
LT000000000000092	92	Lypkių rajoninė katilinė	AB «Klaipėdos energija»	2 056	2 056	1 694	1 694	1 694	9 194
LT000000000000102	102	Panevėžio termofikacinė elektrinė	AB «Panevėžio energija»	10	10	179	174	169	542

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
LT000000000000103	103	Kurą deginantys įrenginiai	UAB «IKEA Industry Lietuva»	26 897	28 868	34 745	34 745	34 745	160 000
LT000000000000106	106	Kėdainių rajoninė katilinė	AB «Panevėžio energija»	80	80	1 315	1 315	1 315	4 105
LT000000000000115	115	Šiluminė katilinė	UAB «Visagino energija»	5 258	6 244	6 924	6 924	6 924	32 274
LT000000000205529	205529	Katilinės ir džiovyklos	Roquette Amilina, AB	35 892	35 684	35 901	35 901	35 901	179 279
LT000000000206910	206910	Jauniūnų dujų kompresorių stotis	AB «Amber Grid»	537	82	767	767	767	2 920
LT000000000206978	206978	Suskystintų gamtinių dujų importo terminalo laivas-saugykla su dujinimo įrenginiu	Hoegh LNG Klaipėda UAB	9 708	10 916	12 655	12 655	12 655	58 589
TOTALE				345 997	380 736	325 232	325 084	324 937	1 701 986

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Ungheria

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
HU000000000000023	23	Budapesti Erőmű ZRt. Kispesti Kombinált Ciklusú Gázturbinás Hőszolgáltató Erőmű	Budapesti Erőmű ZRt.	21 970	21 406	20 744	20 183	19 621	103 924
HU000000000000024	24	Budapesti Erőmű ZRt. Újpesti Kombinált Ciklusú Gázturbinás Hőszolgáltató Erőmű	Budapesti Erőmű ZRt.	35 216	34 311	33 319	32 417	31 515	166 778
HU000000000000035	35	Carmeuse Hungária Kft Beremendi Mészüzem	Carmeuse Hungária Kft	67 475	52 495	40 188	40 188	40 188	240 534
HU000000000000037	37	Csepeli Eromu Kft.	Csepeli Eromu Kft.	239	499	729	729	729	2 925
HU000000000000043	43	Dorogi Erőmű	Veolia Energia Magyarország Zrt.	9 111	7 667	6 174	6 007	5 841	34 800
HU000000000000059	59	EVAT Zrt.	Egri Vagyonkezelő és Távfűtő Zrt.	1 876	1 876	1 525	1 525	1 525	8 327
HU000000000000083	83	Hartmann Hungary Kft.	Hartmann Hungary Kft.	4 432	4 432	4 612	4 612	4 612	22 700
HU000000000000103	103	Komlói Fűtőerőmű ZRt.	Komlói Fűtőerőmű ZRt.	745	629	728	708	688	3 498
HU000000000000111	111	SILKEM Hungary Kft. Ajkai Telephelye	SILKEM Hungary Kft.	10 831	8 424	9 045	9 045	9 045	46 390
HU000000000000114	114	Magyar Cukor Zrt. Kaposvári Cukorgyára	Magyar Cukor Zrt. Kaposvári Cukorgyára	33 844	23 068	20 609	20 609	20 609	118 739
HU000000000000116	116	Magyar Földgáztároló Zrt. Hajdúszoboszlói Földgáztároló Déli-telep	Magyar Földgáztároló Zrt.	3 041	2 147	2 759	2 759	2 759	13 465

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
HU000000000000135	135	Miskolc Tatár utcai Gázmotoros Fűtőerőmű	MVM MIFŰ Miskolci Fűtőerőmű Kft.	1 447	841	222	216	210	2 936
HU000000000000147	147	Miskolc Tatár utcai Futomu	MVM MIFU Miskolci Futoeromu Kft.	3 003	2 590	2 371	2 371	2 371	12 706
HU000000000000161	161	Pápateszéri Téglagyár	Pápateszéri Téglaiipari Kft.	10 019	10 234	9 884	9 884	9 884	49 905
HU000000000000167	167	Rába Futómű Kft. Reptéri telephely	Rába Futómű Gyártó és Kereskedelmi Kft.	2 002	2 002	1 998	1 998	1 998	9 998
HU000000000000184	184	SZÉPHŐ Zrt.	SZÉPHŐ Zrt.	1 851	2 228	1 492	1 452	1 411	8 434
HU000000000000193	193	TEVA Gyógyszergyár Zrt. Kazánház és gázturbinás kiserőmű	TEVA Gyógyszergyár Zrt.	24 968	24 968	20 516	20 516	20 516	111 484
HU000000000000210	210	WIENERBERGER zRt. Solymár I. Téglagyára	Wienerberger Téglaiipari zRt.	12 236	11 028	12 213	12 213	12 213	59 903
HU000000000000213	213	WIENERBERGER Zrt. Kőszegi Téglagyára	Wienerberger Téglaiipari zRt.	3 627	3 299	3 276	3 276	3 276	16 754
HU000000000000227	227	Zalakerámia Zrt. Romhányi Gyáregysége	Zalakerámia Zrt.	11 221	11 545	8 970	8 970	8 970	49 676
HU000000000000228	228	Zalakerámia Zrt.Tófeji Gyáregysége	Zalakerámia Zrt.	13 198	13 198	12 676	12 676	12 676	64 424
HU000000000000232	232	WIENERBERGER Zrt. Tiszavasvári Téglagyára	Wienerberger Téglaiipari zRt.	16 624	15 206	13 008	13 008	13 008	70 854
HU000000000000247	247	Miskolc Hold utcai Kombinált Ciklusú Futoturbinás Eromu	MVM BALANCE Zrt.	480	2 327	3 339	3 249	3 158	12 553
HU000000000000249	249	INOTAL Zrt. - Inotai telephely	INOTAL Zrt.	8 615	9 129	9 013	9 013	9 013	44 783
HU000000000000271	271	WIENERBERGER Zrt. Balatonszentgyörgyi Téglagyár	Wienerberger Téglaiipari zRt.	18 183	12 950	13 910	13 910	13 910	72 863

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
HU000000000000941	941	Királyegyházi Cementgyár	Lafarge Cement Magyarország Kft	518 735	518 907	467 983	467 983	467 983	2 441 591
HU000000000207495	207495	37,5 MWth földgáztüzelésű forróvízes fűtőmű	MVM Oroszlányi Távhőtermelő és Szolgáltató Zártkörűen Működő Részvénytársaság	5 299	5 522	5 199	5 199	5 199	26 418
HU000000000210522	210522	WIENERBERGER zRt. Békéscsabai téglagyára	WIENERBERGER zRt.	7 632	9 660	11 962	11 962	11 962	53 178
HU000000000214120	214120	Akkumulátoros elválasztó film gyártása	LG Toray Hungary Battery Separator Kft.	2 276	2 226	1 721	1 681	1 641	9 545
HU000000000214160	214160	Vajda Real Estate Kft., Papírgyár	Vajda Real Estate Kft.	7 703	7 534	8 787	8 584	8 382	40 990
HU000000000216441	216441	Széchenyi Fűtőmű	MVM Oroszlányi Távhőtermelő és Szolgáltató Zártkörűen Működő Részvénytársaság	790	2 177	2 128	2 079	2 030	9 204
HU000000000216442	216442	József A. LTP. Fűtőmű	MVM Oroszlányi Távhőtermelő és Szolgáltató Zártkörűen Működő Részvénytársaság	279	746	729	713	696	3 163

TOTALE	858 968	825 271	751 829	749 735	747 639	3 933 442
--------	---------	---------	---------	---------	---------	-----------

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Paesi Bassi

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
NL000000000000076	76	Crown Van Gelder B.V.	Crown Van Gelder B.V.	45 622	42 179	44 255	44 255	44 255	220 566
NL000000000204962	204962	BioMethanolChemie Nederland BV	Biomethanol Chemie Nederland BV	752 231	693 307	316 793	316 793	316 793	2 395 917
NL000000000205926	205926	Lyondell Chemie Nederland b.v. - Botlek locatie	Lyondell Chemie Nederland b.v.	416 411	412 521	412 521	412 521	412 521	2 066 495
TOTALE				1 214 264	1 148 007	773 569	773 569	773 569	4 682 978

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Polonia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
PL000000000000297	297	KOTŁOWNIA	Grupa Żywiec S.A.	2 131	1 800	1 800	1 800	1 800	9 331
PL000000000000362	362	Polski Koncern Naftowy ORLEN S.A.	POLSKI KONCERN NAFTOWY ORLEN SPÓŁKA AKCYJNA	3 384 766	3 383 394	3 383 394	3 383 394	3 383 394	16 918 342
PL000000000000424	424	Instalacja do produkcji materiałów ogniotrwałych za pomocą wypalania o wydajności powyżej 75 ton/dobę	Zakłady Magnezytowe «ROPCZYCE» S.A.	13 429	11 399	11 399	11 399	11 399	59 025
PL000000000000495	495	Instalacja do produkcji wapna w Tarnowie Opolskim	ZAKŁADY WAPIENNICZE LHOIST SPÓŁKA AKCYJNA	151 451	147 327	147 327	147 327	147 327	740 759
PL000000000000629	629	Maszyna papiernicza do produkcji bibułka tissue	«VELVET CARE SPÓŁKA Z OGRANICZONĄ ODPOWIEDZIALNOŚCIĄ»	24 146	24 295	24 295	24 295	24 295	121 326
PL000000000000654	654	Ciepłownia Zakładowa	Firma Oponiarska Dębica S.A.	7 277	7 277	7 277	7 277	7 277	36 385
PL000000000000680	680	Elektrociepłownia E-3 Głogów	«ENERGETYKA» SPÓŁKA Z OGRANICZONĄ ODPOWIEDZIALNOŚCIĄ	2 602	3 129	3 046	2 964	2 881	14 622
PL000000000000782	782	Instalacja do produkcji papieru Włocławek	Firma «W.Lewandowski» Produkcja - Handel - Usługi Wiesław Lewandowski	3 435	3 707	3 707	3 707	3 707	18 263
PL0000000000202435	202435	Instalacje formaliny SILEKOL	Silekol Spółka z o.o.	13 149	16 529	16 529	16 529	16 529	79 265
PL0000000000202611	202611	ArcelorMittal Poland S.A. Oddział Huta Królewska	ARCELORMITTAL POLAND SPÓŁKA AKCYJNA	7 821	7 204	7 204	7 204	7 204	36 637

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
PL000000000205281	205281	Instalacja do produkcji wyrobów ceramicznych za pomocą wypalania	JARO S.A.	5 067	5 067	5 067	5 067	5 067	25 335
PL000000000209223	209223	UMA Investments Sp. z o.o.	UMA Investments Sp. z o.o	3 663	3 663	3 663	3 663	3 663	18 315
PL000000000210718	210718	Zakład Produkcji Bibuły	POL-MAK Iława Sp. z o.o.	7 609	7 609	7 609	7 609	7 609	38 045
PL000000000216342	216342	Instalacja do produkcji szkła	TERMISIL GLASS SPÓŁKA Z OGRANICZONĄ ODPOWIEDZIALNOŚCIĄ	2 041	1 996	1 951	1 906	1 862	9 756
TOTALE				3 628 587	3 624 396	3 624 268	3 624 141	3 624 014	18 125 406

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Portogallo

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
PT000000000000005	5	Microlime - Produtos de Cal e Derivados SA	Microlime - Produtos de Cal e Derivados S.A.	19 409	16 831	15 348	15 348	15 348	82 284
PT000000000000006	6	Prado-Cartolinas da Lousã, S.A.	Prado-Cartolinas da Lousã, S.A.	4 083	3 828	5 535	5 535	5 535	24 516
PT000000000000018	18	Cerâmica F. Santiago, Lda.	Cerâmica F. Santiago, Lda.	4 078	4 826	5 072	5 072	5 072	24 120
PT000000000000069	69	Sociedade Cerâmica do Alto, Lda	Sociedade Cerâmica do Alto, Lda	4 037	4 037	4 164	4 164	4 164	20 566
PT000000000000129	129	CT - Cobert Telhas S.A. - Estabelecimento industrial Outeiro	CT - Cobert Telhas, S.A.	10 691	8 261	7 298	7 298	7 298	40 846
PT000000000000140	140	SN Seixal Siderurgia Nacional, S.A.	SN Seixal - Siderurgia Nacional SA	86 429	78 573	70 428	70 428	70 428	376 286
PT000000000000164	164	Grestejo - Indústrias Cerâmicas, S.A.	Grestejo - Indústrias Cerâmicas, S.A.	1 671	1 671	1 117	1 117	1 117	6 693
PT000000000000171	171	SN Maia Siderurgia Nacional, S.A.	SN Maia - Siderurgia Nacional S.A.	45 310	44 042	41 324	41 324	41 324	213 324
PT000000000000183	183	Fábrica Maceira-Liz	SECIL - Companhia Geral de Cal e Cimento, S.A.	331 092	331 092	388 160	388 160	388 160	1 826 664
PT000000000000193	193	Cerâmica de Pegões - J.G. Silva, S.A.	Cerâmica de Pegões - J.G. Silva, S.A.	6 006	5 363	5 061	5 061	5 061	26 552
PT000000000000221	221	Papeleira Coreboard, S.A.	Papeleira Portuguesa, S. A.	11 840	11 840	12 695	12 695	12 695	61 765
PT000000000000231	231	Fábrica Cibra-Pataias	SECIL - Companhia Geral de Cal e Cimento, S.A.	230 470	147 444	82 359	82 359	82 359	624 991

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
PT000000000000235	235	Cerâmica 1	Preceram - Indústrias de Construção, S.A.	7 271	7 543	6 547	6 547	6 547	34 455
PT000000000000236	236	Cerâmica 2	Preceram - Indústrias de Construção, S.A.	4 875	4 686	4 683	4 683	4 683	23 610
PT000000000000240	240	Preceram - Norte	Preceram - Norte, Ceramicas, S.A.	7 711	7 240	5 857	5 857	5 857	32 522
PT000000000000243	243	Tijolágueda - Cerâmica de Águeda, Lda.	Tijolágueda - Cerâmica de Águeda, Lda.	4 632	5 247	5 543	5 543	5 543	26 508
PT000000000000284	284	About the Future - Empresa Produtora de Papel, SA	Navigator Paper Setúbal, SA	179 502	179 502	211 524	211 524	211 524	993 576
PT000000000000294	294	Navigator Pulp Figueira	Navigator Pulp Figueira, S.A.	9 882	9 191	6 516	6 516	6 516	38 621
PT000000000201920	201920	Riopele A	Riopele-Têxteis, S.A.	8 271	8 271	8 632	8 632	8 632	42 438
PT000000000203314	203314	Volkswagen Autoeuropa Lda	Volkswagen Autoeuropa, Lda	3 532	3 307	3 605	3 605	3 605	17 654
PT000000000205024	205024	Paulo de Oliveira SA	Paulo de Oliveira SA	2 924	2 236	2 609	2 609	2 609	12 987
PT000000000205123	205123	Sanitana - Fábrica de Sanitários de Anadia, S.A.	Sanitana - Fábrica de Sanitários de Anadia, S.A.	10 837	10 493	10 338	10 338	10 338	52 344
PT000000000205168	205168	CERDOMUS - Indústrias Cerâmicas, SA	Cerdomus - Indústrias cerâmicas, SA	3 778	4 498	5 196	5 196	5 196	23 864
PT000000000205169	205169	Sanindusa - Industria de Sanitários, SA	Sanindusa, Industria de Sanitários S.A.	6 579	7 422	7 863	7 863	7 863	37 590
PT000000000205186	205186	Gres Panaria Portugal S.A.- Divisão Love Tiles	Gres Panaria Portugal, S.A.	22 119	23 841	24 130	24 130	24 130	118 350
PT000000000205553	205553	Unidade Fabril Pavigrés	PAVIGRÉS CERÂMICAS, SA	15 422	15 422	15 422	15 422	15 422	77 110
PT000000000205680	205680	EuroResinas - Indústrias Químicas, S.A	EuroResinas - Indústrias Químicas, SA	7 110	7 110	8 141	8 141	8 141	38 643
PT000000000205819	205819	Indorama Ventures Portugal PTA	Indorama Ventures Portugal PTA	126 431	132 961	131 564	131 564	131 564	654 084

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
PT000000000205900	205900	Leca Portugal, S.A	Leca Portugal, S.A	28 869	29 297	27 898	27 898	27 898	141 860
PT000000000206190	206190	Unidade Fabril Pavigrés II - Bustos	Pavigrés Cerâmicas, SA	3 657	3 932	4 518	4 518	4 518	21 143
PT000000000208842	208842	SUTOL - Indústrias Alimentares, Lda.	SUTOL - Indústrias Alimentares, Lda.	3 841	3 136	2 683	2 683	2 683	15 026
PT000000000210678	210678	Ria Stone, Fábrica de Louça de Mesa em Grés, SA	Ria Stone, Fabrica de Louça de Mesa em Grés, SA	9 484	9 383	10 004	10 004	10 004	48 879
PT000000000000067	67	CS - Coelho da Silva, S.A.	CS - Coelho da Silva, S.A.	17 791	17 791	18 078	18 078	18 078	89 816
PT0000000000000105	105	Navigator Pulp Setúbal, SA	Navigator Pulp Setúbal, SA	521	521	31	31	31	1 135
PT0000000000000112	112	CERAMICA TORREENSE-F4F5	CERÂMICA TORREENSE DE MIGUEL PEREIRA SUCRS., LDA	1 783	2 129	2 256	2 256	2 256	10 680
PT0000000000000219	219	CERAMICA TORREENSE-F3	CERÂMICA TORREENSE DE MIGUEL PEREIRA SUCRS., LDA	8 177	8 181	8 076	8 076	8 076	40 586
PT000000000205195	205195	CINCA - Unidade de Produção da Mealhada	CINCA - Companhia Industrial de Cerâmica, S.A.	11 434	12 429	11 420	11 420	11 420	58 123
PT000000000205196	205196	CINCA - Unidade de Produção de Fiães	CINCA - Companhia Industrial de Cerâmica, S.A.	8 439	8 632	8 971	8 971	8 971	43 984
PT000000000205533	205533	Modicer - Moda Cerâmica SA	Modicer - Moda Cerâmica SA	4 972	5 082	6 799	6 799	6 799	30 451
PT000000000205803	205803	Recer - Industria de Revestimentos Cerâmicos, S.A.	Recer - Indústria de Revestimentos Cerâmicos, S.A.	13 301	14 071	13 924	13 924	13 924	69 144
TOTALE				1 288 261	1 201 362	1 211 389	1 211 389	1 211 389	6 123 790

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Romania

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000003	3	Societatea Electrocentrale Craiova S.A.	Societatea Electrocentrale Craiova S.A.	28 436	27 705	23 255	22 625	21 995	124 016
RO000000000000006	6	ROMCIM S.A. - Punct de lucru Hoghiz	ROMCIM S.A.	616 510	616 510	735 336	735 336	735 336	3 439 028
RO000000000000007	7	ROMCIM S.A. - Punct de lucru Medgidia	ROMCIM S.A.	769 895	666 701	773 747	773 747	773 747	3 757 837
RO000000000000009	9	OMV PETROM SA - Sectia Terminal Midia	OMV Petrom SA	5 291	4 536	4 249	4 249	4 249	22 574
RO000000000000020	20	OMV PETROM SA - Centrala Iprom, Statii de Compresoare Ticleni	OMV Petrom SA	2 495	2 495	0	0	0	4 990
RO000000000000027	27	CTZ Casa Presei	COMPANIA MUNICIPALA TERMOENERGETICA BUCURESTI SA (CMTEB)	7 793	6 981	5 876	5 876	5 876	32 402
RO000000000000033	33	AGRANA ROMANIA SRL sucursala Buzau	AGRANA ROMANIA SRL	12 501	12 800	20 931	20 931	20 931	88 094
RO000000000000034	34	AGRANA ROMANIA SRL sucursala Roman	AGRANA ROMANIA SRL	21 011	21 011	16 729	16 729	16 729	92 209
RO000000000000035	35	ALRO SA - sediul secundar	ALRO S.A.	16 200	16 355	13 853	13 853	13 853	74 114
RO000000000000036	36	ALRO SA - Sediul Social	ALRO S.A.	360 031	360 031	256 863	256 863	256 863	1 490 651
RO000000000000037	37	ALUM S.A.	SC ALUM SA TULCEA	196 579	173 046	117 802	117 802	117 802	723 031
RO000000000000038	38	SC AMBRO SA	SC AMBRO SA	40 022	42 943	42 819	42 819	42 819	211 422

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000039	39	SC Nitramonia BC SRL - Punct de lucru Slobozia	SC Nitramonia BC SRL	288 498	159 803	6 209	6 209	6 209	466 928
RO000000000000041	41	S.C. CET Hidrocarburi S.A. Arad	S.C. Centrala Electrica de Termoficare Hidrocarburi S.A. Arad	8 185	2 724	5 437	5 290	5 142	26 778
RO000000000000042	42	SC CET ARAD SA	SC CET ARAD SA	6 942	12 100	6 650	6 469	6 289	38 450
RO000000000000043	43	ARCELORMITTAL TUBULAR PRODUCTS ROMAN SA	ARCELORMITTAL TUBULAR PRODUCTS ROMAN	16 941	16 789	17 507	17 507	17 507	86 251
RO000000000000044	44	LIBERTY GALATI S.A.	LIBERTY GALATI S.A.	3 145 944	3 145 944	3 098 848	3 098 848	3 098 848	15 588 432
RO000000000000045	45	ArcelorMittal Hunedoara S.A.	ArcelorMittal Hunedoara S.A.	33 566	33 566	27 985	27 985	27 985	151 087
RO000000000000047	47	S.C. ARDEALUL S.A.	S.C. ARDEALUL S.A.	4 233	5 064	5 428	5 428	5 428	25 581
RO000000000000048	48	SC LAPP INSULATORS SA	SC LAPP INSULATORS SA	1 645	1 645	1 208	1 208	1 208	6 914
RO000000000000049	49	S.C. AUTOMOBILE DACIA S.A.	S.C. AUTOMOBILE DACIA S.A.	14 067	12 205	12 598	12 598	12 598	64 066
RO000000000000050	50	AZOMURES SA	AZOMURES SA	1 238 321	1 238 304	592 195	592 195	592 195	4 253 210
RO000000000000056	56	SC Carmeuse Holding SRL - Punct de lucru Fieni	SC Carmeuse Holding SRL	125 094	130 734	118 080	118 080	118 080	610 068
RO000000000000057	57	SC Carmeuse Holding SRL - Punct de lucru Chiscadaga	SC Carmeuse Holding SRL	56 647	68 541	72 767	72 767	72 767	343 489
RO000000000000058	58	HEIDELBERGCEMENT ROMANIA S.A. Fabrica de ciment Fieni	HEIDELBERGCEMENT ROMANIA S.A.	593 584	593 315	593 214	593 214	593 214	2 966 541
RO000000000000059	59	HEIDELBERGCEMENT ROMANIA S.A. Fabrica de ciment Chiscadaga	HEIDELBERGCEMENT ROMANIA S.A.	545 299	544 822	444 304	444 304	444 304	2 423 033

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000060	60	HEIDELBERGCEMENT ROMANIA S.A Fabrica de ciment Tasca	HEIDELBERGCEMENT ROMANIA S.A	710 641	762 612	599 230	599 230	599 230	3 270 943
RO000000000000068	68	BRIKSTON CONSTRUCTION SOLUTIONS S.A	BRIKSTON CONSTRUCTION SOLUTIONS S.A.	25 499	25 499	25 236	25 236	25 236	126 706
RO000000000000073	73	CET Govora	SC CET Govora SA	19 646	11 039	2 092	2 035	1 979	36 791
RO000000000000074	74	S.C. CET GRIVITA S.R.L.	S.C. CET GRIVITA SRL	5 125	5 517	4 912	4 779	4 646	24 979
RO000000000000075	75	CET Iasi 1	Municipiul Iasi	4 322	5 818	6 949	6 760	6 572	30 421
RO000000000000076	76	CET Iasi II	municipiul Iasi	16 027	13 926	12 987	12 634	12 282	67 856
RO000000000000077	77	EU-ETS nr. 1	THERMOENERGY GROUP SA	7 955	7 749	7 310	7 112	6 915	37 041
RO000000000000078	78	EU-ETS nr. 2	THERMOENERGY GROUP SA	2 470	2 470	1 500	1 500	1 500	9 440
RO000000000000084	84	CET TIMISOARA SUD	COMPANIA LOCALA DE TERMOFICARE COLTERM S.A. TIMISOARA	18 348	21 394	16 674	16 223	15 771	88 410
RO000000000000089	89	S.C. Continental Automotive Products S.R.L.	S.C. Continental Automotive Products S.R.L.	4 776	4 776	5 764	5 764	5 764	26 844
RO000000000000090	90	TERMO PLOIESTI SRL	TERMO PLOIESTI SRL	33 433	32 574	26 215	25 505	24 795	142 522
RO000000000000095	95	SC SILCOTUB SA Punct de lucru Calarasi	SC Silcotub SA	32 368	37 645	47 290	47 290	47 290	211 883
RO000000000000100	100	DS SMITH PAPER ZARNESTI S.R.L.	DS SMITH PAPER ZARNESTI S.R.L.	40 050	36 679	38 854	38 854	38 854	193 291
RO000000000000109	109	Societatea Electrocentrale Constanta S.A. - Centrala Termoelectrica Palas - Constanta-în reorganizare judiciară-în judicial reorganisation-en redressment	SOCIETATEA ELECTROCENTRALE CONSTANTĂ S.A. -în reorganizare judiciară-în judicial reorganisation-en redressment	25 784	29 679	26 346	25 633	24 919	132 361

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000119	119	S.C. Energoterm S.A. Tulcea C.A.F nr. 1	S.C. Energoterm S.A.	2 850	2 467	0	0	0	5 317
RO000000000000120	120	SC ENET S.A. FOCSANI	ENET S.A.	4 904	4 334	3 743	3 642	3 541	20 164
RO000000000000121	121	SC EURO CARAMIDA SA	S.C EURO CARAMIDA SA	9 265	11 246	10 672	10 672	10 672	52 527
RO000000000000134	134	S.C. Holcim (Romania) S.A. - Ciment Alesd	S.C. Holcim (Romania) S.A.	878 182	916 732	940 952	940 952	940 952	4 617 770
RO000000000000141	141	SC Wienerberger SRL - Punct de lucru Satuc	SC Wienerberger SRL	10 062	9 714	9 405	9 405	9 405	47 991
RO000000000000142	142	KRONOSPAN TRADING SRL - Punct de lucru Sebes	SC KRONOSPAN TRADING SRL	114 336	135 242	111 093	111 093	111 093	582 857
RO000000000000147	147	S.C. MACOFIL S.A.	S.C. MACOFIL S.A.	5 609	5 609	4 549	4 549	4 549	24 865
RO000000000000149	149	DONALAM SRL- Punct de lucru Targoviste	DONALAM SRL	24 954	0	1 464	1 464	1 464	29 346
RO000000000000158	158	SC CHIMCOMPLEX S.A. BORZESTI - Sucursala Ramnicu Valcea	SC CHIMCOMPLEX S.A. BORZESTI - Sucursala Ramnicu Valcea	117 953	118 646	117 826	117 826	117 826	590 077
RO000000000000161	161	OȚELINOX SA	OȚELINOX SA	19 046	21 259	19 046	19 046	19 046	97 443
RO000000000000166	166	Centrala termica Pirelli Tyres Romania SRL	PIRELLI TYRES ROMANIA SRL	12 047	12 703	13 255	13 255	13 255	64 515
RO000000000000178	178	Rompetrol Rafinare - Petromidia	Rompetrol Rafinare S.A.	744 263	619 218	736 387	736 387	736 387	3 572 642
RO000000000000179	179	SC ROMPETROL RAFINARE SA- Punct de lucru VEGA	ROMPETROL RAFINARE SA	39 308	42 649	43 289	43 289	43 289	211 824
RO000000000000183	183	S.C. SATURN S.A. ALBA IULIA	S.C. SATURN S.A. ALBA IULIA	1 212	1 212	1 358	1 358	1 358	6 498

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000186	186	SC BRIKSTON CONSTRUCTION SOLUTIONS SA - punct de lucru Sighisoara	SC BRIKSTON CONSTRUCTION SOLUTIONS SA - punct de lucru Sighisoara	33 194	36 596	34 038	34 038	34 038	171 904
RO000000000000188	188	SC Michelin Romania SA , punct de lucru Zalau Anvelope	MICHELIN ROMANIA SA	3 755	4 209	4 366	4 366	4 366	21 062
RO000000000000193	193	SOCERAM SA - Punct de lucru Doicești	SOCERAM S.A.	22 011	17 365	17 753	17 753	17 753	92 635
RO000000000000197	197	BA GLASS ROMANIA SA	BA GLASS ROMANIA SA	40 200	42 385	44 668	44 668	44 668	216 589
RO000000000000219	219	S.C. UCM Reșița S.A. - Punct de lucru Platforma ABC	S.C. UCM Reșița S.A.	242	242	0	0	0	484
RO000000000000220	220	S.C. UCM Reșița S.A. - Punct de lucru Platforma Călnicel	S.C. UCM Reșița S.A.	167	167	0	0	0	334
RO000000000000222	222	S.C GLOBAL GRAIN INTERNATIONAL SRL	S.C GLOBAL GRAIN INTERNATIONAL S.R.L	2 588	2 979	4 251	4 251	4 251	18 320
RO000000000000232	232	Rompetrol Energy SA	S.C. ROMPETROL ENERGY S.A.	4 852	4 599	3 837	3 837	3 837	20 962
RO000000000000233	233	SC VEST ENERGO SA	SC VEST-ENERGO SA	7 898	7 695	5 663	5 509	5 356	32 121
RO000000000000234	234	Centrala termica «Florești Anvelope»	MICHELIN ROMANIA SA	3 036	3 036	3 533	3 533	3 533	16 671
RO000000000000235	235	SC Wienerberger SRL - Punct de lucru Gura Ocnitei	SC Wienerberger SRL	13 025	12 081	11 878	11 878	11 878	60 740
RO000000000000236	236	SC Wienerberger SRL - Punct de lucru Sibiu	SC Wienerberger SRL	17 081	15 096	13 732	13 732	13 732	73 373

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000238	238	Vrancart SA Adjud	VRANCART SA Adjud	27 499	29 535	29 229	29 229	29 229	144 721
RO000000000000243	243	TEREOS ROMANIA S.A.	TEREOS ROMANIA SA	17 186	12 731	5 447	5 447	5 447	46 258
RO000000000000250	250	SC EGGER Romania SRL	EGGER Romania SRL	50 671	41 477	41 077	39 964	38 852	212 041
RO000000000000251	251	SC DONALAM SRL	SC DONALAM SRL	12 796	15 345	12 796	12 796	12 796	66 529
RO000000000000254	254	SC Wienerberger SRL - Punct de lucru Tritenii de Jos	SC Wienerberger SRL	19 181	18 016	16 277	16 277	16 277	86 028
RO000000000000256	256	SC SAINT-GOBAIN CONSTRUCTION PRODUCTS ROMANIA S.R.L. - PL. ISOVER PLOIESTI	S.C SAINT-GOBAIN CONSTRUCTION PRODUCTS ROMANIA SRL	10 711	15 185	18 441	18 441	18 441	81 219
RO000000000000258	258	SC CERAMUS SA	S.C. CERAMUS S.A.	2 033	2 033	2 184	2 184	2 184	10 618
RO000000000000268	268	SC ANTREPRIZA ZAHAR BOD SRL	SC ANTREPRIZA ZAHAR BOD SRL	3 476	992	0	0	0	4 468
RO000000000000270	270	SC KRONOSPAN TRADING SRL - punct de lucru Brasov	SC KRONOSPAN TRADING SRL	46 281	39 750	37 225	37 225	37 225	197 706
RO000000000000273	273	SC CEMACON SA - PUNCT DE LUCRU RECEA	CEMACON SA	17 726	22 918	24 741	24 741	24 741	114 867
RO000000000000285	285	SC ERDEMIR ROMANIA SRL	SC ERDEMIR ROMANIA SRL	11 410	11 410	11 663	11 663	11 663	57 809
RO000000000000287	287	NORDENERGO PIPERA	NORDENERGO PIPERA SRL	747	359	33	33	33	1 205
RO000000000000303	303	SC HAMMERER ALUMINIUM INDUSTRIES SANTANA SRL	SC HAMMERER ALUMINIUM INDUSTRIES SANTANA SRL	4 391	4 391	5 364	5 364	5 364	24 874

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000000304	304	S.C. HOEGANAES CORPORATION EUROPE S.A.	S.C.HOEGANAES CORPORATION EUROPE S.A.	7 522	6 848	6 601	6 601	6 601	34 173
RO000000000204906	204906	CIECH Soda Romania - Instalatie obtinere soda calcinata	CIECH Soda Romania SA	131 212	657	232	232	232	132 565
RO000000000206882	206882	S C LINDE GAZ ROMANIA SRL	SC LINDE GAZ ROMANIA SRL	30 017	35 548	30 017	30 017	30 017	155 616
RO000000000207235	207235	SC PEHART TEC TISSUE SA	SC PEHART TEC TISSUE SA	5 973	5 048	5 907	5 907	5 907	28 742
RO000000000207646	207646	ETEX BUILDING PERFORMANCE SA - Punct de lucru Turceni	ETEX BUILDING PERFORMANCE SA	8 424	8 378	7 690	7 690	7 690	39 872
RO000000000207678	207678	EURO TYRES MANUFACTURING SRL	SC EURO TYRES MANUFACTURING SRL	1 065	397	55	55	55	1 627
RO000000000207679	207679	SC EGGER Technologia SRL	SC EGGER Technologia SRL	6 444	7 214	5 388	5 388	5 388	29 822
RO000000000207680	207680	S.C. CEMACON S.A. – Punct de lucru ZALAU	CEMACON SA	5 117	5 349	6 013	6 013	6 013	28 505
RO000000000209822	209822	S.C. BUNGE ROMANIA S.R.L.	S.C. BUNGE ROMANIA S.R.L.	22 686	22 554	24 512	24 512	24 512	118 776
RO000000000212300	212300	COMBINATUL DE CELULOZĂ ȘI HÂRTIE S.A.	COMBINATUL DE CELULOZĂ ȘI HÂRTIE S.A.	13 051	15 375	16 155	15 785	15 413	75 779
RO000000000214780	214780	ROCKWOOL ROMÂNIA S.R.L.	ROCKWOOL ROMANIA S.R.L.	16 883	19 565	19 125	18 685	18 245	92 503
RO000000000215040	215040	COMPANIA NATIONALA A URANIULUI SA BUCURESTI - SUCURSALA FELDIOARA	COMPANIA NATIONALA A URANIULUI SA BUCURESTI	360	586	0	0	0	946

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
RO000000000215500	215500	UTP GIURGIU NORD	SC UZINA TERMOELECTRICĂ PRODUCTION GIURGIU SA	505	942	0	0	0	1 447
RO000000000216262	216262	MG TEC INDUSTRY SRL	MG TEC INDUSTRY SRL	0	7 020	0	0	0	7 020
TOTALE				11 707 581	11 311 151	10 318 179	10 312 239	10 306 301	53 955 451

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Slovacchia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
SK000000000000003	3	Tate Lyle Boleraz	Tate Lyle Boleraz, s.r.o.	34 106	39 370	38 568	38 568	38 568	189 180
SK000000000000007	7	Prevádzka Energetika Biotika a.s., Slovenská Ľupča	Biotika a.s., Slovenská Ľupča	5 940	5 472	4 666	4 666	4 666	25 410
SK000000000000011	11	Výhrevňa juh	MH Teplárenský holding, a.s.	908	798	916	916	916	4 454
SK000000000000012	12	Výroba DTD a ich povrchová úprava	KRONOSPAN, s.r.o.	32 098	33 375	26 967	26 967	26 967	146 374
SK000000000000017	17	Calmit, spol. s r. o., Závod Zirany	Calmit, spol. s r. o.	33 622	34 507	33 036	33 036	33 036	167 237
SK000000000000019	19	Carmeuse Slovakia, s.r.o., závod Vápenka Košice	Carmeuse Slovakia, s.r.o.	168 586	208 910	214 280	214 280	214 280	1 020 336
SK000000000000020	20	Carmeuse Slovakia, s.r.o., závod Vápenka Slavec	Carmeuse Slovakia, s.r.o.	85 265	85 984	106 108	106 108	106 108	489 573
SK000000000000044	44	Duslo, a. s. Šaľa	Duslo, a. s.	974 764	1 046 960	982 724	982 724	982 724	4 969 896
SK000000000000047	47	Pomocná výhrevňa, Kotolňa K-24	TP2, s.r.o.	5 267	3 196	2 316	2 253	2 190	15 222
SK000000000000061	61	CHEMES, a.s. Humenné, prevádzka Tepláreň	CHEMES, a. s. Humenné	11 760	11 178	8 494	8 264	8 034	47 730
SK000000000000063	63	IPELSKÉ TEHELNE, a.s., závod Breznička	IPELSKÉ TEHELNE a.s.	5 555	4 653	5 195	5 195	5 195	25 793
SK000000000000065	65	Johns Manville Slovakia a.s.	Johns Manville Slovakia, a.s.	52 045	52 045	53 004	53 004	53 004	263 102
SK000000000000075	75	MH Teplárenský holding, a.s.	Martinská teplárenská, a.s.	10 457	9 956	9 603	9 343	9 083	48 442

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
SK000000000000079	79	Mondi SCP, a.s., Výroba celulózy a papiera	Mondi SCP, a.s.	214 109	217 794	212 144	212 144	212 144	1 068 335
SK000000000000082	82	Centrálny tepelný zdroj Nitra - Chrenová	Nitrianska teplárenská spoločnosť, a.s.	1 188	1 336	1 683	1 683	1 683	7 573
SK000000000000083	83	Kotolňa na ZP - Párovce	Nitrianska teplárenská spoločnosť, a.s.	1 231	1 804	2 247	2 186	2 125	9 593
SK000000000000095	95	POZAGAS, a.s. Zberné stredisko ZS6-Malacky	POZAGAS, a.s.	1 261	697	945	945	945	4 793
SK000000000000096	96	Výhrevňa	PPS Group a.s.	1 396	1 396	1 210	1 210	1 210	6 422
SK000000000000103	103	SHP Harmanec a.s.	SHP Harmanec, as.s	12 002	12 002	10 069	10 069	10 069	54 211
SK000000000000110	110	SE, a.s., Elektrárne Nováky	Slovenské elektrárne, a.s.	10 527	10 390	10 032	9 761	9 488	50 198
SK000000000000128	128	Kompresorová stanica 01 Veľké Kapušany	eustream, a.s.	53 667	31 437	14 547	14 547	14 547	128 745
SK000000000000129	129	Kompresorová stanica 03 Veľké Zlievce	eustream, a.s.	6 617	1 057	467	467	467	9 075
SK000000000000144	144	závod Košice	MH Teplárenský holding, a. s.	36 514	35 576	34 551	33 616	32 680	172 937
SK000000000000148	148	Trnavská tepláreň	MH Teplárenský holding, a.s.	242	242	128	128	128	868
SK000000000000150	150	U.S.Steel Košice s.r.o.	U.S.Steel Košice,s.r.o.	4 966 716	6 263 092	6 214 030	6 214 030	6 214 030	29 871 898
SK000000000000152	152	VETROPACK NEMŠOVÁ s.r.o.	VETROPACK NEMŠOVÁ, s.r.o.	48 183	51 440	53 339	53 339	53 339	259 640
SK000000000000154	154	Volkswagens Slovakia, a.s.	Volkswagens Slovakia, a.s.	11 638	11 157	9 906	9 906	9 906	52 513
SK000000000000156	156	Cementáreň Turňa nad Bodvou, Danucem Slovensko, a.s.	Danucem Slovensko a.s.	464 612	470 746	494 330	494 330	494 330	2 418 348

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
SK000000000000158	158	Wienerberger s r. o., závod Boleráz	Wienerberger s r. o., závod Boleráz	14 529	18 013	19 376	19 376	19 376	90 670
SK000000000000159	159	Wienerberger s.r.o. závod Zlaté Moravce	Wienerberger s.r.o. závod Zlaté Moravce	9 267	10 604	12 887	12 887	12 887	58 532
SK000000000000162	162	Zvolenská teplárenská, a.s.	MH Teplárenský holding, a.s.	6 076	4 249	3 715	3 614	3 514	21 168
SK000000000000176	176	Výroba keramických výrobkov vypaľovaním - Pezinská tehelňa	Pezinské tehelne - Paneláreň, a.s.	4 879	5 021	5 160	5 160	5 160	25 380
SK000000000000186	186	Výroba primárneho hliníka	Slovalco, a.s.	288 705	288 705	202 121	202 121	202 121	1 183 773
SK000000000000187	187	Slovnaft Petrochemicals, s.r.o. (Petrochémia SLOVNAFT, a.s.)	SLOVNAFT a.s.	234 535	284 646	269 803	269 803	269 803	1 328 590
SK000000000000193	193	Výroba papiera, Metsa Tissue Slovakia s.r.o.	Metsa Tissue Slovakia s.r.o.	21 338	21 058	20 783	20 783	20 783	104 745
SK000000000000194	194	Veolia Energia Levice, a.s.	Veolia Energia Levice, a.s.	10 668	8 774	6 395	6 221	6 048	38 106
SK000000000000195	195	Výroba magnezitového slinku, divízia Bočiar	Slovenské magnezitové závody, akciová spoločnosť, Jelšava	10 791	10 791	8 329	8 329	8 329	46 569
SK000000000000196	196	Tepláreň, SLOVNAFT, a.s. (predtým CMEuropean Power Slovakia, s.r.o.)	SLOVNAFT, a.s.	11 712	11 153	10 474	10 191	9 907	53 437
SK000000000000197	197	Tehelňa Močarmany	Leier Baustoffe SK s.r.o.	7 944	6 227	7 353	7 353	7 353	36 230
SK000000000000199	199	Výroba papiera v Slavošovciach	SHP SLAVOŠOVCE, a.s.	4 151	4 151	3 224	3 224	3 224	17 974
SK000000000000204	204	PPC Energy, a.s.	PPC Energy, a.s.	15 086	14 608	14 200	13 815	13 430	71 139
SK000000000203735	203735	Energetika (uhľové kotly K1, K2)	BUKÓZA ENERGO, a.s.	18 024	14 982	12 145	11 816	11 487	68 454

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
SK000000000205082	205082	KOVOHUTY, a.s.	KOVOHUTY, a.s.	16 967	16 967	13 814	13 814	13 814	75 376
SK000000000205173	205173	FORTISCHEM a. s.	FORTISCHEM a. s.	61 108	57 066	52 222	52 222	52 222	274 840
SK000000000205645	205645	Centrálny areál Gajary - báden	NAFTA a.s.	2 868	2 030	3 736	3 736	3 736	16 106
SK000000000206184	206184	OFZ, a.s., prevádzka Široká	OFZ, a.s.	248 511	248 511	160 176	160 176	160 176	977 550
SK000000000208904	208904	U.S.Steel Košice,s.r.o.-FE	U.S.Steel Košice,s.r.o.	8 689	8 194	8 099	7 881	7 662	40 525
SK000000000213921	213921	Kompresorová stanica 05 Lakšárska Nová Ves	eustream, a.s.	159	159	156	152	148	774
SK000000000215600	215600	Tepláreň Radvaň – ECB a Plynová kotolňa TP-7	STEFE ECB, s.r.o.	644	1 734	1 695	1 656	1 617	7 346
TOTALE				8 246 927	9 684 213	9 381 368	9 378 015	9 374 659	46 065 182

Tabella nazionale di assegnazione per il periodo 2021-2025 in applicazione dell'articolo 10 bis della direttiva 2003/87/CE

Stato membro: Finlandia

Codice identificativo dell'impianto	Codice identificativo dell'impianto (registro dell'Unione)	Nome dell'impianto	Nome del gestore	Quantità da assegnare					Quantità da assegnare per impianto
				2021	2022	2023	2024	2025	
FI000000000000477	477	Porin Prosessivoima Oy	Porin tehdas	3 361	2 253	0	0	0	5 614
FI000000000000632	632	Porin Prosessivoima Oy	Kaanaan voimalaitos	28 237	25 061	23 417	22 782	22 150	121 647
TOTALE				31 598	27 314	23 417	22 782	22 150	127 261

Rete di organizzazioni attive nei settori di competenza dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

(2023/C 230/08)

Ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 178/2002 ⁽¹⁾, «[i]l consiglio di amministrazione [dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare], su proposta del direttore esecutivo, forma un elenco, che sarà reso pubblico, delle organizzazioni competenti, designate dagli Stati membri, che possono assistere l'Autorità, da sole o in rete, nell'adempimento dei suoi compiti».

L'elenco è stato stilato inizialmente dal consiglio di amministrazione dell'EFSA il 19 dicembre 2006 e da allora è:

- i. aggiornato regolarmente, sulla base delle proposte del direttore esecutivo dell'EFSA, tenendo conto delle revisioni o delle nuove proposte di designazione formulate dagli Stati membri (conformemente all'articolo 2, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 2230/2004 della Commissione ⁽²⁾); e
- ii. reso pubblico nel sito dell'EFSA, dove è pubblicato l'ultimo elenco aggiornato di organizzazioni competenti.

Queste informazioni sono disponibili nel sito dell'EFSA ai link seguenti:

- i. ultima modifica dell'elenco di organizzazioni competenti apportata dal consiglio di amministrazione dell'EFSA il 22 giugno 2023 – <https://www.efsa.europa.eu/it/events/95th-management-board-web-meeting>; e
- ii. elenco aggiornato delle organizzazioni competenti <http://www.efsa.europa.eu/it/partnersnetworks/scorg>.

L'EFSA terrà aggiornato questo avviso, in particolare per quanto riguarda i link forniti.

Per maggiori informazioni, rivolgersi a Cooperation.Article36@efsa.europa.eu.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare (GU L 31 dell'1.2.2002, pagg. 1).

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 2230/2004 della Commissione, del 23 dicembre 2004, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la rete di organismi operanti nell'ambito di competenza dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (GU L 379 del 24.12.2004, pagg. 64), e successive modifiche.

INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI STATI MEMBRI

Gara per il potenziamento della connettività aerea della Slovenia

(2023/C 230/09)

Con il presente avviso si comunica l'indizione della gara per il potenziamento della connettività aerea della Slovenia, avente per oggetto la concessione di aiuti di Stato a vettori aerei per l'avviamento di nuove rotte aeree, destinate al trasporto di passeggeri tra un aeroporto pubblico situato nel territorio della Repubblica di Slovenia che effettua trasporto aereo internazionale e un unico punto di atterraggio nel territorio dei paesi dello Spazio aereo comune europeo (ECAA).

Il bando (in lingua slovena e inglese) sarà disponibile sul sito web ufficiale del governo www.gov.si alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea insieme alla documentazione di gara.

Gli aiuti devono essere richiesti presentando domanda entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

I richiedenti possono porre quesiti riguardanti la gara inviando all'indirizzo mzi.air-connect@gov.si una email con l'oggetto: «Call for Tenders for Enhanced Air Connectivity of Slovenia».

V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

PARLAMENTO EUROPEO

Invito a presentare domande di contributi (n. IX-2024/01)

CONTRIBUTI AI PARTITI POLITICI EUROPEI

(2023/C 230/10)

INDICE

	<i>Pagina</i>
A. INTRODUZIONE E QUADRO GIURIDICO	138
B. OBIETTIVO DELL'INVITO	139
C. FINALITÀ, CATEGORIE E FORMA DI FINANZIAMENTO	139
D. BILANCIO DISPONIBILE	139
E. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	139
F. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	140
F.1. CRITERI DI ESCLUSIONE	140
F.2. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	140
F.3. CRITERI DI CONCESSIONE E RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI	140
G. CONTROLLO CONDIVISO TRA IL PARLAMENTO EUROPEO E L'AUTORITÀ	141
H. TERMINI E CONDIZIONI	141
I. CALENDARIO	142
J. DIVULGAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	142
K. ALTRE INFORMAZIONI	143
ALLEGATO I — MODULO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO	144
ALLEGATO II — MODULO D'IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA	145
ALLEGATO III — DICHIARAZIONE RELATIVA AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI GENERALI NONCHÉ AI CRITERI DI ESCLUSIONE	146
ALLEGATO IV — MODULO PER IL BILANCIO DI PREVISIONE	147

A. INTRODUZIONE E QUADRO GIURIDICO

1. Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione».
2. In conformità dell'articolo 224 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio determinano mediante regolamenti lo statuto dei partiti politici a livello europeo, in particolare le norme relative al loro finanziamento. Tali norme figurano nel regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee ⁽¹⁾, e successive modifiche.
3. A norma dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, un partito politico europeo registrato alle condizioni e secondo le procedure del regolamento medesimo, rappresentato in seno al Parlamento europeo da almeno uno dei suoi membri e che non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 136, paragrafo 1, del regolamento finanziario, può chiedere un finanziamento a carico del bilancio generale dell'Unione europea, conformemente alle modalità e alle condizioni pubblicate dall'ordinatore del Parlamento europeo in un invito a presentare domande di contributi.
4. Il Parlamento europeo lancia, pertanto, il presente invito a presentare domande di contributi in vista della concessione di contributi ai partiti politici europei («l'invito»).
5. Il quadro giuridico di base è definito nei seguenti atti giuridici:
 - a) regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014;
 - b) decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 1° luglio 2019 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee ⁽²⁾ («Decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019»);
 - c) regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ⁽³⁾ («regolamento finanziario»);
 - d) regolamento delegato (UE) 2015/2401 della Commissione, del 2 ottobre 2015, relativo al contenuto e al funzionamento del registro dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee ⁽⁴⁾;
 - e) regolamento di esecuzione (UE) 2015/2246 della Commissione, del 3 dicembre 2015, recante disposizioni dettagliate relative al sistema dei numeri di registrazione che deve applicare il registro dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee e alle informazioni fornite dagli estratti standard del registro ⁽⁵⁾;
 - f) regolamento del Parlamento europeo ⁽⁶⁾.

Il 25 novembre 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento (rifusione) ⁽⁷⁾ che sostituisce il regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 e una proposta di regolamento relativo alla trasparenza e al targeting della pubblicità politica ⁽⁸⁾. La data di adozione di tali atti da parte del Consiglio e del Parlamento europeo non è nota. Tuttavia, l'entrata in vigore di qualsiasi nuovo regolamento può rendere necessaria una rettifica tecnica del presente invito.

⁽¹⁾ GU L 317 del 4.11.2014, pag. 1. Due modifiche sono state pubblicate rispettivamente nella GU L 114 I del 4.5.2018, pag. 1, e nella GU L 85 I del 27.3.2019, pag. 7.

⁽²⁾ GU C 249 del 25.7.2019, pag. 2.

⁽³⁾ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 333 del 19.12.2015, pag. 50.

⁽⁵⁾ GU L 318 del 4.12.2015, pag. 28.

⁽⁶⁾ Regolamento del Parlamento europeo del settembre 2023.

⁽⁷⁾ COM (2021)0734 final – 2021/0375(COD).

⁽⁸⁾ COM(2021)0731 final, 2021/0381(COD)

B. OBIETTIVO DELL'INVITO

6. L'obiettivo del presente invito è quello di sollecitare i partiti politici europei registrati a presentare domande di finanziamento a titolo del bilancio dell'Unione («domande di finanziamento») e a determinare la natura delle spese rimborsabili in applicazione dell'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento n. 1141/2014 e dell'articolo 224, paragrafo 5, del regolamento finanziario.

C. FINALITÀ, CATEGORIE E FORMA DI FINANZIAMENTO

7. La finalità del finanziamento è quella di sostenere le attività e gli obiettivi statuari del partito politico europeo beneficiario nell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nell'accordo di contributo concluso tra il suddetto partito politico europeo e il Parlamento europeo.
8. La categoria del finanziamento è quella dei contributi ai partiti politici europei a norma del titolo XI del regolamento finanziario («contributi»). Il contributo assume la forma di rimborso di una percentuale delle spese rimborsabili effettivamente sostenute.
9. L'importo massimo erogato dal Parlamento europeo al beneficiario non deve superare né il 90 % delle spese rimborsabili indicate nel bilancio di previsione né il 90 % delle spese rimborsabili effettivamente sostenute.

D. BILANCIO DISPONIBILE

10. Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 402 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento dei partiti politici europei» ammonta a 50 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

E. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

11. Le domande di finanziamento sono ricevibili se:

- a) sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti;
- b) contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019;
- c) contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente;
- d) sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹⁾, alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu. I documenti giustificativi (in particolare le tabelle) devono essere presentati in formato modificabile, preferibilmente in Excel.

Qualora sia richiesta una firma, si deve trattare di una firma manoscritta o di una firma elettronica qualificata (FEQ), quest'ultima in conformità al regolamento in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari (eIDAS) ⁽⁹⁾.

Ove le domande siano presentate in modalità elettronica e taluni documenti rechino firme manoscritte, il richiedente conserva ed esibisce gli originali su richiesta dei servizi del Parlamento europeo e li trasmette al seguente indirizzo fisico:

⁽⁹⁾ Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE (GU L 257 del 28.8.2014, pag. 73).

Presidente del Parlamento europeo
Att.ne del sig. Didier Klethi, Direttore generale della DG Finanze
ADENAUER 04T003
L-2929 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

Qualora, a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019, l'ordinatore delegato inviti il richiedente a fornire chiarimenti o a trasmettere i documenti giustificativi originali in formato cartaceo per quanto riguarda la domanda, il richiedente utilizza l'indirizzo fisico di cui alla sezione E, paragrafo 11. Sono accettati anche i documenti elettronici recanti una firma elettronica qualificata, che devono essere inviati alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu, da utilizzare per tutta la corrispondenza relativa alla domanda.

12. Le domande ritenute incomplete possono essere respinte.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

F.1 Criteri di esclusione

13. I richiedenti sono esclusi dalla procedura di finanziamento qualora:

- a) si trovino in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 136, paragrafo 1, o all'articolo 141, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- b) siano registrati come esclusi nella banca dati di cui all'articolo 142 del regolamento finanziario;
- c) siano soggetti a una delle sanzioni di cui all'articolo 27, paragrafo 1, e all'articolo 27, paragrafo 2, lettera a), punti v), vi) e vii), del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.

F.2 Criteri di ammissibilità

14. Per essere ammissibili al finanziamento da parte dell'Unione, i richiedenti devono soddisfare le condizioni stabilite agli articoli 17 e 18 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che il richiedente:

- a) deve essere registrato presso l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee ⁽¹⁰⁾ («l'Autorità») conformemente al regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014;
- b) deve essere rappresentato al Parlamento europeo da almeno un deputato;
- c) deve osservare gli obblighi di cui all'articolo 23 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire deve aver presentato il bilancio annuale ⁽¹¹⁾, la relazione di revisione contabile esterna e l'elenco dei donatori e dei contribuenti, come ivi specificato;
- d) deve osservare gli obblighi di cui all'articolo 18, paragrafo 2 bis, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, cioè deve aver presentato gli elementi comprovanti che i partiti dell'Unione europea che sono suoi membri hanno di norma pubblicato sui loro siti web il programma politico e il logo del partito politico europeo, in maniera chiaramente visibile e con possibilità di agevole consultazione, per il periodo tra il 1° ottobre 2022 e il 30 settembre 2023.

15. I partiti membri di partiti politici europei sono incoraggiati a includere nei propri siti web informazioni sull'equilibrio di genere.

F.3 Criteri di concessione e ripartizione dei finanziamenti

16. In conformità con l'articolo 19 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, gli stanziamenti disponibili sono ripartiti annualmente. Essi sono suddivisi tra i partiti politici a livello europeo la cui domanda di finanziamento sia stata accolta alla luce dei criteri di ammissibilità e di esclusione, sulla base della seguente chiave di ripartizione:

⁽¹⁰⁾ Istituita a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.

⁽¹¹⁾ A meno che il richiedente non sia soggetto a controllo a norma dell'articolo 23 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 (ad esempio, di nuova creazione).

- a) il 10 % sarà ripartito in parti uguali tra i partiti politici europei beneficiari;
- b) il 90 % sarà suddiviso tra i partiti politici europei beneficiari in ragione della rispettiva quota di deputati eletti al Parlamento europeo; a norma dell'articolo 17, paragrafo 3, del regolamento n. 1141/2014, un deputato al Parlamento europeo è considerato esponente di un solo partito politico europeo che deve, se del caso, essere quello a cui il suo partito politico nazionale o regionale è affiliato alla data di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento.

G. CONTROLLO CONDIVISO TRA IL PARLAMENTO EUROPEO E L'AUTORITÀ

- 17. L'articolo 24, paragrafi 1 e 2 ⁽¹²⁾, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, prevede un controllo condiviso tra il Parlamento europeo e l'Autorità.
- 18. Qualora, a norma del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, l'Autorità sia competente per il controllo del rispetto delle disposizioni di tale regolamento, il Parlamento europeo trasmette le domande di finanziamento all'Autorità.
- 19. In tutte le fasi della procedura di concessione, i richiedenti continuano a essere tenuti, a norma dell'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, a fornire, su richiesta dell'ordinatore del Parlamento europeo e dell'Autorità, tutte le informazioni che sono necessarie ai fini dello svolgimento dei controlli di loro competenza. Ciò può includere, in particolare, documentazione o chiarimenti aggiuntivi a integrazione delle domande di finanziamento, da presentare nel formato specificato dall'Autorità.

H. TERMINI E CONDIZIONI

- 20. I richiedenti sono tenuti a notificare al Parlamento europeo qualsiasi modifica intervenuta in relazione alla documentazione presentata o a qualsiasi informazione contenuta nella domanda entro due settimane dalla modifica. In mancanza di tale notifica, l'ordinatore del Parlamento europeo può decidere sulla base delle informazioni presentate, a prescindere da eventuali informazioni trasmesse successivamente o pubblicate attraverso altri canali.
- 21. Per quanto riguarda la condizione che il richiedente continui a soddisfare i criteri per il finanziamento, l'onere della prova spetta al richiedente.
- 22. I termini e le condizioni concernenti il finanziamento dell'Unione da concedere nel quadro del presente invito sono stabiliti all'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019 e sono stabiliti nell'accordo di contributo. In applicazione dell'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento n. 1141/2014, dell'articolo 160, paragrafi 1 e 2, e dell'articolo 226, paragrafo 2, del regolamento finanziario, il presente invito chiarisce tali termini e condizioni come segue. Le spese che devono essere coperte dal finanziamento concesso nell'ambito del presente invito devono soddisfare i requisiti seguenti.
 - a. Politica del personale:
 - i. si dovrebbe trovare un equilibrio ragionevole tra le spese totali relative al personale e i costi operativi;
 - ii. l'organico è adattato alle esigenze organizzative e operative;

⁽¹²⁾ Articolo 24, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 – Norme generali in materia di controllo:

«1. Il controllo dell'osservanza, da parte dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, dei loro obblighi conformemente al presente regolamento è esercitato in collaborazione dall'Autorità, dall'ordinatore del Parlamento europeo e dagli Stati membri competenti.

2. L'Autorità controlla l'osservanza, da parte dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, dei loro obblighi conformemente al presente regolamento, in particolare per quanto riguarda l'articolo 3, l'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), e da d) a f), l'articolo 5, paragrafo 1, lettere da a) a e) e g), l'articolo 9, paragrafi 5 e 6, e gli articoli 20, 21 e 22.

L'ordinatore del Parlamento europeo controlla l'osservanza, da parte dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, degli obblighi relativi al finanziamento dell'Unione conformemente al presente regolamento, ai sensi del regolamento finanziario. Nello svolgere tali controlli, il Parlamento europeo adotta le misure necessarie nei settori della prevenzione e della lotta contro la frode lesiva degli interessi finanziari dell'Unione.»

- iii. la decisione in merito all'assunzione e alla retribuzione è presa dagli organi direttivi appropriati, conformemente allo statuto del beneficiario e alle norme interne specifiche, sulla base delle migliori prassi e di principi generali quali la trasparenza, la parità di trattamento e l'assenza di conflitti di interessi;
 - iv. i tassi di remunerazione e altri eventuali benefici accessori tengono conto dei tassi medi sul pertinente mercato del lavoro.
- b. Procedure di appalto per contratti di valore superiore a 60 000 EUR per fornitore:
- i. gli inviti scritti a presentare offerte (bando di gara) devono contenere, tra l'altro, criteri di esclusione, criteri di selezione (ad esempio capacità finanziaria e tecnica minima), criteri di aggiudicazione (prezzo e qualità o solo prezzo) e specifiche tecniche (risultati attesi, ecc.) in base ai quali i beneficiari devono valutare le offerte; il bando di gara deve esigere dagli offerenti offerte datate, firmate e comprendenti prezzi unitari (se del caso) e altri documenti giustificativi che consentano di confrontare le offerte;
 - ii. il bando di gara deve essere inviato/pubblicato attraverso canali appropriati, al fine di garantire un'adeguata diffusione e la più ampia concorrenza possibile; devono fissare termini ragionevoli (idealmente di almeno 10 giorni) per la presentazione delle domande/offerte ed evitare qualsiasi conflitto di interessi;
 - iii. la valutazione delle offerte deve basarsi sui criteri stabiliti nel bando di gara; la relazione di valutazione deve evidenziare i vantaggi comparativi dell'offerta prescelta conformemente a tali criteri; deve essere firmata e datata dal rappresentante o dai rappresentanti del beneficiario nella procedura, evitando situazioni di conflitto di interessi;
 - iv. i contratti devono essere firmati e datati da entrambe le parti e contenere le stesse condizioni dell'offerta; la durata può comprendere eventuali proroghe, ma è limitata a un totale di cinque anni;
 - v. il frazionamento artificioso dei contratti non deve essere utilizzato per eludere le norme in materia di appalti;
 - vi. il ricorso al subappalto deve essere mantenuto al minimo possibile e gli importi fatturati dal subappaltatore devono rimanere trasparenti.
23. Ciascun richiedente accetta i termini e le condizioni di cui al precedente paragrafo 22 del presente invito firmando il modulo per la dichiarazione allegato al presente invito.

I. CALENDARIO

24. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento è il 30 settembre 2023.
25. L'ordinatore del Parlamento europeo adotta una decisione entro tre mesi dalla data di chiusura dell'invito a presentare domande di contributi. A seguito di tale decisione, le singole decisioni firmate dalla Presidente del Parlamento europeo sono notificate ai richiedenti.
26. Si prevede che i candidati prescelti riceveranno nel gennaio 2024 il progetto di accordo di contributo da firmare. L'accordo di contributo può essere firmato, su richiesta, con la FEQ. Dopo la firma della convenzione, il versamento del prefinanziamento avviene secondo il calendario stabilito all'articolo I.5 di tale convenzione.

J. DIVULGAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

27. Il Parlamento europeo e l'Autorità pubblicano, anche su internet, le informazioni di cui all'articolo 32 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.

28. I dati di carattere personale raccolti nel contesto del presente invito sono trattati conformemente al disposto del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE ⁽¹³⁾, nonché conformemente all'articolo 33 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.
29. I dati sono trattati allo scopo di valutare le domande di finanziamento e di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. Ciò non pregiudica l'eventuale comunicazione dei dati agli organi responsabili delle mansioni di controllo e revisione contabile conformemente al diritto dell'Unione, quali i servizi di audit interno del Parlamento europeo, l'Autorità, la Procura europea (EPPO), la Corte dei conti europea o l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).
30. Qualsiasi persona fisica collegata al beneficiario può, su richiesta scritta, ottenere l'accesso ai suoi dati personali e correggere eventuali dati erranei o incompleti. La richiesta concernente il trattamento dei propri dati personali può essere presentata alla Direzione generale delle Finanze del Parlamento europeo e al responsabile della protezione dei dati del Parlamento europeo. Con riferimento al trattamento dei suoi dati personali, l'interessato può presentare denuncia in qualsiasi momento presso il Garante europeo della protezione dei dati.
31. Qualora il beneficiario si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 136, paragrafo 1, e all'articolo 141 del regolamento finanziario, il Parlamento europeo può registrare i dati personali nel sistema di individuazione precoce e di esclusione.

K. ALTRE INFORMAZIONI

32. Eventuali domande riguardo al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu.
33. La normativa di base di cui al paragrafo 5, lettera b), del presente invito e il modulo di domanda di finanziamento allegato al presente invito sono disponibili sul sito web del Parlamento europeo (<http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>).

⁽¹³⁾ GUL 295 del 21.11.2018, pag. 39.

ALLEGATO I

MODULO DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO

CONTRIBUTI ⁽¹⁾ AI PARTITI POLITICI EUROPEI

PER L'ESERCIZIO [INSERIRE]

[inserire il nome del richiedente], legalmente rappresentato da [inserire nome del rappresentante/dei rappresentanti], presenta domanda di finanziamento per l'esercizio finanziario 2024 nell'ambito dell'invito n. IX-2024/01 per un importo di [inserire importo] e certifica che la domanda è corredata dei seguenti documenti.

Numero del documento	Documenti da fornire
1.	Lettera di uno o più rappresentanti legali attestanti l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente
2.	Elenco delle persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo nei confronti dell'organizzazione richiedente, quali il presidente, i membri del consiglio di amministrazione, il segretario generale o il tesoriere ⁽²⁾
3.	Prova della registrazione da parte dell'Autorità alla data della domanda di finanziamento (solo per i richiedenti per i quali la decisione di registrazione non è ancora pubblicamente disponibile, ossia non è stata ancora pubblicata sul sito web dell'Autorità o nella Gazzetta ufficiale)
4.	Elenco dei deputati al Parlamento europeo appartenenti al partito politico europeo, con prova aggiornata dell'adesione e indicazione del nome, del paese di origine, dell'affiliazione diretta o indiretta al partito politico europeo ⁽³⁾ e del nome del partito nazionale o regionale (se del caso) ⁽⁴⁾
5.	Elementi comprovanti che i partiti dell'UE che sono membri del partito politico europeo hanno di norma pubblicato sui loro siti web il programma politico e il logo del partito politico europeo, in maniera chiaramente visibile e con possibilità di agevole consultazione, per il periodo tra il 1° ottobre 2022 e il 30 settembre 2023
6.	Il più recente bilancio d'esercizio sottoposto ad audit e redatto da un esperto contabile professionista (solo nel caso di un nuovo richiedente che non abbia potuto soddisfare le condizioni di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014)
7.	Elenco delle entità associate alle quali il beneficiario intende concedere un sostegno finanziario per l'esercizio 2024, corredato dei pertinenti articoli dei loro statuti
8.	Modulo di identificazione finanziaria (solo nel caso di un nuovo richiedente o in caso di cambiamento di nome, indirizzo o conto bancario)
9.	Dichiarazione relativa ai termini e alle condizioni generali nonché ai criteri di esclusione
10.	Bilancio di previsione (in pareggio)

Data e luogo:

Firma(e):

⁽¹⁾ La categoria del finanziamento è quella dei contributi ai partiti politici europei a norma del titolo XI del regolamento finanziario (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

⁽²⁾ Con riferimento alle pertinenti disposizioni relative allo statuto del richiedente, ove del caso.

⁽³⁾ Per i deputati che sono direttamente affiliati a un partito politico europeo su base individuale deve essere fornito un modulo di adesione per ciascuno dei deputati dichiarati dal richiedente. Per i deputati che sono *indirettamente* affiliati a un partito politico europeo tramite il loro partito membro, sono necessari i seguenti documenti: un modulo di adesione per ciascun partito membro, firmato da una persona legalmente autorizzata a rappresentare il partito membro o, in alternativa, una prova di pagamento della quota di iscrizione relativa al 2023, sotto forma di bonifico bancario proveniente da ciascun partito membro, o ancora, in alternativa, un modulo di adesione per ciascuno dei deputati al Parlamento europeo dichiarati dal richiedente. I modelli di modulo di adesione per i deputati e per i partiti membri possono essere richiesti all'Autorità.

⁽⁴⁾ Se un partito politico europeo ha recentemente fornito una parte della documentazione di cui sopra all'Autorità, il PE non chiederà nuovamente di produrre tale documentazione. Spetta tuttavia a ciascun richiedente indicare chiaramente, nella domanda di finanziamento, quale documentazione abbia fornito all'Autorità e in quale momento.

ALLEGATO II

MODULO D'IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA

ENTITÀ GIURIDICA — IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA SOCIETÀ PRIVATA	
Titolo / FORMA GIURIDICA	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
DENOMINAZIONE/I	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
ACRONIMO	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO Via	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
Numero	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 20%;"></div> Codice postale <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 20%;"></div>
Località / Città	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 80%;"></div> Paese <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 10%;"></div>
Numero partita IVA	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 30%;"></div>
LUOGO DI REGISTRAZIONE	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 80%;"></div>
TELEFONO	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 30%;"></div> FAX <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 30%;"></div>
E-MAIL	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 70%;"></div>
Occorre allegare copia di alcuni documenti ufficiali comprovanti la denominazione dell'entità giuridica, l'indirizzo di registrazione, il numero di partita IVA e il numero di registro presso le autorità nazionali.	
INTESTAZIONE DEL CONTO	
DENOMINAZIONE DEL CONTO <small>(Denominazione utilizzata per aprire il conto)</small>	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO Via	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
Numero	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 20%;"></div> Codice postale <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 20%;"></div>
Località / Città	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 80%;"></div> Paese <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 10%;"></div>
BANCA	
IBAN <small>(Obbligatorio, se nel paese in cui la banca ha sede esiste il codice IBAN)</small>	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
CODICE SWIFT (BIC)	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 40%;"></div> VALUTA <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 10%;"></div>
CONTO BANCARIO <small>(Formato nazionale)</small>	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
NOME DELLA BANCA	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO Via	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 100%;"></div>
Numero	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 20%;"></div> Codice postale <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 20%;"></div>
Località / Città	<div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 80%;"></div> Paese <div style="border: 1px solid black; height: 1.2em; width: 10%;"></div>
TIMBRO DELLA BANCA + FIRMA DEL SUO RAPPRESENTANTE * :	DATA + FIRMA DEL TITOLARE DEL CONTO <small>(Obbligatorie)</small>

* È preferibile allegare copia di un estratto conto bancario recente. Si noti che l'estratto conto bancario deve riportare tutte le informazioni richieste sopra nei riquadri "INTESTAZIONE DEL CONTO BANCARIO" e "BANCA". In tal caso, il timbro della banca e la firma del suo rappresentante non sono necessari. La firma del titolare del conto è obbligatoria in ogni caso.

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE RELATIVA AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI GENERALI NONCHÉ AI CRITERI DI ESCLUSIONE

Il/I sottoscritto/i, rappresentante/i legale/i di [inserire il nome del richiedente], dichiara/dichiarano:

- di aver letto e di accettare le condizioni previste nell'invito IX-2024/01 nonché i termini e le condizioni generali stabiliti nel modello di accordo di contributo;
- che il richiedente non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 136, paragrafo 1, e all'articolo 141 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (il «regolamento finanziario») ⁽¹⁾,
- che il richiedente non è soggetto a una delle sanzioni di cui all'articolo 27, paragrafo 1, e all'articolo 27, paragrafo 2, lettera a)(*), punti v) e vi), del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽²⁾;
- che il richiedente si impegna a rispettare le disposizioni del regolamento (UE) n. 833/2014 del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina e della decisione n. 2014/512/PESC del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina;
- che il richiedente non avvia un rapporto contrattuale con entità (compresi i loro subappaltatori) che non rispettano le disposizioni di cui ai punti 2, 3 e 4;
- che le informazioni fornite nella presente domanda e nei suoi allegati sono esatte e che nessuna informazione è stata occultata, interamente o parzialmente, al Parlamento europeo.

Firma/e autorizzata/e:

Nome/i e funzione/i

Luogo/Data

Firma/e

⁽¹⁾ GUL 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁽²⁾ GUL 317 del 4.11.2014, pag. 1.

ALLEGATO IV

MODULO PER IL BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE					ENTRATE						
			2024 Bilancio	2024 Effettive				2024 Bilancio	2024 Effettive		
A. SPESE RIMBORSABILI	A.1.	Spese di personale	0,00	0,00	D. Finanziamenti del PE	D.1.	Finanziamento del Parlamento europeo	0,00	0,00		
	A.1.1.	Stipendi ed equivalenti ¹				D.1.1.	Finanziamento del Parlamento europeo riportato dall'anno N-1 e disponibile all'inizio dell'anno N				
	A.1.2.	Oneri sociali					Finanziamento del Parlamento europeo richiesto (provvisorio) / concesso (effettivo) per l'esercizio N				
	A.1.3.	Formazione professionale									
	A.1.4.	Spese di missione del personale									
	A.1.5.	Altre spese di personale									
	A.2.	Spese d'infrastruttura e di gestione	0,00	0,00		E.1.	Contributi dei membri	0,00	0,00		
	A.2.1.	Affitti, oneri e spese di manutenzione				E.1.1.	dei partiti membri				
	A.2.2.	Spese di installazione, gestione e manutenzione delle attrezzature				E.1.2.	dei singoli membri				
	A.2.3.	Spese di ammortamento di beni mobili e immobili				E.2.	Donazioni	0,00	0,00		
	A.2.4.	Cancelleria e forniture per ufficio					(precisare)				
	A.2.5.	Affrancatura e telecomunicazioni									
	A.2.6.	Spese di stampa, traduzione e riproduzione									
	A.2.7.	Altre spese d'infrastruttura									
	A.3.	Spese amministrative	0,00	0,00							
	A.3.1.	Spese di documentazione (quotidiani, agenzie di stampa, basi di dati)									
	A.3.2.	Spese per studi e ricerche									
	A.3.3.	Spese giuridiche									
	A.3.4.	Spese di contabilità e di revisione contabile									
	A.3.5.	Spese amministrative varie									
	A.3.6.	Sostegno ad entità associate									
	A.4.	Riunioni e spese di rappresentanza	0,00	0,00							
	A.4.1.	Spese per riunioni									
	A.4.2.	Partecipazione a seminari e conferenze									
	A.4.3.	Spese di rappresentanza									
	A.4.4.	Spese per inviti									
	A.4.5.	Altre spese per riunioni									
	A.5.	Spese d'informazione e pubblicazione	0,00	0,00							
	A.5.1.	Spese per pubblicazioni									
	A.5.2.	Creazione e gestione di siti Internet e social media									
	A.5.3.	Spese di pubblicità									
	A.5.4.	Materiale di comunicazione (gadget)									
	A.5.5.	Seminari e mostre									
	A.5.6.	Campagne elettorali									
	A.5.7.	Altre spese d'informazione									
TOTALE DELLE SPESE RIMBORSABILI			0,00	0,00							
B. SPESE NON RIMBORSABILI	B.1.	Dotazioni ad altri accantonamenti									
	B.2.	Oneri finanziari									
	B.3.	Perdite di cambio									
	B.4.	Crediti dubbi									
	B.5.	Altre spese (da precisare)									
	B.6.	Conferimenti in natura									
	TOTALE DELLE SPESE NON RIMBORSABILI			0,00	0,00						
C.	TOTALE DELLE SPESE		0,00	0,00	F.	TOTALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00		
					TOTALE RISORSE PROPRIE					0,00	0,00

G.	FINANZIAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO UTILIZZATO PER COPRIRE IL 90 % DELLE SPESE RIMBORSABILI NELL'ANNO N	0,00	0,00
H.	FINANZIAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO RIPORTATO ALL'ANNO N+1		
I.	PROFITTI/PERDITE (se provvisorio: mostra il saldo, se effettivo: mostra eccedenza di risorse proprie)	0,00	0,00
J.	DOTAZIONE DI RISORSE PROPRIE AL CONTO DI RISERVA		
K.	CONTO PROFITTI E PERDITE PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLA NORMA DELL'ASSENZA DI PROFITTO (I-J)	0,00	0,00
L.	INTERESSI GENERATI DA PREFINANZIAMENTI		

¹ Ad esempio compensi, costi del personale di ruolo con contratto di prestazione di servizi, compensi onorari del personale di ruolo (organi di governo)...

Invito a presentare proposte (n. IX-2024/02)
«SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»

(2023/C 230/11)

Indice

	<i>Pagina</i>
A. INTRODUZIONE E QUADRO GIURIDICO	149
B. OBIETTIVO DELL'INVITO	150
C. FINALITÀ, CATEGORIE E FORMA DI FINANZIAMENTO	150
D. BILANCIO DISPONIBILE	150
E. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	150
F. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	151
F.1 CRITERI DI ESCLUSIONE	151
F.2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	151
F.3 CRITERI DI SELEZIONE	152
F.4 CRITERI DI CONCESSIONE E DISTRIBUZIONE DEI FINANZIAMENTI	152
G. CONTROLLO CONDIVISO DA PARTE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DELL'AUTORITÀ	152
H. TERMINI E CONDIZIONI	152
I. CALENDARIO	153
J. DIVULGAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	154
K. ALTRE INFORMAZIONI	154
ALLEGATO I — MODULO DI DOMANDA	155
ALLEGATO II — MODULO D'IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA	156
ALLEGATO III — DICHIARAZIONE RELATIVA AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI GENERALI NONCHÉ AI CRITERI DI ESCLUSIONE	157
ALLEGATO IV — MODULO PER IL BILANCIO DI PREVISIONE	159
ALLEGATO V — DICHIARAZIONE CHE LA DOMANDA È PRESENTATA ATTRAVERSO IL PARTITO POLITICO EUROPEO AFFILIATO	159

A. INTRODUZIONE E QUADRO GIURIDICO

1. Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione».
2. In applicazione dell'articolo 224 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio stabiliscono i regolamenti che disciplinano i partiti politici a livello europeo e, in particolare, le norme relative al loro finanziamento. Tali norme figurano nel regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee ⁽¹⁾, e successive modifiche.
3. A norma dell'articolo 2, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, una fondazione politica europea è «un'entità formalmente collegata a un partito politico europeo, che è stata registrata presso l'Autorità alle condizioni e secondo le procedure di cui al presente regolamento, e che, attraverso le proprie attività, nel rispetto degli obiettivi e dei valori fondamentali dell'Unione, sostiene e integra gli obiettivi del partito politico europeo».
4. A norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, una fondazione politica europea collegata a un partito politico europeo ammesso a presentare domanda di finanziamento ai sensi dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento, registrata alle condizioni e secondo le procedure di cui al regolamento e che non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 136, paragrafo 1, del regolamento finanziario, può chiedere un finanziamento a carico del bilancio generale dell'Unione europea, conformemente alle modalità e alle condizioni pubblicate dall'ordinatore del Parlamento europeo in un invito a presentare proposte.
5. Il Parlamento europeo lancia pertanto questo invito a presentare proposte in vista della concessione di sovvenzioni a fondazioni politiche europee («l'invito»).
6. Il quadro giuridico di base è definito nei seguenti atti giuridici:
 - a) regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014;
 - b) decisione dell'Ufficio di presidenza del Parlamento europeo del 1° luglio 2019 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee ⁽²⁾ («Decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019»);
 - c) regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ⁽³⁾ («regolamento finanziario»);
 - d) regolamento delegato (UE) 2015/2401 della Commissione, del 2 ottobre 2015, relativo al contenuto e al funzionamento del registro dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee ⁽⁴⁾;
 - e) regolamento di esecuzione (UE) 2015/2246 della Commissione, del 3 dicembre 2015, recante disposizioni dettagliate relative al sistema dei numeri di registrazione che deve applicare il registro dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee e alle informazioni fornite dagli estratti standard del registro ⁽⁵⁾;

⁽¹⁾ GU L 317 del 4.11.2014, pag. 1. Due modifiche sono state pubblicate rispettivamente nella GU L 114 I del 4.5.2018, pag. 1., e nella GU L 85 I del 27.3.2019, pag. 7.

⁽²⁾ GU C 249 del 25.7.2019, pag. 2.

⁽³⁾ GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 333 del 19.12.2015, pag. 50.

⁽⁵⁾ GU L 318 del 4.12.2015, pag. 28.

f) regolamento del Parlamento europeo ⁽⁶⁾.

Il 25 novembre 2021 la Commissione europea ha presentato una proposta ⁽⁷⁾ di regolamento (rifusione) che sostituisce il regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 e una proposta ⁽⁸⁾ di regolamento relativo alla trasparenza e al targeting della pubblicità politica. La data di adozione di tali atti da parte del Consiglio e del Parlamento europeo non è nota. Tuttavia, l'entrata in vigore di qualsiasi nuovo regolamento può richiedere una rettifica tecnica del presente invito.

B. OBIETTIVO DELL'INVITO

7. L'obiettivo del presente invito è invitare le fondazioni politiche europee registrate a presentare domande di finanziamento a carico del bilancio dell'Unione («domande di finanziamento») e a determinare la natura dei costi ammissibili in applicazione dell'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento n. 1141/2014 e dell'articolo 205, paragrafo 2, del regolamento finanziario.

C. FINALITÀ, CATEGORIE E FORMA DI FINANZIAMENTO

8. La finalità del finanziamento è quella di sostenere il programma di lavoro delle fondazioni politiche europee per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, ai termini e alle condizioni stabiliti nella convenzione di sovvenzione conclusa tra la fondazione politica europea beneficiaria e il Parlamento europeo.
9. La categoria del finanziamento è quella della sovvenzione alle fondazioni politiche europee a norma del titolo VIII del regolamento finanziario («sovvenzione»). La sovvenzione assume la forma di rimborso di una percentuale delle spese ammissibili effettivamente sostenute.
10. L'importo massimo versato dal Parlamento europeo al beneficiario non supera il 95 % delle spese ammissibili indicate nel bilancio di previsione, né il 95 % delle spese ammissibili effettivamente sostenute.

D. BILANCIO DISPONIBILE

11. Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammonta a 24 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

E. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

12. Le domande di finanziamento saranno ricevibili se:
 - a) sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, compresi tutti i documenti giustificativi richiesti;
 - b) contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni, così come dei criteri di esclusione, riportati nell'allegato 1b della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019;
 - c) contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente;
 - d) sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu. I documenti giustificativi (in particolare le tabelle) devono essere presentati in formato modificabile, preferibilmente in Excel.

⁽⁶⁾ Regolamento del Parlamento europeo dell'aprile 2023.

⁽⁷⁾ COM (2021)0734 final, 2021/0375(COD).

⁽⁸⁾ COM (2021)0731 final, 2021/0381(COD).

Qualora sia richiesta una firma, deve trattarsi di una firma manoscritta o di una firma elettronica qualificata (FEQ), quest'ultima in conformità al regolamento in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari (eIDAS) ⁽⁹⁾.

Ove le domande siano presentate in modalità elettronica e taluni documenti rechino firme manoscritte, il richiedente conserva ed esibisce gli originali su richiesta dei servizi del Parlamento europeo e li trasmette al seguente indirizzo fisico:

Presidente del Parlamento Europeo

All'attenzione di: Sig. Didier Kléhi, Direttore generale della DG Finanze
ADENAUER 04T003
L-2929 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

13. Qualora, a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019, l'ordinatore delegato inviti il richiedente a fornire chiarimenti o a trasmettere i documenti giustificativi originali in formato cartaceo per quanto riguarda la domanda, il richiedente utilizza l'indirizzo fisico di cui alla sezione E, punto 12. Sono accettati anche i documenti elettronici recanti una firma elettronica qualificata, che devono essere inviati alla casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu.
14. Le domande ritenute incomplete potranno essere respinte.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

F.1. Criteri di esclusione

15. I richiedenti sono esclusi dalla procedura di finanziamento qualora:
 - a) si trovino in una delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 136, paragrafo 1, o all'articolo 141 del regolamento finanziario;
 - b) siano registrati come esclusi nella banca dati di cui all'articolo 142 del regolamento finanziario;
 - c) siano soggetti a una delle sanzioni di cui all'articolo 27, paragrafo 1, e all'articolo 27, paragrafo 2, lettera a), punti v), vi) e vii), del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.

F.2. Criteri di ammissibilità

16. Per essere ammissibili al finanziamento da parte dell'Unione, i richiedenti devono soddisfare le condizioni stabilite agli articoli 17 e 18 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, vale a dire che il richiedente:
 - a) deve essere registrato presso l'Autorità per i partiti politici europei e le fondazioni politiche europee ⁽¹⁰⁾ («l'Autorità») conformemente al regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014;
 - b) deve essere affiliato a un partito politico europeo che soddisfi tutti i criteri per ottenere un contributo ai partiti politici europei ⁽¹¹⁾;
 - c) deve essere conforme agli obblighi di cui all'articolo 23 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, ovvero deve aver presentato il bilancio d'esercizio ⁽¹²⁾, la relazione di revisione esterna e l'elenco dei donatori e dei contribuenti, come ivi specificato.

⁽⁹⁾ Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE, GU L 257 del 28.8.2014, pag. 73.

⁽¹⁰⁾ Istituita a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.

⁽¹¹⁾ A norma del titolo XI del regolamento finanziario.

⁽¹²⁾ Salvo laddove il richiedente non sia soggetto a controllo a norma dell'articolo 23 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 (ad esempio, di nuova creazione, ecc.).

F.3. Criteri di selezione

17. A norma dell'articolo 198 del regolamento finanziario, «il richiedente deve disporre di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere la sua attività durante il periodo sovvenzionato e partecipare al suo finanziamento ("capacità finanziaria"). Il richiedente deve disporre delle competenze e qualificazioni professionali richieste per portare a termine l'azione o il programma di lavoro oggetto della sua proposta, salvo disposizioni speciali dell'atto di base ("capacità operativa").»

F.4. Criteri di concessione e distribuzione dei finanziamenti

18. In conformità con l'articolo 19 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, i rispettivi stanziamenti disponibili sono ripartiti annualmente. Essi sono ripartiti tra le fondazioni politiche a livello europeo la cui domanda di finanziamento sia stata accolta alla luce dei criteri di ammissibilità e di esclusione, sulla base della seguente chiave di ripartizione:
- a) il 10 % sarà ripartito in parti uguali tra le fondazioni politiche europee beneficiarie;
 - b) il 90 % sarà ripartito tra le fondazioni politiche europee beneficiarie, in funzione del numero di deputati eletti al Parlamento europeo dei partiti politici europei beneficiari ai quali i richiedenti sono affiliati.

G. CONTROLLO CONDIVISO DA PARTE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DELL'AUTORITÀ

19. L'articolo 24, paragrafi 1 e 2 ⁽¹³⁾, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, prevede il controllo condiviso da parte del Parlamento europeo e dell'Autorità.
20. Qualora, a norma del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, l'Autorità sia competente per il controllo del rispetto delle disposizioni di tale regolamento, il Parlamento europeo trasmetterà le domande di finanziamento all'Autorità.
21. In tutte le fasi della procedura di concessione, i richiedenti continuano a essere tenuti, a norma dell'articolo 24, paragrafo 4, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, a fornire, su richiesta dell'ordinatore del Parlamento europeo e dell'Autorità, tutte le informazioni che sono necessarie ai fini dello svolgimento dei controlli di loro competenza. Ciò può includere, in particolare, documentazione o chiarimenti aggiuntivi a integrazione delle domande di finanziamento, da presentare nel formato specificato dall'Autorità.

H. TERMINI E CONDIZIONI

22. I richiedenti sono tenuti a notificare al Parlamento europeo qualsiasi modifica intervenuta in relazione alla documentazione presentata o a qualsiasi informazione contenuta nella domanda entro due settimane dalla modifica. In mancanza di tale notifica, l'ordinatore del Parlamento europeo può decidere sulla base delle informazioni disponibili, a prescindere da eventuali informazioni trasmesse successivamente o pubblicate attraverso altri canali.
23. In relazione alla condizione che il richiedente continui a soddisfare i criteri per il finanziamento, l'onere della prova spetta al richiedente.

⁽¹³⁾ Articolo 24, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 - Norme generali in materia di controllo:

«1. Il controllo dell'osservanza, da parte dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, dei loro obblighi conformemente al presente regolamento è esercitato in collaborazione dall'Autorità, dall'ordinatore del Parlamento europeo e dagli Stati membri competenti.

2. L'Autorità controlla l'osservanza, da parte dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, dei loro obblighi conformemente al presente regolamento, in particolare per quanto riguarda l'articolo 3, l'articolo 4, paragrafo 1, lettere a), b), e da d) a f), l'articolo 5, paragrafo 1, lettere da a) a e) e g), l'articolo 9, paragrafi 5 e 6, e gli articoli 20, 21 e 22.

L'ordinatore del Parlamento europeo controlla l'osservanza, da parte dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee, degli obblighi relativi al finanziamento dell'Unione conformemente al presente regolamento, ai sensi del regolamento finanziario. Nello svolgere tali controlli, il Parlamento europeo adotta le misure necessarie nei settori della prevenzione e della lotta contro la frode lesiva degli interessi finanziari dell'Unione.»

24. I termini e le condizioni concernenti il finanziamento dell'Unione da concedere nel quadro del presente invito sono stabiliti all'allegato 1b della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019 e sono stabiliti nell'accordo di contributo. In applicazione dell'articolo 25, paragrafo 1, del regolamento n. 1141/2014, dell'articolo 160, paragrafo 1, e 2, e dell'articolo 205, paragrafo 2, del regolamento finanziario, il presente invito chiarisce tali termini e condizioni come segue. Le spese che devono essere coperte dal finanziamento concesso nell'ambito del presente invito devono soddisfare i requisiti seguenti:
- a. Politica del personale:
 - i. si dovrebbe trovare un equilibrio ragionevole tra le spese totali relative al personale e i costi operativi;
 - ii. l'organico è adattato alle esigenze organizzative e operative;
 - iii. la decisione in merito all'assunzione e alla retribuzione è presa dagli organi direttivi appropriati, conformemente allo statuto del beneficiario e alle norme interne specifiche, sulla base delle migliori prassi e di principi generali quali la trasparenza, la parità di trattamento e l'assenza di conflitti di interessi;
 - iv. i tassi di remunerazione e altri eventuali benefici accessori tengono conto dei tassi medi sul pertinente mercato del lavoro;
 - b. Procedure di appalto per contratti di valore superiore a 60 000 EUR per fornitore:
 - i. gli inviti scritti a presentare offerte (bando di gara) devono contenere, tra l'altro, criteri di esclusione, criteri di selezione (ad esempio capacità finanziaria e tecnica minima), criteri di aggiudicazione (prezzo e qualità o solo prezzo) e specifiche tecniche (risultati attesi, ecc.) in base ai quali i beneficiari devono valutare le offerte; il bando di gara deve esigere dagli offerenti offerte datate, firmate e comprendenti prezzi unitari (se del caso) e altri documenti giustificativi che consentano di confrontare le offerte;
 - ii. il bando di gara deve essere inviato/pubblicato attraverso canali appropriati, al fine di garantire un'adeguata diffusione e la più ampia concorrenza possibile; devono fissare termini ragionevoli (idealmente di almeno 10 giorni) per la presentazione delle domande/offerte ed evitare qualsiasi conflitto di interessi;
 - iii. la valutazione delle offerte deve basarsi sui criteri stabiliti nel bando di gara; la relazione di valutazione deve evidenziare i vantaggi comparativi dell'offerta prescelta conformemente a tali criteri; deve essere firmata e datata dal rappresentante o dai rappresentanti del beneficiario nella procedura, evitando situazioni di conflitto di interessi;
 - iv. i contratti devono essere firmati e datati da entrambe le parti e contenere le stesse condizioni dell'offerta; la durata può comprendere eventuali proroghe, ma è limitata a un totale di 5 anni;
 - v. non si deve ricorrere al frazionamento artificioso dei contratti per eludere le norme sugli appalti;
 - vi. il ricorso al subappalto deve essere mantenuto al minimo possibile e gli importi fatturati dal subappaltatore devono rimanere trasparenti.
25. Ciascun richiedente accetta i termini e le condizioni di cui al paragrafo precedente firmando il modulo per la dichiarazione allegato al presente invito.

I. CALENDARIO

26. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di finanziamento è il 30 settembre 2023.
27. L'ordinatore del Parlamento europeo adotta una decisione entro tre mesi dalla data di chiusura dell'invito a presentare proposte. A seguito di tale decisione, le decisioni individuali firmate dalla Presidente del Parlamento europeo sono notificate ai richiedenti.
28. Si prevede che i candidati prescelti riceveranno nel gennaio 2024 il progetto di convenzione di sovvenzione da firmare. L'accordo di sovvenzione può essere firmato, su richiesta, con la FEQ. Dopo la firma della convenzione, il versamento del prefinanziamento avviene secondo il calendario stabilito all'articolo I.5.

J. DIVULGAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29. Il Parlamento europeo e l'Autorità pubblicano, anche su Internet, le informazioni di cui all'articolo 32 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.
30. I dati di carattere personale raccolti nel contesto del presente invito sono trattati conformemente al disposto del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE ⁽¹⁴⁾, nonché conformemente all'articolo 33 del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014.
31. I dati sono trattati allo scopo di valutare le domande di finanziamento e di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. Ciò non pregiudica l'eventuale comunicazione dei dati agli organi responsabili delle mansioni di controllo e revisione contabile conformemente al diritto dell'Unione, quali i servizi di audit interno del Parlamento europeo, l'Autorità, la Procura europea (EPPO), la Corte dei conti europea o l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF).
32. Qualsiasi persona fisica collegata al beneficiario può, su richiesta scritta, ottenere l'accesso ai suoi dati personali e correggere eventuali dati erranei o incompleti. La richiesta concernente il trattamento dei propri dati personali può essere presentata alla Direzione generale delle Finanze del Parlamento europeo o al responsabile della protezione dei dati del Parlamento europeo. Per quanto riguarda il trattamento dei suoi dati personali, l'interessato può presentare denuncia in qualsiasi momento presso il Garante europeo della protezione dei dati.
33. Qualora il beneficiario si trovi in una delle situazioni di cui all'articolo 136, paragrafo 1, e all'articolo 141 del regolamento finanziario, il Parlamento europeo può registrare i dati personali nel sistema di individuazione precoce e di esclusione.

K. ALTRE INFORMAZIONI

34. Eventuali domande in merito al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu
35. La normativa di base di cui al paragrafo 6, lettera b)6, del presente invito e il modulo di domanda di finanziamento allegato al presente invito sono disponibili sul sito web del Parlamento europeo (<http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>).

⁽¹⁴⁾ GUL 295 del 21.11.2018, pag. 39.

ALLEGATO I

MODULO DI DOMANDA

SOVVENZIONI ⁽¹⁾ ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE

PER L'ESERCIZIO [INSERIRE]

[inserire il nome del richiedente], legalmente rappresentato da [inserire nome del rappresentante/dei rappresentanti], presenta domanda di finanziamento per l'esercizio finanziario 2024 nell'ambito dell'invito n. IX-2024/02 per un importo di [inserire importo] e certifica che la domanda è corredata dei seguenti documenti.

Numero del documento	Documenti da fornire
1.	Lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente
2.	Elenco delle persone con poteri di rappresentanza, decisione o controllo nei confronti dell'organizzazione richiedente, quali il presidente, i membri del consiglio di amministrazione, il segretario generale o il tesoriere ⁽²⁾
3.	Prova della registrazione da parte dell'Autorità alla data della domanda di finanziamento (solo per i richiedenti per i quali la decisione di registrazione non è ancora pubblicamente disponibile, ossia non è stata ancora pubblicata sul sito web dell'Autorità o nella Gazzetta ufficiale)
4.	Programma di lavoro
5.	Solo nel caso di un nuovo richiedente che non abbia potuto soddisfare le condizioni di cui all'articolo 23, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014: il più recente bilancio d'esercizio sottoposto ad audit e redatto da un esperto contabile professionista
6.	Modulo di identificazione finanziaria (solo nel caso di un nuovo richiedente o in caso di cambiamento di nome, indirizzo o conto bancario)
7.	Dichiarazione relativa ai termini e alle condizioni generali nonché ai criteri di esclusione
8.	Bilancio di previsione (in pareggio)
9.	Dichiarazione che la domanda è presentata attraverso il partito politico europeo affiliato

Data e luogo:

Firma/e

⁽¹⁾ La categoria del finanziamento è la sovvenzione di funzionamento, a norma del titolo VIII del regolamento finanziario (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

⁽²⁾ Ad esempio con riferimento alle pertinenti disposizioni dello statuto del richiedente, se del caso.

ALLEGATO II

MODULO D'IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA

ENTITÀ GIURIDICA — IDENTIFICAZIONE FINANZIARIA SOCIETÀ PRIVATA	
Titolo / FORMA GIURIDICA	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
DENOMINAZIONE/I	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
ACRONIMO	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO Via	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
Numero	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div>
	Codice postale <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 20%;"></div>
Località / Città	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 80%;"></div>
	Paese <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 10%;"></div>
Numero partita IVA	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div>
LUOGO DI REGISTRAZIONE	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 80%;"></div>
	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div> / <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 10%;"></div> / <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 10%;"></div>
TELEFONO	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div>
	FAX <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div>
E-MAIL	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 80%;"></div>
Occorre allegare copia di alcuni documenti ufficiali comprovanti la denominazione dell'entità giuridica, l'indirizzo di registrazione, il numero di partita IVA e il numero di registro presso le autorità nazionali.	
INTESTAZIONE DEL CONTO	
DENOMINAZIONE DEL CONTO <small>(Denominazione utilizzata per aprire il conto)</small>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO Via	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
Numero	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div>
	Codice postale <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 20%;"></div>
Località / Città	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 80%;"></div>
	Paese <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 10%;"></div>
BANCA	
IBAN	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
<small>(Obbligatorio, se nel paese in cui la banca ha sede esiste il codice IBAN)</small>	
CODICE SWIFT (BIC)	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 40%;"></div>
	VALUTA <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 10%;"></div>
CONTO BANCARIO <small>(Formato nazionale)</small>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
NOME DELLA BANCA	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
INDIRIZZO Via	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 100%;"></div>
Numero	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 30%;"></div>
	Codice postale <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 20%;"></div>
Località / Città	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 80%;"></div>
	Paese <div style="border: 1px solid black; height: 15px; width: 10%;"></div>
TIMBRO DELLA BANCA + FIRMA DEL SUO RAPPRESENTANTE * :	DATA + FIRMA DEL TITOLARE DEL CONTO <small>(Obbligatorie)</small>

* È preferibile allegare copia di un estratto conto bancario recente. Si noti che l'estratto conto bancario deve riportare tutte le informazioni richieste sopra nei riquadri "INTESTAZIONE DEL CONTO BANCARIO" e "BANCA". In tal caso, il timbro della banca e la firma del suo rappresentante non sono necessari. La firma del titolare del conto è obbligatoria in ogni caso.

ALLEGATO III

DICHIARAZIONE RELATIVA AI TERMINI E ALLE CONDIZIONI GENERALI NONCHÉ AI CRITERI DI ESCLUSIONE

Il/I sottoscritto/i, rappresentante/i legale/i di [inserire il nome del richiedente], dichiara/dichiarano:

- di aver letto e di accettare le condizioni previste nell'invito IX-2024/02 nonché i termini e le condizioni generali stabiliti nel modello di convenzione di sovvenzione;
- che il richiedente non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 136, paragrafo 1, e all'articolo 141 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio (il «regolamento finanziario») ⁽¹⁾,
- che il richiedente non è soggetto a una delle sanzioni di cui all'articolo 27, paragrafo 1, e all'articolo 27, paragrafo 2, lettera a), punti v), vi) e vii), del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014 ⁽²⁾ del Parlamento europeo e del Consiglio,
- che il richiedente si impegna a rispettare le disposizioni del regolamento (UE) n. 833/2014 del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina e della decisione n. 2014/512/PESC del Consiglio, del 31 luglio 2014, concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina;
- che il richiedente non avvia un rapporto contrattuale con entità (compresi i loro subappaltatori) che non rispettano le disposizioni di cui ai punti 2, 3 e 4;
- che l'organizzazione richiedente dispone delle capacità finanziarie ed organizzative per attuare la convenzione di sovvenzione,
- che le informazioni fornite nella presente domanda e nei suoi allegati sono esatte e nessuna informazione è stata occultata, interamente o parzialmente, al Parlamento europeo.

Firma/e autorizzata/e

Nome/i e funzione/i

Luogo/Data

Firma/e

⁽¹⁾ GUL 193 del 30.7.2018, pag. 1.

⁽²⁾ GUL 317 del 4.11.2014, pag. 1.

ALLEGATO IV

MODULO PER IL BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE			2024 Bilanci	2024 Effettiv	ENTRATE			2024 Bilancio	2024 Effettiv
A. COSTI AMMISSIBILI	A.1.	Costi di personale	0,00	0,00	D. Finanziamenti del PE	D.1.	Finanziamento del Parlamento europeo	0,00	0,00
	A.1.1.	Stipendi ed equivalenti ¹				D.1.1.	Dissoluzione dell'accantonamento da N-1 per coprire le spese ammissibili del primo trimestre dell'esercizio N		
	A.1.2.	Oneri sociali				D.1.2.	Finanziamento del Parlamento europeo richiesto (provvisorio) / concesso (effettivo) per l'esercizio N		
	A.1.3.	Formazione professionale							
	A.1.4.	Spese di missione del personale			E. RISORSE PROPRIE	E.1.	Contributi dei membri	0,00	0,00
	A.1.5.	Altre spese di personale				E.1.1.	delle organizzazioni membri		
	A.2.	Spese d'infrastruttura e di gestione	0,00	0,00		E.1.2.	dei singoli membri		
	A.2.1.	Affitti, oneri e spese di manutenzione				E.2.	Donazioni	0,00	0,00
	A.2.2.	Spese di installazione, gestione e manutenzione delle attrezzature					(specificare)		
	A.2.3.	Spese di ammortamento dei beni mobili e immobili							
	A.2.4.	Cancelleria e forniture per ufficio							
	A.2.5.	Affrancatura e telecomunicazioni							
	A.2.6.	Spese di stampa, traduzione e riproduzione				E.3.	Altre risorse proprie	0,00	0,00
	A.2.7.	Altre spese d'infrastruttura					(specificare)		
	A.3.	Spese amministrative	0,00	0,00					
	A.3.1.	Spese di documentazione (quotidiani, agenzie di stampa, basi di dati)							
	A.3.2.	Spese per studi e ricerche							
	A.3.3.	Spese legali							
	A.3.4.	Spese di contabilità e di revisione contabile							
	A.3.5.	Spese amministrative varie							
	A.3.6.	Sostegno a favore di terzi							
	A.4.	Riunioni e spese di rappresentanza	0,00	0,00					
	A.4.1.	Spese per riunioni							
	A.4.2.	Partecipazione a seminari e conferenze							
	A.4.3.	Spese di rappresentanza							
	A.4.4.	Spese per inviti							
	A.4.5.	Altre spese per riunioni							
A.5.	Spese d'informazione e pubblicazione	0,00	0,00						
A.5.1.	Spese per pubblicazioni								
A.5.2.	Creazione e gestione di siti Internet e social media								
A.5.3.	Spese di pubblicità								
A.5.4.	Materiale di comunicazione (gadget)								
A.5.5.	Seminari e mostre								
A.5.6.	Altre spese d'informazione								
A.6.	Assegnazione all'"Accantonamento per coprire le spese ammissibili del primo trimestre dell'esercizio N+1"								
TOTALE DELLE SPESE AMMISSIBILI			0,00	0,00					
B. SPESE NON AMMISSIBILI	B.1.	Dotazioni ad altri accantonamenti			E.4.	Interessi generati da prefinanziamenti			
	B.2.	Oneri finanziari			E.5.	Conferimenti in natura			
	B.3.	Perdite di cambio			TOTALE RISORSE PROPRIE			0,00	0,00
	B.4.	Crediti dubbi			F. TOTALE DELLE ENTRATE			0,00	0,00
	B.5.	Altri (da specificare)							
	B.6.	Conferimenti in natura							
TOTALE DELLE SPESE NON AMMISSIBILI			0,00	0,00					
C. TOTALE DELLE SPESE			0,00	0,00					
G.	FINANZIAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO UTILIZZATO PER COPRIRE IL 95 % DELLE SPESE AMMISSIBILI NELL'ESERCIZIO N		0,00	0,00					
H.	PROFITTI/PERDITE (se provvisorio: mostra il saldo, se effettivo: mostra eccedenza di risorse proprie)		0,00	0,00					
I.	DOTAZIONE DI RISORSE PROPRIE AL CONTO DI RISERVA								
J.	CONTO PROFITTI E PERDITE PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLA NORMA DELL'ASSENZA DI PROFITTO (H-I)		0,00	0,00					

¹ Ad esempio compensi, costi del personale di ruolo con contratto di prestazione di servizi, compensi onorari del personale di ruolo (organi di governo)...

ALLEGATO V

**DICHIARAZIONE CHE LA DOMANDA È PRESENTATA ATTRAVERSO IL PARTITO POLITICO EUROPEO
AFFILIATO**

Il/I sottoscritto/i, rappresentante/i legale/i di [inserire il nome del partito], dichiara/dichiarano che, a norma dell'articolo 18, paragrafo 5, del regolamento (UE, Euratom) n. 1141/2014, la presente domanda di finanziamento di [inserire il nome del richiedente] per l'esercizio 2021 è presentata attraverso il suo partito politico affiliato [inserire nome del partito politico europeo affiliato].

Firma/e autorizzata/e

Nome/i e funzione/i

Luogo/Data

Firma/e

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DELLA POLITICA COMMERCIALE COMUNE

COMMISSIONE EUROPEA

Avviso di apertura di un riesame in previsione della scadenza delle misure antidumping applicabili alle importazioni di acido ossalico originario dell'India e della Repubblica popolare cinese

(2023/C 230/12)

In seguito alla pubblicazione di un avviso di imminente scadenza ⁽¹⁾ delle misure antidumping in vigore sulle importazioni di acido ossalico originario dell'India e della Repubblica popolare cinese («RPC») («paesi interessati»), la Commissione europea («Commissione») ha ricevuto una domanda di riesame a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1036 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, relativo alla difesa contro le importazioni oggetto di dumping da parte di paesi non membri dell'Unione europea ⁽²⁾ («regolamento di base»).

1. Domanda di riesame

La domanda è stata presentata il 30 marzo 2023 da Oxaquim SA («richiedente») per conto dell'industria dell'Unione di acido ossalico ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento di base.

Una versione consultabile della domanda e l'analisi del livello di sostegno alla domanda da parte dei produttori dell'Unione sono disponibili nel fascicolo consultabile dalle parti interessate. Il punto 5.6 del presente avviso contiene informazioni sull'accesso a tale fascicolo per le parti interessate.

2. Prodotto oggetto del riesame

Il prodotto oggetto del riesame è costituito da acido ossalico, in forma diidrato (numero CUS 0028635-1 e numero CAS 6153-56-6) o anidra (numero CUS 0021238-4 e numero CAS 144-62-7), anche in soluzione acquosa («prodotto oggetto del riesame»), attualmente classificato con il codice NC ex 2917 11 00 (codice TARIC 2917 11 00 91). I codici NC e TARIC sono forniti solo a titolo informativo e fatta salva l'eventualità di una successiva modifica della classificazione tariffaria.

3. Misure in vigore

Le misure attualmente in vigore consistono in un dazio antidumping definitivo sulle importazioni dall'India e dalla RPC istituito dal regolamento di esecuzione (UE) 2018/931 della Commissione ⁽³⁾.

4. Motivazione del riesame

La domanda è motivata dal fatto che la scadenza delle misure implica il rischio di persistenza o reiterazione del dumping e/o di reiterazione del pregiudizio per l'industria dell'Unione.

4.1. Asserzione del rischio di persistenza del dumping

4.1.1. Asserzione del rischio di persistenza del dumping dalla RPC

Secondo il richiedente non è opportuno utilizzare i prezzi e i costi sul mercato interno della RPC, a causa dell'esistenza di distorsioni significative ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, lettera b), del regolamento di base.

⁽¹⁾ GU C 379 del 3.10.2022, pag. 11.

⁽²⁾ GU L 176 del 30.6.2016, pag. 21.

⁽³⁾ Regolamento di esecuzione 2018/931 della Commissione, del 28 giugno 2018, che istituisce un dazio antidumping definitivo sulle importazioni di acido ossalico originario dell'India e della Repubblica popolare cinese in seguito a un riesame in previsione della scadenza a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2016/1036 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 165 del 2.7.2018, pag. 13).

Per comprovare le asserzioni riguardanti le distorsioni significative, il richiedente si è avvalso delle informazioni contenute nella relazione per paese pubblicata dai servizi della Commissione il 20 dicembre 2017, che descrive le specifiche condizioni di mercato della RPC ^(*). Il richiedente ha fatto riferimento in particolare a distorsioni quali la presenza statale in maniera generale e, più specificatamente, relative all'acido ossalico e al settore chimico a monte, nonché ai capitoli riguardanti le distorsioni generali relative all'energia, ai terreni, all'accesso ai finanziamenti e alla manodopera.

Il richiedente ha inoltre fornito elementi di prova nella domanda facendo riferimento al 13° e al 14° piano quinquennale, che stabiliscono gli obiettivi generali da conseguire nel settore agricolo cinese, a cui appartengono le principali materie prime (ossia zucchero e amido di granturco) per la produzione di acido ossalico. Ulteriori riferimenti comprendono il piano *strategico* per il rilancio rurale (2018-22) e il piano nazionale per lo sviluppo industriale rurale 2020-25.

Di conseguenza, conformemente all'articolo 2, paragrafo 6 bis, lettera a), del regolamento di base, l'asserzione di persistenza del dumping dalla RPC si fonda su un confronto tra un valore normale calcolato in base a costi di produzione e di vendita che rispecchiano prezzi o valori di riferimento esenti da distorsioni in un paese rappresentativo appropriato e il prezzo all'esportazione (*franco fabbrica*) del prodotto oggetto del riesame originario della RPC, venduto per l'esportazione nell'Unione.

I margini di dumping così calcolati sono significativi per la RPC.

4.1.2. *Asserzione del rischio di persistenza del dumping dall'India*

L'asserzione del rischio di persistenza del dumping da parte dell'India si basa su confronto tra il prezzo praticato sul mercato nazionale e il prezzo all'esportazione (*franco fabbrica*) del prodotto oggetto del riesame venduto nell'Unione.

I margini di dumping così calcolati sono significativi per l'India.

4.2. ***Asserzione del rischio di persistenza o reiterazione del dumping***

Il richiedente sostiene che sussiste il rischio di reiterazione del pregiudizio causato dai paesi interessati. A tale proposito il richiedente ha fornito sufficienti elementi di prova del fatto che l'eventuale scadenza delle misure potrebbe comportare l'aumento dell'attuale livello delle importazioni nell'Unione del prodotto oggetto del riesame dalla RPC e dall'India, date l'esistenza di capacità inutilizzate nella RPC e nell'India, l'incapacità dei mercati di paesi terzi di assorbire capacità inutilizzate e l'attrattiva del mercato dell'Unione in virtù del suo livello dei prezzi.

Gli elementi di prova forniti dal richiedente indicano inoltre che le importazioni nell'Unione del prodotto oggetto del riesame dai paesi interessati sono rimaste significative in termini assoluti e in termini di quote di mercato.

Gli elementi di prova adottati indicano altresì che il volume e i prezzi del prodotto importato oggetto del riesame hanno avuto, tra l'altro, ripercussioni negative sulle quantità vendute e sulla quota di mercato detenuta dall'industria dell'Unione nel periodo dell'inchiesta di riesame, che hanno compromesso l'andamento generale e la situazione finanziaria di quest'ultima.

Gli elementi di prova forniti dal richiedente indicano infine che, se le misure dovessero scadere, un ulteriore considerevole aumento delle importazioni a prezzi di dumping dai paesi interessati comporterebbe probabilmente un ulteriore pregiudizio per l'industria dell'Unione.

^(*) Documento di lavoro dei servizi della Commissione sulle distorsioni significative nell'economia della Repubblica popolare cinese ai fini delle inchieste di difesa commerciale, del 20 dicembre 2017, SWD(2017) 483 final/2. La relazione per paese è disponibile nel fascicolo consultabile dalle parti interessate e sul sito web della DG Commercio (https://trade.ec.europa.eu/doclib/docs/2017/december/tradoc_156474.pdf). Anche i documenti citati nella relazione per paese possono essere ottenuti su richiesta debitamente motivata.

5. Procedura

Avendo stabilito, previa consultazione del comitato istituito dall'articolo 15, paragrafo 1, del regolamento di base, che esistono elementi di prova del rischio di dumping ⁽⁵⁾ e di pregiudizio sufficienti a giustificare l'apertura di un riesame in previsione della scadenza, la Commissione avvia un riesame in conformità all'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento di base.

Il riesame in previsione della scadenza stabilirà se la scadenza delle misure possa comportare la persistenza del dumping relativo al prodotto oggetto del riesame originario della RPC e dell'India e la persistenza o la reiterazione del pregiudizio subito dall'industria dell'Unione.

La Commissione richiama inoltre l'attenzione delle parti sulla pubblicazione dell'avviso sulle conseguenze dell'epidemia di COVID-19 sulle inchieste antidumping e antisovvenzioni ⁽⁶⁾ che può essere applicabile al presente procedimento.

5.1. *Periodo dell'inchiesta di riesame e periodo in esame*

L'inchiesta relativa alla persistenza o alla reiterazione del dumping riguarderà il periodo compreso tra il 1° aprile 2022 e il 31 marzo 2023 («periodo dell'inchiesta di riesame»). L'analisi delle tendenze utili per valutare il rischio di persistenza o reiterazione del pregiudizio riguarderà il periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e la fine del periodo dell'inchiesta di riesame («periodo in esame»).

5.2. *Osservazioni sulla domanda e sull'apertura dell'inchiesta*

Tutte le parti interessate che intendono presentare osservazioni sulla domanda (comprese le questioni relative alla persistenza o reiterazione del pregiudizio e al nesso di causalità) o su qualsiasi aspetto concernente l'apertura dell'inchiesta (compreso il livello di sostegno alla domanda) devono farlo entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* ⁽⁷⁾.

Le domande di audizione riguardanti l'apertura dell'inchiesta devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

5.3. *Procedura di determinazione del rischio di persistenza o reiterazione del dumping*

In un riesame in previsione della scadenza la Commissione esamina le esportazioni nell'Unione effettuate durante il periodo dell'inchiesta di riesame e, indipendentemente da tali esportazioni, verifica se la situazione delle società che producono e vendono il prodotto oggetto del riesame nei paesi interessati sia tale da comportare un rischio di persistenza o reiterazione di esportazioni nell'Unione a prezzi di dumping in caso di scadenza delle misure.

Tutti i produttori ⁽⁸⁾ del prodotto oggetto del riesame dei paesi interessati, compresi quelli che non hanno collaborato alle inchieste che hanno condotto all'istituzione delle misure in vigore, sono pertanto invitati a partecipare all'inchiesta della Commissione.

5.3.1. *Produttori dei paesi interessati oggetto dell'inchiesta*

In considerazione del numero potenzialmente elevato dei produttori della RPC e dell'India coinvolti nel presente riesame in previsione della scadenza e al fine di completare l'inchiesta entro le scadenze regolamentari, la Commissione può limitare a un numero ragionevole i produttori oggetto dell'inchiesta selezionando un campione (metodo detto «campionamento»). Il campionamento è effettuato in conformità all'articolo 17 del regolamento di base.

⁽⁵⁾ Alla luce delle informazioni disponibili, la Commissione ritiene che vi siano, a norma dell'articolo 5, paragrafo 9, del regolamento di base, elementi di prova sufficienti per dimostrare che l'uso dei prezzi e dei costi sul mercato interno del paese interessato non è opportuno a causa delle distorsioni significative e ciò giustifica l'apertura di un'inchiesta a norma dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, del regolamento di base.

⁽⁶⁾ GU C 86 del 16.3.2020, pag. 6.

⁽⁷⁾ Tutti i riferimenti alla pubblicazione del presente avviso si intendono come riferimenti alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, salvo diverse disposizioni.

⁽⁸⁾ Per «produttore» si intende qualsiasi società dei paesi interessati che produca il prodotto oggetto del riesame, comprese le società ad essa collegate coinvolte nella produzione, nelle vendite sul mercato interno o nelle esportazioni del prodotto oggetto del riesame.

Per consentire alla Commissione di decidere se sia necessario ricorrere al campionamento e, in tal caso, di selezionare un campione, tutti i produttori o i rappresentanti che agiscono per loro conto, compresi quelli che non hanno collaborato all'inchiesta che ha condotto all'istituzione delle misure oggetto del presente riesame, sono invitati a fornire alla Commissione le informazioni sulle loro società entro sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Tali informazioni devono essere fornite tramite la piattaforma TRON.tdi al seguente indirizzo: https://tron.trade.ec.europa.eu/tron/tdi/form/R795_SAMPLING_FORM_FOR_EXPORTING_PRODUCER. Le informazioni sull'accesso a TRON sono disponibili ai punti 5.6 e 5.9.

Per ottenere le informazioni ritenute necessarie ai fini della selezione del campione di produttori, la Commissione contatterà anche le autorità della RPC e dell'India ed eventualmente le associazioni note di produttori di tali paesi.

Se sarà necessario costituire un campione, i produttori saranno selezionati in base al massimo volume rappresentativo della produzione, delle vendite o delle esportazioni che potrà ragionevolmente essere esaminato nel periodo di tempo disponibile. I produttori noti dei paesi interessati, le autorità dei paesi interessati e le associazioni di produttori saranno informati dalla Commissione, se del caso tramite le autorità dei paesi interessati, in merito alle società selezionate per costituire il campione.

Dopo aver ricevuto le informazioni necessarie per la selezione del campione di produttori, la Commissione informerà le parti interessate della sua decisione di inserirle o no nel campione. I produttori inseriti nel campione dovranno presentare il questionario, debitamente compilato, entro 30 giorni dalla data della notifica della decisione sul loro inserimento nel campione, salvo diverse disposizioni.

La Commissione aggiungerà una nota sulla selezione del campione nel fascicolo consultabile dalle parti interessate. Eventuali osservazioni sulla selezione del campione dovranno pervenire entro tre giorni dalla data di notifica della decisione in merito al campione.

Una copia del questionario per i produttori dei paesi interessati è disponibile nel fascicolo consultabile dalle parti interessate e sul sito web della DG Commercio: <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-view?caseId=2668>

Fatta salva la possibile applicazione dell'articolo 18 del regolamento di base, le società che hanno accettato di essere inserite nel campione, ma non sono state selezionate, saranno considerate disposte a collaborare.

5.3.2. *Procedura supplementare relativa alla RPC soggetta a distorsioni significative*

Nel rispetto delle disposizioni del presente avviso, le parti interessate sono invitate a comunicare le loro osservazioni nonché a fornire informazioni ed elementi di prova riguardanti l'applicazione dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, del regolamento di base. Salvo diverse disposizioni, tali informazioni ed elementi di prova devono pervenire alla Commissione entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In particolare la Commissione invita tutte le parti interessate a presentare le loro osservazioni sui fattori produttivi e sui codici del sistema armonizzato (SA) forniti nella domanda (*), a proporre uno o più paesi rappresentativi appropriati e a fornire l'identità dei produttori del prodotto oggetto del riesame in tali paesi. Tali informazioni ed elementi di prova devono pervenire alla Commissione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A norma dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, lettera e), del regolamento di base, le parti interessate sono informate dalla Commissione, immediatamente dopo l'apertura dell'inchiesta, mediante una nota aggiunta al fascicolo consultabile da tali parti, in merito alle fonti pertinenti che essa intende utilizzare al fine di determinare il valore normale nella RPC ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, del regolamento di base. Si intendono con ciò tutte le fonti, compresa la selezione, se del caso, di un paese terzo rappresentativo appropriato. Le parti interessate dall'inchiesta dispongono di 10 giorni dalla data in cui la nota è aggiunta al fascicolo per presentare osservazioni.

In base alle informazioni di cui dispone la Commissione, in questo caso un possibile paese terzo rappresentativo per la RPC è la Turchia. Al fine di selezionare in modo definitivo il paese terzo rappresentativo appropriato, la Commissione esaminerà se vi siano paesi con un livello di sviluppo economico analogo a quello della RPC, nei quali si effettuano una produzione e vendite del prodotto oggetto del riesame e sono prontamente disponibili dati pertinenti. Qualora vi sia più di un paese rappresentativo appropriato, la preferenza sarà accordata, se del caso, ai paesi con un livello adeguato di protezione sociale e ambientale.

(*) Le informazioni sui codici SA figurano anche nella sintesi della domanda di riesame disponibile sul sito web della DG Commercio: <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-view?caseId=2668>

Per quanto riguarda le fonti pertinenti, la Commissione invita i produttori della RPC a fornire informazioni sui materiali (materie prime e lavorate) e sull'energia utilizzati per la produzione del prodotto oggetto del riesame entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Tali informazioni devono essere fornite tramite la piattaforma TRON.tdi al seguente indirizzo: https://tron.trade.ec.europa.eu/tron/tdi/form/R795_INFO_ON_INPUTS_FOR_EXPORTING_PRODUCER_FORM. Le informazioni sull'accesso a TRON sono disponibili ai punti 5.6 e 5.9.

Inoltre la presentazione di informazioni fattuali per determinare i costi e i prezzi a norma dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, lettera a), del regolamento di base, deve essere effettuata entro 65 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Tali informazioni fattuali dovranno provenire esclusivamente da fonti pubblicamente accessibili.

Per ottenere le informazioni ritenute necessarie ai fini dell'inchiesta in merito alle presunte distorsioni significative ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 6 bis, lettera b), del regolamento di base, la Commissione metterà inoltre a disposizione del governo della RPC un questionario.

5.3.3. *Importatori indipendenti oggetto dell'inchiesta* ⁽¹⁰⁾ ⁽¹¹⁾

Gli importatori indipendenti nell'Unione del prodotto oggetto del riesame dai paesi interessati, compresi quelli che non hanno collaborato all'inchiesta che ha condotto all'istituzione delle misure in vigore, sono invitati a partecipare alla presente inchiesta.

In considerazione del numero potenzialmente elevato degli importatori indipendenti coinvolti nel presente riesame e al fine di completare l'inchiesta entro le scadenze regolamentari, la Commissione può limitare a un numero ragionevole gli importatori indipendenti da sottoporre all'inchiesta selezionando un campione (metodo detto «campionamento»). Il campionamento è effettuato in conformità all'articolo 17 del regolamento di base.

Per consentire alla Commissione di decidere se sia necessario ricorrere al campionamento e, in tal caso, di selezionare un campione, tutti gli importatori indipendenti o i rappresentanti che agiscono per loro conto, compresi quelli che non hanno collaborato all'inchiesta che ha condotto all'istituzione delle misure oggetto del presente riesame, sono invitati a manifestarsi alla Commissione entro sette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso fornendole le informazioni sulla/e loro società richieste nell'allegato del presente avviso.

Per ottenere le informazioni ritenute necessarie ai fini della selezione del campione di importatori indipendenti, la Commissione potrà contattare anche le associazioni note di importatori.

Se sarà necessario costituire un campione, gli importatori potranno essere selezionati in base al massimo volume rappresentativo delle vendite nell'Unione del prodotto oggetto del riesame originario della RPC e dell'India che potrà ragionevolmente essere esaminato nel periodo di tempo disponibile. La Commissione informerà gli importatori indipendenti noti e le associazioni note di importatori in merito alle società selezionate per costituire il campione.

⁽¹⁰⁾ Possono essere oggetto del campionamento solo gli importatori indipendenti dai produttori dei paesi interessati. Gli importatori collegati a produttori devono compilare l'allegato I del questionario destinato a tali produttori. A norma dell'articolo 127 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice doganale dell'Unione, due persone sono considerate legate se: a) l'una fa parte della direzione o del consiglio di amministrazione dell'impresa dell'altra e viceversa; b) hanno la veste giuridica di associati; c) l'una è il datore di lavoro dell'altra; d) un terzo possiede, controlla o detiene, direttamente o indirettamente, il 5 % o più delle azioni o quote con diritto di voto delle imprese dell'una e dell'altra; e) l'una controlla direttamente o indirettamente l'altra; f) l'una e l'altra sono direttamente o indirettamente controllate da una terza persona; g) esse controllano assieme, direttamente o indirettamente, una terza persona; oppure se h) sono membri della stessa famiglia (GU L 343 del 29.12.2015, pag. 558). Si considerano membri della stessa famiglia solo le persone tra le quali intercorre uno dei seguenti rapporti: i) marito e moglie, ii) ascendenti e discendenti, in linea diretta, di primo grado, iii) fratelli e sorelle (germani e consanguinei o uterini), iv) ascendenti e discendenti, in linea diretta, di secondo grado, v) zii/zie e nipoti, vi) suoceri e generi o nuore, vii) cognati e cognate. A norma dell'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il codice doganale dell'Unione, per «persona» si intende una persona fisica, una persona giuridica e qualsiasi associazione di persone che non sia una persona giuridica, ma abbia, ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale, la capacità di agire (GU L 269 del 10.10.2013, pag. 1).

⁽¹¹⁾ I dati forniti dagli importatori indipendenti possono essere utilizzati anche per aspetti dell'inchiesta diversi dalla determinazione del dumping.

La Commissione aggiungerà inoltre una nota sulla selezione del campione nel fascicolo consultabile dalle parti interessate. Eventuali osservazioni sulla selezione del campione dovranno pervenire entro tre giorni dalla data di notifica della decisione in merito al campione.

Per raccogliere le informazioni ritenute necessarie ai fini dell'inchiesta, la Commissione metterà a disposizione questionari per gli importatori indipendenti inseriti nel campione. Tali parti dovranno presentare il questionario, debitamente compilato, entro 30 giorni dalla data di notifica della selezione del campione, salvo diverse disposizioni.

Una copia del questionario per gli importatori indipendenti è disponibile nel fascicolo consultabile dalle parti interessate e sul sito web della DG Commercio: <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-view?caseId=2668>

5.4. ***Procedura di determinazione del rischio di persistenza o reiterazione del pregiudizio e produttori dell'Unione oggetto dell'inchiesta***

5.4.1. *Produttori dell'Unione oggetto dell'inchiesta*

Al fine di stabilire se esista un rischio di persistenza o reiterazione del pregiudizio per l'industria dell'Unione, i produttori dell'Unione del prodotto oggetto del riesame sono invitati a partecipare all'inchiesta della Commissione.

Per raccogliere le informazioni riguardanti i produttori dell'Unione ritenute necessarie all'inchiesta, la Commissione metterà a disposizione questionari per i produttori noti dell'Unione o per i produttori rappresentativi dell'Unione e per le associazioni note di produttori dell'Unione, compresi quelli che non hanno collaborato all'inchiesta che ha condotto all'istituzione delle misure oggetto del presente riesame, ossia a: Oxaquim S.A. e WeylChem Lamotte S.A.S.

I produttori dell'Unione e le associazioni di produttori dell'Unione sopraindicati dovranno presentare il questionario, debitamente compilato, entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo diverse disposizioni.

I produttori dell'Unione e l'associazione rappresentativa non indicati sopra sono invitati a contattare la Commissione, di preferenza per posta elettronica, immediatamente e comunque entro sette giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salvo diverse disposizioni, per manifestarsi e chiedere un questionario.

Una copia del questionario per i produttori dell'Unione è disponibile nel fascicolo consultabile dalle parti interessate e sul sito web della DG Commercio: <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-view?caseId=2668>

5.5. ***Procedura di valutazione dell'interesse dell'Unione***

Qualora venga confermato il rischio di persistenza o reiterazione del dumping e del pregiudizio, si deciderà, in conformità all'articolo 21 del regolamento di base, se la proroga delle misure antidumping sia contraria o no all'interesse dell'Unione.

I produttori dell'Unione, gli importatori e le loro associazioni rappresentative, gli utilizzatori e le loro associazioni rappresentative, i sindacati nonché le organizzazioni rappresentative dei consumatori sono invitati a fornire alla Commissione informazioni sull'interesse dell'Unione.

Le informazioni riguardanti la valutazione dell'interesse dell'Unione devono essere fornite entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo diverse disposizioni. Tali informazioni possono essere fornite in formato libero oppure compilando un questionario predisposto dalla Commissione.

Una copia dei questionari, compreso il questionario per gli utilizzatori del prodotto oggetto del riesame, è disponibile nel fascicolo consultabile dalle parti interessate e sul sito web della DG Commercio: <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-view?caseId=2668>

Le informazioni comunicate a norma dell'articolo 21 del regolamento di base saranno comunque prese in considerazione solo se suffragate, all'atto della presentazione, da elementi di prova effettivi che ne dimostrano la validità.

5.6. *Parti interessate*

Per poter partecipare all'inchiesta, le parti interessate, quali i produttori dei paesi interessati, i produttori dell'Unione, gli importatori e le loro associazioni rappresentative, gli utilizzatori e le loro associazioni rappresentative, i sindacati e le organizzazioni rappresentative dei consumatori, devono dimostrare in primo luogo l'esistenza di un legame obiettivo tra le loro attività e il prodotto oggetto del riesame.

I produttori dei paesi interessati, i produttori dell'Unione, gli importatori e le associazioni rappresentative che hanno fornito informazioni in conformità alle procedure descritte ai punti 5.3.1, 5.3.3 e 5.4 saranno considerati parti interessate se esiste un legame obiettivo tra le loro attività e il prodotto oggetto del riesame.

Le altre parti potranno partecipare all'inchiesta come parti interessate soltanto dal momento in cui si manifestano e a condizione che vi sia un legame obiettivo tra le loro attività e il prodotto oggetto del riesame. Il fatto di essere considerati una parte interessata non pregiudica l'applicazione dell'articolo 18 del regolamento di base.

Il fascicolo consultabile dalle parti interessate è accessibile tramite la piattaforma TRON.tdi al seguente indirizzo: <https://tron.trade.ec.europa.eu/tron/TDI>. Per accedere al fascicolo è necessario seguire le istruzioni indicate su tale pagina ⁽¹²⁾.

5.7. *Altre comunicazioni scritte*

Nel rispetto delle disposizioni del presente avviso, le parti interessate sono invitate a comunicare le loro osservazioni nonché a fornire informazioni ed elementi di prova. Salvo diverse disposizioni, tali informazioni ed elementi di prova devono pervenire alla Commissione entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

5.8. *Possibilità di audizione da parte dei servizi della Commissione incaricati dell'inchiesta*

Le parti interessate possono chiedere di essere sentite dai servizi della Commissione incaricati dell'inchiesta. La relativa domanda va presentata per iscritto, specificando i motivi della richiesta, e deve comprendere una sintesi dei punti che la parte interessata intende discutere durante l'audizione. L'audizione sarà limitata alle questioni indicate per iscritto dalle parti interessate prima dell'audizione.

In linea di principio le audizioni non sono utilizzate per presentare informazioni fattuali non ancora contenute nel fascicolo. Nell'interesse di una buona amministrazione e al fine di consentire ai servizi della Commissione di procedere con l'inchiesta, le parti interessate possono tuttavia essere invitate a fornire nuove informazioni fattuali dopo l'audizione.

5.9. *Istruzioni per l'invio delle comunicazioni scritte, dei questionari compilati e della corrispondenza*

Le informazioni trasmesse alla Commissione ai fini delle inchieste di difesa commerciale devono essere esenti da diritti d'autore. Le parti interessate, prima di presentare alla Commissione informazioni e/o dati oggetto di diritti d'autore di terzi, devono chiedere un'autorizzazione specifica al titolare del diritto d'autore, che consenta esplicitamente alla Commissione a) di utilizzare le informazioni e i dati ai fini del presente procedimento di difesa commerciale e b) di fornire le informazioni e/o i dati alle parti interessate alla presente inchiesta in una forma che consenta loro di esercitare i diritti di difesa.

Tutte le comunicazioni scritte delle parti interessate (informazioni richieste nel presente avviso, questionari compilati e corrispondenza) per le quali è richiesto un trattamento riservato devono essere contrassegnate dalla dicitura «Sensitive» («Sensibile») ⁽¹³⁾. Le parti che presentano informazioni nel corso della presente inchiesta sono invitate a motivare la loro richiesta di trattamento riservato.

⁽¹²⁾ In caso di problemi tecnici contattare il servizio di assistenza (Trade Service Desk) all'indirizzo trade-service-desk@ec.europa.eu o al numero di telefono +32 22979797.

⁽¹³⁾ Un documento «sensibile» è un documento considerato riservato a norma dell'articolo 19 del regolamento di base e dell'articolo 6 dell'accordo dell'OMC sull'attuazione dell'articolo VI del GATT 1994 (accordo antidumping). Tale tipo di documento è anche protetto a norma dell'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio (GU L 145 del 31.5.2001, pag. 43).

Le parti che trasmettono informazioni «sensibili» sono tenute a presentare, a norma dell'articolo 19, paragrafo 2, del regolamento di base, un riassunto non riservato delle stesse, contrassegnato dalla dicitura «For inspection by interested parties» («Consultabile dalle parti interessate»). Il riassunto deve essere sufficientemente dettagliato, in modo da consentire una comprensione adeguata della sostanza delle informazioni presentate a titolo riservato. Se una parte che trasmette informazioni riservate non è in grado di motivare debitamente la richiesta di trattamento riservato o non fornisce un riassunto non riservato nel formato richiesto e della qualità richiesta, la Commissione potrà non prendere in considerazione tali informazioni, a meno che non possa essere dimostrato in modo convincente in base a fonti attendibili che tali informazioni sono corrette.

Le parti interessate sono invitate a presentare tutte le comunicazioni e le richieste tramite la piattaforma TRON.tdi (<https://tron.trade.ec.europa.eu/tron/TDI>), comprese le richieste di registrazione in quanto parti interessate, le deleghe e le certificazioni in forma scannerizzata. Utilizzando TRON.tdi o la posta elettronica, le parti interessate esprimono la propria accettazione delle norme applicabili alle comunicazioni in forma elettronica contenute nel documento «CORRISPONDENZA CON LA COMMISSIONE EUROPEA NEI CASI DI DIFESA COMMERCIALE» pubblicato sul sito della direzione generale del Commercio: <https://europa.eu/!7tHpY3>. Le parti interessate devono indicare il proprio nome, indirizzo postale, numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica valido e assicurarsi che l'indirizzo di posta elettronica fornito sia un indirizzo ufficiale di lavoro, attivo e controllato quotidianamente. Una volta ricevuti i recapiti, la Commissione comunicherà con le parti interessate unicamente tramite TRON.tdi o per posta elettronica, a meno che le parti non richiedano esplicitamente di ricevere dalla Commissione tutti i documenti tramite un altro mezzo di comunicazione o a meno che la natura del documento da inviare non richieda l'utilizzo della posta raccomandata. Per ulteriori regole e informazioni riguardanti la corrispondenza con la Commissione, compresi i principi che si applicano alle comunicazioni tramite TRON.tdi e per posta elettronica, si invitano le parti interessate a consultare le istruzioni sopraindicate relative alla comunicazione con le parti interessate.

Indirizzo della Commissione per l'invio della corrispondenza:

Commissione europea

Direzione generale del Commercio

Direzione G

Ufficio: CHAR 04/039

1049 Bruxelles/Brussel

BELGIQUE/BELGIË

TRON.tdi: <https://tron.trade.ec.europa.eu/tron/tdi>

E-mail: RPC: TRADE-R795-OA-DUMPING-CHINA@ec.europa.eu

India: TRADE-R795-OA-DUMPING-INDIA@ec.europa.eu

Questioni relative al pregiudizio e all'interesse dell'Unione: TRADE-R795-OA-INJURY@ec.europa.eu

6. Calendario dell'inchiesta

In conformità all'articolo 11, paragrafo 5, del regolamento di base l'inchiesta si conclude di norma entro 12 mesi e in tutti i casi entro 15 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

7. Presentazione di informazioni

Di norma le parti interessate possono presentare le informazioni solo entro i termini specificati al punto 5 del presente avviso.

Al fine di completare l'inchiesta entro i termini prescritti, la Commissione non accetterà comunicazioni delle parti interessate pervenute dopo la scadenza del termine di presentazione delle osservazioni sulla divulgazione finale o, se del caso, dopo il termine di presentazione delle osservazioni sull'ulteriore divulgazione finale.

8. Possibilità di presentare osservazioni sulle informazioni fornite da altre parti

Al fine di garantire i diritti di difesa, le parti interessate dovranno avere la possibilità di presentare osservazioni sulle informazioni fornite da altre parti interessate. Nelle loro osservazioni le parti interessate possono trattare solo questioni sollevate nelle comunicazioni di altre parti interessate e non possono sollevare nuove questioni.

Le osservazioni sulle informazioni fornite da altre parti interessate in risposta alla divulgazione delle risultanze definitive dovranno essere presentate entro cinque giorni dal termine di presentazione delle osservazioni sulle risultanze definitive, salvo diverse disposizioni. Nel caso di un'ulteriore divulgazione finale, le osservazioni sulle informazioni fornite da altre parti interessate in risposta a tale ulteriore divulgazione dovranno essere presentate, salvo diverse disposizioni, entro un giorno dal termine di presentazione delle osservazioni su tale ulteriore divulgazione.

Il calendario indicato non pregiudica il diritto della Commissione di chiedere alle parti interessate ulteriori informazioni in casi debitamente giustificati.

9. Proroga dei termini specificati nel presente avviso

Qualsiasi proroga dei termini previsti nel presente avviso dovrebbe essere chiesta unicamente in circostanze eccezionali e sarà concessa solo se debitamente giustificata. In ogni caso, le proroghe del termine per rispondere ai questionari saranno limitate di norma a tre giorni e in linea di principio non supereranno i sette giorni. Per quanto riguarda i termini di presentazione delle altre informazioni specificate nell'avviso di apertura, le proroghe saranno limitate a tre giorni, a meno che non venga dimostrata l'esistenza di circostanze eccezionali.

10. Omessa collaborazione

Qualora una parte interessata rifiuti l'accesso alle informazioni necessarie, non le comunichi entro i termini fissati oppure ostacoli gravemente l'inchiesta, possono essere elaborate conclusioni, affermative o negative, in base ai dati disponibili, in conformità all'articolo 18 del regolamento di base.

Se le informazioni fornite da una parte interessata risultano false o fuorvianti, non si tiene conto di tali informazioni e possono essere utilizzati i dati disponibili.

Se una parte interessata non collabora o collabora solo parzialmente e le conclusioni si basano quindi sui dati disponibili in conformità all'articolo 18 del regolamento di base, l'esito dell'inchiesta può essere per tale parte meno favorevole di quanto sarebbe stato se avesse collaborato.

L'assenza di una risposta su supporto informatico non è considerata omessa collaborazione, a condizione che la parte interessata dimostri che la presentazione della risposta nella forma richiesta comporterebbe oneri supplementari o costi aggiuntivi eccessivi. La parte interessata è tenuta a contattare immediatamente la Commissione.

11. Consigliere-auditore

Per i procedimenti in materia commerciale le parti interessate possono chiedere l'intervento del consigliere-auditore, che esamina le richieste di accesso al fascicolo, le controversie sulla riservatezza dei documenti, le richieste di proroga dei termini e qualsiasi altra richiesta concernente i diritti di difesa delle parti interessate e di terzi che possono emergere nel corso del procedimento.

Il consigliere-auditore può organizzare audizioni e mediare tra le parti interessate e i servizi della Commissione al fine di garantire il pieno esercizio dei diritti di difesa delle parti interessate. Le domande di audizione con il consigliere-auditore devono essere motivate e presentate per iscritto. Il consigliere-auditore esamina i motivi delle domande. Tali audizioni dovrebbero aver luogo solo se le questioni non sono state risolte a tempo debito con i servizi della Commissione.

Le domande devono essere presentate in tempo utile e senza indugio, in modo da non compromettere il regolare svolgimento del procedimento. A tal fine le parti interessate dovrebbero chiedere l'intervento del consigliere-auditore il prima possibile dopo il verificarsi dell'evento che giustifichi tale intervento. Se le domande di audizione vengono presentate senza rispettare i calendari pertinenti, il consigliere-auditore esamina anche i motivi di tali domande tardive, la natura delle questioni sollevate e i loro effetti sui diritti di difesa, tenendo in debito conto l'interesse di una buona amministrazione e di una tempestiva conclusione dell'inchiesta.

Per ulteriori informazioni e per le modalità di contatto le parti interessate possono consultare le pagine dedicate al consigliere-auditore sul sito web della DG Commercio: https://policy.trade.ec.europa.eu/contacts/hearing-officer_it

12. Possibilità di chiedere un riesame a norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento di base

Dato che il presente riesame in previsione della scadenza è avviato in conformità alle disposizioni dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento di base, le sue risultanze non comporteranno una modifica delle misure in vigore, bensì l'abrogazione o il mantenimento di tali misure in conformità all'articolo 11, paragrafo 6, del regolamento di base.

Una qualsiasi parte interessata, qualora ritenga giustificato un riesame delle misure in modo che possano essere modificate, può chiedere un riesame a norma dell'articolo 11, paragrafo 3, del regolamento di base.

Le parti che intendono chiedere tale riesame, da effettuare indipendentemente dal riesame in previsione della scadenza di cui al presente avviso, possono contattare la Commissione all'indirizzo sopraindicato.

13. Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nel corso della presente inchiesta saranno trattati in conformità al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁴⁾.

Un'informativa sulla protezione dei dati per tutti gli interessati, riguardante il trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di difesa commerciale della Commissione, è disponibile sul sito web della DG Commercio: <https://europa.eu/!vr4g9W>

⁽¹⁴⁾ Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

ALLEGATO

<input type="checkbox"/>	Versione «Sensibile»
<input type="checkbox"/>	Versione «Consultabile dalle parti interessate»
(barrare la casella corrispondente)	

**PROCEDIMENTO ANTIDUMPING RELATIVO ALLE IMPORTAZIONI DI ACIDO OSSALICO
ORIGINARIO DELL'INDIA E DELLA REPUBBLICA POPOLARE CINESE («RPC»)**

INFORMAZIONI PER LA SELEZIONE DEL CAMPIONE DI IMPORTATORI INDIPENDENTI

Il presente modulo è destinato ad assistere gli importatori indipendenti nella presentazione delle informazioni per il campionamento richieste al punto 5.3.3 dell'avviso di apertura.

La versione «Sensibile» e la versione «Consultabile dalle parti interessate» dovranno essere trasmesse entrambe alla Commissione secondo le modalità indicate nell'avviso di apertura.

1. DATI IDENTIFICATIVI E DI RECAPITO

Indicare i seguenti dati relativi alla propria società:

Nome della società	
Indirizzo	
Referente	
E-mail:	
Telefono	

2. FATTURATO E VOLUME DELLE VENDITE

Indicare il fatturato totale in EUR della società, il valore in EUR e il volume in tonnellate delle importazioni e delle rivendite sul mercato dell'Unione dopo l'importazione dall'India e dalla RPC, nel periodo dell'inchiesta di riesame, del prodotto oggetto del riesame quale definito nell'avviso di apertura.

	Volume in tonnellate	Valore in EUR
Fatturato totale della propria società in EUR		
Importazioni del prodotto oggetto del riesame originario dell'India e della RPC		
Importazioni del prodotto oggetto del riesame (di qualsiasi origine)		
Rivendite sul mercato dell'Unione dopo l'importazione del prodotto oggetto del riesame dall'India e dalla RPC		

3. ATTIVITÀ DELLA PROPRIA SOCIETÀ E DELLE SOCIETÀ COLLEGATE ⁽¹⁾

Fornire informazioni dettagliate sulle attività della propria società e di tutte le società collegate (elencarle e indicare il rapporto con la propria società) coinvolte nella produzione e/o vendita (all'esportazione e/o sul mercato nazionale) del prodotto oggetto del riesame. Tali attività possono comprendere, tra l'altro, l'acquisto, la produzione per conto terzi, la trasformazione o la commercializzazione del prodotto oggetto del riesame.

Nome e ubicazione della società	Attività	Rapporto

4. ALTRE INFORMAZIONI

Indicare qualsiasi altra informazione pertinente che la società ritenga utile alla Commissione per la selezione del campione.

5. CERTIFICAZIONE

Fornendo le informazioni di cui sopra, la società si dichiara disposta a essere inserita nel campione. Se sarà selezionata per far parte del campione, la società dovrà rispondere a un questionario e accettare un'ispezione nei suoi locali per la verifica delle risposte fornite. Se la società dichiara di non essere disposta a essere inserita nel campione, si riterrà che non abbia collaborato all'inchiesta. Le conclusioni della Commissione sugli importatori che non collaborano si basano sui dati disponibili e possono risultare meno favorevoli per la società rispetto alle conclusioni che sarebbero state raggiunte se avesse collaborato.

Firma della persona autorizzata:

Nome e qualifica della persona autorizzata:

Data:

⁽¹⁾ A norma dell'articolo 127 del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice doganale dell'Unione, due persone sono considerate legate se: a) l'una fa parte della direzione o del consiglio di amministrazione dell'impresa dell'altra e viceversa; b) hanno la veste giuridica di associati; c) l'una è il datore di lavoro dell'altra; d) un terzo possiede, controlla o detiene, direttamente o indirettamente, il 5 % o più delle azioni o quote con diritto di voto delle imprese dell'una e dell'altra; e) l'una controlla direttamente o indirettamente l'altra; f) l'una e l'altra sono direttamente o indirettamente controllate da una terza persona; g) esse controllano assieme, direttamente o indirettamente, una terza persona; oppure h) sono membri della stessa famiglia (GU L 343 del 29.12.2015, pag. 558). Si considerano membri della stessa famiglia solo le persone tra le quali intercorre uno dei seguenti rapporti: i) marito e moglie, ii) ascendenti e discendenti, in linea diretta, di primo grado, iii) fratelli e sorelle (germani e consanguinei o uterini), iv) ascendenti e discendenti, in linea diretta, di secondo grado, v) zii/zie e nipoti, vi) suoceri e generi o nuore, vii) cognati e cognate. A norma dell'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il codice doganale dell'Unione, per «persona» si intende una persona fisica, una persona giuridica e qualsiasi associazione di persone che non sia una persona giuridica, ma abbia, ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale, la capacità di agire (GU L 269 del 10.10.2013, pag. 1).

ALTRI ATTI

COMMISSIONE EUROPEA

CPubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(2023/C 230/13)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ⁽¹⁾.

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Trebiano d'Abruzzo»

PDO-IT-A0728-AM03

Data della comunicazione: 23.3.2023

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Inserimento delle unità geografiche aggiuntive

Descrizione: inserite quattro sottozone provinciali (Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane) in cui si devono produrre i vini seguiti dalle menzioni superiore e riserva. Inoltre per la sottozona Terre di Chieti sono previste n. 4 unità geografiche aggiuntive più piccole: Colline Teatine o Teatino; Colline Frentane o Frentania o Frentano; Colline del Sangro; Colline del Vastese o Hystonium.

Motivi: l'inserimento nelle quattro sottozone provinciali di vini con le menzioni «superiore» e «riserva» permette di mantenere inalterato il livello qualitativo della denominazione Trebbiano d'Abruzzo come immagine e come strategia complessiva delle produzioni che sono state stratificate secondo una segmentazione piramidale che parte dalla Regione Abruzzo poi scende alla singola sottozona provinciale, poi ancora alla singola Unità Geografica Aggiuntiva sovracomunale o comunale ed infine con la «Vigna».

Le modifiche riguardano il disciplinare della DOP Trebbiano d'Abruzzo agli articoli 1,4,5,6,7,8, 9, e gli allegati relativi ai disciplinari delle singole sottozone; ed il documento unico alle sezioni 4,5,8,9.

2. Zona di produzione delle uve - modifica redazionale e semplificazione dei confini

Descrizione: spostamento delle indicazioni relative all'ubicazione dei vigneti ed esclusione dei terreni non adatti alla coltivazione.

Motivi: le caratteristiche orografiche e agronomiche sono coerentemente spostate dall'articolo 3 all'articolo 4.

Descrizione: la zona di produzione è stata semplificata nella delimitazione dei confini, comprendendo l'intero territorio amministrativo dei comuni già ricompresi per ogni singola provincia.

Motivi: la delimitazione amministrativa dei territori comunali è stata ampliata a tutto il territorio amministrativo del singolo comune per semplificare la tracciatura dei confini con la stesura di sistema cartografico digitale regionale. L'aumento delle superfici non comporta un aumento della superficie vitata. La descrizione della zona geografica è coerente con la delimitazione della zona di produzione.

⁽¹⁾ GUL 9 dell'11.1.2019, pag. 2.

Descrizione: Per la provincia di Chieti inseriti n. 15 comuni.

Motivi: si sono sovrapposte le aree di produzione dei vini DOP per la provincia di Chieti in quanto coincidono per areale, vigneti e storicità.

L'inserimento di questi nuovi 15 comuni non comporta aumenti superiori all'1% di superfici vitate già esistenti.

Le modifiche riguardano il disciplinare agli articoli 3 e 4 ed il documento unico alle sezioni 6 e 8.

3. **Norme per la viticoltura - modifica redazionale e l'inserimento della quota altimetrica**

Descrizione: inserite le indicazioni relative all'ubicazione dei vigneti con l'inserimento della quota altimetrica di 600 m s.l.m., eccezionalmente fino a 700 m s.l.m. e le condizioni limitanti per l'esclusione dei terreni non adatti alla coltivazione.

Motivi: le caratteristiche orografiche e agronomiche sono coerentemente inserite all'articolo 4; l'altitudine massima dei vigneti è stata innalzata fino alla quota di 700 metri s.l.m., in relazione sia ai cambiamenti climatici e sia per riportare e facilitare lo sviluppo di una viticoltura in «quota».

Le modifiche riguardano il disciplinare agli articoli 4 e 9, ed una variazione formale e coerente indicata nel documento unico alla sezione 8.

4. **Norme per la viticoltura - ceppi ad ettaro**

Descrizioni: diminuzione del numero minimo di ceppi ad ettaro da 2 500 a 2 400.

Motivi: il numero di ceppi ad ettaro corrisponde ad adeguamento ai parametri previsti nel Piano di ristrutturazione e riconversione viticola (PRRV) della misura investimenti.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 4 e non riguardano il documento unico.

5. **Variazioni della resa di uva per ettaro**

Descrizione: aumento della resa di uva per ettaro per le uve a bacca bianca da 14 a 17 tonnellate; per le sottozone provinciali è prevista una resa massima di 14 t/ha.

Motivi: l'aumento della resa per le uve Trebbiano ha come obiettivo di aumentare a livello regionale la quantità e la qualità complessiva di prodotto classificato a DOP e ridurre parimenti il vino generico, nel rispetto delle vigenti produzioni normate dai disciplinari ed in relazione alle reali produzioni di campo.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 4 ed documento unico alla sezione 5.2

6. **Uso delle menzioni superiore e riserva**

Descrizione: le menzioni superiore e riserva sono previste soltanto per i vini prodotti nelle singole sottozone.

Motivi: la classificazione piramidale delle produzioni prevede infatti menzioni qualitative più restrittive, quali superiore, riserva. Per tali vini l'immissione sul mercato è prevista con la stagione primaverile successiva alla raccolta delle uve.

Le modifiche riguardano il disciplinare agli articoli 1,6,7,9 ed il documento unico alle sezioni 4,5,8,9.

7. **Parametri chimico fisici**

Descrizione: sostituito il descrittore «asciutto» con un range di sapore da secco ad abboccato;

Motivi: l'allargamento del range di sapore fino ad abboccato, risponde ad esigenze tecniche e commerciali della denominazione che è esportata in tutti i paesi del mondo.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 6 ed documento unico alla sezione 4.

8. Confezionamento, materiali, volumi nominali e chiusure dei recipienti

Descrizione: il confezionamento del vino «Trebiano d'Abruzzo» deve avvenire in recipienti di vetro delle capacità nominali previste dalla normativa vigente. Inoltre, ad esclusione delle tipologie qualificate con le sottozone e le Unità Geografiche Aggiuntive, è consentito l'uso di recipienti di altri materiali idonei a venire in contatto con gli alimenti, delle capacità nominali non inferiori a 2 litri.

Per il vino «Trebiano d'Abruzzo» ad esclusione delle sottozone e delle Unità Geografiche Aggiuntive sono ammesse tutte le chiusure consentite dalla vigente normativa, ad esclusione del tappo a corona e delle capsule a strappo.

Motivi: sono state descritte più dettagliatamente le indicazioni per l'utilizzo dei materiali, i volumi nominali e le chiusure dei recipienti.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 8 ed documento unico alla sezione 9.

9. Trebbiano d'Abruzzo sottozone: Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane - materiali e volumi nominali dei recipienti

Descrizione: per il confezionamento del vino a DOP Trebbiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone è consentito utilizzare solo bottiglie di vetro di forma tradizionale e di volume nominale pari a litri: 0,375 - 0,750 - 1,500 - 3,000 - 6,000 e formati speciali di volume nominale fino a 27 litri. Inoltre per il vino Trebbiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone, seguito dalla menzione «riserva» è consentito solo l'uso del tappo di sughero raso bocca.

Per il vino a DOC Trebbiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone, seguito dalla menzione «superiore» è vietato il tappo corona e a strappo.

Motivi: per i vini prodotti nelle sottozone ed unità geografiche più piccole, vengono previste delle specifiche indicazioni consone a vini di pregio.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 8 ed documento unico alla sezione 9.

10. Descrizione del legame - adeguamenti

Descrizione: aggiornato l'articolato secondo quanto previsto dalla proposta di modifica;

Motivi: si tratta di un adeguamento formale in coerenza con talune variazioni inserite nel disciplinare (quali parametri di altitudine, di produzione di uva per ettaro, e di caratteristiche al consumo).

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 9 ed il documento unico alla sezione 8.

DOCUMENTO UNICO

1. Denominazione/denominazioni

Trebiano d'Abruzzo

2. Tipo di indicazione geografica

DOP - Denominazione di origine protetta

3. Categorie di prodotti vitivinicoli

1. Vino

4. Descrizione dei vini:

—

1. Trebbiano d'Abruzzo

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

colore: giallo paglierino più o meno intenso;

— odore: caratteristico con profumo intenso e delicato;

— sapore: da secco ad abboccato, sapido, vellutato, armonico;

— titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11,50 % vol;

— estratto non riduttore minimo: 16 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

2. «Trebiano d'Abruzzo» sottozona «Terre di Chieti» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

— colore: giallo paglierino più o meno intenso;

— odore: caratteristico, intenso e delicato;

— sapore: secco, vellutato, armonico, talvolta con retrogusto ammandorlato;

— titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol.;

— acidità totale minima: 4,5 g/l;

— estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

3. Trebbiano d'Abruzzo " sottozona «Terre di Chieti» riserva:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

— colore: da giallo paglierino a dorato più o meno intenso;

— odore: caratteristico, intenso e delicato;

- sapore: secco, vellutato, armonico talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 20 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

4. «Trebiano d'Abruzzo» sottozona «Terre Aquilane» o «Terre del L'Aquila» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: giallo paglierino più o meno intenso;
- odore: caratteristico, intenso e delicato;
- sapore: secco, vellutato, armonico talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. «Trebiano d'Abruzzo» sottozona «Terre Aquilane» o «Terre del L'Aquila» riserva:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: da giallo paglierino a dorato più o meno intenso;
- odore: caratteristico, intenso e delicato;
- sapore: secco, vellutato, armonico talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;

— estratto non riduttore minimo: 20 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

6. Trebbiano d'Abruzzo" sottozona «Colline Pescaresi» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: giallo paglierino più o meno intenso;
- odore: caratteristico, intenso e delicato;
- sapore: secco, vellutato, armonico, talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

7. «Trebbiano d'Abruzzo »sottozona «Colline Pescaresi» riserva

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: da giallo paglierino a dorato più o meno intenso;
- odore: caratteristico, intenso e delicato;
- sapore: secco, vellutato, armonico, talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 20 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

8. «Trebiano d'Abruzzo» sottozona «Colline Teramane» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: giallo paglierino più o meno intenso;
- odore: caratteristico intenso e delicato;
- sapore: secco, vellutato, armonico, talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 18 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

9. «Trebiano d'Abruzzo» sottozona «Colline Teramane» riserva:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: da giallo paglierino a dorato più o meno intenso;
- odore: caratteristico, intenso e delicato;
- sapore: secco, vellutato, armonico, talvolta con retrogusto ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 20 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. Pratiche di vinificazione

5.1. Pratiche enologiche specifiche

—

5.2. Rese massime:

1. Trebbiano d'Abruzzo

17 000 chilogrammi di uve per ettaro

2. Trebbiano d'Abruzzo con sottozona: «Terre di Chieti, Terre aquilane» o «Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane»

14 000 chilogrammi di uve per ettaro

6. Zona geografica delimitata

La zona di produzione del vino a DOC "Trebbiano d'Abruzzo" comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni:

1) provincia di Chieti:

Altino, Archi, Ari, Arielli, Atesa, Bomba, Bucchianico, Canosa Sannita, Carunchio, Casacanditella, Casalanguida, Casalcontrada, Carpineto Sinello, Casalbordino, Casoli, Castel Frentano, Celenza sul Trigno, Chieti, Civitella Messer Raimondo, Crecchio, Cupello, Dogliola, Fara Filiorum Petri, Fara San Martino, Filetto, Fossacesia, Francavilla, Fresagrandinaria, Frisa, Furci, Gessopalena, Gissi, Giuliano Teatino, Guardiagrele, Guilmi, Lama dei Peligni, Lanciano, Lentella, Liscia, Miglianico, Monteodorisio, Mozzagrogna, Orsogna, Ortona, Paglieta, Palmoli, Palombaro, Pennapiedimonte, Perano, Poggiofiorito, Pollutri, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Roccascalegna, Roccamontepiano, Rocca San Giovanni, San Buono, Sant'Eusanio del Sangro, San Giovanni Teatino, Santa Maria Imbaro, San Martino sulla Marrucina, San Salvo, San Vito Chietino, Scerni, Tollo, Torino di Sangro, Tornareccio, Torrevicchia Teatina, Treglio, Tuffillo, Vasto, Villalfonsina, Villamagna, Vacri

2) provincia di L'Aquila:

Acciano, Anversa degli Abruzzi, Balsorano, Bugnara, Canistro, Capestrano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Cocullo, Corfinio, Fagliano Alto, Fontecchio, Fossa, Cagliano Aterno, Goriano Sicoli, Introdacqua, Molina Aterno, Merino, Ofena, Pacentro, Poggio Picenze, Pratola Peligna, Pettorano sul Gizio, Prezza, Raiano, Rocca Casale, San Demetrio nei Vestini, Sant'Eusanio Forconese, San Vincenzo Valle Roveto, Secinaro, Sulmona, Tione d'Abruzzi, Villa S. Angelo, Villa S. Lucia, Vittorito.

3) provincia di Pescara:

Alanno, Bolognano, Brittolli, Bussi, Cappelle sul Tavo, Castiglione a Casauria, Catignano, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Civitella Casanova, Civitaquana, Collecervino, Corvara, Cugnoli, Elice, Farindola, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello, Montebello di Bertona, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pianella, Pietranico, Picciano, Pescara, Pescosansonesco, Popoli, Rosciano, San Valentino, Scafa, Serramonacesca, Spoltore, Tocco Casauria, Torre de' Passeri, Turrialignani, Vicoli;

4) provincia di Teramo:

Alba Adriatica, Ancarano, Atri, Basciano, Bellante, Bisenti, Campi, Canzano, Castel Castagna, Castellato, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Montefino, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio, Sant'Omero, Silvi, Teramo, Torano Nuovo, Tortoreto, Tossicia e la frazione di Trignano del comune Isola del Gran Sasso.

7. **Varietà di uve da vino**

Trebbiano abruzzese B. - Trebbiano

Trebbiano toscano B. - Trebbiano

8. **Descrizione del legame/dei legami**

8.1. *Trebbiano d'Abruzzo DOP anche per le sottozone*

A) Informazioni sulla zona geografica.

1) Fattori naturali rilevanti per il legame.

La zona geografica delimitata dall'art.3 comprende l'intera fascia collinare costiera e pedemontana della regione Abruzzo che, nella parte mediana, si amplia verso l'interno per includere verso nord l'altopiano dell'Alto Tirino, a nord-ovest la Valle Subequana, a sud la Valle Peligna nonché a sud-ovest la Valle Roveto.

Le formazioni collinari interessate dalla coltivazione della vite, costituite da depositi plio-pleistocenici che hanno riempito il bacino periadriatico mediante un ciclo sedimentario marino svoltosi tra la fine del Terziario e l'inizio del Quaternario, si sviluppano su una fascia di circa 20-25 chilometri di larghezza e circa 125 chilometri di lunghezza, dal fiume Tronto al fiume Trigno, cui si aggiungono alcune conche intermontane nella parte centrale della regione Abruzzo. Dal punto di vista granulometrico tali formazioni possono essere considerate abbastanza variabili: alle argille con sabbia, verso la parte alta della formazione, si sovrappongono le sabbie silicee a grana fine e media, più o meno argillose, di colore giallastro per l'alterazione di ossidi di ferro, a cemento calcareo oppure argilloso, di solito scarso, spesso intercalato da livelli di limi, ghiaie e argille. Nella grande maggioranza dei casi il suolo che si origina presenta una equa ripartizione di materiale da cui si formano terreni con struttura sabbioso-argillosa, generalmente sciolti, con spessore variabile in relazione alla pendenza ed alla esposizione nella parte centro-meridionale dell'area interessata e tendenzialmente più argillosi nella parte settentrionale. Le conche intermontane sono costituite da terrazzi fluvio-alluvionali antichi, con depositi detritici a bassa pendenza che rendono questi terreni particolarmente sciolti, con spessore variabile in relazione alla pendenza ed alla esposizione. La ritenzione idrica in genere è medio bassa con elementi nutritivi ed humus scarsi o modesti. L'altitudine dei terreni coltivati a vite può raggiungere i 700 metri s.l.m., con pendenze ed esposizioni variabili a seconda dei versanti e quando le condizioni orografiche, di esposizione a mezzogiorno sono favorevoli ad una completa maturazione fenolica. Sono esclusi i terreni siti nei fondovalle umidi e quelli con esposizioni poco consone.

Il clima è di tipo temperato, con temperature medie annuali comprese tra i 12°C di aprile ed i 16°C di ottobre, ma nei mesi di luglio ed agosto tende al caldo-arido con temperature medie di 24-25°C. L'escursione termica annua è considerevole poiché legata da una parte alla presenza delle correnti fredde provenienti dai Balcani, che durante l'inverno fanno sentire la loro influenza, e dall'altra alla presenza del mare Adriatico e delle aree di alta pressione che permangono sul bacino del Mediterraneo durante l'estate.

Notevoli anche le escursioni termiche tra giorno e notte, favorite dalla vicinanza dei massicci del Gran Sasso e della Maiella, così come la ventilazione che determinano le condizioni ottimali per l'accumulo di sostanze aromatiche nei grappoli, dando origine a uve di straordinaria qualità con vini dai profumi intensi e caratterizzati.

L'indice termico di Winkler, ossia la temperatura media attiva nel periodo aprile-ottobre, è compresa tra 1 800 e 2 200 gradi- giorno, condizioni che garantiscono la maturazione ottimale sia del Trebbiano che di eventuali altri vitigni complementari a bacca bianca.

Le precipitazioni totali annue si aggirano mediamente sugli 800 mm; il periodo più piovoso è quello compreso tra novembre e dicembre (oltre 80 mm/mese) mentre il mese con il minimo assoluto è quello di luglio (intorno a 30 mm).

8.2. *Trebbiano d'Abruzzo DOP anche per le sottozone*

2) Fattori umani rilevanti per il legame.

La presenza del vitigno Trebbiano nell'Italia centrale si può far risalire all'epoca romana. Infatti Plinio descriveva un "Vinum trebulanum" il cui nome è dato dall'aggettivo trebulanus, che deriva dal sostantivo trebula, con il significato di casale o fattoria. Il termine Trebbiano, secondo la sua etimologia, indica quindi in via generale un vino bianco locale che oggi definiremo paesano o casereccio, prodotto nei vari

poderi o fattorie di campagna ed utilizzato dagli stessi contadini. Quale che sia la sua origine, comunque, dobbiamo aspettare gli inizi del trecento perché Pier dé Crescenzi descriva per la prima volta un vitigno di Trebbiano: «...et un'altra maniera d'uve la quale Trebbiana è dicta et è bianca con granello ritondo, piccholo et molti acini avere...». Nel '500 Sante Lancerio, bottigliere di papa Paolo III, ricorda come fosse diffusa la coltivazione del Trebbiano in Toscana, così come alla fine dello stesso secolo il marchigiano Andrea Bacci, medico personale di papa Sisto V, nell'opera citata parla di numerosi vini Trebulani e segnala la presenza di «uve moscatelle e trebulane» anche nei territori limitrofi al lago Fucino ed in area Peligna. La presenza del Trebbiano in Abruzzo si rileva più tardi anche nella monografia di Raffaele Sersante del 1856, che ricorda come questa varietà fosse largamente diffusa e nota. Oggi un gran numero di vitigni portano il nome di Trebbiano, sovente accompagnato da un nome geografico che dovrebbe indicare il luogo di origine o di maggior diffusione, ma tentare di descriverne le differenze è impresa assai ardua, come ci ricorda l'illustre ampelografo del primo '900 Giuseppe di Rovasenda e più tardi il Marzotto. Infatti, per molti anni, il Trebbiano abruzzese è stato confuso con il Bombino bianco tanto che nel disciplinare di produzione del «Trebbiano d'Abruzzo» approvato nel 1972 era riportato che il vino «deve essere ottenuto dalle uve provenienti da vigneti composti dai vitigni Trebbiano d'Abruzzo (Bombino bianco) e/o Trebbiano toscano...». Questi vitigni costituiscono di fatto la base fondamentale del vino bianco a denominazione più importante e diffuso della regione Abruzzo, il cui disciplinare è stato più volte adeguato per meglio rispondere alle esigenze di un consumatore sempre più attento alla qualità. Pertanto l'incidenza dei fattori umani è fondamentale poiché, attraverso la definizione ed il miglioramento di alcune pratiche viticole ed enologiche, che fanno parte integrante e sostanziale del disciplinare di produzione, oggi si riescono ad ottenere prodotti dalle spiccate caratteristiche e tipicità.

- Base ampelografia dei vigneti: il vino «Trebbiano d'Abruzzo» deve essere ottenuto dalle uve provenienti da vigneti che nell'ambito aziendale risultano composti dai vitigni Trebbiano abruzzese e/o Bombino bianco e/o Trebbiano toscano almeno all'85%. Possono concorrere le uve di altri vitigni a bacca bianca non aromatici idonei alla coltivazione per l'intero territorio della regione Abruzzo da sole o congiuntamente fino ad un massimo del 15 %.
- Forme di allevamento, sesti d'impianto e sistemi di potatura: la forma di allevamento generalmente usata nella zona è la pergola abruzzese anche se da diversi anni si vanno sempre più espandendo le forme a spalliera semplice o doppia. I sesti di impianto, così come i sistemi di potatura, sono adeguati alle forme di allevamento utilizzate al fine di una buona gestione del vigneto (meccanizzazione) ed una migliore gestione delle rese massime di uva.
- Pratiche relative all'elaborazione dei vini: sono quelle tradizionali ed ormai consolidate per i vini bianchi tranquilli, adeguatamente differenziate a seconda della destinazione finale del prodotto. La tipologia «base» può essere immessa al consumo solo a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di produzione delle uve.

8.3. *Trebbiano d'Abruzzo DOP anche per le sottozone*

B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico

La secolare presenza ed il particolare equilibrio che il vitigno Trebbiano ha trovato nell'area interessata, tanto da differenziare una specifica varietà denominata Trebbiano abruzzese in passato spesso confusa con il Bombino, permette di ottenere vini dalle spiccate peculiarità che si estrinsecano appieno nel vino DOC «Trebbiano d'Abruzzo». La denominazione comprende tre tipologie di vino bianco: il base, il superiore ed il riserva, che dal punto di vista analitico ed organolettico esprimono caratteri propri, specifici, descritti in maniera sintetica e non esaustiva nell'art.6 del presente disciplinare. In particolare, i vini presentano un colore giallo paglierino più o meno intenso; odore tipico, delicato, con spiccati sentori di frutta e fiori, sino a giungere al minerale in quelli più evoluti; il sapore è asciutto con retrogusto gradevolmente mandorlato che conferisce al vino eleganza ed armonia.

C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera a) e quelli di cui alla lettera b).

L'ampia area geografica interessata, pari ad oltre un terzo dell'intera regione Abruzzo, sebbene presenti un'orografia ed una pedologia piuttosto omogenea di fatto è caratterizzata da condizioni climatiche leggermente differenti, da nord a sud e da est ad ovest, caratterizzate da specifiche condizioni climatiche (pioggia, temperatura, ventilazione, ecc.) che associate alla diversa natura dei terreni ed all'esposizione influenzano in maniera significativa le caratteristiche vegeto-produttive del vitigno Trebbiano, base essenziale dell'omonimo vino prodotto da tempo immemore in Abruzzo.

L'interazione vitigno-clima-terreno è determinante per l'estrinsecazione di determinate caratteristiche dei vini: struttura, colore, profumi. In Abruzzo, grazie alla particolare conformazione orografica del territorio, caratterizzata da colline assolate e ventilate, al clima temperato, alle notevoli escursioni termiche tra giorno e notte, favorite dalla presenza del mare Adriatico e dalla vicinanza dei massicci del Gran Sasso e della Maiella, alla presenza di suoli ben drenati, unitamente ai fattori umani - connessi da un lato alla lunga tradizione storica e dall'altra alle moderne tecniche di coltivazione e vinificazione (vedi uso del legno nelle fermentazioni e/o elevazioni del prodotto), si realizzano le condizioni ottimali per la produzione di uve Trebbiano di straordinaria qualità, da cui si ottengono vini dai profumi intensi, freschi, tipici, caratterizzati da un retrogusto gradevolmente mandorlato.

9. Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)

Trebbiano d'Abruzzo DOP - Impiego delle Unità Geografiche Aggiuntive

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Sono previste le seguenti sottozone:

- «Terre Aquilane» o «Terre de L'Aquila»;
- «Colline Pescaresi»;
- «Colline Teramane»;
- Terre di Chieti" con le seguenti Unità geografiche aggiuntive più piccole: Colline Teatine o Teatino; Colline Frentane o Frentania o Frentano; Colline del Sangro; Colline del Vastese o Hystonium;

Annata di produzione delle uve

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Nell'etichettatura dei vini Trebbiano d'Abruzzo DOP l'indicazione dell'annata di produzione delle uve è obbligatoria.

- Materiali e volumi nominali dei recipienti.

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Il confezionamento del vino a denominazione di origine protetta Trebbiano d'Abruzzo deve avvenire in recipienti di vetro delle capacità nominali previste dalla normativa vigente.

Inoltre, per il vino del comma precedente ad esclusione delle tipologie qualificate con le sottozone e le Unità Geografiche Aggiuntive, è consentito l'uso di recipienti di altri materiali idonei a venire in contatto con gli alimenti, delle capacità nominali non inferiori a 2 litri.

Chiusure dei recipienti

Per il vino a denominazione di origine protetta «Trebiano d'Abruzzo» ad esclusione delle sottozone e delle Unità Geografiche Aggiuntive sono ammesse tutte le chiusure consentite dalla vigente normativa, ad esclusione del tappo a corona e delle capsule a strappo.

Trebiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Sottozone: Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane.

— Materiali e Volumi nominali dei recipienti.

Per il confezionamento del vino a DOC Trebiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone è consentito utilizzare solo bottiglie di vetro di forma tradizionale e di volume nominale pari a litri: 0,375 - 0,750 - 1,500 - 3,000 - 6,000 e formati speciali di volume nominale fino a 27 litri.

— Chiusure dei recipienti.

Per il vino a DOC Trebiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone seguito dalla menzione «riserva» è consentito solo l'uso del tappo di sughero raso bocca.

Per il vino a DOC Trebiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone, seguito dalla menzione «superiore» è vietato il tappo corona e a strappo.

Link al disciplinare del prodotto

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19402>

Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(2023/C 230/14)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ⁽¹⁾.

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Cerasuolo d'Abruzzo»

PDO-IT-A0743-AM04

Data della comunicazione: 23.3.2023

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Inserimento delle unità geografiche aggiuntive

Descrizione: inserite quattro sottozone provinciali (Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane) in cui si possono produrre i vini seguiti dalle menzioni superiore e riserva. Inoltre per la sottozona Terre di Chieti sono previste n. 4 unità geografiche aggiuntive più piccole: Colline Teatine o Teatino; Colline Frentane o Frentania o Frentano; Colline del Sangro; Colline del Vastese o Hystonium.

Motivi: l'inserimento nelle quattro sottozone provinciali di vini con le menzioni «superiore» e «riserva» permette di mantenere inalterato il livello qualitativo della denominazione Cerasuolo d'Abruzzo come immagine e come strategia complessiva delle produzioni che sono state stratificate secondo una segmentazione piramidale che parte dalla Regione Abruzzo poi scende alla singola sottozona provinciale, poi ancora alla singola Unità Geografica Aggiuntiva sovracomunale o comunale ed infine con la «Vigna».

Le modifiche riguardano il disciplinare della DOP Cerasuolo d'Abruzzo agli articoli 1,4,5,6,7,8, 9, e gli allegati relativi ai disciplinari delle singole sottozone; ed il documento unico alle sezioni 4,5,8,9.

2. Zona di produzione delle uve - modifica redazionale e semplificazione dei confini

Descrizione: spostamento delle indicazioni relative all'ubicazione dei vigneti ed esclusione dei terreni non adatti alla coltivazione.

Motivi: le caratteristiche orografiche e agronomiche sono coerentemente spostate dall'articolo 3 all'articolo 4.

Descrizione: la zona di produzione è stata semplificata nei confini comprendendo l'intero territorio amministrativo dei comuni già ricompresi per ogni singola provincia.

Motivi: la delimitazione amministrativa dei territori comunali è stata ampliata a tutto il territorio amministrativo del singolo comune per semplificare la tracciatura dei confini con la stesura di sistema cartografico digitale regionale.

L'aumento delle superfici non comporta un aumento della superficie vitata.

Descrizione: Per la provincia di Chieti inseriti n. 15 comuni.

Motivi: si sono sovrapposte le aree di produzione dei vini DOP per la provincia di Chieti in quanto coincidono per areale, vigneti e storicità.

L'inserimento di questi nuovi 15 comuni non comporta aumenti superiori all'1% di superfici vitate già esistenti.

Le modifiche riguardano il disciplinare agli articoli 3 e 4 ed il documento unico alle sezioni 6 e 8.

⁽¹⁾ GUL 9 dell'11.1.2019, pag. 2.

3. Norme per la viticoltura - modifica redazionale e l'inserimento della quota altimetrica

Descrizione: inserite indicazioni relative all'ubicazione dei vigneti con l'inserimento della quota altimetrica di 600 m s.l.m., eccezionalmente fino a 700 m s.l.m e le condizioni limitanti per l'esclusione dei terreni non adatti alla coltivazione.

Motivi: le caratteristiche orografiche e agronomiche sono coerentemente inserite all'articolo 4; l'altitudine massima dei vigneti è stata innalzata fino alla quota di 700 metri s.l.m., in relazione sia ai cambiamenti climatici e sia per riportare e facilitare lo sviluppo di una viticoltura in «quota».

Le modifiche riguardano il disciplinare agli articoli 4 e 9 e riguardano una variazione formale e coerente indicata nel documento unico alla sezione 8.

4. Norme per la viticoltura - ceppi ad ettaro

Descrizione: diminuzione del numero minimo di ceppi ad ettaro da 2 500 a 2 400.

Motivi: il numero di ceppi ad ettaro è diminuito per un adeguamento ai parametri previsti nel Piano di ristrutturazione e riconversione viticola (PRRV) della misura investimenti.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 4 e non riguardano il documento unico.

5. Variazioni della resa di uva per ettaro

Descrizione: aumento della resa di uva per ettaro per le uve a bacca nera da 14 a 15 t/ha; per le sottozone provinciali è prevista una resa massima di 12,5 t/ha.

Motivi: l'aumento della resa per le uve Montepulciano ha come obiettivo di aumentare a livello regionale la quantità e la qualità complessiva di prodotto classificato a DOP e ridurre parimenti il vino generico, nel rispetto delle vigenti produzioni normate dai disciplinari ed in relazione alle reali produzioni di campo.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 4 ed documento unico alla sezione 5.2

6. Uso della menzione superiore

Descrizione: La menzione superiore è prevista soltanto per i vini prodotti nelle singole sottozone.

Motivi: la classificazione piramidale delle produzioni prevede infatti la menzione qualitative e più restrittiva superiore. Per tali vini l'immissione sul mercato è prevista con la stagione primaverile successiva alla raccolta delle uve.

Le modifiche riguardano il disciplinare agli articoli 1,6,7,9, ed il documento unico alle sezioni 4,5,8,9.

7. Parametri chimico fisici

Descrizione: innalzato da 16 a 17 g/l l'estratto riduttore minimo;

Motivi: con l'innalzamento di un punto dell'estratto non riduttore minimo si intende aumentare il valore qualitativo dei vini della denominazione.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 6 ed documento unico alla sezione 4.

8. Confezionamento, materiali, volumi nominali e chiusure dei recipienti

Descrizione: il confezionamento del vino «Cerasuolo d'Abruzzo» deve avvenire in recipienti di vetro delle capacità nominali previste dalla normativa vigente. Inoltre, ad esclusione delle tipologie qualificate con le sottozone e le Unità Geografiche Aggiuntive, è consentito l'uso di recipienti di altri materiali idonei a venire in contatto con gli alimenti, delle capacità nominali non inferiori a 2 litri.

Per il vino «Cerasuolo d'Abruzzo» ad esclusione delle sottozone e delle Unità Geografiche Aggiuntive sono ammesse tutte le chiusure consentite dalla vigente normativa, ad esclusione del tappo a corona e delle capsule a strappo.

Motivi: sono state descritte più dettagliatamente le indicazioni per l'utilizzo dei materiali, i volumi nominali e le chiusure dei recipienti.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 8 ed documento unico alla sezione 9.

9. **Cerasuolo d'Abruzzo Sottozona: Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane - materiali e volumi nominali dei recipienti**

Descrizione: per il confezionamento del vino a DOP Cerasuolo d'Abruzzo con riferimento alle sottozone è consentito utilizzare solo bottiglie di vetro di forma tradizionale e di volume nominale pari a litri: 0,375 - 0,750 - 1,500 - 3,000 - 6,000 e formati speciali di volume nominale fino a 27 litri. Per il vino a DOC Trebbiano d'Abruzzo con riferimento alle sottozone, seguito dalla menzione «superiore» è vietato il tappo corona e a strappo.

Motivi: per i vini prodotti nelle sottozone ed unità geografiche più piccole, vengono previste delle specifiche indicazioni consone a vini di pregio.

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 8 ed documento unico alla sezione 9.

10. **Descrizione del legame - adeguamenti**

Descrizione: aggiornato l'articolato secondo quanto previsto dalla proposta di modifica.

Motivi: si tratta di un adeguamento formale in coerenza con talune variazioni inserite nel disciplinare (quali parametri di altitudine, di produzione di uva per ettaro, e di caratteristiche al consumo).

Le modifiche riguardano il disciplinare all'articolo 9 ed il documento unico alla sezione 8.

DOCUMENTO UNICO

1. **Denominazione/denominazioni**

Cerasuolo d'Abruzzo

2. **Tipo di indicazione geografica**

DOP - Denominazione di origine protetta

3. **Categorie di prodotti vitivinicoli**

1. Vino

4. **Descrizione dei vini**

1. «Cerasuolo d'Abruzzo»

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: rosa ciliegia più o meno carico;
- odore: gradevole, finemente vinoso, fruttato, fine e intenso;
- sapore: secco, morbido, armonico, delicato a volte con retrogusto gradevolmente ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,00 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 17 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

2. «Cerasuolo d'Abruzzo» sottozona «Terre di Chieti» superiore”:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: rosa ciliegia più o meno carico, tendente al ramato con l'invecchiamento;
- odore: gradevole, finemente vinoso, fruttato e intenso con l'affinamento, anche con sentori speziati;
- sapore: secco, armonico, delicato con retrogusto gradevolmente ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 19 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

3. «Cerasuolo d'Abruzzo» sottozona «Terre Aquilane o Terre de L'Aquila» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: rosa ciliegia più o meno carico, tendente al ramato con l'invecchiamento;
- odore: gradevole, finemente vinoso, fruttato e intenso con l'affinamento, anche con sentori speziati;
- sapore: secco, armonico, delicato con retrogusto gradevolmente ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 19 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

4. «Cerasuolo d'Abruzzo» sottozona «Colline Pescaresi» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

- colore: rosa ciliegia più o meno carico, tendente al ramato con l'invecchiamento;
- odore: gradevole, finemente vinoso, fruttato e intenso con l'affinamento, anche con sentori speziati;
- sapore: secco, armonico, delicato con retrogusto gradevolmente ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 19 g/l.

Gli altri parametri analitici che non figurano nella sottostante griglia rispettano i limiti previsti dalla normativa dell'UE e nazionale.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. «Cerasuolo d'Abruzzo» sottozona «Colline Teramane» superiore:

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

«Cerasuolo d'Abruzzo» sottozona «Colline Teramane» superiore:

- colore: rosa ciliegia più o meno carico, tendente al ramato con l'invecchiamento;
- odore: gradevole, finemente vinoso, fruttato e intenso con l'affinamento, anche con sentori speziati;
- sapore: secco, armonico, delicato con retrogusto gradevolmente ammandorlato;
- titolo alcolometrico volumico totale minimo: 12,50 % vol;
- estratto non riduttore minimo: 19 g/l.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	4,5 in grammi per litro espresso in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. Pratiche di vinificazione

5.1. Pratiche enologiche specifiche

—

5.2. Rese massime:

1. Cerasuolo d'Abruzzo

15 000 chilogrammi di uve per ettaro

2. Cerasuolo d'Abruzzo con sottozone: Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane

13 500 chilogrammi di uve per ettaro

6. Zona geografica delimitata

La zona di produzione della DOC del vino «Cerasuolo d'Abruzzo» comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni:

1) provincia di Chieti:

Altino, Archi, Ari, Arielli, Atesa, Bomba, Bucchianico, Canosa Sannita, Carunchio, Casacanditella, Casalanguida, Casalcontrada, Carpineto Sinello, Casalbordino, Casoli, Castel Frentano, Celenza sul Trigno, Chieti, Civitella Messer Raimondo, Crecchio, Cupello, Dogliola, Fara Filiorum Petri, Fara San Martino, Filetto, Fossacesia, Francavilla, Fresagrandinaria, Frisa, Furci, Gessopalena, Gissi, Giuliano Teatino, Guardiagrele, Guilmi, Lama dei Peligni, Lanciano, Lentella, Liscia, Miglianico, Monteodorisio, Mozzagrogna, Orsogna, Ortona, Paglieta, Palmoli, Palombaro, Pennapiedimonte, Perano, Poggiofiorito, Pollutri, Pretoro, Rapino, Ripa Teatina, Roccascalegna, Roccamontepiano, Rocca San Giovanni, San Buono, Sant'Eusanio del Sangro, San Giovanni Teatino, Santa Maria Imbaro, San Martino sulla Marrucina, San Salvo, San Vito Chietino, Scerni, Tollo, Torino di Sangro, Tornareccio, Torrevecchia Teatina, Treglio, Tuffillo, Vasto, Villalfonsina, Villamagna, Vacri.

2) provincia di L'Aquila:

Acciano, Anversa degli Abruzzi, Balsorano, Bugnara, Canistro, Capestrano, Castel di Ieri, Castelvechio Subequo, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Cocullo, Corfinio, Fagnano Alto, Fontecchio, Fossa, Gagliano Aterno, Goriano Sicoli, Introdacqua, Molina Aterno, Morino, Ofena, Pacentro, Poggio Picenze, Pratola Peligna, Pettorano sul Gizio, Prezza, Raiano, Rocca Casale, San Demetrio nei Vestini, Sant'Eusanio Forconese, San Vincenzo Valle Roveto, Secinaro, Sulmona, Tione d'Abruzzi, Villa S. Angelo, Villa S. Lucia, Vittorito.

3) provincia di Pescara:

Alanno, Bolognano, Britoli, Bussi, Cappelle sul Tavo, Castiglione a Casauria, Catignano, Cepagatti, Città Sant'Angelo, Civitella Casanova, Civitaquana, Collecervino, Corvara, Cugnoli, Elice, Farindola, Lettomanoppello, Loreto Aprutino, Manoppello, Montebello di Bertona, Montesilvano, Moscufo, Nocciano, Penne, Pianella, Pietranico, Picciano, Pescara, Pescosansonesco, Popoli, Rosciano, San Valentino, Scafa, Serramonacesca, Spoltore, Tocco da Casauria, Torre de' Passeri, Turrivalignani, Vicoli.

4) provincia di Teramo:

Alba Adriatica, Ancarano, Atri, Basciano, Bellante, Bisenti, Campi, Canzano, Castel Castagno, Castellato, Castiglione Messer Raimondo, Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Civitella del Tronto, Colledara, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Montefino, Montorio al Vomano, Morro d'Oro, Mosciano, Nereto, Notaresco, Penna S. Andrea, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Sant'Egidio, Sant'Omero, Silvi, Teramo, Torano Nuovo, Tortoreto, Tossicia e la frazione di Trignano del comune Isola del Gran Sasso.

7. **Varietà di uve da vino**

Montepulciano N.

8. **Descrizione del legame/dei legami**

8.1. *Cerasuolo d'Abruzzo DOP anche per le sottozone*

A) Informazioni sulla zona geografica.

Fattori naturali rilevanti per il legame.

La zona geografica delimitata dall'art.3 comprende l'intera fascia collinare costiera e pedemontana della regione Abruzzo che, nella parte mediana, si amplia verso l'interno per includere verso nord l'altopiano dell'Alto Tirino, a nord-ovest la Valle Subequana, a sud la Valle Peligna nonché a sud-ovest la Valle Roveto.

Le formazioni collinari interessate dalla coltivazione della vite, costituite da depositi pliopleistocenici che hanno riempito il bacino periadriatico mediante un ciclo sedimentario marino svoltosi tra la fine del Terziario e l'inizio del Quaternario, si sviluppano su una fascia di circa 20-25 chilometri di larghezza e circa 125 chilometri di lunghezza, dal fiume Tronto al fiume Trigno, cui si aggiungono alcune conche intermontane nella parte centrale della regione Abruzzo. Dal punto di vista granulometrico tali formazioni possono essere considerate abbastanza variabili: alle argille con sabbia, verso la parte alta della formazione, si sovrappongono le sabbie silicee a grana fine e media, più o meno argillose, di colore giallastro per l'alterazione di ossidi di ferro, a cemento calcareo oppure argilloso, di solito scarso, spesso intercalato da livelli di limi, ghiaie e argille. Nella grande maggioranza dei casi il suolo che si origina presenta una equa ripartizione di materiale da cui si formano terreni con struttura sabbioso-argillosa, generalmente sciolti, con spessore variabile in relazione alla pendenza ed alla esposizione nella parte centro-meridionale dell'area interessata e tendenzialmente più argillosi nella parte settentrionale. Le conche intermontane sono costituite da terrazzi fluvio-alluvionali antichi, con depositi detritici a bassa pendenza che rendono questi terreni particolarmente sciolti, con spessore variabile in relazione alla pendenza ed alla esposizione. La ritenzione idrica in genere è medio bassa con elementi nutritivi ed humus scarsi o modesti. L'altitudine dei terreni coltivati a vite può raggiungere i 700 metri s.l.m., con pendenze ed esposizioni variabili a seconda dei versanti e quando le condizioni orografiche, di esposizione a mezzogiorno sono favorevoli ad una completa maturazione fenolica. Sono esclusi i terreni siti nei fondovalle umidi e quelli con esposizioni poco consone.

Il clima è di tipo temperato, con temperature medie annuali comprese tra i 12°C di aprile ed i 16°C di ottobre, ma nei mesi di luglio ed agosto tende al caldo-arido con temperature medie di 24-25°C. L'escursione termica annua è considerevole poiché legata da una parte alla presenza delle correnti fredde provenienti dai Balcani, che durante l'inverno fanno sentire la loro influenza, e dall'altra alla presenza del mare Adriatico e delle aree di alta pressione che permangono sul bacino del Mediterraneo durante l'estate. Notevoli anche le escursioni termiche tra giorno e notte, favorite dalla vicinanza dei massicci del Gran Sasso e della Maiella, così come la ventilazione che determinano le condizioni ottimali per la sanità delle uve e l'accumulo di sostanze aromatiche.

L'indice termico di Winkler, ossia la temperatura media attiva nel periodo aprile-ottobre, è compreso tra 1 800 e 2 200 gradi- giorno, condizioni che garantiscono la maturazione ottimale del vitigno Montepulciano e di eventuali altri vitigni complementari.

Le precipitazioni totali annue si aggirano mediamente sugli 800 mm; il periodo più piovoso è quello compreso tra novembre e dicembre (oltre 80 mm/mese) mentre il mese con il minimo assoluto è quello di luglio (intorno a 30 mm).

8.2. Cerasuolo d'Abruzzo DOP anche per le sottozone

Fattori umani rilevanti per il legame.

La presenza della vite e la produzione di vini nell'area di produzione delimitata risale a Polibio, storico greco vissuto tra il 205 ed il 123 a.C., che narrando le gesta di Annibale dopo la vittoria di Canne (216 a.C.) lodava i vini di quest'area in quanto avevano guarito i feriti e rimesso in forze gli uomini. Da allora tanti altri scrittori hanno elogiato le qualità dei vini prodotti nel territorio abruzzese, ma la prima notizia storica sulla presenza in Abruzzo del vitigno Montepulciano, vitigno base se non esclusivo del «Cerasuolo d'Abruzzo», è contenuta nell'opera di Michele Torcia dal titolo Saggio Itinerario Nazionale pel Paese dei Peligni fatto nel 1792. Dopo il Torcia sono innumerevoli i testi storici ed i manuali tecnici nei quali vengono descritte le caratteristiche di questo vitigno: ricordiamo Panfilo Serafini (Sulmona 1817-1864) che nella Monografia storica di Sulmona, apparsa nel 1854 a Napoli sul notissimo periodico Il Regno delle Due Sicilie scritto ed illustrato, scriveva: «Le viti più comuni sono il montepulciano, sia primaticcio, sia cordisco o tardivo», il professor Andrea Vivenza con le Brevi norme per fare il vino del 1867, Edoardo Ottavi e Arturo Marescalchi con l'opera dal titolo Vade-Mecum del commerciante di uve e di vini in Italia, la cui prima edizione venne pubblicata nel 1897. Nella seconda edizione pubblicata nel 1903 gli autori ricordano tra l'altro che, in particolare nella provincia di Chieti, si producevano vini cerasuoli (cerasella) diventati poi nel tempo tra i vini più tipici e caratteristici dell'Abruzzo.

Momento storico importante per questo vino è stato quello della metà degli anni '60 del novecento quando i produttori iniziarono a raccogliere la documentazione necessaria per la presentazione della richiesta di riconoscimento della DOC Montepulciano d'Abruzzo. Infatti nel libro Il vino in Abruzzo edito nel 1975, Guido Giuliani ricorda che «Perplexità furono espresse circa la possibilità di presentare o meno un'unica documentazione per il riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino "Montepulciano d'Abruzzo" e del vino "Cerasuolo d'Abruzzo", dato che i due pregiati vini provenivano soltanto ed unicamente dalla medesima uva del medesimo vitigno, variando soltanto le pratiche enologiche» ed aggiunge poi che «...esperita la fase preliminare, la Camera di Commercio di Chieti presentò all'Ispettorato Compartimentale Agrario di Pescara la domanda di riconoscimento delle denominazioni di origine del "Montepulciano d'Abruzzo" e del "Cerasuolo d'Abruzzo" il 18 settembre 1965» ma che «alla fine del marzo 1966 le quattro province presentarono congiuntamente la richiesta di riconoscimento della denominazione del vino «Montepulciano d'Abruzzo» che includeva anche la tipologia «Cerasuolo». Il parere favorevole del Comitato Nazionale e la proposta di disciplinare di produzione, formulata dal Comitato stesso, furono pubblicati nella G.U. del 9 febbraio 1968, ed infine, dopo un iter durato più di quattro anni, con il D.P.R. 24 maggio 1968, pubblicato sulla G.U. n.178 del 15 luglio 1968, arrivò il «Riconoscimento della denominazione di origine controllata del vino Montepulciano d'Abruzzo ed approvazione del relativo disciplinare di produzione».

Dopo oltre 40 anni in cui il «Cerasuolo» si è affermato come tipologia della DOC Montepulciano d'Abruzzo, i produttori hanno ritenuto opportuno dare a questo vino una propria specifica identità richiedendo il riconoscimento della DOC «Cerasuolo d'Abruzzo» giunta con la vendemmia 2010.

Comunque, oltre ai fattori storici che legano strettamente il prodotto al territorio, molto importante è anche l'incidenza dei fattori umani poiché, attraverso la definizione ed il miglioramento di alcune pratiche viticole ed enologiche, che fanno parte integrante e sostanziale del disciplinare di produzione, si riescono ad ottenere prodotti dalle spiccate caratteristiche e tipicità.

8.3. Cerasuolo d'Abruzzo DOP anche per le sottozone

- B) Informazioni sulla qualità o sulle caratteristiche del prodotto essenzialmente o esclusivamente attribuibili all'ambiente geografico

Il particolare equilibrio che il vitigno Montepulciano ha trovato nell'area interessata associata ad una particolare tecnica di vinificazione, in bianco ovvero breve macerazione, consentono di ottenere vini le cui peculiarità si estrinsecano appieno nella DOC «Cerasuolo d'Abruzzo». La denominazione comprende due tipologie di vino rosé, il base ed il superiore solo in abbinamento alla sottozona, che dal punto di vista analitico ed organolettico esprimono caratteri propri, specifici, descritti in maniera sintetica e non esaustiva nell'art.6 del presente disciplinare.

In particolare i vini presentano un colore rosa ciliegia più o meno intenso; l'odore è gradevole, finemente vinoso, fruttato e intenso, con sentori più evoluti e complessi nella tipologia superiore; il sapore è secco, fresco, delicato, con retrogusto gradevolmente mandorlato che conferisce al vino eleganza e piacevolezza.

Le innumerevoli analisi chimico-fisiche effettuate in alcuni studi hanno confermato che nel complesso il «Cerasuolo d'Abruzzo» è un vino dal buon tenore alcolico (alcol complessivo è compreso tra 12,5 e 13,5 % vol.), spiccata acidità (mediamente tra 5,5 e 6,5 gr/lt), con profilo organolettico tipico e distintivo (note di frutta rossa, ciliegia, ecc.) che difficilmente riescono ad esprimersi nella loro complessità in altri areali di coltivazione.

C) Descrizione dell'interazione causale fra gli elementi di cui alla lettera A) e quelli di cui alla lettera B).

L'ampia area geografica interessata, pari ad oltre un terzo dell'intera regione Abruzzo, sebbene presenti un'orografia ed una pedologia piuttosto omogenea, di fatto è caratterizzata da condizioni climatiche leggermente differenti, da nord a sud e da est ad ovest, che permettono di individuare sottoaree caratterizzate da specifiche condizioni climatiche (pioggia, temperatura, ventilazione, ecc.) che associate alla diversa natura dei terreni ed all'esposizione influenzano in maniera significativa le caratteristiche vegeto-produttive del vitigno Montepulciano, base essenziale se non vitigno esclusivo del vino «Cerasuolo d'Abruzzo». Le interazioni dei fattori ambientali, determinanti per l'estrinsecazione delle caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche delle uve Montepulciano, con i fattori umani connessi a specifiche pratiche colturali ed enologiche, quali la raccolta in epoche opportune – leggermente anticipata rispetto alla produzione dei vini rossi - e sottoposte ad una particolare tecnica di vinificazione, ossia vinificate in bianco o con una breve macerazione per 8-12 ore, permettono di ottenere vini unici nel loro genere, dal colore «cerasa» (rosé), dai profumi intensi, tipici del vitigno, freschi ma al contempo di buona struttura e corpo.

9. Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)

«Cerasuolo d'Abruzzo» DOP - Impiego delle Unità Geografiche Aggiuntive

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Sono previste le seguenti sottozone:

- Terre Aquilane o Terre de L'Aquila,
- Colline Pescaresi,
- Colline Teramane.
- Terre di Chieti con le seguenti Unità geografiche aggiuntive più piccole: Colline Teatine o Teatino, Colline Frentane, o Frentania o Frentano, Colline del Sangro, Colline del Vastese o Hystonium.

«Cerasuolo d'Abruzzo» DOP - Annata di produzione delle uve

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Nell'etichettatura dei vini «Cerasuolo d'Abruzzo» DOP l'indicazione dell'annata di produzione delle uve è obbligatoria.

«Cerasuolo d'Abruzzo» DOP - Materiali e volumi nominali dei recipienti

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Il confezionamento del vino a denominazione di origine controllata Cerasuolo d'Abruzzo deve avvenire in recipienti di vetro delle capacità nominali previste dalla normativa vigente.

Inoltre, per il vino del comma precedente ad esclusione delle tipologie qualificate con le sottozone e le Unità Geografiche Aggiuntive, è consentito l'uso di recipienti di altri materiali idonei a venire in contatto con gli alimenti, delle capacità nominali non inferiori a 2 litri.

«Cerasuolo d'Abruzzo» DOP - Chiusure dei recipienti

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Per il vino a DOP «Cerasuolo d'Abruzzo» ad esclusione delle sottozone e delle Unità Geografiche Aggiuntive sono ammesse tutte le chiusure consentite dalla vigente normativa, ad esclusione del tappo a corona e delle capsule a strappo.

«Cerasuolo d'Abruzzo» DOP - con riferimento alle sottozone

Quadro di riferimento giuridico:

Nella legislazione unionale

Tipo di condizione supplementare:

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

Sottozone: Terre di Chieti, Terre Aquilane o Terre de L'Aquila, Colline Pescaresi, Colline Teramane.

— Materiali e Volumi nominali dei recipienti.

Per il confezionamento del vino a DOP Cerasuolo d'Abruzzo con riferimento alle sottozone è consentito utilizzare solo bottiglie di vetro di forma tradizionale e di volume nominale pari a litri: 0,375 - 0,750 - 1,500 - 3,000 - 6,000 e formati speciali di volume nominale fino a 27 litri.

— Chiusure dei recipienti.

Per il vino a DOP Cerasuolo d'Abruzzo con riferimento alle sottozone seguito dalla menzione «riserva» è consentito solo l'uso del tappo di sughero raso bocca.

Per il vino a DOP Cerasuolo d'Abruzzo con riferimento alle sottozone, seguito dalla menzione «superiore» è vietato il tappo corona e a strappo.

Link al disciplinare del prodotto

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19403>

Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(2023/C 230/15)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ⁽¹⁾.

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Jumilla»

PDO-ES-A0109-AM06

Data della comunicazione: 4.4.2023

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Introduzione di due nuove varietà

Descrizione

Vengono aggiunte le varietà Merseguera e Viognier.

La modifica interessa la sezione 6 del disciplinare di produzione e il punto 7 del documento unico.

Si tratta di una modifica ordinaria in quanto non rientra in nessuno dei casi di cui all'articolo 105, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1308/2013 (OCM unica).

Motivazione

Varietà bianca Viognier.

Questa varietà è autorizzata sia dall'amministrazione della regione Murcia che da quella della Comunità autonoma di Castiglia-La Mancia. Al fine di valutarne l'idoneità alla produzione di vini DOP «Jumilla» si è tenuto conto delle relazioni tecniche elaborate sulla base di studi realizzati da due cantine registrate e certificate della DOP «Jumilla», che confermano che la suddetta varietà presenta le caratteristiche agronomiche ed enologiche adeguate per l'inclusione nel disciplinare di produzione della DOP in questione. L'inclusione di questa varietà amplia per gli operatori le possibilità di coltivazione, produzione e successiva commercializzazione del vino, offrendo ai consumatori un prodotto differenziato, che riunisce le caratteristiche tipiche conferite dal clima e dal suolo di questa DOP senza tuttavia perdere il carattere distintivo delle uve.

Reintegrazione della varietà bianca Merseguera.

Questa varietà è autorizzata sia dall'amministrazione della regione Murcia che da quella della Comunità autonoma di Castiglia-La Mancia. Inserendola come varietà idonea alla produzione di vini DOP «Jumilla», l'obiettivo è quello di recuperare una varietà di uve autoctona della zona, già in passato autorizzata nel disciplinare di produzione di questa DOP. Nel corso del tempo questa varietà ha dimostrato il suo adattamento alle condizioni climatiche locali, il che giustifica ampiamente l'adeguatezza delle sue caratteristiche agronomiche ed enologiche per la produzione del vino DOP «Jumilla». Per anni le uve bianche non sono state sufficientemente valorizzate rispetto alle uve rosse, il che ha portato alla loro eliminazione dal disciplinare di produzione. L'esperienza ha tuttavia dimostrato che le varietà bianche (tra cui la Merseguera) sono perfettamente adattate a questa DOP e che i vini da esse ottenuti presentano caratteristiche enologiche di qualità sufficiente per essere commercializzati come vino DOP «Jumilla» ed essere richiesti dal mercato.

⁽¹⁾ GUL 9 del 11.1.2019, pag. 2.

2. Modifiche delle norme di etichettatura

Descrizione

L'altezza massima consentita dei caratteri del nome della denominazione di origine protetta («Jumilla») passa da 10 mm a 20 mm, a condizione che tale altezza massima sia inferiore alle dimensioni del marchio commerciale.

Modifica del punto 8.b).v) del disciplinare di produzione e del punto 9 del documento unico.

Si tratta di una modifica ordinaria in quanto non rientra in nessuno dei casi di cui all'articolo 105, paragrafo 2, del regolamento (UE) 1308/2013 (OCM unica).

Motivazione

Con l'aumento dell'altezza massima dei caratteri della denominazione di origine protetta sulle etichette dei vini di questa DOP si vuole offrire agli operatori la possibilità di rendere il nome «Jumilla» più visibile sugli imballaggi, valorizzandolo agli occhi del consumatore.

DOCUMENTO UNICO

1. Nome del prodotto

Jumilla

2. Tipo di indicazione geografica

DOP – Denominazione di origine protetta

3. Categorie di prodotti vitivinicoli

1. Vino

3. Vino liquoroso

4. Descrizione del vino (dei vini)

1. Vini bianchi (*Jumilla e Jumilla Dulce*)

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Aspetto: colore dal giallo acciaio al topazio; limpidi e brillanti.

Olfatto: frutta fresca, con possibili note di frutta secca nei vini dolci.

Gusto: acidità equilibrata rispetto alla dolcezza; nei vini dolci la dolcezza predomina sull'acidità.

* I requisiti analitici non previsti dalla tabella sono conformi alla legislazione unionale vitivinicola vigente.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	11

Acidità totale minima	4 grammi per litro, espressa in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	13,3
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

2. Vini rosati (*Jumilla e Jumilla Dulce*)

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Aspetto: colore dal rosa lampone al salmone pallido; limpidi e brillanti.

Olfatto: frutta fresca, frutti rossi; con possibili note di frutta secca nei vini dolci.

Gusto: acidità equilibrata; nei vini dolci la dolcezza predomina sull'acidità.

* I requisiti analitici non previsti dalla tabella sono conformi alla legislazione unionale vitivinicola vigente.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	11,5
Acidità totale minima	4 grammi per litro, espressa in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	13,3
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

3. Vini rosati (*Jumilla Monastrell*)

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Aspetto: colore dal rosa lampone al salmone pallido; limpidi e brillanti.

Olfatto: frutta fresca, frutti rossi; con possibili note di frutta secca nei vini dolci.

Gusto: acidità equilibrata; nei vini dolci la dolcezza predomina sull'acidità.

* I requisiti analitici non previsti dalla tabella sono conformi alla legislazione unionale vitivinicola vigente.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	12
Acidità totale minima	4 grammi per litro, espressa in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	13,3
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

4. *Vini rossi (Jumilla Monastrell)*

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Aspetto: colore dal rosso violaceo al rosso mattone e fino a ocre nei vini dolci; limpidi e brillanti.

Olfatto: frutti rossi; frutti neri; con note di frutta secca nei vini dolci.

Gusto: acidità equilibrata; tannici; nei vini dolci la dolcezza predomina sull'acidità.

* I requisiti analitici non previsti dalla tabella sono conformi alla legislazione unionale vitivinicola vigente.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	12,5
Acidità totale minima	4 grammi per litro, espressa in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	13,3
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. *Vini rossi (Jumilla e Jumilla Dulce)*

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Aspetto: colore dal rosso violaceo al rosso mattone e fino a ocre nei vini dolci; limpidi e brillanti.

Olfatto: frutti rossi; frutti neri; con note di frutta secca nei vini dolci.

Gusto: acidità equilibrata; tannici. nei vini dolci la dolcezza predomina sull'acidità.

* I requisiti analitici non previsti dalla tabella sono conformi alla legislazione unionale vitivinicola vigente.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	12
Acidità totale minima	4 grammi per litro, espressa in acido tartarico
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	13,3
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

6. *Vini liquorosi (Tinto Monastrell)*

BREVE DESCRIZIONE TESTUALE

Aspetto: colore dal rosso ciliegia all'ocra; limpidi e brillanti.

Olfatto: frutti neri; frutta secca.

Gusto: la dolcezza predomina sull'acidità; tannici.

* I requisiti analitici non previsti dalla tabella sono conformi alla legislazione unionale vitivinicola vigente.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	15
Acidità totale minima	in milliequivalenti per litro
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. Pratiche di vinificazione

5.1. Pratiche enologiche essenziali

1.

Pratica colturale

I vigneti tutelati dalla denominazione di origine protetta «Jumilla» possono essere allevati in regime di coltivazione estensiva o intensiva.

- Coltivazione estensiva: in ragione dell'orografia del territorio, dell'altitudine, delle precipitazioni e di altre condizioni ecologiche, la densità di impianto corrisponde, in termini di caratteristiche agronomiche, ai seguenti parametri: massimo 1 900 ceppi per ettaro e minimo 1 100 ceppi per ettaro.
- Coltivazione intensiva: in ragione anche in questo caso delle condizioni ambientali, la densità di impianto corrisponde, in termini di caratteristiche agronomiche, ai seguenti parametri: massimo 3 350 ceppi per ettaro e minimo 1 500 ceppi per ettaro.

2.

Pratica enologica specifica

La vendemmia è effettuata in modo tale da non pregiudicare la qualità dell'uva, destinando alla produzione dei vini protetti esclusivamente le partite di uva sana con il grado di maturazione necessario e un tenore alcolico minimo di 10,70° Baumé per le uve bianche e di 11° Baumé per le uve rosse.

Le uve della varietà Monastrell destinate alla produzione di vino liquoroso presentano, al momento della vendemmia, un tenore alcolico di almeno 13° Baumé.

Nell'estrazione del mosto o del vino, la pressione applicata determina una resa massima nel processo di trasformazione che non supera i 74 litri di vino finito per 100 chili di uva.

Per calcolare l'inizio del processo di affinamento, si considera come data iniziale il primo giorno di ottobre di ogni anno.

5.2. Rese massime

1. Varietà rosse in coltivazione estensiva

5 000 chilogrammi di uve per ettaro

2.

37 ettolitri per ettaro

3. Varietà bianche in coltivazione estensiva

5 625 chilogrammi di uve per ettaro

4.

41,62 ettolitri per ettaro

5. Coltivazione intensiva

8 750 chilogrammi di uve per ettaro

6.

64,75 ettolitri per ettaro

6. Zona geografica delimitata

La zona di produzione dei vini tutelati dalla denominazione di origine protetta «Jumilla» è costituita dai terreni ubicati nei comuni di Jumilla (provincia di Murcia) e di Fuentealamo, Albatana, Ontur, Hellín, Tobarra e Montealegre del Castillo, nella provincia di Albacete.

7. Varietà principale/i di uve da vino

AIREN

CABERNET SAUVIGNON

CHARDONNAY

GARNACHA TINTA

GARNACHA TINTORERA

MACABEO - VIURA

MALVASIA AROMÁTICA - MALVASÍA SITGES

MERLOT

MERSEGUERA

MONASTRELL

MOSCATEL DE GRANO MENUDO

PEDRO XIMÉNEZ

PETIT VERDOT

SAUVIGNON BLANC

SYRAH

TEMPRANILLO - CENCIBEL

VERDEJO

VIOGNIER

8. Descrizione del legame/dei legami

8.1. Vini

La varietà più importante è la Monastrell, un vitigno molto rustico e perfettamente adattato alle dure condizioni della zona (siccità, forte caldo estivo e gelate primaverili). Tali condizioni si traducono in vini con corpo e carnosi, dalla buona ricchezza alcolica e acidità, con un carattere aromatico fruttato molto personale (frutti maturi) e un'astringenza molto ben integrata.

Le altre varietà autorizzate integrano in modo ideale la varietà principale, alla quale conferiscono stabilità in termini di colore, acidità e capacità di affinamento e con cui si sposano perfettamente a livello aromatico.

8.2. Vini liquorosi

Tali vini sono ottenuti dalla varietà Monastrell che conferisce loro un'intensità colorante da media a molto elevata, che sfiora l'opacità, frutto delle temperature elevate caratteristiche della zona.

9. Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)

Etichettatura

Quadro giuridico:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione supplementare:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura

Descrizione della condizione:

sulle etichette figura obbligatoriamente e in risalto il nome della denominazione di origine protetta, i cui caratteri presentano un'altezza compresa tra un minimo di 3 millimetri e un massimo di 20 millimetri; questa altezza deve essere sempre inferiore alle dimensioni del marchio commerciale.

Tale menzione è accompagnata dai termini «denominazione di origine protetta» o «denominazione di origine», i cui caratteri presentano un'altezza minima di 2 mm ma che non può essere mai pari o superiore all'altezza del nome della denominazione di origine.

Le altre indicazioni sono quelle stabilite dalla legislazione generale applicabile all'etichettatura dei vini nonché quelle di cui alla normativa o al regolamento specifici in materia di etichettatura, nella versione in vigore, adottati dal Consejo Regulador.

I contenitori sono provvisti di sigilli di garanzia, controetichette o numerazione da inserire nelle etichette, rilasciati dal Consejo Regulador, apposti dalla cantina stessa in un punto visibile del contenitore e sempre in modo tale da non consentirne un secondo impiego.

Trasporto dei vini

Quadro giuridico:

da parte di un'organizzazione che gestisce le DOP/IGP, qualora previsto dagli Stati membri

Tipo di condizione supplementare:

condizionamento nella zona geografica delimitata

Descrizione della condizione:

il vino protetto deve essere condizionato esclusivamente nelle strutture ubicate all'interno della zona di produzione del «Jumilla» DOP.

Per garantire un uso appropriato della DOP, tutti i vini protetti devono essere spediti nei contenitori.

La produzione dei vini con la denominazione di origine non si conclude con il processo di trasformazione del mosto in vino attraverso la fermentazione alcolica e altri processi correlati, ma con il condizionamento, che deve essere considerato la fase finale della produzione di questi vini, dato che comprende altre pratiche enologiche che possono influenzare le caratteristiche specifiche, vale a dire: filtraggio, stabilizzazione e vari tipi di misure correttive. Inoltre, in molti casi, per completare il vino finale è necessario un periodo di invecchiamento in bottiglia. In aggiunta è chiaro che il trasporto su lunghe distanze o per periodi prolungati aumenta il rischio di alterazione del prodotto, ad esempio mediante l'ossidazione o le variazioni di temperatura, che influenzano negativamente la qualità. Pertanto, per preservare la qualità del vino, è necessario imbottigliarlo all'interno della zona delimitata della DOP.

L'organismo di controllo è designato dall'autorità spagnola competente e accreditato con numero ISO 17065 dall'organismo nazionale di accreditamento per la certificazione del prodotto. Nel caso in cui volumi sfusi sono inviati a operatori al di fuori della zona delimitata, l'organismo di controllo può solo fornire una garanzia di origine e conformità alla DOP «Jumilla» fino al momento della spedizione. Tuttavia, per ragioni logistiche e finanziarie,

l'organismo di controllo non può operare nei paesi di destinazione dove, in pratica, neanche le autorità nazionali competenti svolgono controlli (circa il 75 % delle spedizioni di vino sfuso sono destinate a paesi terzi). Di conseguenza l'organismo di controllo non è a conoscenza delle modalità di immissione sul mercato di tali vini, ma sa soltanto che le bottiglie non presentano la controetichetta o il sigillo numerato obbligatori, dal momento che essi non sono richiesti durante le attività d'imbottigliamento. Ciò significa che non dovrebbero esserci attività d'imbottigliamento del «Jumilla» (DOP) al di fuori della zona delimitata. Pertanto, per garantire l'origine e i controlli, è necessario che tutto il vino sia imbottigliato all'interno della zona delimitata.

Link al disciplinare del prodotto

https://www.mapa.gob.es/es/alimentacion/temas/calidad-diferenciada/dop-igp/htm/DOP_Jumilla.aspx

Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(2023/C 230/16)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ⁽¹⁾.

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Listrac-Médoc»

PDO-FR-A0276-AM02

Data della comunicazione: 31.3.2023

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Codice geografico ufficiale

L'elenco dei comuni della zona geografica e della zona di prossimità immediata è stato aggiornato tenendo conto del codice geografico ufficiale del 2022.

La modifica è di carattere puramente redazionale e non comporta variazioni della zona geografica.

Il documento unico è modificato ai punti 6 e 9.

2. Introduzione di varietà a fini di adattamento

I vitigni Arinarnoa N, Castets N, Marselan N e Touriga nacional N sono aggiunti nel disciplinare. Si tratta di vitigni tardivi, aspetto che può costituire un vantaggio nel contesto del riscaldamento climatico. Sono inoltre poco sensibili al marciume, così come all'oidio e alla peronospora. Queste quattro varietà sono adatte a produrre vini colorati, complessi, corposi e strutturati, coerentemente con le tipicità dei vini rossi della denominazione «Listrac-Médoc».

Tali vitigni sono limitati al 5 % dell'assortimento varietale e al 10 % dell'assemblaggio.

Il documento unico non è modificato.

3. Sesto d'impianto

La distanza minima tra i ceppi dello stesso filare passa da 0,80 m a 0,70 m.

La misura permette di aumentare la densità di impianto, consentendo una maggiore competizione tra le viti e migliorando la qualità delle uve.

Il documento unico è modificato al punto 5.

4. Potatura

Le norme di potatura sono adattate per le vigne in cui la distanza tra i ceppi è compresa tra 0,70 m e 0,80 m.

Il documento unico è modificato al punto 5.

5. Disposizioni agroambientali

Sono aggiunte diverse disposizioni in materia di ambiente.

— I ceppi morti devono essere rimossi dalle parcelle ed è vietato il loro stoccaggio all'interno delle stesse.

— Prima di un nuovo impianto gli operatori devono procedere all'analisi fisico-chimica del suolo della parcella colturale per disporre di tutti gli elementi necessari alla conoscenza del contesto viticolo e delle relative potenzialità.

⁽¹⁾ GUL 9 dell'11.1.2019, pag. 2.

- Al fine di preservare le caratteristiche dell'ambiente fisico e biologico, che costituisce un elemento fondamentale del «terroir»:
 - è vietato il diserbo chimico delle capezzagne;
 - è vietato il diserbo chimico totale delle parcelle;
 - gli operatori calcolano e registrano l'indice di frequenza dei trattamenti.

Tali modifiche mirano a recepire in maniera più adeguata la domanda sociale di un minor utilizzo di prodotti fitosanitari e di una maggiore sensibilità nei confronti dell'ambiente.

Il documento unico non è modificato.

6. **Norme analitiche**

È stata modificata una serie di norme analitiche del disciplinare:

- aumento del tenore massimo di acido malico da 0,20 a 0,30 g/l;
- riduzione del tenore di zuccheri dei vini da 3 a 2 g/l;
- aumento del tenore di acidità volatile da 12,25 a 13,26 mEq/l;
- aumento del titolo alcolometrico volumico totale massimo dopo l'arricchimento dal 12,5 % al 13,5 %.

Le modifiche intendono armonizzare le norme analitiche per tutte le denominazioni a livello comunale nella zona del Médoc (Margaux, Pauillac, Saint-Julien, Moulis e Saint-Estèphe) per agevolare i controlli per gli operatori con più denominazioni.

Il documento unico è modificato ai punti 4 e 5.

7. **Affinamento**

La data minima di affinamento passa dal 31 agosto successivo alla vendemmia al 1° giugno successivo alla vendemmia.

La riduzione dell'affinamento potenziale permette di sottolineare il carattere fruttato e di avere diverse gamme con vini beverini e vini da invecchiamento più complessi.

La modifica incide anche sulla data di commercializzazione al consumatore.

Il documento unico non è modificato.

8. **Circolazione tra depositari autorizzati**

Nel capitolo 1, sezione IX, punto 5, la lettera b) riguardante la data della commercializzazione dei vini tra depositari autorizzati è cancellata.

Il documento unico non è modificato.

9. **Misure transitorie**

Le misure transitorie giunte a scadenza sono soppresse.

Il documento unico non è modificato.

10. **Punti principali da verificare**

Il volume complementare individuale è aggiunto tra i punti principali da controllare.

Il documento unico non è modificato.

11. **Riferimento alla struttura di controllo**

La formulazione del riferimento alla struttura di controllo è stata rivista per uniformarla ai disciplinari delle altre denominazioni. Si tratta di una modifica puramente redazionale.

Il documento unico non è modificato.

DOCUMENTO UNICO

1. Nome o nomi da registrare

Listrac-Médoc

2. Tipo di indicazione geografica

DOP - Denominazione di origine protetta

3. Categorie di prodotti vitivinicoli

1. Vino

4. Descrizione del vino (dei vini)

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini presentano un titolo alcolometrico volumico naturale minimo è dell'11 %. Il titolo alcolometrico volumico totale dopo l'arricchimento non è superiore al 13,5 %. Ciascun lotto di vino commercializzato (sfuso) o confezionato presenta un tenore di acido malico al massimo pari a 0,30 g/l. Ciascun lotto di vino commercializzato (sfuso) o confezionato presenta un tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) al massimo pari a 2 g/l. Ciascun lotto di vino commercializzato (sfuso) o confezionato prima del 1° ottobre dell'anno successivo a quello della vendemmia presenta un tenore di acidità volatile al massimo pari a 13,26 mEq/l (0,65 g/l espresso in H₂SO₄). Oltre tale data, il tenore massimo di acidità volatile è fissato a 16,33 mEq/l (0,98 g/l espresso in H₂SO₄). Ciascun lotto di vino venduto (sfuso) presenta un tenore di anidride solforosa totale al massimo pari a 140 mg/l. Si tratta di vini fermi rossi di colore intenso, tannici, prodotti nella maggior parte dei casi mediante assemblaggi in cui predomina il vitigno Merlot N, accompagnato perlopiù dal Cabernet-Sauvignon N. Il Petit Verdot N e il Cabernet franc N, e più raramente il Cot N e il Camenère N, entrano talvolta nell'assemblaggio. Questi vini da invecchiamento si contraddistinguono al palato per la potenza tannica e la rotondità apportate dalla predominanza del vitigno Merlot N, tratto peculiare dei vini della penisola del Médoc.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	in milliequivalenti per litro
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. Pratiche di vinificazione

5.1. Pratiche enologiche specifiche

1. Densità e distanza

Pratica colturale

La densità di impianto non sarà inferiore a 7 000 ceppi per ettaro.

La distanza tra i filari è inferiore o uguale a 1,50 metri.

La distanza tra i ceppi dello stesso filare è superiore o uguale a 0,70 m.

2. Norme di potatura

Pratica colturale

La potatura è obbligatoria e va effettuata entro la fase foglie distese (fase 9 di Lorenz).

Le viti piantate a più di 0,80 m tra i ceppi dello stesso filare sono potate secondo le tecniche seguenti:

- potatura a due tralci, Guyot doppio o potatura tipica della regione del Médoc, con 5 gemme franche al massimo per tralcio;
- Guyot semplice e Guyot misto, con 7 gemme franche al massimo per ceppo;
- potatura corta, a ventaglio a 4 bracci o 2 cordoni, con al massimo 12 gemme franche per ceppo o a 1 cordone con al massimo 7 gemme franche per ceppo.

Per le viti piantate a una distanza di 0,70 m e 0,80 m sullo stesso filare, sono autorizzate solo le potature a 1 cordone, a ventaglio a massimo 4 bracci e Guyot semplice. Le viti hanno inoltre una carica massima di 7 gemme franche per ceppo.

3. Arricchimento

Pratica enologica specifica

le tecniche di sottrattive di arricchimento (TSE) sono autorizzate fino a un tasso di concentrazione del 15 %.

Il titolo alcolometrico volumico totale dopo l'arricchimento non è superiore al 13,5 %.

5.2. *Rese massime*

63 ettolitri per ettaro

6. Zona geografica delimitata

La vendemmia, la vinificazione, l'elaborazione e l'affinamento dei vini hanno luogo nel territorio del seguente comune del dipartimento Gironde sulla base del codice geografico ufficiale del 1° gennaio 2022: Lustrac-Médoc.

7. Varietà principale/i di uve da vino

Cabernet franc N

Cabernet-Sauvignon N

Carmenère N

Merlot N

Petit Verdot N

8. Descrizione del legame/dei legami

Generazioni di viticoltori hanno sfruttato con esperienza i terreni viticoli del Médoc. L'accumulo di pratiche colturali ha notevolmente modificato la componente pedologica dei suoli, contribuendo al loro equilibrio e alla specializzazione del loro comportamento agronomico, e ottimizzando il loro potenziale di drenaggio. I progressi dei trattamenti fitosanitari e la meccanizzazione del vigneto non hanno alterato la natura delle pratiche viticole, che mirano a produrre vini rossi da invecchiamento di grande notorietà.

Conformemente alle pratiche già stabilite nel decreto dell'8 giugno 1957 che definisce la denominazione di origine protetta «Lustrac», la superficie parcellare delimitata esclude i terreni idromorfici, i suoli ricchi e profondi con una forte riserva di acqua utile e i suoli non in pendenza costituiti da sabbie nere umose che spesso si trovano su uno strato di concrezioni ferriche indurite, denominate localmente «alios». Analogamente sono esclusi dalla zona parcellare i talweg, le parti basse delle parcelle concave e le zone che confinano con i torrenti che favoriscono l'accumulo di aria fredda in primavera, causando rischi di gelate e ritardi di maturazione.

L'unicità del «Lustrac-Médoc» si è affermata solo con l'evolversi delle sue caratteristiche, principalmente attraverso la scelta dell'assortimento varietale e dei metodi di coltivazione utilizzati. Oggi la varietà dominante è il Merlot N, che si esprime molto bene nei suoli argilloso-calcarei. Nei suoli prevalentemente ghiaiosi è associato al Cabernet-Sauvignon N e occasionalmente al Petit Verdot N e al Cabernet franc N. Queste scelte originali di assortimento varietale hanno contribuito in larga misura all'identità dei vini della denominazione di origine controllata.

Questa diversità richiede una coltivazione selettiva dei vigneti. Il numero massimo di gemme lasciate in funzione del metodo di potatura prescelto è limitato, come pure la produzione massima media per parcella. In cantina queste uve concentrate devono essere sottoposte a una pressatura soffice, il che significa che è vietato l'uso di presse continue a coclea.

Analogamente alle altre denominazioni di origine controllata della penisola del Médoc, i cru del comune di Lustrac-Médoc hanno ottenuto un riconoscimento in occasione delle diverse classificazioni delle proprietà avvenute a partire dai secoli XVII e XVIII.

La classificazione dei «crus bourgeois» del 1936 include 28 tenute di «Lustrac-Médoc», a otto delle quali è stato assegnato il titolo di «Crus Bourgeois Supérieurs». I vini di «Lustrac-Médoc» sembrano aver ben resistito bene ai periodi di crisi e di ristrutturazione dei vigneti dal 1950 e al 1960.

Indubbiamente la nascita della denominazione di origine controllata «Lustrac-Médoc» ha permesso di preservare un'élite che ha rafforzato la reputazione e l'attrattiva di questa denominazione «comunale», come testimoniano gli acquisti di vigneti da parte di investitori appassionati di grandi vini negli anni settanta.

9. Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)

Zona di prossimità immediata (1)

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

deroga relativa alla produzione nella zona geografica delimitata.

Descrizione della condizione:

la zona di prossimità immediata, definita dalla deroga per la vinificazione dei vini, è costituita dal territorio dei seguenti comuni del dipartimento Gironde sulla base del codice geografico ufficiale del 1° gennaio 2022: Arcins, Arzac, Avensan, Blanquefort, Castelnau-de-Médoc, Cissac-Médoc, Cussac-Fort-Médoc, Labarde, Lamarque, Ludon-Médoc, Macau, Margaux-Cantenac, Moulis-en-Médoc, Parempuyre, Pauillac, Le Pian-Médoc, Saint-Estèphe, Saint-Julien-Beychevelle, Saint-Laurent-Médoc, Saint-Sauveur, Saint-Seurin-de-Cadourne, Soussans, Le Taillan-Médoc e Vertheuil.

Zona di prossimità immediata (2)

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

deroga relativa alla produzione nella zona geografica delimitata.

Descrizione della condizione:

la zona di prossimità immediata, definita in deroga per l'elaborazione e l'affinamento dei vini, è costituita dal territorio dei seguenti comuni del dipartimento Gironde sulla base del codice geografico ufficiale del 1° gennaio 2022: Abzac, Aillas, Ambarès-et-Lagrave, Ambès, Anglade, Arbanats, Arcins, Arzac, Les Artigues-de-Lussac, Artigues-près-Bordeaux, Arveyres, Asques, Aubiac, Auriolles, Auros, Avensan, Ayguemorte-les-Graves, Bagas, Baigneaux, Barie, Baron, Barsac, Bassanne, Bassens, Baurech, Bayas, Bayonsur-Gironde, Bazas, Beautiran, Bégadan, Bègles, Béguey, Bellebat, Bellefond, Belvès-de-Castillon, Bernos-Beaulac, Berson, Berthez, Beychac-et-Caillau, Bieujac, Les Billaux, Birac, Blaignac, Blaignan-Prignac, Blanquefort, Blasimon, Blaye, Blésignac, Bommès, Bonnetan, Bonzac, Bordeaux, Bossugan, Bouliac, Bourdelles, Bourg, Le Bouscat, Branne, Brannens, Braud-et-Saint-Louis, La Brède, Brouqueyran, Bruges, Budos, Cabanac-et-Villagrains, Cabara, Cadarsac, Cadaujac, Cadillac, Cadillac-en-Fronsadais, Camarsac, Cambes, Camblanes-et-Meynac, Camiac-et-Saint-Denis, Camiran, Camps-sur-l'Isle, Campugnan, Canéjan, Capian, Caplong, Carbon-Blanc, Cardan, Carignan-de-Bordeaux, Cars, Cartelègue, Casseuil, Castelmoron-d'Albret, Castelnau-de-Médoc, Castelvieu, Castets et Castillon, Castillon-la-Bataille, Castres-Gironde, Caudrot, Caumont, Cauvignac, Cavignac, Cazats, Cazaugitat, Cénac, Cenon, Cérons, Cessac, Cestas, Cézac, Chamadelle, Cissac-Médoc, Civrac-de-Blaye, Civrac-de-Dordogne, Civrac-en-Médoc, Cleyrac, Coimères, Coirac, Comps, Coubeyrac, Couquègues, Courpiac, Cours-de-Monségur, Cours-les-Bains, Coutras, Coutures, Créon, Croignon, Cubnezais, Cubzac-les-Ponts, Cudos, Cursan, Cussac-Fort-Médoc, Daignac, Dardenac, Daubèze, Dieulivol, Donnezac, Donzac, Doulezon, Les Eglisottes-et-Chalaures, Escoussans, Espiet, Les Esseintes, Etauliers, Eynesse, Eyrans, Eysines, Faleyras, Fargues, Fargues-Saint-Hilaire, Le Fieu, Flaujagues, Floirac, Floudès, Fontet, Fossés-et-Baleyssac, Fours, Francs, Fronsac, Frontenac, Gabarnac, Gaillan-en-Médoc, Gajac, Galgon, Gans, Gardegan-et-Tourtirac, Gauriac, Gauriaguet, Générac, Génissac, Gensac, Gironde-sur-Dropt, Gornac, Gours, Gradignan, Grayan-et-l'Hôpital, Grézillac, Grignols, Guillac, Guillos, Guîtres, Le Haillan, Haux, Hure, Illats, Isle-Saint-Georges, Izon, Jau-Dignac-et-Loirac, Jugazan, Juillac, La Sauve, Labarde, Labescau, Ladaux, Lados, Lagorce, Lalande-de-Pomerol, Lamarque, Lamothe-Landerron, La Lande-de-Fronsac, Landerrouat, Landerrouet-sur-Ségur, Landiras, Langoiran, Langon, Lansac, Lapouyade, Laroque, Laruscade, Latresne,

Lavazan, Léogéats, Léognan, Lesparre-Médoc, Lestiac-sur-Garonne, Les Lèves-et-Thoumeyragues, Libourne, Lignan-de-Bazas, Lignan-de-Bordeaux, Ligeux, Listrac-de-Durèze, Lormont, Loubens, Loupes, Loupiac, Loupiac-de-la-Réole, Ludon-Médoc, Lugaingnac, Lugasson, Lugon-et-l'Île-du-Carnay, Lussac, Macau, Madirac, Maransin, Marcenais, Margaux-Cantenac, Margueron, Marimbault, Marions, Marsas, Martignas-sur-Jalle, Martillac, Martres, Masseilles, Massugas, Mauriac, Mazères, Mazion, Mérignac, Mérignas, Mesterrieux, Mombrier, Mongauzy, Monprimblanc, Monségur, Montagne, Montagoudin, Montignac, Montussan, Morizès, Mouillac, Mouliets-et-Villemartin, Moulis-en-Médoc.

Zona di prossimità immediata (3)

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

deroga relativa alla produzione nella zona geografica delimitata.

Descrizione della condizione:

Moulon, Mourens, Naujac-sur-Mer, Naujan-et-Postiac, Néac, Nérigeau, Neuffons, Le Nizan, Noaillac, Noaillan, Omet, Ordonnac, Paillet, Parempuyre, Pauillac, Les Peintures, Pellegrue, Périssac, Pessac, Pessac-sur-Dordogne, Petit-Palais-et-Cornemps, Peujard, Le Pian-Médoc, Le Pian-sur-Garonne, Pineuilh, Plassac, Pleine-Selve, Podensac, Pomerol, Pompéjac, Pompignac, Pondauret, Porchères, Porte-de-Benauge, Portets, Le Pout, Préchac, Preignac, Prignac-et-Marcamps, Pugnac, Puisseguin, Pujols, Pujols-sur-Ciron, Le Puy, Puybarban, Puynormand, Queyrac, Quinsac, Rauzan, Reignac, La Réole, Rimons, Riocaud, Rions, La Rivière, Roaillac, Romagne, Roquebrune, La Roquette, Ruch, Sablons, Sadirac, Saillans, Saint-Aignan, Saint-André-de-Cubzac, Saint-André-du-Bois, Saint-André-et-Appelles, Saint-Androny, Saint-Antoine-du-Queyret, Saint-Antoine-sur-l'Isle, Saint-Aubin-de-Blaye, Saint-Aubin-de-Branne, Saint-Aubin-de-Médoc, Saint-Avit-de-Soulège, Saint-Avit-Saint-Nazaire, Saint-Brice, Saint-Caprais-de-Bordeaux, Saint-Christoly-de-Blaye, Saint-Christoly-Médoc, Saint-Christophe-de-Double, Saint-Christophe-des-Bardes, Saint-Cibard, Saint-Ciers-d'Abzac, Saint-Ciers-de-Canesse, Saint-Ciers-sur-Gironde, Saint-Côme, Saint-Denis-de-Pile, Saint-Emilion, Saint-Estèphe, Saint-Etienne-de-Lisse, Saint-Exupéry, Saint-Félix-de-Foncaude, Saint-Ferme, Saint-Genès-de-Blaye, Saint-Genès-de-Castillon, Saint-Genès-de-Fronsac, Saint-Genès-de-Lombrac, Saint-Genès-du-Bois, Saint-Germain-de-Grave, Saint-Germain-de-la-Rivière, Saint-Germain-d'Esteuil, Saint-Germain-du-Puch, Saint-Gervais, Saint-Girons-d'Aiguevives, Saint-Hilaire-de-la-Noaille, Saint-Hilaire-du-Bois, Saint-Hippolyte, Saint-Jean-de-Blaignac, Saint-Jean-d'Illac, Saint-Julien-Beychevelle, Saint-Laurent-d'Arce, Saint-Laurent-des-Combes, Saint-Laurent-du-Bois, Saint-Laurent-du-Plan, Saint-Laurent-Médoc, Saint-Léon, Saint-Loubert, Saint-Loubès, Saint-Louis-de-Montferrand, Saint-Macaire.

Zona di prossimità immediata (4)

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

deroga relativa alla produzione nella zona geografica delimitata.

Descrizione della condizione:

Saint-Magne-de-Castillon, Saint-Maixant, Saint-Mariens, Saint-Martial, Saint-Martin-de-Laye, Saint-Martin-de-Lerm, Saint-Martin-de-Sescas, Saint-Martin-du-Bois, Saint-Martin-du-Puy, Saint-Martin-Lacaussade, Saint-Médard-de-Guizières, Saint-Médard-d'Eyrans, Saint-Médard-en-Jalles, Saint-Michel-de-Fronsac, Saint-Michel-de-Lapujade, Saint-Michel-de-Rieufret, Saint-Morillon, Saint-Palais, Saint-Pardon-de-Conques, Saint-Paul, Saint-Pey-d'Armens, Saint-Pey-de-Castets, Saint-Philippe-d'Aiguille, Saint-Philippe-du-Seignal, Saint-Pierre-d'Aurillac, Saint-Pierre-de-Bat, Saint-Pierre-de-Mons, Saint-Quentin-de-Baron, Saint-Quentin-de-Caplong, Saint-Romain-la-Virvée, Saint-Sauveur, Saint-Sauveur-de-Puynormand, Saint-Savin, Saint-Selve, Saint-Seurin-de-Bourg, Saint-Seurin-de-Cadourne, Saint-Seurin-de-Cursac,

Saint-Seurin-sur-l'Isle, Saint-Sève, Saint-Sulpice-de-Faleyrens, Saint-Sulpice-de-Guilleragues, Saint-Sulpice-de-Pommiers, Saint-Sulpice-et-Cameyrac, Sainte-Terre, Saint-Trojan, Saint-Vincent-de-Paul, Saint-Vincent-de-Pertignas, Saint-Vivien-de-Blaye, Saint-Vivien-de-Médoc, Saint-Vivien-de-Monségur, Saint-Yzan-de-Soudiac, Saint-Yzans-de-Médoc, Sainte-Colombe, Sainte-Croix-du-Mont, Sainte-Eulalie, Sainte-Florence, Sainte-Foy-la-Grande, Sainte-Foy-la-Longue, Sainte-Gemme, Sainte-Hélène, Sainte-Radegonde, Salaunes, Salleboeuf, Les Salles-de-Castillon, Samonac, Saucats, Saugon, Sauternes, Sauveterre-de-Guyenne, Sauviac, Savignac, Savignac-de-l'Isle, Semens, Sendets, Sigalens, Sillas, Soulac-sur-Mer, Soullignac, Soussac, Soussans, Tabanac, Le Taillan-Médoc, Taillecavat, Talais, Talence, Targon, Tarnès, Tauriac, Tayac, Teuillac, Tizac-de-Curton, Tizac-de-Lapouyade, Toulence, Le Tourne, Tresses, Uzeste, Valeyrac, Val-de-Livenne, Val de Virvée, Vayres, Vendays-Montalivet, Vensac, Vérac, Verdélais, Le Verdon-sur-Mer, Vertheuil, Vignonet, Villandraut, Villegouge, Villenave-de-Rions, Villenave-d'Ornon, Villeneuve, Virelade, Virsac e Yvrac.

Unità geografica più ampia

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

l'etichettatura può specificare l'unità geografica più ampia «Vin de Bordeaux - Médoc» o «Grand Vin de Bordeaux - Médoc».

le dimensioni dei caratteri di questa denominazione non superano, né in altezza né in larghezza, i due terzi di quelle dei caratteri che compongono il nome della denominazione di origine controllata.

Link al disciplinare del prodotto

https://info.agriculture.gouv.fr/gedei/site/bo-agri/document_administratif-b66db29a-4436-4772-8669-cff6fb14213a

Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(2023/C 230/17)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ⁽¹⁾.

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Coteaux du Layon»

PDO-FR-A0826-AM03

Data della comunicazione: 31.3.2023

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Codice geografico ufficiale

I comuni della zona geografica e della zona di prossimità immediata sono stati aggiornati in base al codice geografico ufficiale.

Il perimetro della zona geografica delimitata resta invariato.

Il documento unico è modificato ai punti 6 e 9.

2. Distanza tra i ceppi

La distanza minima tra i ceppi dello stesso filare passa da 1 m a 0,90 m.

La modifica ha lo scopo di aumentare la densità d'impianto delle vigne senza modificare la distanza interfilare.

Viene inoltre aggiunta una disposizione particolare per le vigne piantate su parcelle con pendenze superiori al 10 %, per le quali è autorizzata una distanza minima tra i ceppi di 0,80 m.

Con tale aggiunta si vuol tener conto del caso specifico delle vigne piantate su parcelle con forti pendenze, per le quali sono necessari adeguamenti specifici in fase d'impianto (impianto parallelo anziché perpendicolare al pendio).

Il documento unico è modificato al punto 5.

3. Potatura

Le norme di potatura sono uniformate per tutte le denominazioni presenti nella zona Anjou-Saumur in Val de Loire.

Obiettivo di tale uniformazione è migliorare le conoscenze degli operatori e semplificare i controlli. Questa modifica dà ai viticoltori maggior flessibilità nell'adeguarsi al sopraggiungere di gelate, ora sempre più tardive.

Il documento unico è modificato al punto 5.

4. Maturazione delle uve

Il tenore minimo di zuccheri delle uve passa da 221 a 238 g/l per la denominazione «Coteaux du Layon» e da 238 a 255 g/l per la denominazione seguita dal nome del comune di provenienza delle uve. Tale aumento è realizzato per migliorare la qualità dei vini, nei quali sono presenti residui di zucchero.

Per tenere conto delle difficoltà di fermentazione dei mosti più ricchi di zuccheri, il limite del titolo alcolometrico volumico effettivo è stato soppresso per i vini che hanno un titolo alcolometrico volumico naturale superiore o uguale al 18 %.

Il documento unico è modificato al punto 4.

⁽¹⁾ GUL 9 dell'11.1.2019, pag. 2.

5. Zuccheri

Il tenore minimo di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) dei vini a denominazione seguita dal nome del comune di provenienza delle uve passa, dopo la fermentazione, da 34 a 51 g/l.

La modifica intende aumentare la dolcezza dei vini con l'indicazione della provenienza delle uve e distinguerli meglio da quelli che ne sono privi.

Il documento unico è modificato al punto 4.

6. Pratiche enologiche

Il titolo alcolometrico volumico totale massimo dopo arricchimento per concentrazione parziale dei mosti è uniformato al 18 % per tutti i vini, indipendentemente dal fatto che la denominazione sia seguita dal nome del comune di provenienza delle uve o meno.

Il divieto di arricchimento per i vini che possono beneficiare della dicitura «Sélection de grains nobles» è soppressa, in quanto implicita.

Il documento unico è modificato al punto 5.

7. Legame con la zona geografica

Il legame è modificato facendo riferimento all'anno 2021 anziché 2018.

Il documento unico è modificato al punto 8.

8. Misure transitorie

Le misure transitorie giunte a scadenza sono soppresse.

Il documento unico non è modificato.

9. Etichettatura

Le norme di etichettatura sono precisate e uniformate per tutte le denominazioni della zona Anjou-Saumur in Val de Loire. Si tratta di una modifica puramente redazionale.

Il documento unico è modificato al punto 9.

10. Tenuta dei registri

È soppresso l'obbligo di indicare in un registro la data, il volume e il titolo volumico naturale di ciascuna selezione.

Il documento unico non è modificato.

11. Riferimento alla struttura di controllo

La formulazione del riferimento alla struttura di controllo è stata rivista per uniformarla ai disciplinari delle altre denominazioni. Si tratta di una modifica puramente redazionale.

Tale modifica non comporta alcuna variazione del documento unico.

12. Modifiche redazionali

Sono state apportate alcune modifiche redazionali al disciplinare.

Tali modifiche non comportano alcuna modifica al documento unico.

DOCUMENTO UNICO**1. Nome o nomi da registrare**

Coteaux du Layon

2. Tipo di indicazione geografica

DOP - Denominazione di origine protetta

3. Categorie di prodotti vitivinicoli

1. Vino

4. Descrizione del vino (dei vini)

1. Coteaux du Layon

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

Si tratta di vini bianchi tranquilli con zuccheri residui, ottenuti da uve del vitigno Chenin B raccolte a sovraturazione (concentrazione naturale sulla pianta con presenza o meno di muffa nobile). Caratterizzati da aromi complessi, questi vini sono raffinati, eleganti e idonei all'invecchiamento. Al palato combinano delicatezza e freschezza, potenza e finezza. Questi vini presentano un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 14 %. Il titolo alcolometrico volumico effettivo minimo è dell'11 % per i vini il cui titolo alcolometrico volumico naturale è inferiore al 18 %. Il tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) è, dopo la fermentazione, superiore o pari a 34 g/l. I tenori di acidità totale e anidride solforosa totale sono quelli stabiliti dalla normativa europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	25
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

2. Dicitura «Sélection de grains nobles»

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini che beneficiano della dicitura «Sélection de grains nobles» esprimono tutte le qualità di un'elevata concentrazione delle uve. Sono vini originali che si distinguono per potenza e persistenza aromatica. Gli aromi fruttati e floreali si fondono con aromi di sovraturazione come frutta secca o candita o con sentori di miele. L'equilibrio tra acidità, alcol e untuosità permette a questi vini di evolvere nel tempo verso una maggiore complessità. Questi vini presentano un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 19 %. Il tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) è, dopo la fermentazione, inferiore o uguale a 34 g/l; Il titolo alcolometrico volumico effettivo minimo è dell'11 % per i vini con un titolo alcolometrico volumico naturale inferiore al 18 %. I tenori di acidità totale e anidride solforosa totale sono quelli stabiliti dalla normativa europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	25
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

3. Coteaux du Layon, seguita dal nome del comune

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini che beneficiano della denominazione di origine controllata «Coteaux du Layon», seguita dal nome del comune di provenienza delle uve, presentano in genere un contenuto di zuccheri fermentescibili leggermente superiore. Le differenze nella tipologia dei terreni e nell'esposizione lasciano trapelare alcune differenze tra i vini. Ad esempio, i vini ottenuti dalle uve delle zone collinari di Rochefort-sur-Loire, leggermente esposte a nord, presentano un'accentuata sensazione di mineralità, mentre quelli ottenuti dalle uve provenienti dai pendii esposti a sud di Beaulieu-sur-Layon, Faye-d'Anjou e Saint-Aubin-de-Luigné presentano spesso le note caratteristiche legate allo sviluppo della «muffa nobile» per effetto della *Botrytis cinerea*. I vini prodotti con le uve provenienti dalle colline poco ripide sulla riva sinistra del Layon, nel territorio dei comuni di Rablay-sur-Layon e Saint-Lambert-du-Lattay, sono potenti e armoniosi. Questi vini presentano un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 15 %. Il tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) è, dopo la fermentazione, inferiore o uguale a 51 g/l. Il titolo alcolometrico volumico effettivo minimo è dell'11 % per i vini il cui titolo alcolometrico volumico naturale è inferiore al 18 %. I tenori di acidità totale e di anidride solforosa totale sono quelli stabiliti dalla normativa europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	25
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

4. Premier cru Chaume

DESCRIZIONE TESTUALE CONCISA

I vini che beneficiano della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume» si distinguono in particolare per finezza ed eleganza e per una grande e interessante complessità aromatica in cui si riscontrano spesso note di frutta candita e di pasta di mela cotogna. Questi vini presentano un titolo alcolometrico volumico naturale minimo del 16,5 %. Il tenore di zuccheri fermentescibili (glucosio e fruttosio) è, dopo la fermentazione, inferiore o uguale a 80 g/l. Il titolo alcolometrico volumico effettivo minimo è dell'11 % per i vini con un titolo alcolometrico volumico naturale inferiore al 18 %. I tenori di acidità totale e anidride solforosa totale sono quelli stabiliti dalla normativa europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	25
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. **Pratiche di vinificazione**5.1. *Pratiche enologiche specifiche*

1. Uso di scaglie di legno

Pratica enologica specifica

È vietato l'uso di scaglie di legno.

2. Arricchimento

Pratica enologica specifica

L'arricchimento è consentito in base alle norme stabilite dal disciplinare.

Quanto ai vini che possono beneficiare della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», è vietato ricorrere a qualsiasi pratica di arricchimento, così come a qualsiasi trattamento termico delle uve raccolte con temperature inferiori a -5 °C.

3. Pratica enologica specifica

Per i vini che possono beneficiare della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», è vietato usare la tramoggia di ricevimento con coclea, la pigiatrice-pompa e la pressa continua.

L'affinamento dei vini è effettuato in base alle condizioni specificate nel disciplinare.

Oltre alle disposizioni di cui sopra, i vini devono rispettare gli obblighi relativi alle pratiche enologiche stabiliti a livello dell'Unione e dal *Code rural et de la pêche maritime* (codice rurale e della pesca marittima).

4. Densità delle viti della denominazione di origine controllata «Coteaux du Layon»

Pratica colturale

La densità minima d'impianto delle vigne è di 4 000 ceppi per ettaro. La distanza interfilare non può essere superiore a 2,50 m e la distanza tra i ceppi dello stesso filare non può essere inferiore a 0,90 m.

Le parcelle vitate in cui la distanza tra i ceppi dello stesso filare è inferiore a 0,90 m, ma superiore o pari a 0,80 m, e con pendenza superiore al 10 % hanno diritto, per la vendemmia, alla denominazione di origine controllata.

Le parcelle vitate con una densità d'impianto inferiore a 4 000 ceppi/ha, ma superiore o uguale a 3 300 ceppi/ha, beneficiano, per la vendemmia, del diritto alla denominazione di origine controllata, fermo restando il rispetto delle disposizioni relative alle norme di palizzamento e di altezza del fogliame previste dal disciplinare. In queste parcelle la distanza interfilare non può essere superiore a 3 m e la distanza tra i ceppi dello stesso filare non può essere inferiore a 1 m.

5. Densità delle viti della denominazione di origine controllata «Coteaux du Layon», seguita della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume»

Pratica colturale

La densità minima d'impianto delle vigne è di 4 500 ceppi per ettaro. La distanza interfilare non può essere superiore a 2,20 m e la distanza tra i ceppi dello stesso filare non può essere inferiore a 0,90 m.

Le parcelle vitate in cui la distanza tra i ceppi dello stesso filare è inferiore a 0,90 m, ma superiore o pari a 0,80 m, e con pendenza superiore al 10 % hanno diritto, per la vendemmia, alla denominazione di origine controllata seguita dalla menzione «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume».

6. Potatura e palizzamento della vite

Pratica colturale

Le viti sono potate con la tecnica della potatura corta, lunga o mista, con un massimo di 12 gemme franche per ceppo.

Nella fase fenologica corrispondente a 11 o 12 foglie (gemme a fiore separate), il numero dei tralci fruttiferi dell'anno, per ceppo, è inferiore o uguale a 12.

Per i vini che possono beneficiare della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», le viti sono potate con la tecnica della potatura corta, lunga o mista, con un massimo di 12 gemme franche per ceppo.

Nella fase fenologica corrispondente a 11 o 12 foglie (gemme a fiore separate), il numero dei tralci fruttiferi dell'anno, per ceppo, è inferiore o uguale a 10.

7. Altezza del fogliame

Pratica colturale

L'altezza del fogliame palizzato deve essere almeno pari a 0,6 volte la distanza interfilare, sapendo che l'altezza del fogliame palizzato è misurata tra il limite inferiore del fogliame, posto ad almeno 0,40 m dal suolo, e il limite superiore di cimatura, situato ad almeno 0,20 m sopra il filo superiore di palizzamento.

Le parcelle di vigne con una densità di impianto inferiore a 4 000 ceppi per ettaro, ma superiore o uguale a 3 300 ceppi per ettaro, devono inoltre rispettare le seguenti norme di palizzamento: l'altezza minima dei pali fuori terra è di 1,90 m; il palizzamento è costituito da 4 livelli di fili; l'altezza minima del filo superiore è di 1,85 m dal suolo. Queste disposizioni particolari non si applicano ai vini che possono beneficiare della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume».

8. Irrigazione

Pratica colturale

È vietata l'irrigazione.

9. Raccolta

Pratica colturale

Si tratta di vini ottenuti da uve raccolte a sovraturazione (concentrazione naturale sulla pianta con presenza o meno di muffa nobile). I vini che possono beneficiare della dicitura «Sélection de grains nobles» presentano inoltre una concentrazione sulla pianta, frutto dell'azione della muffa nobile.

L'uva è raccolta manualmente mediante cernite successive.

Per i vini che possono beneficiare della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», è vietato l'uso dei rimorchi autoscaricanti a coclea e dei rimorchi autoscaricanti muniti di pompa a palette; inoltre, nei contenitori utilizzati per il trasporto della vendemmia, l'altezza dell'uva deve essere inferiore o uguale a 1 metro.

5.2. *Rese massime*

1. Coteaux du Layon

40 ettolitri per ettaro

2. «Coteaux du Layon», seguita dal nome del comune di provenienza delle uve

35 ettolitri per ettaro

3. «Coteaux du Layon», seguita della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume»

30 ettolitri per ettaro

6. Zona geografica delimitata

- a) Tutte le fasi di produzione hanno luogo nella zona geografica il cui perimetro comprende il territorio dei seguenti comuni del dipartimento Maine-et-Loire sulla base del codice geografico ufficiale del 2021: Aubigné-sur-Layon, Beaulieu-sur-Layon, Bellevigne-en-Layon, Chalonnes-sur-Loire, Chaudefonds-sur-Layon, Chemillé-en-Anjou (solo per il territorio dei comuni delegati di Chanzeaux e La Jumellière), Cléré-sur-Layon, Doué-en-Anjou (solo per il territorio dei comuni delegati Brigné, Concourson-sur-Layon, Saint-Georges-sur-Layon e Les Verchers-sur-Layon), Lys-Haut-Layon (solo per il territorio dei comuni delegati La Fosse-de-Tigné, Nueil-sur-Layon, Tancoigné, Tigné e Trémont), Passavant-sur-Layon, Rochefort-sur-Loire, Terranjou (solo per il territorio dei comuni delegati di Chavagnes e Martigné-Briand), Val-du-Layon.

I documenti cartografici che rappresentano la zona geografica sono consultabili sul sito internet dell'*Institut national de l'origine et de la qualité*.

- b) Per i vini che possono beneficiare della menzione «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», tutte le fasi di produzione hanno luogo nella zona geografica il cui perimetro comprende il territorio del seguente comune del dipartimento Maine-et-Loire sulla base del codice geografico ufficiale del 2021: Rochefort-sur-Loire.

I documenti cartografici che rappresentano la zona geografica sono consultabili sul sito internet dell'*Institut national de l'origine et de la qualité*.

7. Varietà principale/i di uve da vino

Chenin B

8. Descrizione del legame/dei legami

8.1.

a) Descrizione dei fattori naturali rilevanti per il legame

I vigneti dei «Coteaux du Layon» occupano le pendici di un paesaggio collinare che si snoda lungo il Layon. Questo fiume scorre nella conca di una piccola valle che, a monte, è orientata a sud-ovest/nord-est, mentre successivamente assume orientamento nord-ovest fino alla confluenza con la Loira, a partire dal comune di Verchers-sur-Layon. Nel 2021 la zona geografica copre il territorio di 13 comuni del dipartimento di Maine-et-Loire distribuiti su entrambe le sponde del fiume Layon.

I comuni di Beaulieu-sur-Layon, Faye-d'Anjou, Rablay-sur-Layon, Rochefort-sur-Loire, Saint-Aubin-de-Luigné e Saint-Lambert-du-Lattay, i cui nomi possono seguire il nome della denominazione di origine controllata e da cui provengono le uve, formano il cuore di questa zona vitivinicola e sono situati a valle su entrambe le sponde del fiume Layon. Nel territorio del comune di Rochefort-sur-Loire sorge la collina di «Chaume», formata da un meandro rivolto a sud.

Le parcelle, delimitate con precisione per la vendemmia, presentano terreni formati su un substrato scistoso più o meno degradato, eventualmente coperti da formazioni detritiche appartenenti, a seconda della topografia, al Cenomaniano o al Pliocene. Alcune parcelle presentano, occasionalmente, terreni derivanti da formazioni eruttive acide (riolite) o basiche (spilite), terreni ghiaiosi su puddinga e arenaria del Carbonifero e terreni poco profondi con intercalazioni di quarzo e fante del Siluriano.

La topografia influisce in maniera rilevante sulla configurazione dell'ambiente, tanto che le due sponde del Layon non presentano la stessa tipologia. Le pendici della riva destra sono molto ripide, con una pendenza che raggiunge talvolta il 40 %, spesso a oltre 60 metri dal livello del fiume, mentre quelle della riva sinistra sono generalmente molto più dolci e le loro cime superano raramente un dislivello di 20 metri dal fiume.

Seppure diverse, queste parcelle presentano caratteristiche comuni: godono infatti di una buona apertura sul paesaggio e i loro terreni presentano un buon comportamento termico, una riserva idrica molto moderata e sono privi di qualsiasi segno di idromorfia.

La zona geografica forma un'enclave dal clima poco piovoso, protetta contro l'umidità oceanica dai rilievi più alti dello Choletais e dei Mauges. Le precipitazioni annue vanno da 550 mm a 600 mm circa, mentre nello Choletais superano gli 800 mm. Qui, durante il ciclo vegetativo della vite, le precipitazioni sono inferiori di 100 millimetri rispetto al resto del dipartimento. Le temperature medie annue sono relativamente elevate (circa 12 °C) e superiori di 1 °C a quelle dell'intero dipartimento di Maine-et-Loire. Il particolare mesoclima di questa zona geografica è evidenziato dalla tendenza meridionale della flora, caratterizzata tra l'altro dalla presenza di lecci e pini domestici.

b) Descrizione dei fattori umani rilevanti per il legame

La presenza dei vigneti nell'Anjou è ben nota sin dal primo secolo d.C. e, nel tempo, è sempre stata costante. Nel 1529 Bourdigné parla di questi vigneti come di un «capolavoro di Noè». In queste terre la vite prospera a partire dal VI secolo. Nel 1600, nel suo «Théâtre d'agriculture et mesnage des champs», Olivier de Serres fa un'osservazione singolare: «Generalmente in tutte le province di questo regno [...] occorre aspettare che le foglie delle viti siano cadute prima di tagliare l'uva e passando oltre, verso l'Anjou, il Maine e dintorni, che anche l'uva giunta a maturazione cominci a cadere in terra, e questo sia per il clima tardivo sia per la natura di queste uve che si nutrono al gelo...». Se ne deduce che la raccolta tardiva dell'uva costituisce, in queste terre, una pratica di lungo corso.

È tuttavia con la famiglia dei Plantageneti, a partire dal XII e dal XIII secolo, che i vigneti angioini acquistano la loro notorietà. È grazie all'influenza del regno di Enrico II e di Eleonora d'Aquitania che il «vin d'Anjou» raggiunge le tavole più prestigiose. Nel XVI secolo i vigneti dei «Coteaux du Layon» si sviluppano con l'arrivo dei mediatori olandesi che, apprezzando l'attitudine di questi vini per il trasporto via mare, fanno conoscere oltre confine le qualità del vitigno Chenin B. Questi vigneti registrano un forte successo soprattutto nel 1780, anno in cui vengono effettuati i lavori di sistemazione del Layon per il passaggio delle grandi navi della flotta olandese.

Il vitigno Chenin B sembra essere originario di questa regione. È rustico e il suo potenziale varia notevolmente in base al terreno d'impianto. Inoltre i viticoltori hanno presto compreso l'interesse di raccogliere le uve di questa varietà a maturazione avanzata e con tecniche particolari. Nel 1845 il conte Odart afferma nel «Traité des cépages»: «È inoltre necessario che l'uva sia raccolta solo quando ha superato il grado di maturazione, come quando arriva nel periodo di Ognissanti, quando la tunica, ammorbida dalle piogge, si sfalda».

La condizione di sovraturazione fa quindi parte integrante della raccolta. Nel 1816, nel suo «Topographie de tous les vignobles connus», Jullien precisa che: «Nelle annate buone, si vendemmia più volte; le prime due vendemmie, costituite soltanto dalle uve più mature, servono per la produzione dei vini spediti all'estero, mentre i vini della terza vendemmia sono destinati al consumo interno ...».

In questa zona vitivinicola alcuni comuni hanno sempre goduto di una grande notorietà, tanto che nella traduzione della «Nuova Geografia Universale» del geografo inglese William Guthrie (1708-1770), pubblicata nel 1802, era già menzionata la maggior parte dei comuni che oggi beneficiano della possibilità di inserire il proprio nome dopo quello della denominazione di origine controllata. Con il decreto di riconoscimento della denominazione di origine controllata «Coteaux du Layon», datato 18 febbraio 1950, questa possibilità viene offerta ai comuni di Beaulieu-sur-Layon, Faye-d'Anjou, Rablay-sur-Layon, Rochefort-sur-Loire, Saint-Aubin-de-Luigné e Saint-Lambert-du-Lattay.

La denominazione geografica complementare «Chaume» interessa il territorio di una zona collinare esposta a sud, caratterizzata da una topografia originale e al centro di un meandro, nel comune di Rochefort-sur-Loire, e tra i comuni di Beaulieu-sur-Layon e di Saint-Aubin-de-Luigné. Proprietà di Foulques Nerra trasmessa all'abbazia di Ronceray d'Angers all'inizio dell'XI secolo, questa collina finisce per acquisire ben presto grande notorietà. Più recentemente, e soprattutto dagli anni ottanta, i produttori affinano le tecniche di potatura e di gestione della vigna, perfezionano le regole di raccolta e di vendemmia a maturazione ottimale e apportano miglioramenti tecnici al controllo e alla durata di affinamento. Questo impegno collettivo sfocia nel riconoscimento della dicitura «Premier cru».

8.2. Informazioni sulla qualità e sulle caratteristiche del prodotto

I vini sono raffinati ed eleganti. Sono caratterizzati da una complessità aromatica che al palato combina delicatezza e freschezza, potenza e finezza. I degustatori più esigenti li apprezzano dopo un invecchiamento prolungato.

I vini che beneficiano della denominazione di origine controllata «Coteaux du Layon», seguita dal nome del comune di provenienza delle uve, presentano in genere un contenuto di zuccheri fermentescibili leggermente superiore. Le differenze nella tipologia dei terreni e nell'esposizione lasciano trapelare alcune differenze tra i vini. Ad esempio, i vini ottenuti dalle uve delle zone collinari di Rochefort-sur-Loire, leggermente esposte a nord, presentano un'accentuata sensazione di mineralità, mentre quelli ottenuti dalle uve provenienti dai pendii esposti a sud di Beaulieu-sur-Layon, Faye-d'Anjou e Saint-Aubin-de-Luigné presentano spesso le note caratteristiche legate allo sviluppo della «muffa nobile» per effetto della *Botrytis cinerea*. I vini prodotti con le uve provenienti dalle colline poco ripide sulla riva sinistra del Layon, nel territorio dei comuni di Rablay-sur-Layon e Saint-Lambert-du-Lattay, sono potenti e armoniosi.

I vini che beneficiano della dicitura «Sélection de grains nobles» esprimono tutte le qualità di un'elevata concentrazione delle uve. Sono vini originali che si distinguono per potenza e persistenza aromatica. Gli aromi fruttati e floreali si fondono con aromi di sovraturazione come frutta secca o candita o con sentori di miele. L'equilibrio tra acidità, alcol e untuosità permette a questi vini di evolvere nel tempo verso una maggiore complessità.

I vini che beneficiano della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume» si distinguono in particolare per finezza ed eleganza e per una grande e interessante complessità aromatica in cui si riscontrano spesso note di frutta candita e di pasta di mela cotogna.

8.3. Interazioni causali

Grazie alla combinazione di terreni poco profondi e di una topografia che offre alle parcelle di vigne una buona esposizione, il vitigno Chenin B gode di un approvvigionamento idrico regolare, seppure limitato, che gli permette di esprimere appieno il suo potenziale. In linea con gli usi, la superficie parcellare delimitata classifica solo le parcelle situate lungo i pendii collinari e caratterizzate da terreni poco profondi. Queste condizioni richiedono una gestione ottimale della pianta e il controllo del vigore e del potenziale di produzione, sottolineati nel disciplinare da basse rese e potature corte.

Il mesoclima a tendenza meridionale, l'impianto dei vigneti su pendii talvolta ripidi e una gestione adeguata delle vigne favoriscono la concentrazione degli acini per appassimento o essiccazione su ceppo (appassimento sulla pianta), tipici di questi vigneti.

Inoltre la presenza del fiume permette di superare il semplice stadio di maturazione per raggiungere quello di sovrasmaturazione, grazie alla formazione delle nebbie mattutine indispensabili allo sviluppo della *Botrytis cinerea* e quindi della «muffa nobile», soprattutto per i vini che beneficiano della dicitura «Sélection de grains nobles».

L'attesa della sovrasmaturazione delle uve, la pratica della vendemmia in autunno avanzato e le cernite manuali successive, realizzate nella stessa parcella per selezionare gli acini naturalmente concentrati o interessati dalla «muffa nobile» («rôties»), testimoniano la competenza dei produttori e una particolare attitudine del vitigno Chenin B. Inoltre, mantenendo la raccolta manuale tradizionale delle uve, i viticoltori contribuiscono a preservare l'originalità e le caratteristiche di questi vigneti collinari.

L'affinamento dei vini definito dal disciplinare - che può arrivare almeno fino al 1° luglio dell'anno successivo a quello della raccolta per i vini con dicitura «Premier cru» o fino al 1° giugno del secondo anno successivo a quello della raccolta per i vini con dicitura «Sélection de grains nobles» - contribuisce a rafforzare la complessità aromatica percepibile in degustazione, favorendo al contempo una buona attitudine all'invecchiamento in bottiglia. Secondo un detto popolare locale: «I vini dei Coteaux du Layon non muoiono mai, è il tappo a morire».

Godard Faultrier, storico dell'Anjou del XIX secolo, scrive: «Se qualche angioino si fosse avvicinato all'isola di Giava prima della Rivoluzione e fosse stato introdotto al palazzo del governatore della Compagnia olandese delle Indie orientali, immagino che avrebbe provato un'immensa gioia nel vedere il vino dell'Anjou frizzare nella coppa di questo condottiero che, secondo Voltaire, appariva in pubblico solo adornato del porpora dei re e nel riconoscere da quel colore ambrato i nostri vini più prestigiosi dei Coteaux du Layon».

Consapevoli di disporre di un territorio d'eccezione che curano con la massima diligenza, i produttori hanno contribuito a sviluppare nel corso delle generazioni la reputazione, ormai internazionale, dei loro vini.

9. Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)

Zona di prossimità immediata (1)

Quadro normativo:

nella legislazione dell'UE

Tipo di condizione ulteriore:

deroga relativa alla produzione nella zona geografica delimitata.

Descrizione della condizione:

- a) la zona di prossimità immediata, definita in deroga per la vinificazione, l'elaborazione e l'affinamento dei vini, è costituita dal territorio dei seguenti comuni sulla base del codice geografico ufficiale del 2021:

— dipartimento Deux-Sèvres: Brion-près-Thouet, Loretz-d'Argenton, Louzy, Plaine-et-Vallées (solo per il territorio del comune delegato di Oiron), Saint-Cyr-la-Lande, Sainte-Verge, Saint-Martin-de-Mâcon, Saint-Martin-de-Sanzay, Thouars (solo per il territorio dei comuni delegati di Mauzé-Thouarsais, Sainte-Radegonde e dell'ex comune di Thouars), Tourtenay, Val en Vignes (solo per il territorio dei comuni delegati di Bouillé-Saint-Paul, Cersay e Saint-Pierre-à-Champ);

- dipartimento Indre-et-Loire: Saint-Nicolas-de-Bourgueil;
 - dipartimento Loire-Atlantique: Ancenis-Saint-Géréon (solo il territorio dell'ex comune di Ancenis), Le Loroux-Bottereau, Le Pallet, La Remaudière, Vair-sur-Loire (solo per il territorio del comune delegato di Anetz), Vallet;
 - dipartimento Maine-et-Loire: Allonnes, Angers, Antoigné, Artannes-sur-Thouet, Bellevigne-les-Châteaux, Blaison-Saint-Sulpice, Bouchemaine, Brain-sur-Allonnes, Brissac Loire Aubance, Brossay, Cernusson, Champocé-sur-Loire, Chemillé-en-Anjou (solo per il territorio del comune delegato di Valanjou), Cizay-la-Madeleine, Le Coudray-Macouard, Courchamps, Denée, Denezé-sous-Doué, Distré, Doué-en-Anjou (solo per il territorio dei comuni delegati di Forges, Meigné e Montfort), Épièdes, Fontevraud-l'Abbaye, Les Garennes sur Loire, Gennes-Val-de-Loire (solo per il territorio dei comuni delegati di Chênehutte-Trèves-Cunault, Gennes, Grézillé, Saint-Georges-des-Sept-Voies et Le Thoureil), Huillé-Lézigné (solo per il territorio del comune delegato di Huillé), Ingrandes-Le-Fresne sur Loire (solo il territorio dell'ex comune d'Ingrandes), Jarzé Villages (solo per il territorio del comune delegato di Lué-en-Baugeois), Louresse-Rochemenier, Lys-Haut-Layon (solo per il territorio dei comuni delegati di Cerqueux-sous-Passavant et Vihiers), Mauges-sur-Loire (solo per il territorio dei comuni delegati di La Chapelle-Saint-Florent, Le Marillais, Le Mesnil-en-Vallée, Montjean-sur-Loire, La Pommeraye, Saint-Florent-le-Vieil, Saint-Laurent-de-la-Plaine et Saint-Laurent-du-Mottay), Mazé-Milon (solo per il territorio del comune delegato di Fontaine-Milon), Montilliers, Montreuil-Bellay, Montsoreau, Mozé-sur-Louet, Mûrs-Erigné, Orée d'Anjou (solo per il territorio dei comuni delegati di Bouzillé, Champtoceaux, Drain, Landemont, Liré, Saint-Laurent-des-Autels e La Varenne), Parnay, La Possonnière, Le Puy-Notre-Dame, Rives-de-Loir-en-Anjou, Rou-Marson, Sainte-Gemmes-sur-Loire, Saint-Georges-sur-Loire, Saint-Germain-des-Prés, Saint-Just-sur-Dive, Saint-Macaire-du-Bois, Saint-Martin-du-Fouilloux, Saint-Melaine-sur-Aubance, Saint-Sigismond, Saumur, Savennières, Soulaines-sur-Aubance, Souzay-Champigny, Terranjou (solo per il territorio del comune delegato di Notre-Dame-d'Allençon), Tuffalun, Turquant, Les Ulmes, Varennes-sur-Loire, Varrains, Vaudelnay, Verrie, Verrières-en-Anjou;
 - dipartimento Vienne: Berrie, Curçay-sur-Dive, Glénouze, Pouançay, Ranton, Saint-Léger-de-Montbrillais, Saix, Ternay, Les Trois-Moutiers.
- b) - Per i vini che possono beneficiare della dicitura «Premier cru» integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», la zona di prossimità immediata, definita in deroga per la vinificazione, l'elaborazione e l'affinamento dei vini, è costituita dal territorio dei seguenti comuni del dipartimento di Maine-et-Loire sulla base del codice geografico ufficiale del 2021: Aubigné-sur-Layon, Beaulieu-sur-Layon, Bellevigne-en-Layon, Brissac Loire Aubance (solo per il territorio dei comuni delegati di Brissac-Quincé e Vauchrétien), Chalonnes-sur-Loire, Chaudefonds-sur-Layon, Chemillé-en-Anjou (solo per il territorio del comune delegato di Chanzeaux), Denée, Doué-en-Anjou (solo per il territorio dei comuni delegati di Brigné e Les Verchers-sur-Layon), Mauges-sur-Loire (solo per il territorio dei comuni delegati di, Montjean-sur-Loire e La Pommeraye), Mozé-sur-Louet, Savennières, Soulaines-sur-Aubance, Terranjou et Val-du-Layon.

Etichettatura diciture supplementari - comune di provenienza delle uve

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

il nome della denominazione di origine controllata può essere seguito dal nome del comune di provenienza delle uve in base alle norme stabilite dal disciplinare.

Il nome del comune di provenienza delle uve è scritto in caratteri le cui dimensioni non superano, né in altezza né in larghezza, quelle dei caratteri che compongono il nome della denominazione di origine controllata.

Etichettatura dicitura «Sélection de grains nobles»

Quadro normativo:

nella legislazione dell'UE

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

il nome della denominazione di origine controllata, seguito o meno dal nome del comune di provenienza delle uve, può essere integrato dalla dicitura «Sélection de grains nobles» conformemente alle norme stabilite dal disciplinare.

I vini che beneficiano di tale dicitura devono necessariamente essere presentati con l'indicazione dell'annata.

Etichettatura dicitura «Premier cru»

Quadro normativo:

nella legislazione dell'UE

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

la dicitura «Premier cru» è riservata ai vini della denominazione di origine controllata, integrata dalla denominazione geografica complementare «Chaume», conformemente alle disposizioni del disciplinare.

Il nome della denominazione geografica complementare «Chaume» non compare sulla stessa riga della dicitura «Premier cru».

Il nome della denominazione geografica complementare «Chaume» è scritto in caratteri le cui dimensioni non superano, né in altezza né in larghezza, quelle dei caratteri che compongono il nome della denominazione di origine controllata.

Etichettatura denominazione geografica «Val de loire»

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

il nome della denominazione di origine controllata può essere integrato dalla denominazione geografica «Val de Loire» in base alle norme stabilite dal disciplinare per l'utilizzo di tale denominazione geografica. Le dimensioni dei caratteri della denominazione geografica «Val de Loire» non superano, né in altezza né in larghezza, i due terzi di quelle dei caratteri che compongono il nome della denominazione di origine controllata.

Etichettatura precisazione di un'unità geografica più piccola

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

l'etichettatura dei vini che beneficiano della denominazione di origine controllata può precisare il nome di un'unità geografica più piccola, a condizione:

- che si tratti di una località accatastata;
- che quest'ultima figuri nella dichiarazione di raccolta.

Il nome della località accatastata è stampato in caratteri le cui dimensioni non superano, né in altezza né in larghezza, la metà di quelle dei caratteri che compongono il nome della denominazione di origine controllata.

Etichettatura dimensione dei caratteri

Quadro normativo:

nella legislazione nazionale

Tipo di condizione ulteriore:

disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione:

tutte le indicazioni facoltative, il cui uso può essere disciplinato dagli Stati membri in virtù delle disposizioni dell'UE, sono riportate sulle etichette in caratteri le cui dimensioni non superano, in altezza, larghezza e spessore, il doppio di quelle dei caratteri che compongono il nome della denominazione di origine controllata.

Link al disciplinare del prodotto

https://info.agriculture.gouv.fr/gedei/site/bo-agri/document_administratif-8d956d59-2ac2-42b0-b97f-d652a26dd846

Pubblicazione della comunicazione di approvazione di una modifica ordinaria al disciplinare di produzione di un nome nel settore vitivinicolo di cui all'articolo 17, paragrafi 2 e 3, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione

(2023/C 230/18)

La presente comunicazione è pubblicata conformemente all'articolo 17, paragrafo 5, del regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione ⁽¹⁾.

COMUNICAZIONE DELL'APPROVAZIONE DI UNA MODIFICA ORDINARIA

«Pays d'Hérault»

PGI-FR-A1370-AM02

Data della comunicazione: 5.4.2023

DESCRIZIONE E MOTIVI DELLA MODIFICA APPROVATA

1. Descrizione organolettica dei vini

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato al punto 3.3 per completare la descrizione organolettica dei vini dell'IGP.

Il documento unico è completato al punto «Descrizione del vino (dei vini)».

2. Zona geografica della denominazione complementare «Colline de la Moure»

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato al punto 4.1 «Zona geografica» per eliminare il nome del comune di «Celleneuve» dall'elenco dei comuni in cui ha luogo la raccolta delle uve dell'unità geografica complementare «Colline de la Moure».

Si tratta di un aggiornamento che non modifica la zona geografica e non incide sul documento unico.

3. Zona di prossimità immediata

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato al punto 4.2 «Zona di prossimità». L'elenco dei comuni che compongono la zona di prossimità immediata è aggiornato, senza variazioni, conformemente al codice geografico ufficiale del 2021.

Questa modifica redazionale consente di identificare la zona geografica con riferimento alla versione del codice geografico ufficiale pubblicato dall'INSEE vigente nel 2021 e di tutelare giuridicamente la delimitazione della zona geografica.

Il documento unico è aggiornato al punto «Condizioni supplementari - zona di prossimità immediata».

4. Tipo di vitigni

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato al punto 5 «Assortimento varietale». L'elenco delle varietà ammesse per la produzione dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è così modificato:

— sono introdotte 17 varietà cosiddette «resistenti» alle malattie della vite:

Artaban N, Bronner B, Cabernet blanc B, Cabernet cortis N, Floreal B, Johanniter B, Monarch N, Muscaris B, Pinotin N, Prior N, Saphira B, Sauvignac B, Solaris B, Soreli B, Souvigner Gris B, Vidoc N e Voltis B;

— sono introdotte 13 varietà potenzialmente idonee all'adattamento ai cambiamenti climatici:

⁽¹⁾ GUL 9 dell'11.1.2019, pag. 2.

Agiorgitiko N, Assyrtiko B, Calabrese N, Carricante B, Fiano B, Montepulciano N, Moschofilero Rs, Primitivo N, Roditis Rs, Saperavi N, Touriga nacional N, Verdejo B e Xinomavro Rs;

— sono soppresse 18 varietà non attestate nella produzione:

Auxerrois B, Baco blanc B, Clairette rose Rs, Clarin B, Couderc noir N, Gamay de Chaudenay N, Jurançon blanc B, Landal N, Lival N, Maréchal Foch N, Meunier N, Müller-Thurgau B, Muscadelle B, Muscat à petits grains Rosés Rs, Ravat blanc b, Rayon d'or B, Savagnin rose Rs e Valérien B.

Le varietà introdotte sono resistenti alla siccità e alle malattie crittogamiche e, oltre a corrispondere, quanto ad attitudini fisiologiche ed enologiche, alle varietà utilizzate per la produzione dell'IGP, consentono un minor utilizzo di prodotti fitosanitari, senza alterare le caratteristiche dei vini dell'IGP.

Il documento unico è aggiornato al punto «Varietà principale/i di uve da vino».

5. **Legame con la zona geografica**

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato al punto 7 «Legame con la zona geografica» per rendere più puntuale la descrizione delle specificità della zona geografica e del prodotto.

Il documento unico è modificato e completato al punto «Legame con la zona geografica».

6. **Etichettatura**

Il capitolo I del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato al punto 8 «Norme di etichettatura» per introdurre la possibilità di menzionare in etichetta anche il vitigno «Piquepoul» e il nome delle unità geografiche minori. Queste norme di etichettatura permettono al consumatore di identificare meglio il nome dell'IGP «Pays d'Hérault» in relazione al nome del vitigno e al nome delle denominazioni complementari. Fanno inoltre sì che il consumatore non corra il rischio di confondersi tra l'indicazione del vitigno «Piquepoul» figurante nell'etichetta dell'IGP «Pays d'Hérault» e l'etichetta della DOP «Picpoul de Pinet», un vino elaborato in una zona di produzione molto vicina.

Il documento unico è completato al punto «Condizioni supplementari - Etichettatura».

7. **Autorità incaricata del controllo**

Il capitolo III del disciplinare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è modificato per semplificare il punto «Autorità incaricata del controllo» e spiegare che il controllo del rispetto del disciplinare è effettuato, secondo un piano di controllo approvato, da un organismo terzo delegato dall'INAO che offre garanzie di competenza, imparzialità e indipendenza.

Tale semplificazione non incide sul documento unico.

DOCUMENTO UNICO

1. **Nome del prodotto**

Pays d'Hérault

2. **Tipo di indicazione geografica**

IGP - Indicazione geografica protetta

3. **Categorie di prodotti vitivinicoli**

1. Vino

4. **Descrizione del vino (dei vini)**

L'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» è riservata a vini fermi rossi, rosati e bianchi.

Il terroir e le zone climatiche, l'assortimento varietale e le varie tecniche di vinificazione utilizzate concorrono alla produzione di un insieme di vini caratteristici.

Si tratta principalmente di vini leggeri e fruttati, da consumarsi per il puro gusto del bere, quando sono ancora giovani.

I criteri analitici rispettano i limiti previsti dalla legislazione europea.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	9
Acidità totale minima	in milliequivalenti per litro
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

1. Descrizione organolettica dei vini

I vini rossi sono ottenuti principalmente dai vitigni Merlot, Syrah, Grenache, Marselan, Cabernet Sauvignon o Pinot noir, assemblati o utilizzati come monovitigni. Le uve sono vendemmiate una volta raggiunto un grado di maturazione equilibrato per preservarne la freschezza e il frutto ed evitare gradazioni alcoliche troppo elevate; dalla vinificazione si ottengono vini di un color rubino di intensità medio-alta, con aromi di frutta, come la ciliegia, il lampone o la mora, e di confettura e una struttura dolce e soave al palato.

I vini rosati sono ottenuti dai vitigni Caladoc, Cinsaut, Syrah, Grenache o Carignan, assemblati o utilizzati come monovitigni. L'assemblaggio con alcuni vitigni a bacca bianca come il Vermentino, il Colombard o il Grenache blanc permette di ottenere un colore pallido caratteristico, aumentando nel contempo la freschezza e l'espressione aromatica del vino. Le uve, vendemmiate quando giungono a un grado di maturazione non troppo elevato, sono raccolte rapidamente e in fine nottata per preservarne l'acidità. I vini hanno un color rosa pallido, più o meno tendente al salmone. I loro aromi intensi sono una sottile miscela di note amiliche e di sentori di frutti rossi, ribes nero e albicocca. Si tratta di vini freschi e fruttati al palato, con una bella rotondità che riempie la bocca e stimola la salivazione.

I vini bianchi sono prodotti con Sauvignon blanc, Chardonnay, Vermentino, Grenache blanc, Colombard, Marsanne, vari tipi di Muscat à petits grains e Viognier e sono vendemmiate di notte al fine di preservarne l'acidità e gli aromi. Hanno un colore giallo-dorato con riflessi verdolini più o meno presenti e aromi caratteristici di frutta bianca, ananas, frutto della passione e agrumi, accentuati da note amiliche. Al palato hanno una bella freschezza, con un buon equilibrio tra rotondità e grassezza gustativa.

Caratteristiche analitiche generali	
Titolo alcolometrico totale massimo (in % vol)	
Titolo alcolometrico effettivo minimo (in % vol)	
Acidità totale minima	
Acidità volatile massima (in milliequivalenti per litro)	
Tenore massimo di anidride solforosa totale (in milligrammi per litro)	

5. Pratiche di vinificazione

5.1. Pratiche enologiche specifiche

I vini devono rispettare tutti gli obblighi relativi alle pratiche enologiche stabiliti dalla normativa dell'UE e dal *Code rural et de la pêche maritime* (codice rurale e della pesca marittima).

5.2. *Rese massime*

1. IGP «Pays d'Hérault»

120 ettolitri per ettaro

6. **Zona geografica delimitata**

La raccolta delle uve, la vinificazione e l'elaborazione dei vini destinati a beneficiare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» hanno luogo nel dipartimento dell'Hérault.

7. **Varietà principale/i di uve da vino**

Agiorgitiko N

Alicante Henri Bouschet N

Alphonse Lavallée N

Altesse B

Alvarinho - Albariño

Aramon N

Aramon blanc B

Aramon gris G

Aranel B

Arinarnoa N

Artaban N

Arvine B - Petite Arvine

Assyrtiko B

Aubun N - Murescola

Bourboulenc B - Doucillon blanc

Bronner B

Cabernet blanc B

Cabernet cortis N

Cabernet franc N

Cabernet-Sauvignon N

Cabestrel N

Calabrese N

Caladoc N

Cardinal Rg

Carignan N

Carignan blanc B

Carmenère N

Carricante

Chambourcin N

Chardonnay B

Chasan B

Chasselas B

Chasselas rose Rs

Chenanson N

Chenin B

Cinsaut N - Cinsault

Clairette B
Clarin B
Colombard B
Cot N - Malbec
Counoise N
Danlas B
Egiodola N
Fer N - Fer Servadou, Braucon, Mansois, Pinenc
Fiano
Floreale B
Gamay N
Gewurztraminer Rs
Grenache N
Grenache blanc B
Grenache gris G
Gros Manseng B
Johanniter B
Listan B - Palomino
Lledoner pelut N
Macabeu B - Macabeo
Marsanne B
Marselan N
Mauzac B
Merlot N
Monarch N
Mondeuse N
Montepulciano
Morrastel N - Minustellu, Graciano
Moschofilero Rs
Mourvèdre N - Monastrell
Muscardin N
Muscaris B
Muscat d'Alexandrie B - Muscat, Moscato
Muscat de Hambourg N - Muscat, Moscato
Muscat à petits grains blancs B - Muscat, Moscato
Muscat à petits grains rouges Rg - Muscat, Moscato
Nielluccio N - Nielluciu
Négrette N
Parrellada B
Petit Manseng B
Petit Verdot N
Picardan B - Araignan
Pinot gris G
Pinot noir N

Pinotin N
Piquepoul blanc B
Piquepoul gris G
Piquepoul noir N
Plant droit N - Espanenc
Portan N
Primitivo N - Zinfandel
Prior N
Riesling B
Rivairenc N - Aspiran noir
Rivairenc blanc B - Aspiran blanc
Roditis Rs
Roussanne B
Rubilande Rs
Saperavi N
Saphira B
Sauvignac
Sauvignon B - Sauvignon blanc
Sauvignon gris G - Fié gris
Sciaccarello N
Semillon B
Servant B
Seyval B
Solaris B
Soreli B
Souvignier gris Rs
Sylvaner B
Syrah N - Shiraz
Tannat N
Tempranillo N
Terret blanc B
Terret gris G
Terret noir N
Touriga nacional N
Ugni blanc B
Verdejo B
Verdelho B
Vermentino B - Rolle
Vidoc N
Villard blanc B
Villard noir N
Viognier B
Voltis B
Xinomavro N

8. Descrizione del legame/dei legami

8.1. Specificità della zona geografica

Il dipartimento dell'Hérault, situato nel sud della Francia lungo la costa mediterranea, è caratterizzato da una grande diversità di suoli, tra cui i più rappresentativi sono gli scisti acidi delle vette collinari ai margini delle Cévennes, i calcari duri dei *causses*, i suoli calcarei delle pianure e degli altipiani viticoli, le terrazze alluvionali sassose villafranchiane depositate dai fiumi (Rodano, Vidourle, Hérault o Orb) all'inizio del quaternario, le marne, le arenarie e i basalti vulcanici presenti sulle propaggini meridionali della catena dei Puys d'Auvergne.

Dai monti delle Cévennes e dalla Montagne Noire fino al litorale lagunare, la zona del «Pays d'Hérault», attraversata dal fiume omonimo, forma un vasto anfiteatro rivolto verso il Mediterraneo. Le vigne sono terrazzate a diverse altitudini, dal livello del mare lungo il litorale mediterraneo e dagli stagni fino a un'altitudine di quasi 400 metri sui contrafforti del massiccio centrale delle Cévennes e fino alla Montagne Noire. Nella regione si alternano grandi vallate percorse dai fiumi Hérault e Orb, che hanno plasmato il paesaggio scavando canyon e valli incassate tra le montagne, creando altipiani calcarei (i *causses*) o vulcanici e modellando colline caratteristiche denominate *puechs*, spesso sorte intorno ad antichi affioramenti marini e attualmente disseminate di pini.

L'intera zona viticola risente di influssi climatici mediterranei, particolarmente favorevoli alla viticoltura e caratterizzati da estati calde e secche e inverni miti, con due periodi piovosi in autunno e in primavera.

La diversità topografica del dipartimento è fonte di una straordinaria varietà climatica e genera un gran numero di microclimi.

Le precipitazioni aumentano progressivamente con l'altitudine e la distanza dal mare, passando dai 500 ai 1 000 mm circa di pioggia sui contrafforti montuosi. Il vento marino, in particolare nel periodo di maturazione delle uve, modera gli eccessi climatici in tutta l'area costiera e, in autunno, può portare con sé abbondanti precipitazioni, causando i fenomeni temporaleschi tipici delle Cévennes. Le due masse d'aria dei ben noti venti Mistral e Tramontana si congiungono, aggiungendo ulteriori sfumature climatiche a seconda dell'esposizione del vigneto. Questi venti, secchi e freddi, creano condizioni particolarmente sfavorevoli alle malattie e aumentano il fabbisogno idrico della vite. La vite è particolarmente adatta a queste condizioni climatiche estreme, caratteristiche dei climi mediterranei.

8.2. Specificità del prodotto

I primi vigneti dell'Europa occidentale furono impiantati proprio nella regione dell'Hérault, particolarmente adatta alla viticoltura. Molti secoli prima della conquista da parte di Roma, i Focesi e i Fenici vi crearono i cosiddetti *comptoir*, avamposti commerciali destinati al transito delle merci (la città di Agde, ad esempio, fu fondata dai Focesi verso il 600 a.C.). I vigneti, più volte distrutti nel corso della storia, vi sono sempre stati ricostruiti, soprattutto in epoca medievale grazie alla presenza di una fitta rete di abbazie.

Nel 1709, durante l'inverno più freddo della storia francese recente, al culmine della «piccola era glaciale», tutti i vigneti francesi subirono pesanti perdite a causa del gelo, ad eccezione di quelli situati lungo la costa mediterranea. Grazie a un regio decreto emanato alla fine del regno di Luigi XIV, è stato possibile ricavare da questi vigneti i ceppi che sono serviti alla ricostituzione di quelli colpiti dal gelo nelle altre regioni viticole francesi.

Nel XIX secolo il Bas Languedoc e, più in particolare, il dipartimento dell'Hérault si imposero come territori quasi esclusivamente vocati alla viticoltura. Lo sviluppo della rete ferroviaria ne favorì l'apertura verso l'esterno, permettendo alla viticoltura di espandersi e di registrare importanti progressi tecnologici ed economici. Nel tempo, l'evoluzione della viticoltura ha portato all'elaborazione di vini di qualità sempre più elevata, in linea con i modelli di consumo.

Nel 1964 fu precisato e definito con chiarezza, anche dal punto di vista giuridico, il concetto di «vin de canton», riferibile a una zona amministrativa di produzione avente una serie di caratteristiche pedoclimatiche e storiche omogenee. I vini dell'Hérault riuscirono così ad ottenere un riconoscimento specifico all'interno dell'organizzazione nazionale del mercato vinicolo. Un decreto del 1968 trasformò i «vin de canton» in «vin de pays», distinguendo per ciascuna categoria criteri di produzione specifici che richiedevano un livello di qualità superiore.

I vini dell'IGP «Pays d'Hérault» coprono la gamma delle tre colorazioni principali: sono per lo più rossi (il 50 % della produzione), ma anche rosati, attualmente in forte sviluppo, e bianchi. L'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» si esprime nell'assemblaggio dei vitigni tradizionali della regione, come il Grenache, il Carignan, il Cinsault e il Mourvèdre. L'impianto di vitigni provenienti da altri vigneti francesi, come il Merlot, il Cabernet-Sauvignon, il Syrah e lo Chardonnay, ha permesso di diversificare la gamma, in particolare dei vini varietali, mantenendo nel contempo la qualità associata alla reputazione dei vini «Pays d'Hérault». Sotto l'influsso di un clima mediterraneo caldo e secco, le uve giungono regolarmente a piena maturazione in tutte le zone e indipendentemente dal vitigno. Queste condizioni di maturazione, legate a rese di produzione adattate alle pianure e agli altipiani calcarei in cui prevale la viticoltura, giustificano la resa massima indicata nel disciplinare, in particolare per vitigni produttivi come il Grenache o il Carignan. Insieme, esse consentono anche vendemmie relativamente precoci. I vini prodotti sono così caratterizzati da aromi fruttati, sempre presenti, anche se la loro intensità e natura varia a seconda dei vitigni e delle tecnologie utilizzate. Il metodo di estrazione permette di ottenere strutture morbide, con tannini maturi e soavi, per i vini rossi, e di mantenere un eccellente equilibrio, preservando la freschezza e il fruttato del vino, per i bianchi e i rosati. Si tratta di vini per lo più destinati ad essere consumati giovani.

L'IGP «Pays d'Hérault» produce circa 900 000 ettolitri di vino all'anno in tutto il dipartimento dell'Hérault ed è quindi ampiamente diffusa sull'intero territorio nazionale.

8.3. *Legame causale tra specificità della zona geografica e specificità del prodotto*

La combinazione di determinate condizioni pedoclimatiche, in un contesto particolarmente favorevole alla coltivazione della vite, è stata ed è ancora alla base dello sviluppo e dell'economia del settore vitivinicolo regionale. La vite e il vino sono quindi il fulcro dell'attività economica dei tre quarti dei villaggi rurali del dipartimento dell'Hérault. Al centro di un'ampia zona storicamente vocata alla viticoltura, questi vigneti, grazie ad un bagaglio di competenze legate all'arte della coltivazione della vite e della vinificazione, hanno contribuito allo sviluppo di un'importante rete di centri di ricerca scientifica e tecnica dedicata al settore, in particolare in poli tecnologici di fama internazionale quali Béziers e Montpellier, in cui sono presenti ben nove UMR a livello universitario (*Unité Mixte de Recherche*), oltre all'*Institut des Hautes Etudes de la Vigne et du Vin*. A loro volta, i risultati della ricerca e la presenza di una rete di imprese innovative hanno fatto da volano ai vini dell'IGP «Pays d'Hérault».

Da più di quarant'anni, le competenze dei viticoltori, l'impianto di vitigni provenienti da altre zone viticole accanto a quelli tradizionali e lo sviluppo di operatori economici e commerciali e di strutture di ricerca e divulgazione hanno consentito di adeguare la qualità dei vini all'evoluzione del mercato. Si tratta quindi di vini che presentano profili sensoriali e aromatici facilmente riconoscibili dal consumatore e ricercati soprattutto dalla clientela turistica. Insieme, tutti questi elementi hanno contribuito a perpetuare, nei secoli, la reputazione vitivinicola dell'Hérault e dei vini commercializzati con tale nome.

La reputazione acquisita da questi vini, infine, giustifica gli eventi commerciali di dimensione internazionale che si svolgono nella regione (SITEVI, VINISUD) e le sagre e le manifestazioni di vario genere organizzate nelle diverse città secondo il ciclo della vite e del vino. Si tratta di importanti momenti di convivialità e socialità in grado di promuovere anche il turismo in questa regione mediterranea. Con la ristrutturazione dei vigneti, i viticoltori, agendo sull'assetto del territorio, hanno saputo promuovere l'architettura del paesaggio viticolo regionale, favorendo lo sviluppo dell'enoturismo, il quale a sua volta contribuisce ad accrescere la reputazione dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault».

9. **Ulteriori condizioni essenziali (confezionamento, etichettatura, altri requisiti)**

Menzioni supplementari in materia di etichettatura

Quadro normativo

Nella legislazione nazionale.

Tipo di condizione ulteriore

Disposizioni supplementari in materia di etichettatura.

Descrizione della condizione

L'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» può essere completata dal nome di uno o più vitigni e integrata dalle menzioni «primeur» o «nouveau» (vino novello).

L'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» può essere integrata dal nome delle seguenti unità geografiche più piccole, nel rispetto delle condizioni stabilite nel disciplinare di produzione:

- «Bérange»
- «Bénovie»
- «Pays de Bessan»
- «Cassan»
- «Pays de Caux»
- «Cessenon»
- «Collines de la Moure»
- «Coteaux de Bessilles»
- «Coteaux de Fontcaude»
- «Coteaux de Laurens»
- «Coteaux de Murviel»
- «Coteaux du Salagou»
- «Côtes du Brian»
- «Côtes du Ceressou»
- «Mont Baudile»
- «Monts de la Grage»

Il logo IGP dell'Unione europea è riportato in etichetta quando la menzione «Indicazione geografica protetta» è sostituita dalla menzione tradizionale «Vin de pays».

L'indicazione del vitigno «Piquepoul» può essere apposta esclusivamente subito sotto il nome dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault» e stampata con caratteri di dimensioni non superiori, né in altezza né in larghezza, alla metà di quelle dei caratteri del nome dell'IGP.

Le dimensioni dei caratteri dei nomi delle unità geografiche più piccole definite ai punti 2 e 4.1 del presente disciplinare non devono superare, né in altezza né in larghezza, le dimensioni dei caratteri che compongono il nome dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault».

La zona di prossimità immediata, definita in deroga per la vinificazione e l'elaborazione dei vini che possono beneficiare dell'indicazione geografica protetta «Pays d'Hérault», completata o meno dal nome di un'unità geografica di cui al punto 2, è costituita dal territorio dei seguenti comuni sulla base del codice geografico ufficiale del 2021:

— dipartimento dell'Aude:

Aigues-Vives, Airoux, Alairac, Albas, Albières, Alzonne, Aragon, Argeliers, Argens-Minervois, Armissan, Arquettes-en-Val, Arzens, Auriac, Azille, Badens, Bages, Bagnoles, Baraigne, Barbaira, Belflou, Belpech, Berriac, Bizanet, Bize-Minervois, Blomac, Bouilhonnac, Bouisse, Boutenac, Bram, Brousses-et-Villaret, Les Brunels, Cabrespine, Cahuzac, Camplong-d'Aude, Canet, Capendu, Carcassonne, Carlipa, Cascastel-des-Corbières, La Cassaigne, Les Cassés, Castans, Castelnaudary, Castelnau-d'Aude, Caudebronde, Caunes-Minervois, Caunettes-en-Val, Caux-et-Sauzens, Cavanac, Caves, Cazalrenoux, Cazilhac, Cenne-Monestiés, Citou, Comigne, Conilhac-Corbières, Conques-sur-Orbiel, Couffoulens, Coursan, Coustouge, Cruscades, Cucugnan, Cumiès, Cuxac-Cabardès, Cuxac-d'Aude, Davejean, Dernacueillette, Douzens, Duilhac-sous-Peyrepertuse, Durban-Corbières, Embres-et-Castelmaure, Escales, Fabrezan, Fajac-en-Val, Fajac-la-Relenque, Fanjeaux, Félines-Termenès, Fendeille, Ferrals-les-Corbières, Feuilla, Fitou, Fleury, Floure, Fontcouverte, Fonters-du-Razès, Fontiers-Cabardès, Fontiès-d'Aude, Fontjoncouse, La Force, Fournes-Cabardès, Fraisse-Cabardès, Fraissé-des-Corbières, Gaja-la-Selve, Generville, Ginestas, Gourvieille, Gruissan, Homps, Les Ilhes, Issel, Jonquières, Labastide-d'Anjou, Labastide-en-Val, Labastide-Esparbairénque, Labécède-Lauragais, Lacombe, Lafage, Lagrasse, Lairière, Lanet, La Palme, Laprade, La Redorte, Laroque-de-Fa, Lasbordes, Lastours, Laurabuc, Laurac, Laure-Minervois, Lavalette, Lespinassière, Leuc, Leucate, Lézignan-Corbières, Limousis, La Louvière-Lauragais, Luc-sur-Orbieu, Mailhac, Maisons, Malves-en-Minervois, Marcorignan, Marquein, Marseillette, Les Martyrs,

Mas-Cabardès, Mas-des-Cours, Massac, Mas-Saintes-Puelles, Mayreville, Mayronnes, Mézerville, Miraval-Cabardès, Mirepeisset, Mireval-Lauragais, Molandier, Molleville, Montauriol, Montbrun-des-Corbières, Montclar, Montferrand, Montgaillard, Montirat, Montjoi, Montmaur, Montolieu, Montréal, Montredon-des-Corbières, Montséret, Monze, Moussan, Moussoulens, Mouthoumet, Moux, Narbonne, Névian, Ornaisons, Orsans, Ouveillan, Padern, Palairac, Palaja, Paraza, Payra-sur-l'Hers, Paziols, Pécharic-et-le-Py, Pech-Luna, Pennautier, Pépieux, Pexiora, Peyrefitte-sur-l'Hers, Peyrens, Peyriac-de-Mer, Peyriac-Minervois, Pezens, Plaigne, Plavilla, La Pomarède, Port-la-Nouvelle, Portel-des-Corbières, Pouzols-Minervois, Pradelles-Cabardès, Preixan, Puginier, Puichéric, Quintillan, Raissac-d'Aude, Raissac-sur-Lampy, Ribaute, Ribouisse, Ricaud, Rieux-en-Val, Rieux-Minervois, Roquecourbe-Minervois, Roquefère, Roquefort-des-Corbières, Roubia, Rouffiac-d'Aude, Rouffiac-des-Corbières, Roullens, Rustiques, Saint-Amans, Saint-André-de-Roquelongue, Sainte-Camelle, Saint-Couat-d'Aude, Saint-Denis, Sainte-Eulalie, Saint-Frichoux, Saint-Gaudéric, Saint-Jean-de-Barrou, Saint-Julien-de-Briola, Saint-Laurent-de-la-Cabrerisse, Saint-Marcel-sur-Aude, Saint-Martin-des-Puits, Saint-Martin-Lalande, Saint-Martin-le-Vieil, Saint-Michel-de-Lanès, Saint-Nazaire-d'Aude, Saint-Papoul, Saint-Paulet, Saint-Pierre-des-Champs, Saint-Sernin, Sainte-Valière, Saissac, Sallèles-Cabardès, Sallèles-d'Aude, Salles-d'Aude, Salles-sur-l'Hers, Salsigne, Salza, Serviès-en-Val, Sigeau, Souilhanel, Souilhe, Soulatgé, Soupex, Talairan, Taurize, Termes, Thézan-des-Corbières, La Tourette-Cabardès, Tournissan, Tourouzelle, Trassanel, Trausse, Trèbes, Treilles, Tréville, Tuchan, Val-de-Dagne, Ventenac-Cabardès, Ventenac-en-Minervois, Verdun-en-Lauragais, Vignevieille, Villalier, Villanière, Villardonnell, Villar-en-Val, Villarzel-Cabardès, Villasavary, Villautou, Villedaigne, Villedubert, Villegailhenc, Villegly, Villemagne, Villemoustausou, Villeneuve-la-Comptal, Villeneuve-les-Corbières, Villeneuve-lès-Montréal, Villeneuve-Minervois, Villepinte, Villerouge-Termenès, Villesèque-des-Corbières, Villesèquelande, Villesiscle, Villespy, Villetritouls e Vinassan;

— dipartimento dell'Aveyron:

Aguessac, Alrance, Arnac-sur-Dourdou, Ayssènes, Balaguier-sur-Rance, La Bastide-Pradines, La Bastide-Solages, Belmont-sur-Rance, Brasc, Broquiès, Brousse-le-Château, Brusque, Calmels-et-le-Viala, Camarès, Campagnac, La Capelle-Bonance, Castelnau-Pégayrols, La Cavalerie, Le Clapier, Combret, Compeyre, Comprégnac, Cornus, Les Costes-Gozon, Coupiac, La Couvertorade, Creissels, La Cresse, Curan, Fayet, Fondamente, Gissac, L'Hospitalet-du-Larzac, Lapanouse-de-Cernon, Laval-Roquecezière, Lestrade-et-Thouels, Marnhagues-et-Latour, Martrin, Mélagues, Millau, Montagnol, Montclar, Montfranc, Montjaux, Montlaur, Mostuéjols, Murasson, Mounes-Prohencoux, Nant, Paulhe, Peux-et-Couffouleux, Peyreleau, Plaisance, Pousthomy, Rebourguil, Rivière-sur-Tarn, Roquefort-sur-Soulzon, La Roque-Sainte-Marguerite, Saint-Affrique, Saint-André-de-Vézines, Saint-Beaulize, Saint-Beauzély, Sainte-Eulalie-de-Cernon, Saint-Félix-de-Sorgues, Saint-Georges-de-Luzençon, Saint-Izaire, Saint-Jean-d'Alcapiès, Saint-Jean-du-Bruel, Saint-Jean-et-Saint-Paul, Saint-Juéry, Saint-Laurent-de-Lévézou, Saint-Laurent-d'Olt, Saint-Léons, Saint-Martin-de-Lenne, Saint-Rome-de-Cernon, Saint-Rome-de-Tarn, Saint-Saturnin-de-Lenne, Saint-Sernin-sur-Rance, Saint-Sever-du-Moustier, Saint-Victor-et-Melviu, Salles-Curan, Sauclières, Ségur, La Serre, Sévérac d'Aveyron, Sylvanès, Tauriac-de-Camarès, Tournemire, Le Truel, Vabres-l'Abbaye, Verrières, Versols-et-Lapeyre, Veyreau, Vézins-de-Lévézou, Viala-du-Pas-de-Jaux, Viala-du-Tarn e Villefranche-de-Panat;

— dipartimento del Tarn:

Aguts, Aiguefonde, Albine, Algans, Ambres, Anglès, Appelle, Arfons, Arifat, Aussillon, Bannières, Barre, Belcastel, Belleserre, Berlats, Bertre, Le Bez, Blan, Boissezon, Bout-du-Pont-de-Larn, Brassac, Briatexte, Brousse, Burlats, Busque, Cabanès, Cahuzac, Cambon-lès-Lavaur, Cambounès, Cambounet-sur-le-Sor, Les Cammazes, Carbes, Castres, Caucalières, Cuq, Cuq-Toulza, Damiatte, Dourgne, Durfort, Escoussens, Escroux, Espérausses, Fiac, Fontrieu, Fréjeville, Garrevaques, Garrigues, Gijounet, Giroussens, Graulhet, Guitalens-L'Albarède, Jonquières, Labastide-Rouairoux, Labastide-Saint-Georges, Laboulbène, Labruguière, Lacabarède, Lacaune, Lacaze, Lacougotte-Cadoul, Lacroisille, Lacrouzette, Lagardiolle, Lagarrigue, Lamontélarie, Lasfaillades, Lautrec, Lavaur, Lempaut, Lescout, Lugan, Magrin, Marzens, Le Masnau-Massuguiès, Massac-Séran, Massaguel, Maurens-Scopont, Mazamet, Missècle, Montcabrier, Montdragon, Montfa, Montgey, Montpinier, Montredon-Labessonnié, Mont-Roc, Moulayrès, Moulin-Mage, Mouzens, Murat-sur-Vèbre, Nages, Navès, Noailhac, Palleville, Payrin-Augmontel, Péchaudier, Peyregoux, Pont-de-Larn, Poudis, Prades, Pratviel, Puéchoursi, Puybegon, Puycalvel, Puylaurens, Rayssac, Le Rialet, Roquecourbe, Roquevidal, Rouairoux, Saint-Affrique-les-Montagnes, Saint-Agnan, Saint-Amancet, Saint-Amans-Soult, Saint-Amans-Valtoret, Saint-Avit, Saint-Gauzens, Saint-Genest-de-Contest, Saint-Germain-des-Prés, Saint-Germier, Saint-Jean-de-Rives, Saint-Jean-de-Vals, Saint-Julien-du-Puy, Saint-Lieux-lès-Lavaur, Saint-Paul-Cap-de-Joux, Saint-Pierre-de-Trivisy, Saint-Salvi-de-Carcavès, Saint-Salvy-de-la-Balme, Saint-Sernin-lès-Lavaur, Saint-Sulpice-la-Pointe, Saix, Sauveterre, Sémalens, Senaux, Serviès, Sorèze, Soual, Teulat, Teyssode, Vabre, Valdurenque, Veilhès, Vénès, Verdalle, Viane, Vielmur-sur-Agout, Villeneuve-lès-Lavaur, Le Vintrou, Viterbe, Viviers-lès-Lavaur e Viviers-lès-Montagnes;

— dipartimento del Gard:

Aigaliers, Aigues-Mortes, Aigues-Vives, Aiguèze, Aimargues, Alzon, Les Angles, Aramon, Argilliers, Arpaillargues-et-Aureillac, Arphy, Arre, Arrigas, Aspères, Aubais, Aubord, Aubussargues, Aujargues, Aulas, Aumessas, Avèze, Bagnols-sur-Cèze, Baron, La Bastide-d'Engras, Beaucaire, Beauvoisin, Bellegarde, Belvézet, Bernis, Bez-et-Esparon, Bezouce, Blandas, Blauzac, Boissières, Bouillargues, Bourdic, Bragassargues, Bréau-Mars, Brouzet-lès-Quissac, La Bruguière, Cabrières, La Cadière-et-Cambo, Le Cailar, Caissargues, La Calmette, Calvisson, Campestre-et-Luc, Canaules-et-Argentières, Cannes-et-Clairan, La Capelle-et-Masmolène, Carnas, Carsan, Castillon-du-Gard, Causse-Bégon, Caveirac, Cavillargues, Chusclan, Clarensac, Codognan, Codolet, Collias, Collorgues, Cognac, Combas, Comps, Congénies, Connaux, Conqueyrac, Corconne, Cornillon, Crespian, Cros, Dions, Domazan, Dourbies, Durfort-et-Saint-Martin-de-Sossenac, Estézargues, L'Estréchure, Flaux, Foissac, Fons, Fons-sur-Lussan, Fontanès, Fontarèches, Fournès, Fourques, Fressac, Gailhan, Gajan, Gallargues-le-Montueux, Le Garn, Garons, Garrigues-Sainte-Eulalie, Gaujac, Générac, Goudargues, Le Grau-du-Roi, Issirac, Jonquières-Saint-Vincent, Junas, Langlade, Lanuéjols, Lasalle, Laudun-l'Ardoise, Laval-Saint-Roman, Lecques, Lédénon, Liouc, Lirac, Logrian-Florian, Lussan, Mandagout, Manduel, Marguerittes, Meynes, Milhaud, Molières-Cavaillac, Monoblet, Montagnac, Montaren-et-Saint-Médiers, Montclus, Montdardier, Montfaucon, Montfrin, Montignargues, Montmirat, Montpezat, Moulézan, Moussac, Mus, Nages-et-Solorgues, Nîmes, Orsan, Orthoux-Sérignac-Quilhan, Parignargues, Peyrolles, Le Pin, Les Plantiers, Pommiers, Pompignan, Pont-Saint-Esprit, Pognadoresse, Poulx, Pouzilhac, Puechredon, Pujaut, Quissac, Redessan, Remoulins, Revens, Rochefort-du-Gard, Rodilhan, Rogues, Roquedur, Roquemaure, La Roque-sur-Cèze, La Rouvière, Sabran, Saint-Alexandre, Sainte-Anastasie, Saint-André-de-Majencoules, Saint-André-de-Roquepertuis, Saint-André-de-Valborgne, Saint-André-d'Olérargues, Saint-Bauzély, Saint-Bonnet-du-Gard, Saint-Bonnet-de-Salendrinque, Saint-Bresson, Saint-Chartes, Saint-Christol-de-Rodières, Saint-Clément, Saint-Côme-et-Maruéjols, Sainte-Croix-de-Caderle, Saint-Dézéry, Saint-Dionisy, Saint-Étienne-des-Sorts, Saint-Félix-de-Pallières, Saint-Geniès-de-Comolas, Saint-Geniès-de-Malgoirès, Saint-Gervais, Saint-Gervasy, Saint-Gilles, Saint-Hilaire-d'Ozilhan, Saint-Hippolyte-de-Montaigu, Saint-Hippolyte-du-Fort, Saint-Jean-de-Crieulon, Saint-Julien-de-la-Nef, Saint-Julien-de-Peyrolas, Saint-Laurent-d'Aigouze, Saint-Laurent-de-Carnols, Saint-Laurent-des-Arbres, Saint-Laurent-la-Vernède, Saint-Laurent-le-Minier, Saint-Mamert-du-Gard, Saint-Marcel-de-Careiret, Saint-Martial, Saint-Maximin, Saint-Michel-d'Euzet, Saint-Nazaire, Saint-Nazaire-des-Gardies, Saint-Paulet-de-Caisson, Saint-Paul-les-Fonts, Saint-Pons-la-Calm, Saint-Quentin-la-Poterie, Saint-Roman-de-Codières, Saint-Sauveur-Camprieux, Saint-Siffret, Saint-Théodorit, Saint-Victor-des-Oules, Saint-Victor-la-Coste, Salazac, Salinelles, Sanilhac-Sagriès, Sardan, Saumane, Sauve, Sauveterre, Sauzet, Savignargues, Saze, Sernhac, Serviers-et-Labaume, Sommières, Soudorgues, Souvignargues, Sumène, Tavel, Théziers, Thoiras, Tresques, Trèves, Uchaud, Uzès, Vabres, Val-d'Aigoual, Vallabrègues, Vallabrix, Vallérargues, Valliguières, Vauvert, Vénéjan, Verfeuil, Vergèze, Vers-Pont-du-Gard, Vestric-et-Candiac, Vic-le-Fesq, Le Vigan, Villeneuve-lès-Avignon, Villevieille e Vissec.

Link al disciplinare del prodotto

http://info.agriculture.gouv.fr/gedei/site/bo-agri/document_administratif-196c4915-cc4c-400b-8a6e-4a77900d7812

RETTIFICHE

**Rettifica alla non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata (Caso M.10823 —
CLEARLAKE/TA ASSOCIATES/EPHESOFT)***(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 222 del 26 giugno 2023)*

(2023/C 230/19)

La pubblicazione della comunicazione 2023/C 222/06 a pagina 32 è da considerarsi nulla e non avvenuta.

ISSN 1977-0944 (edizione elettronica)
ISSN 1725-2466 (edizione cartacea)



■ Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea
L-2985 Lussemburgo
LUSSEMBURGO

IT